

LA GIORNATA MONDIALE PER IL CLIMA



PERCHÉ IL MONDO PROTESTA

## LO SCIOPERO RICHAMA GLI ADULTI A PENSARE AL FUTURO DEI GIOVANI

ANDREA SEGRÈ

**C**on i Fridays for Future, che si celebrano da mesi in tutto il mondo i giovani chiedono a gran voce di agire per il loro futuro. Oggi lo faranno in centinaia di città. Aveva cominciato lo scorso agosto la sedicenne Greta Thunberg: dapprima studentessa solitaria accampata davanti al Parlamen-

to svedese, ora leader del movimento Global Climate Strike. L'hashtag con le tre effe #FridaysForFuture è ormai virale: il venerdì i ragazzi non vanno a scuola, richiamando con questo "sciopero" l'attenzione degli adulti, spesso così disattenti sul loro futuro, a partire dagli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Proprio ai giovani, era rivolta due anni fa la mia "lettera" alla Generazione Z (Il gusto per le cose giuste. Lettera alla generazione Z, Mondadori). /PAG. 5

LA STUDENTESSA FRIULANA

## SAREMO IN PIAZZA PER CONTRASTARE LE INGIUSTIZIE

MARIANNA TONELLI

**I**l punto su cui mi è stato chiesto di riflettere è perché un ragazzo della mia età dovrebbe scendere nella sua piazza a manifestare per il clima così come stanno facendo tanti ragazzi in giro per il mondo.

Personalmente è una cosa che a me stessa non domando. Non me lo domando quando ogni venerdì mi siedo in Piazza della Libertà a Udine, assieme a decine di altre persone tutte sensibili sul tema ambientale. Non me lo domando quando organizzo assieme ad altri l'evento settimanale. Lo faccio e basta, lo do per scontato e tante volte penso sia scontato anche per gli altri. Forse, però, questa richiesta può portarmi effettivamente a riflettere sul perché tutti (e in particolare i ragazzi) dovrebbero scendere in piazza, oggi, per le strade delle loro città in tutto il mondo.

Non lo dovrebbero fare, dal mio punto di vista, soltanto per dire di aver partecipato alla manifestazione. Se così fosse, una volta tornati tutti a casa non ci sarebbero frutti da raccogliere.

Non lo dovrebbero fare per saltare delle "preziosissime" ore di scuola, perché perderebbero di vista la

centralità della questione che verrà posta all'attenzione di tutti, oggi in particolare.

Non lo dovrebbero fare "perché lo fanno tutti". Meglio essere in dieci lì, presenti davvero, piuttosto che in centinaia a seguire la massa come si fa da decenni.

Lo dovrebbero fare, invece, perché sentono la tematica propria.

Lo dovrebbero fare perché avvertono sulle loro spalle, come me, l'ingiustizia che va ormai avanti da anni. L'ingiustizia di quei governi che per decenni hanno deciso di non pensare alle generazioni future, appoggiandosi su una crescita insostenibile, fregandosene delle conseguenze.

E ora davvero non c'è più tempo.

L'ultimo report dell'Ipcc (Intergovernmental panel on climate change) dimostra che gli anni effettivi a nostra disposizione per fare qualcosa sono undici. Oltre a quella soglia, continuando con questo ritmo insostenibile di crescita, supereremo i +2°C di riscaldamento globale, e le conseguenze a quel punto saranno pesanti. Non solo, saranno anche irreversibili.

Mi sembrano tutte delle buone motivazioni per scendere in piazza oggi, tutti insieme e tutti uniti per il clima, per una stessa causa.

FRIDAYS FOR FUTURE FRIULI

**BLUENERGY**

**ENTRO IL 30 GIUGNO PER I NUOVI CLIENTI FINO A 8 LAMPADINE LED IN OMAGGIO.**

**SCEGLI L'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, PASSA A BLUENERGY.**

[www.bluenergygroup.it/led](http://www.bluenergygroup.it/led)

Gas Luce Servizi

Iniziativa valida per nuovi contratti di fornitura di gas e/o luce effettuati dal 15/01/2019 al 30/06/2019 presso un punto vendita Bluenergy oppure tramite canale teleselling. Operazione a premi valida dal 15/01/2019 al 30/09/2019. Regolamento disponibile su [www.bluenergygroup.it/led](http://www.bluenergygroup.it/led).



## La giornata mondiale per il clima

## In Friuli Venezia Giulia

**Entro la fine del XXI secolo la temperatura potrebbe salire fino a 5°C in inverno e fino a 6°C in estate**

Aumenteranno le ondate di calore

**Le precipitazioni invernali:** aumenteranno fino al 30%

**Le precipitazioni estive:** diminuiranno fino 25%

## Notti calde all'anno (oltre 20 gradi)

**Trieste:** 40 nel 1976-1985 – oltre 120 per la fine del secolo

**Udine, Pordenone e Gorizia:** 5/10 nel 1976-1985 – 70/80 per la fine del secolo

**Tolmezzo:** zero nel 1976/1985 – 45 per la fine del secolo

## Giorni caldi all'anno (oltre 30 gradi)

**Trieste:** da 10 a 20 nel 1976-1985 – 70 entro la fine del secolo

**Udine, Pordenone e Gorizia:** 20/30 nel 1976/1985 – 90/100 per il 2100

**Tolmezzo:** 10/20 nel 1976-1985 – 70/75 per la fine del secolo

Si prevede un aumento di temperatura tra 0.2 e 0.3 gradi per decade

## Temperatura del mare

Aumento previsto fino a 3°C a fine secolo

# Farà sempre più caldo piogge estive in calo Friuli a rischio siccità

L'Arpa prevede un secolo bollente: la temperatura media aumenterà di sei gradi. Già ridotte le produzioni di vino, addio all'abete rosso, gli allevamenti vanno difesi

## Giacomina Pellizzari

UDINE. Entro la fine del secolo le temperature invernali potrebbero aumentare anche di cinque gradi e di sei quelle estive. Notti e giorni saranno sempre più caldi con possibili periodi di siccità alternati a quelli più piovosi e nevosi d'inverno. Solo qualche percentuale: le precipitazioni invernali possono lievitare anche del 30 per cento e quelle estive diminuire fino al 25 per cento. E se il condizionale è d'obbligo è altrettanto doveroso preoccuparsi perché davanti a noi abbiamo un futuro disastroso.

Uno degli ultimi appelli ai grandi della terra l'ha rivolto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e oggi, in tutto il mondo, lo rinnovano gli studenti seguendo l'esempio di Greta Thunberg: il loro motto è «sciopero scolastico per il clima». I

giovani scendono in piazza anche nella nostra regione che non è affatto inerme ai cambiamenti climatici. Lo rivela lo "Studio conoscitivo dei cambiamenti climatici e di alcuni loro impatti in Friuli Venezia Giulia" voluto dalla giunta Serracchiani e realizzato dall'Arpa in collaborazione con l'università di Udine, l'Ictp, l'Ismar e l'Ogs. In circa 300 pagine i coordinatori dello studio Federica Flapp e Stefano Micheletti, hanno raccolto i dati storici per analizzare la situazione attuale e prevedere gli scenari futuri.

## LA SITUAZIONE ATTUALE

Caratterizzata dalla posizione geografica e dall'orografia che condiziona la meteorologia, la nostra regione avverte più di altre le conseguenze dei cambiamenti climatici. Basti pensare che la temperatura media minima rilevata a gennaio a Lubia-

na, città situata in una regione contermine con altitudine e latitudine quasi paragonabili a quelle di Gemona, per effetto della diversa localizzazione alpina, è più fredda di quasi tre gradi. A Lubiana quindi le ondate di calore si sopportano meglio rispetto all'afa che si avverte in Friuli quando la temperatura media annua di 12,6 gradi registra picchi sempre più elevati. Il più significativo è quello dei 14,6 gradi raggiunti cinque anni fa. «Nel trentennio 1961-2016 – si legge nello studio – l'aumento medio della temperatura media è stato pari a 0,3 gradi ogni 10 anni, con una chiara tendenza all'accelerazione nei decenni più recenti». Parallelamente è scesa la piovosità primaverile ed estiva di circa 4 millimetri a stagione. «D'estate – recita lo studio – questo trend risulta statisticamente molto significativo specie nella bassa friulana e

## LA VOCE FUORI DAL CORO

«Aiutate i ragazzi a evitare il rischio strumentalizzazione»

Se non è l'unico è uno dei pochi a criticare la marcia a difesa dell'ambiente. Il professor Roberto Castenetto di Pordenone si rivolge ai presidi: «Avete autorizzato gli allievi a partecipare allo sciopero anche se non è in vostro potere. Qualsiasi adesione deve essere decisa dagli organi collegiali. Il fatto che lo sciopero sia mondiale e sia sostenuto da quasi tutti i media dovrebbe farvi riflettere sui pericoli di strumentalizzazione delle giovani coscienze e questo è un motivo per aiutare i giovani a pensare e a discernere e non per assecondare forze sconosciute che operano per scopi non dichiarati». —

nell'alta pianura friulana. Durante le stagioni autunnali e invernali si assiste a un aumento delle piogge anche se i trend non risultano statisticamente significativi». Aumentano, invece, le giornate con temperature medie di 30 gradi passate dalle 30 registrate negli anni Novanta alle 50 nell'ultimo quinquennio.

## LE PREVISIONI FUTURE

Quello che è certo è che farà sempre più caldo. Applicando i modelli climatici europei, gli autori dello studio stimano che entro la fine del secolo «il Friuli Venezia Giulia potrebbe subire un aumento di temperatura fino a 5 gradi in inverno e fino a 6 in estate, con un forte aumento di stress termico associato a ondate di calore e numero di giorni e notti calde». Conseguentemente aumenterà la temperatura del mare fino a 3 gradi. «Secondo le indicazioni dei modelli – si legge ancora nello studio –, la precipitazione dovrebbe generalmente aumentare in inverno, con un corrispondente incremento di eventi piovosi molto intensi, e diminuire anche fortemente in estate, con un inaridimento estivo della regione». Questo per dire che i cambiamenti climatici rischiano di avere «forti ripercussioni su molti settori socioeconomici regionali, come le risorse idriche, l'agricoltura, i servizi ecosistemici, la salute, il turismo».

## LE CONSEGUENZE

Lo studio è indirizzato ai politici affinché adottino le misure adeguate per mettere

in sicurezza il territorio e per fronteggiare le conseguenze che provocherà l'aumento della temperatura all'agricoltura, al turismo e alle foreste. Alcuni esempi sono già sotto gli occhi di tutti. «Negli ultimi anni – scrivono gli esperti – le ondate di calore e i lunghi periodi di stress idrico, hanno comportato riduzioni delle produzioni e maturazioni delle uve più spinte. Questo ha portato alla produzione di vini con livelli alcolici elevati e una qualità organolettica non sempre equilibrata, condizione aggravata dalle scottature che sempre più si osservano nei vigneti». Dopo l'agricoltura tocca alla pesca fronteggiare le conseguenze visto che i cambiamenti climatici possono incidere sulla composizione delle comunità ittiche con le specie autoctone che diventeranno sempre meno abbondanti. E se in montagna la linea di affidabilità della neve (Lan) è destinata a salire, lungo la costa saranno sempre più frequenti le erosioni e gli allagamenti. Tra i suggerimenti non manca quello rivolto agli allevatori affinché proteggano gli animali dal caldo estivo per salvaguardare il benessere delle bovine e sconfiggere un peggioramento della produzione del latte. La foresta non è da meno visto che se da un lato le temperature più elevate favoriscono la crescita dell'abete bianco, dall'altro l'abete rosso ne risente. Lo rivela il caso della foresta della Val Pesarina analizzato dal gruppo di lavoro che ha elaborato lo studio. —





GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 15 MARZO 2019

€1,40  
ANNO 74 - N° 63

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1.C. 1 DCB UDINE



GNN  
GOLDEN NEWS NETWORK

## NIENTE "VON" PER L'ASBURGO

Austria, il discendente del Kaiser condannato per abuso di titolo  
DIBLAS / PAG. 15



## CATALOGO DI DONNE SEMPLICI LA PROTESTA: «INOOPORTUNO»

ZUCCHINI / PAG. 26

TURISMO E AMBIENTE

# Ingresso col ticket Laghi di Fusine primo caso in Fvg

Basta sosta selvaggia: da questa estate si pagherà per auto e camper  
Lignano e Grado contro la modifica delle regole sulla tassa di soggiorno

Numero chiuso, pagamento di un pedaggio per le auto e "guerra" ai camper e alla sosta selvaggia. Per la stagione estiva in arrivo, con il fine di decongestionare il traffico nelle giornate di punta e di evitare i

conseguenti problemi di parcheggio nell'area del lago superiore di Fusine, l'amministrazione comunale di Tarvisio sta predisponendo un piano di gestione dell'intero sistema. È il primo caso in regione. Il sindaco Renzo Zanette ha anticipato

che vi è l'intenzione di istituire l'accesso a pagamento delle auto per un periodo di quattro mesi, dal primo giugno a fine settembre.  
MARTINA E SIMONCELLO / PAGINE 2 E 3

UDINE

Duecento appartamenti  
a prezzo ridotto, la città  
punta a quota 100 mila

RIGO / PAG. 21



TOLMEZZO

Addio all'imprenditore  
Oscar Chiapolino, fu  
presidente di Agemont

GRILLO / PAG. 33



Gara del Pi greco  
Il nuovo record  
è di un carabiniere

TERASSO / PAG. 27

I ladri puntavano  
all'auto da rally  
ma è scattato l'allarme

ROSSO / PAG. 42

PATTO CON LA CINA

Pro e contro  
la Via della seta:  
schierati politici  
e imprenditori

MAURIZIO CESCO

Si infiamma il dibattito sulla Via della Seta e sulle ricadute economiche che l'accordo con i cinesi potrebbe avere per l'intero Friuli Venezia Giulia.

«Il presidente dell'Autorità portuale di Trieste ha svolto finora un ruolo propulsivo nell'interesse del territorio e direi dell'intero sistema Paese, sostenuto da un'azione legislativa che ha sbloccato le potenzialità dello scalo. Abbiamo fiducia che saprà gestire con la stessa cura e vigilanza istituzionale l'arrivo dei capitali cinesi, nel quadro delle garanzie normative italiane ed europee». Lo ha affermato la senatrice Rojc (Pd).  
/ PAG. 12

PER "QUOTA 100"

Inps al lavoro  
anche di sabato:  
la rivolta  
degli impiegati

MICHELA ZANUTTO

Da domani i dipendenti dell'Inps resteranno in ufficio anche il sabato. È la richiesta arrivata dal direttore regionale, ai 568 impiegati degli uffici del Friuli Venezia Giulia. Uno stratagemma per rispondere al surplus di lavoro causato da Quota 100 e dal Reddito di cittadinanza.

Ma il personale non ha nessuna intenzione di rispondere alla chiamata: «Non è così che si risolvono i problemi, bisogna fare assunzioni, il concorso latita da decenni», ha protestato Carmela Sterrentino, responsabile funzioni centrali della Fp-Cgil Fvg. La chiamata, volontaria, prevede che i dipendenti restino in ufficio un sabato al mese.  
/ PAG. 15

## Lavori di restauro, villa Manin chiusa per un anno Dopo potrà nuovamente ospitare le grandi mostre

«Troppo grande e troppo ricca anche per un doge». La definizione così Napoleone Bonaparte quando il 2 agosto 1797 fu ricevuto a Passariano per firmare il trattato di Campoformido. La vollero così grande per dimostrare il loro potere i Ma-

nin. Oggi l'antico splendore della dimora che sventa tra le campagne del Medio Friuli è deturpato da macchie di umidità, infiltrazioni d'acqua diffuse, distacchi di intonaco, superfici annerite, lesioni nelle murature. ZAMARIAN / PAG. 39



IL CASO

## L'ibis di Fagagna preferisce tornare all'ospedale di Pordenone

A Gemini piace il reparto di pediatria del Santa Maria degli angeli di Pordenone. L'ibis eremita dopo essere stato recuperato, ieri mattina è tornato sulle vetrate del reparto a salutare i suoi nuovi, piccoli amici.  
CASASOLA / PAG. 36



L'ibis su un davanzale dell'ospedale

TOUR	Data	gg	€	TOUR	Data	gg	€	Agenzie POINT
Monaco e i castelli di Baviera	5-7 apr	3	€ 430	Berlino, Dresda e Norimberga	25-30 apr	6	€ 945	UD Udine, DLF Dopolavoro
Norimberga e la Strada Romantica	18-22 apr	5	€ 710	Montenegro e Dubrovnik	25/4-1/5	7	€ 915	Ferrovio Udine, Spada Viaggi
Viterbo e la terra degli Etruschi	18-22 apr	5	€ 695	Cinque Terre e Lerici	26-28 apr	3	€ 445	Udine, Acitur Friulia di Udintur
Matera e la Basilicata	18-23 apr	6	€ 810	Praga e i castelli della Boemia	26-30 apr	5	€ 655	Turismo 85, Filiali
Budapest e lago Balaton	19-22 apr	4	€ 540	Lago Maggiore e le Isole Borromee	27-29 apr	3	€ 455	Cervignano, PuntolT Viaggi
Lucca, Vinci e luoghi di Leonardo	19-22 apr	4	€ 490	Polonia del Sud, da Cracovia a Auschwitz	8-12 mag	5	€ 655	Civiale, Mitteltur
Olanda e la fioritura dei Tulipani	19-22 apr	4	€ 990	Andalusia, la Spagna del Sud	10-15 mag	6	€ 1.160	Gemona, Prossima Destinazione
Umbria, il cuore verde dell'Italia	19-22 apr	4	€ 540	Portogallo, Lisbona, Fatima e Porto	13-19 mag	7	€ 1.280	Majano, 80 Viaggi
Sarajevo, Mostar e la Bosnia Herzegovina	19-23 apr	5	€ 660	Costa Azzurra e Montecarlo	16-19 mag	4	€ 590	Manzano, Universi Paralleli
St.Moritz, treno Bernina e Lago di Como	20-22 apr	3	€ 465	Sicilia Barocca e i Luoghi di Montalbano	21-25 mag	5	€ 920	Palmanova, Hangar 34
Isola d'Elba, perla del Tirreno	20-23 apr	4	€ 590	Castelli della Loira e Cattedrali	23-28 mag	6	€ 980	S. Giorgio di Nogaro, Traveliclus
Boemia e Moravia	20-25 apr	6	€ 740	Grecia, Atene, il Peloponneso e Meteore	31/5-7/6	8	€ 1.460	Sopratutto Viaggi, Filiali
Puglia classica, Lecce e Matera	20-25 apr	6	€ 810	Paesi Baschi, Bilbao e la Spagna del Nord	11-16 giu	6	€ 1.160	Tolmezzo, Barbados Viaggi
Bergamo, Monza e la Villa Reale	21-22 apr	2	€ 270	AbacoMare incluso trasporto in Bus e n° 2 escursioni				Con Te Viaggi
Isole di Malta e Gozo	23-27 apr	5	€ 990	AbacoMare: Italia e Croazia	8-15 giu	8	da € 595	PN Pordenone, Cà Valesour
Vienna, Graz e navigazione sul Danubio	25-28 apr	4	€ 630	AbacoMare: Italia e Croazia	15-22 giu	8	da € 660	Pordenone, IBT Viaggi

ABACOVIAGGI  
fino in capo al mondo

Quote tutto incluso

www.abacoviaggi.com  
Tel. 0432.900077

Agenzie POINT

UD Udine, DLF Dopolavoro  
Ferroviario Udine, Spada Viaggi  
Udine, Acitur Friulia di Udintur  
Turismo 85, Filiali  
Cervignano, PuntolT Viaggi  
Civiale, Mitteltur  
Gemona, Prossima Destinazione  
Majano, 80 Viaggi  
Manzano, Universi Paralleli  
Palmanova, Hangar 34  
S. Giorgio di Nogaro, Traveliclus  
Sopratutto Viaggi, Filiali  
Tolmezzo, Barbados Viaggi  
Con Te Viaggi

PN Pordenone, Cà Valesour  
Pordenone, IBT Viaggi  
Aviano, Viaggi Unlimited  
Azzano Decimo, Salvans Tours  
Cordenons, Noncello Viaggi  
Maniago, Inia Viaggi  
Maniago, Naonis Viaggi  
Saclé, Atman Viaggi  
Saclé, Viaggi 3000  
San Vito al T., Medina Viaggi  
Spilimbergo, Turismo 85



## Turismo e ambiente

# Numero chiuso e ticket per le auto: così cambia l'estate ai laghi di Fusine

È la prima volta in regione che un sito naturalistico regola gli ingressi. Saranno creati parcheggi anche a valle

Giancarlo Martina

**TARVISIO.** Numero chiuso a pagamento per le auto e “guerra” ai camper e alla sosta selvaggia. Per la stagione estiva in arrivo, con il fine di decongestionare il traffico nelle giornate di punta e di evitare i conseguenti parcheggi selvaggi nell’area del lago superiore di Fusine, l’amministrazione comunale sta predisponendo un piano di gestione dell’intero sistema. È il primo caso in regione. Il sindaco Renzo Zanette ha anticipato che vi è l’intenzione di istituire l’accesso a pagamento delle auto nel periodo di quattro mesi, dal 1° giugno a fine settembre.

Di conseguenza, si prevede di installare una sbarra in località Scichizza, poco più a valle, da dove parte anche il sentiero che sale al primo lago lungo il rio, per regolamentare l’accesso delle auto che sarà consentito pagando un ticket che darà diritto al parcheggio del mezzo. Ciò con il fine di permettere l’accesso solamente a un numero di mezzi che possono trovare posto nell’area di parcheggio del lago superiore e negli stalli ricavabili lungo la strada nel tratto che va dal primo al secondo lago.

Si tratta, a una prima stima, di una potenzialità di parcheggio che va dai 300 ai 400 posti circa, chiaramente anche per questo dato è in corso l’accertamento. Ovviamente, saranno istituite – come conferma il sindaco – tariffe differenziate per le auto, i camper e gli autobus. Ed è allo studio anche una dislocazione dell’area di parcheggio dei camper per impedire che la presenza di questi mezzi ingombranti possano disturbare l’aspetto ambientale dell’area di pregio.



Foto: Matteo Pittini

Considerato, poi, che così facendo si arriverà a consentire l’accesso a un numero chiuso di mezzi, nei giorni di maggiore afflusso come nei fine settimana, l’amministrazione comunale ha intenzione di predisporre anche delle aree di parcheggio a valle, in località Scichizza e all’altezza dello stabilimento ex Weissenfels, dove istituire anche un servizio di bus navetta, per dare modo anche agli anziani ed ai diversamente abili di potere raggiungere la conca dei laghi, un’area di pregio naturale che è anche il fiore all’occhiello della Regione Friuli Venezia Giulia, sia d’estate che d’inverno e che proprio il fine settimana scorso è stata teatro del campionato

## Il Comune al lavoro su un piano di gestione dell’intero sistema per evitare intasamenti

italiano Nortec-Csen di winter trail con 400 partecipanti che hanno corso sulla neve lungo un anello che li ha portati fino al rifugio Zacchi.

Indubbiamente l’area è un vero paradiso della natura dominato da una splendida cerchia di monti, come il Mangart, Veuna e le Ponze. Quello della regolamentazione dell’accesso delle auto è il primo provvedimento che intende attuare la giunta Zanette che sta operando per progettare ulteriori iniziative finalizzate alla conservazione dell’ambiente di pregio dei due laghi ed anche ad una migliore fruizione di quegli stupendi luoghi da parte degli ospiti turistici.

La problematica della regolamentazione dell’afflusso turistico durante i mesi estivi alla Conca dei Laghi di Fusine,

è stata, appunto, affrontata anche al Palazzo della Regione in uno specifico incontro richiesto dal sindaco e dall’assessore Mauro Zamolo, che sono stati ricevuti dall’assessore regionale alle risorse agroalimentari, con delega alla montagna Stefano Zanier. È stata l’occasione per un confronto sullo sviluppo di nuovi progetti per la valorizzazione e la fruibilità dell’area dei laghi di Fusine.

Gli interventi principali – spiega l’assessore Zamolo – «sono rivolti anche alla riqualificazione della sentieristica circumlacuale, alla realizzazione di un nuovo percorso ciclabile di collegamento tra la ciclovía Alpe Adria e i laghi, evitando la pericolosa promiscuità lungo la strada comunale e alla individuazione e costruzione di nuove aree di parcheggio, lungo la viabilità, per meglio regolamentare l’afflusso dei veicoli onde garantire una migliore sicurezza a tutti i fruitori, evitando la sosta selvaggia nell’area di fronte al Lago Superiore. Vogliamo dire basta ai camper che inibiscono la visione di un panorama unico, in un sito naturalistico patrimonio della nostra località turistica, fra i più importanti della regione».

Di fatto sono stati posti come si usa dire, i ferri in acqua per impostare gli interventi che potrebbero cominciare ad essere attuati dal prossimo anno.

«L’intero progetto che richiede opportuni finanziamenti sarà attuato attraverso un accordo Comune-Regione – spiega infine il sindaco – e spero sia formalizzato già nei prossimi mesi. Per questa stagione estiva, comunque, la regolamentazione del transito delle auto assicurerà già i primi benefici». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Sull’isola d’oro non piace la proposta che sarà presentata in consiglio regionale

## Anche Grado dice no alla modifica Consorzio e sindaco soddisfatti

GLIENTI

ELISA MICHELLUT

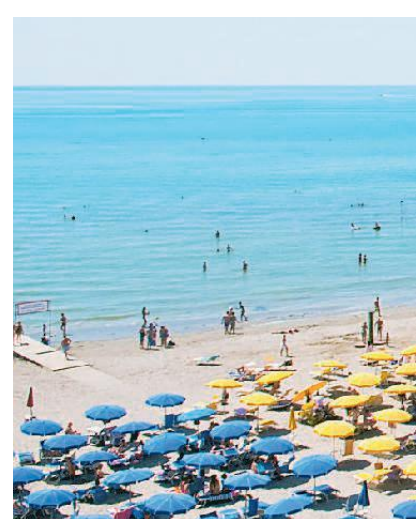
**N**o alla modifica della legge regionale 18 del 2015. Sull’isola d’oro non piace l’emendamento che sarà presentato in consiglio regionale e

che modificherà di fatto i criteri d’impiego dell’imposta di soggiorno. Non ci sarà più bisogno d’intesa tra i Comuni e gli operatori del settore. Secondo gli albergatori gradesi il dialogo pubblico-privato ha funzionato e funziona. Il Comune concorda sul fatto che la legge regionale non va modificata. «Sono serviti oltre

tre anni di lavoro per giungere a un accordo “alto” sull’istituzione prima e sulla gestione, poi, delle entrate derivate dall’imposta di soggiorno. Ora, con una leggera modifica all’articolo 10 della Legge Regionale numero 18 del 2015, si vuole rimettere in discussione tutto questo positivo percorso». A parlare è Tho-

mas Soyer, presidente del Consorzio Grado Turismo, che si dice preoccupato dopo aver appreso la notizia della modifica che dovrebbe essere proposta al consiglio regionale, tra pochi giorni, all’interno di un provvedimento “omnibus”. «L’attuale normativa – aggiunge Soyer, che rappresenta quasi un centinaio di

operatori privati dell’Isola del Sole, la seconda meta turistica più frequentata della regione –, consente di coinvolgere gli operatori in quel rapporto pubblico-privato sempre da tutti auspicato, nella gestione dell’imposta di soggiorno, avendo ben chiare le strategie di utilizzo con una visione più complessiva: non semplici interventi puntuali, ma interventi progettuali che rispondono a proposte condivise, in grado di produrre ricadute e benefici per l’intero territorio (stagione dopo stagione) e non solo per singole situazioni individuate, come da nuova proposta, insindacabilmente dai Comuni. Se passasse la nuova norma, tutto il lavoro fin qui svolto andrebbe distrutto – chiude Soyer – e il



dialogo con gli attori più importanti del territorio verrebbe inspiegabilmente interrotto. Anche per questo motivo servirebbe un incontro urgen-



Turismo e ambiente



Il faro rosso di Lignano all'alba durante uno degli eventi diventati ormai un appuntamento tradizionale della stagione, il concerto del Solstizio d'estate. Qui sotto, il sindaco Luca Fanotto FOTO PETRUSSI

# Lignano difende la tassa di soggiorno e il ruolo dei privati per gli investimenti

L'emendamento di Camber (Fi) preoccupa le categorie  
Il sindaco Fanotto: «Deciderò comunque assieme a tutti»

Nicoletta Simoncello

**LIGNANO.** Le associazioni di categoria passeranno in secondo piano rispetto alle amministrazioni comunali, che giocheranno da titolari assolute nella partita sulla tassa di soggiorno. Con un colpo di coda, di fatto, il consigliere regionale Piero Camber mira a ridurre all'osso il tavolo tecnico sul turismo, creato ad hoc lo scorso anno per scegliere, di concerto con gli

operatori del territorio, la destinazione d'uso della rendita.

Già passata in IV commissione, di cui lo stesso Camber è presidente, la proposta di emendamento in materia (che modificherà la legge regionale 18/2015) sarà presentata in aula a fine mese, nelle maglie della proposta di legge numero 26, equiparabile a una "Omnibus". Ma il Consorzio Lignano Holiday, Promoturismo Fvg, Lisage e Ascom, che costituiscono

no il tavolo di lavoro effettivo nella località balneare della riviera friulana, assieme alla Giunta Fanotto, non ci stanno. «L'introduzione dell'imposta di soggiorno in Fvg ha vissuto un percorso molto complesso, che ha visto un confronto tra imprenditoria privata e istituzioni pubbliche. E alla fine, in maniera quasi rivoluzionaria, ha responsabilizzato il settore privato nel relazionarsi con le amministrazioni comunali sulle finalità di utiliz-

zo degli introiti di tale imposta – ha detto Martin Manera, presidente di Lignano Holiday –. Il Consorzio si è sempre schierato dalla parte di un coinvolgimento diretto e dialetticamente coordinato con gli altri enti del gruppo, per un utilizzo dei proventi su reali necessità della località, nei termini di investimento previsti dalla normativa. Con grande preoccupazione si apprende che il testo della legge vorrebbe essere cambiato, relegando la cooperazione a una mera una funzione consultiva e azzerando, quindi, il vincolo di convergenza decisionale, sia nei termini economici che programmatici».

Ed Enrico Guerin, presidente Ascom Lignano, ha concordato: «È assolutamente sbagliato e insensato sia presa una decisione del genere, in maniera assolutamente unilaterale. Non capisco il motivo per cui non vogliamo confrontarsi in modo diretto con noi. Nella nostra città viviamo un rapporto democratico di dialogo e confronto. Smantellare il tavolo sarebbe una sconfitta per tutti».

Ma le scelte del consigliere regionale sono indirizzate «allo snellimento delle procedure decisionali e all'affermazione della centralità del ruolo



## I NUMERI

1,5

**i milioni di euro incassati l'anno scorso a Lignano con la tassa di soggiorno**

4

**i privati che ora compongono il tavolo di lavoro; sono Consorzio Lignano Holiday, Promoturismo Fvg, Lisage e Ascom**

2

**le località balneari della nostra regione che hanno introdotto la tassa di soggiorno: sono ovviamente Lignano Sabbiadoro e Grado**

lo dei Comuni: essi dovranno tenere conto del parere delle categorie per quel che riguarda le linee guida da tracciare, ma saranno gli unici a stabilire e disciplinare i programmi nel dettaglio. Chi governa sarà il responsabile finale di ogni scelta», ha affermato Camber. E ha continuato: «Ognuno ha esigenze e priorità diverse: mettere tutti d'accordo è troppo complicato e rischioso».

Ma c'è chi, al contrario, di quella differenza ne ha fatto punta di diamante. «Anche se la proposta dovesse passare in aula, a livello metodologico l'iter a Lignano non cambierà – ha detto il sindaco Fanotto –. Io continuerò a decidere di concerto con chi fa parte del tavolo del turismo: è vero che la collaborazione con i molteplici enti è, per certi versi, complessa, ma noi riconosciamo un ruolo anche al ricettivo. Così facendo la massimizzazione dei risultati è assoluta e incomparabile. Richiede tempo ma è il metodo vincente. Lo scorso anno con la tassa di soggiorno abbiamo incassato oltre un milione e mezzo di euro, che ora stiamo gestendo al meglio fra promozione e infrastrutture: quest'estate l'obiettivo sarà lo stesso». —

BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI



te con l'assessore regionale competente che chiediamo da tanto tempo, in accordo con gli altri 3 Consorzi turistici del Fvg, ma non siamo anco-

ra riusciti a ottenere».

Interpellato, il sindaco di Grado, Dario Raugna, fa notare che l'amministrazione gradese, ottemperando alle di-

sposizioni previste nella norma "firmata" dall'ex vicepresidente regionale e assessore al turismo Sergio Bolzonello, ha intrapreso la strada della con-

certazione con i portatori d'interesse in campo. «È una strada che ci ha dato molte soddisfazioni – assicura Raugna – perché, per quanto concerne le richieste avanzate dell'amministrazione, sono state accolte. Abbiamo anche imparato a collaborare e condividere prospettive comuni. Questa è una novità per la nostra isola, dove la divisione ha sempre giocato un ruolo importante. Nonostante la nuova norma rafforzi le posizioni dei Comuni, ci sembra corretto procedere sulla strada già intrapresa, continuando a dare dignità a coloro i quali altrimenti, sull'imposta di soggiorno, diventerebbero solo esattori». Sull'imposta di soggiorno, il settore ricettivo, secondo il sindaco di Grado, gioca un



**DARIO RAUGNA**  
AL SINDACO DI GRADO INTERESSA CONTINUARE SULLA STRADA INTRAPRESA

«Se i privati dovessero diventare esattori per conto del Comune, tutto il lavoro fatto finora andrebbe distrutto»

ruolo da protagonista in merito alle scelte strategiche per il futuro, in termini di servizi, promozione e investimenti.

«Se in futuro – aggiunge il primo cittadino – gli operatori privati dovessero ricoprire semplicemente il ruolo di esattori per conto del Comune, tutto il lavoro fatto fino a oggi andrebbe inevitabilmente distrutto e questo potrebbe indebolire una categoria che, gioco forza, deve svolgere un ruolo attivo sul nostro territorio. Concordo sull'opportunità di chiedere un confronto con l'assessore regionale, anche in considerazione del fatto che i Comuni turistici in Fvg sono solo quattro. Credo sia doveroso ricevere i rappresentanti delle categorie su questa importante modifica». —



## La battaglia per l'ambiente

# Monito dei ragazzi a difesa della Terra «Tocca agli adulti fare la loro parte»

Greta Thunberg e le attiviste spiegano il "Fridays for future"  
La protesta globale degli studenti in sciopero in 1.769 città

Ecco ampi stralci della lettera manifesto firmata dalle 8 ragazze che hanno fermato il mondo: Greta Thunberg (Svezia); Anna Taylor (Regno Unito); Luisa Neubauer (Germania); Holly Gillibrand (Scozia); Kyra Gantois, Anuna De Wever e Adélaïde Chaliel (Belgio); Alexandria Villaseñor (Usa).

«**T**utto è cominciato sulle scale del Parlamento svedese, il 20 di agosto. Un giorno di scuola come un altro nel Paese scandinavo. Greta si è seduta con il suo cartello scritto a mano e i volantini fatti in casa. Quello è stato il primo sciopero per il clima in assoluto.

Da allora, i venerdì hanno smesso di essere normali giorni di scuola. Tutte noi, e molte altre ed altri con noi, hanno iniziato a scioperare ogni settimana in Australia, Germania, Belgio, Colombia, Nuova Zelanda, Svizzera, Uganda e poi in giro per il resto del mondo.

Questo movimento doveva nascere, non avevamo scelta. Sapevamo che c'è una crisi climatica in atto. Lo sapevamo perché le foreste in Svezia o negli Usa erano state decimate dal fuoco. Lo sapevamo per il susseguirsi di alluvioni e siccità, per il collasso di ghiacciai alpini e per lo scioglimento del permafrost nel Circolo Polare Artico. Il primo giorno in cui ci siamo rifiutate di andare a scuola lo abbiamo tutte speso in solitudine, ma da allora un movimento di giovani in scio-

pero per il clima si è diffuso in tutto il pianeta. Oggi giovani in oltre 100 Paesi abbandoneranno le lezioni per esigere risposte concrete alla più grande minaccia con cui l'umanità ha mai dovuto confrontarsi.

## ANNI DI NEGOZIATI INUTILI

Questi scioperi stanno avendo luogo oggi perché i politici ci hanno delusi. Abbiamo visto anni di negoziazioni finire in accordi sul clima a dir poco patetici. Abbiamo visto come alle compagnie di combustibili fossili sia stata data mano libera nello sventrare le nostre terre, forare il suolo e bruciare il nostro futuro per il loro profitto. I politici sanno da tempo qual è la verità sul cambiamento climatico e sono disposti a mettere il nostro futuro nelle mani dei profittatori la cui ricerca di soldi facili minaccia la nostra stessa esistenza. L'Ipcc, il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite, non avrebbe potuto essere più chiaro riguardo al pericolo estremo di sfiorare il tetto di 1,5°C di riscaldamento globale. Per avere una qualche possibilità di evitare questo pericolo, le emissioni di gas a effetto serra devono scendere in modo estremamente rapido: così rapido che quando noi avremo più o meno venticinque anni, il mondo in cui vivremo sarà un mondo profondamente cambiato. Gli studenti che oggi stanno scioperando in città e villaggi di tutto il mondo si stanno unendo in supporto della scienza. Chie-

diamo solo che i nostri leader facciano lo stesso.

Se chi detiene il potere non agisce ora, sarà la nostra generazione a vivere le conseguenze del loro fallimento. Molti di noi non hanno ancora vent'anni e potrebbero essere ancora in giro nel 2080, costretti a fare i conti con la prospettiva di un mondo anche di quattro gradi centigradi più caldo. Gli effetti di un aumento delle temperature di questa scala sarebbero assolutamente devastanti. Gli scienziati ci hanno anche fatto capire che l'uso dei combustibili fossili è "la più significativa minaccia alla salute dei minori". Nove bambini su dieci nel mondo già respirano aria dannosa. Il diesel riduce la crescita dei polmoni e ci danneggia per la vita.

## PER UN MONDO PIÙ EQUO

E i peggiori effetti del cambiamento climatico colpiscono in modo sproporzionato le comunità più vulnerabili. Non si tratta solo di tagliare le emissioni, ma anche di rendere il mondo più equo: il sistema in cui stiamo vivendo oggi non sta lavorando per noi, ma solo per pochi ricchi. Il lusso che così pochi di noi possono permettersi nel Nord del mondo è basato sulla sofferenza delle persone del Sud del mondo. Le soluzioni di cui abbiamo bisogno non si possono trovare all'interno del sistema corrente. Dobbiamo cambiare il sistema, se vogliamo davvero affrontare la crisi climatica.

Questo movimento doveva



nascere, non avevamo scelta. La gran parte dei giovani in sciopero per il clima oggi non hanno ancora il diritto di voto. Immaginate per un attimo come ci si sente. Anche se vediamo benissimo la crisi climatica in corso, anche se siamo benissimo a conoscenza dei fatti, non ci è concesso avere voce in capitolo su chi deve prendere decisioni al riguardo. Immaginate e poi chiedetevi questo: non fareste sciopero anche voi se pensaste che farlo potesse servire a salvaguardare il vostro futuro? Quindi, oggi, noi abbandoniamo le lezioni e scendiamo in strada per dire

basta. Alcuni adulti dicono che non dovremmo saltare le lezioni, che dovremmo «concentrarci sulla nostra educazione». Noi pensiamo che organizzarsi per combattere una minaccia esistenziale, e trovare un modo di far sentire le nostre voci, ci sta insegnando delle lezioni molto importanti. Altri adulti continuano a dire: «Abbiamo l'obbligo di dare speranza ai giovani». Non vogliamo la vostra speranza. Non vogliamo essere speranzosi. Vogliamo che anche voi sentiate, come noi, il panico per questa situazione. Vogliamo che agiate, che vi uniate a

noi. Finora abbiamo fatto affidamento sugli adulti perché prendessero le decisioni giuste e si assicurassero che ci sarà un futuro per la prossima generazione. Certo, non abbiamo tutte le risposte. Ma quello che sappiamo è che dobbiamo lasciare i combustibili fossili sotto terra, eliminare progressivamente e rapidamente i sussidi per la produzione di energie sporche – carbone, olio, gas –, investire seriamente nelle energie rinnovabili.

## IL SOSTEGNO DELLA SCIENZA

E non siamo più soli. Decine di migliaia di scienziati in tutti il

Cortei in 208 comuni. Miriam: «Voglio colmare le lacune della politica»  
David: «Viaggio in treno. È lento, ma gli aerei sono troppo nocivi»

## In piazza una nuova Giovine Italia «Ci battiamo per la nostra vita»

### LA MOBILITAZIONE

Francesca Paci

«**N**on è che odi la politica ma mi disgustano questi politici e questi partiti, perciò

quando avrò finito l'istituto agrario studierò politiche ambientali all'università per fare bene, da dentro, tutto quello che finora non è stato fatto». Così parlò da Milano Miriam Martinelli, 16 anni, una delle decine di migliaia di ragazze e ragazzi che oggi, in tante altre piazze mondiali, invaderanno le strade di 208 città italiane

per il "Fridays For Future", lo sciopero del clima che, sulla scia della giovane ambientalista svedese Greta Thunberg, mette da 7 mesi la classe dirigente globale di fronte alle sue responsabilità nell'inquinamento del pianeta.

Miriam, consapevole delle contraddizioni insite in una lotta radicale contro il tempo

che prevede per esempio la rinuncia a viaggiare in aereo o anche la riduzione dei consumi fino al lavaggio a mano dei pannolini per bambini, marcerà nel capoluogo lombardo, dove, spiega, la protesta durante l'orario scolastico non è una furbata, ma un'azione politica per farsi ascoltare.

Cortei di studenti medi e superiori attraverseranno Roma, con l'ouverture affidata a due biciclettate "critical mass"; Bologna, con 10 ore di radiocronaca in diretta dalla piazza sull'emittente degli adolescenti "Radioimmaginaria"; Genova, con un flash mob per inscenare l'incubo che attende l'apatia; la Sardegna e la Sicilia, con pulizia delle spiagge annessa; e poi Trento, Napoli, Torino, L'Aquila, Pi-

sa, Taranto, Palermo. Dovunque l'imperativo è: nessuna bandiera, nessuna sigla.

«Ci chiedono tutti se oltre all'ambiente abbiamo altre richieste sociali ed economiche in agenda – spiega il 14enne David Wicker – I diritti delle donne, per esempio. Ma senza un pianeta un cui vivere non ci sono esseri umani da difendere». David parla dal treno, il mezzo con il quale, come quasi tutti i suoi compagni, ha scelto di muoversi. Per tornare a casa, in Val di Susa, da Straburgo, impiega 9 ore, ma, ride, da qualche parte bisogna pure iniziare per ridurre l'emissione di gas inquinanti (di cui gli aerei sono i campioni).

Il punto su cui David, Miriam e gli altri incalzano i grandi è che l'immobilismo non è

inevitabile bensì colpevole. Qualcosa si può fare insomma, come dimostra lo tsunami sollevato in poco tempo dalla piccola Greta. Lo ribadisce anche il Wwf, che stila un promemoria per governo e istituzioni per attuare davvero l'Accordo di Parigi e limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi, come ridurre le emissioni di CO2 entro il 2030 e così via.

«Non siamo la generazione dei Millennials, quella della mobilità esistenziale, noi abbiamo l'urgenza di mettere in sicurezza il nostro futuro prossimo e per farlo possiamo anche spostarci meno» continua David Wicker. Fermarsi no, però. Dopo quello di oggi, giurano, arriveranno altri Fridays For Future, fino al futuro. –



## La battaglia per l'ambiente



Giovani ambientalisti si mobilitano a livello internazionale contro l'inquinamento: cortei in 208 città italiane. A destra Greta Thunberg

L'ITALIA LONTANA DAGLI OBIETTIVI

# Energie rinnovabili al palo e tagli scarsi sui gas serra

Il governo gialloverde non fa grandi passi avanti per la decarbonizzazione  
Greenpeace accusa: Lega e M5S peggiorano le strategie prese in passato

Roberto Giovannini

ROMA. Non la stiamo vincendo la battaglia per salvare il mondo dagli effetti più catastrofici del riscaldamento globale. Gli impegni presi dai singoli Stati a Parigi nel 2015 - per limitare l'aumento della temperatura globale entro 1,5 gradi centigradi - sono rimasti ancora largamente sulla carta. E nel mondo reale continuano ad aumentare le emissioni dei gas serra, con i paesi ricchi che non tagliano quanto sarebbe possibile e necessario, e i paesi emergenti e in via di sviluppo che spingono sul pedale dello sviluppo tradizionale.

In realtà le tecnologie per cambiare in senso «pulito» il modo di produrre, lavorare e vivere ci sarebbero: ma bisognerebbe avere il coraggio di cambiare abitudini, di rompere con le cautele e le prudenze che nascondono gli interessi economici «sporchi» che non vogliono perdere i loro guadagni. Sono gli scienziati a dirci che dobbiamo arrivare a emissioni zero massimo entro il 2050 a livello mondiale. Ma bisogna volerlo fare: bisogna elettrificare il trasporto e il riscaldamento, ridurre gli sprechi usando l'energia in modo efficiente, rendere pulita la produzione di energia elettrica, lasciare sottoterra il più possibile gas, petrolio e carbone. I governanti - ma anche tanti cittadini - non vogliono.

Anche in Italia questo coraggio (e la voglia di colpire interessi consolidati in campo industriale, energetico e petrolifero) non c'è. Il nostro paese è «solo» 19esimo nella classifica mondiale delle emissioni di gas serra, e certo non può assumersi colpe «globali». Eppure il Belpaese ha non



Lo stabilimento Ilva visto dai tetti del quartiere Tamburi di Taranto in una foto d'archivio

fa nemmeno la sua parte.

I numeri dell'Ispra relativi al 2017 (gli ultimi disponibili) dicono che siamo faticosamente in linea con gli obiettivi fissati per il 2020: dopo una forte accelerazione del calo dei gas serra, grazie al boom delle fonti energetiche pulite, l'era Renzi-Gentiloni ha segnato un sostanziale stop della crescita delle rinnovabili. Mentre poco o nulla è stato fatto per rendere meno pericoloso per l'atmosfera nel settore del trasporto (che pesa per un quarto delle emissioni nazionali) e del riscaldamento (che vale un quinto del totale, più o meno come l'attività industriale). Piccoli miglioramenti si sono visti in materia di agricoltura e rifiuti.

Risultato, l'Italia in questo momento non è in grado di rispettare gli obiettivi fissati dall'Europa per il 2030. E il governo gialloverde? Sta portando l'Italia nella giusta dire-

zione? La risposta è semplice, guardando i numeri: no. Ad esempio, nonostante la pressante necessità di ridurre la spesa pubblica o trovare soldi per nuovi programmi, i 16 miliardi che ogni anno vengono sborsati per incentivare fonti energetiche fossili non sono stati toccati. E non mostra alcun reale progresso sulla strada della decarbonizzazione dell'economia italiana nemmeno il «Piano energia e clima» che il governo ha sottoposto alla Commissione Ue.

Stiamo parlando del documento elaborato dal ministro dello Sviluppo economico, cioè il capo politico dei Cinque Stelle Luigi Di Maio - che indica la strategia con cui l'Italia vuole centrare gli obiettivi energetici e climatici concordati a livello del Vecchio Continente. I più delusi sono stati gli ambientalisti, che si attendevano sotto la spinta di M5S - in teoria una delle «stelle»

del simbolo rappresenta la tutela dell'ambiente - una netta discontinuità con certe scelte della strategia elaborata dall'allora ministro Carlo Calenda, «realistiche» ma molto timide sul fronte della decarbonizzazione. «Il Piano - accusa Greenpeace - replica a volte addirittura peggiorandole le insufficienti strategie dei precedenti governi, puntando tutto sul gas e ignorando lo sviluppo delle energie rinnovabili».

Di Maio aveva promesso il raddoppio del target di rinnovabili, e si accontenta di un modesto incremento. L'Ue chiede il taglio del 50% delle emissioni al 2030, e noi scriviamo -37%. Eppure, dice l'ex-ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, «la decarbonizzazione potrebbe diventare una straordinaria occasione di nuovo sviluppo e nuova occupazione». Potrebbe. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

mondo hanno rilasciato dichiarazioni in sostegno agli scioperi degli studenti. Gli scienziati sono stati molto chiari su cosa dobbiamo fare per affrontare la minaccia del cambiamento climatico. Ci stiamo unendo in sostegno alla scienza. Chiediamo solo che i nostri leader facciano lo stesso. È essenziale che tutto questo avvenga adesso. Crediamo fermamente che possiamo scongiurare le peggiori conseguenze del cambiamento climatico. Ma dobbiamo agire adesso. Non ci sono aree grigie quando è in gioco la nostra stessa sopravvivenza. Non ci

sono mali minori. Ecco perché oggi i giovani stanno manifestando ai quattro angoli del pianeta, ed ecco perché chiediamo agli adulti di unirsi a noi, di scendere in strada con noi. Quando la casa è in fiamme non si può lasciare ai ragazzi la responsabilità di spegnere l'incendio: abbiamo bisogno che gli adulti si assumano la responsabilità di aver appiccato il fuoco. Chiediamo oggi agli adulti di seguire il nostro esempio. Non possiamo più aspettare. Questo movimento doveva nascere. Adesso la scelta è di voi adulti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL COMMENTO

ANDREA SEGRÈ

## Un patto tra generazioni per restituire il futuro rubato

Con i Fridays for Future, che si celebrano da mesi in tutto il mondo i giovani chiedono a gran voce di agire per il loro futuro. Oggi lo faranno in centinaia di città. Aveva cominciato lo scorso agosto la sedicenne Greta Thunberg: dapprima studentessa solitaria accampata davanti al Parlamento svedese, ora leader del movimento Global Climate Strike. L'hashtag con le tre effe #FridaysForFuture è ormai virale: il venerdì i ragazzi non vanno

a scuola, richiamando con questo «sciopero» l'attenzione degli adulti, spesso così disattenti sul loro futuro, a partire dagli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Proprio ai giovani, era rivolta 2 anni fa la mia «lettera» alla Generazione Z.

Sono preoccupato quando leggo che oggi ci sono più giovani che in qualsiasi altro momento della storia - oltre 1,8 miliardi tra i 10 e i 24 anni - ma oltre 500 milioni di ragazzi fra i 15 e i 24 anni vivono con meno di 2 dollari al giorno.

Esclusi dai processi decisionali, esposti all'impatto e alle conseguenze delle crisi economiche, dei conflitti e dei cambiamenti climatici, i giovani si ritrovano oggi a dover rimediare agli errori di chi li ha preceduti. Perché noi - «diversamente giovani» - stiamo vivendo a credito, e a loro lasceremo un pianeta in rosso. Ma il debito pubblico e quello ecologico sono scommesse fatte giocandosi i soldi di chi ancora non è nato. E i debiti si pagano.

Il punto, adesso, è cambiare

il sistema. Perciò ai giovani dico: pretendete un patto intergenerazionale. Abbiamo capito che ancora non esiste un preciso rapporto fra il capitale naturale e il capitale economico e sociale, mentre esiste - eccome! - un debito economico-finanziario e soprattutto un debito ecologico che sta tutto sulle spalle dei giovani. Per questo dobbiamo attivarci a tutela delle nuove generazioni, la Z di oggi e quelle che verranno.

Allo scadere del secolo breve, nel 1997, la Conferenza ge-

nerale dell'Onu adottava a Parigi la Dichiarazione sulle responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future. Un documento non vincolante che ha tuttavia posto le basi per la costruzione giuridica della responsabilità intergenerazionale. Ed ecco la domanda: se le leggi vigenti normano i rapporti tra persone viventi, si possono pensare leggi che regolino i rapporti tra cittadini di oggi e cittadini futuri?

La Dichiarazione chiariva i presupposti necessari a tutela-

re le generazioni future. Contemplando valori da tutelare: il patrimonio comune dell'umanità, la pace, lo sviluppo e l'educazione, la non discriminazione, la vita della terra e dell'ambiente, la biodiversità. Il punto è come dare realizzazione concreta a questa dichiarazione. Rispettare gli accordi internazionali sul clima è solo il primo passo. Dobbiamo puntare su ricerca e formazione dei giovani. I dati Ocse ci collocano in coda fra i Paesi del G7 per investimenti in ricerca e sviluppo con l'1,3% del Pil. Il patto intergenerazionale riparte da questa asticella, è arrivato il momento di alzarla. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## I nodi del governo

# Conte contro Salvini sul “dossier F35”

## Tensione a Palazzo

Il premier: «Ora paghiamo, ma rivedremo le commesse»  
Per il leader leghista la retromarcia danneggerà il Paese

Francesco Grignetti

ROMA. A questo punto c'è l'ufficialità di palazzo Chigi, che ha diramato un comunicato al termine di un vertice tra il premier Giuseppe Conte e il ministro della Difesa, Elisabetta Trenta: il conto degli F35 ordinati l'anno scorso si paga, ma per il resto si vedrà.

Si sapeva che il dossier sui super-caccia americani sarebbe finito sulla scrivania del presidente del Consiglio. E si dice che Conte presto ne parlerà con Trump. In tutta evidenza, però, il governo si appresta a frenare seriamente gli acquisti se non addirittura a sospenderli, con buona pace dei vertici militari che invece in quell'aereo ci credono fermamente.

Quale fosse l'antifona, lo si capiva dal mattino, da uno strano appello pubblico del vicepremier Salvini: «Quando dò una parola, vado fino in fondo. Ritengo un danno per l'economia italiana ogni ipotesi di rallentamento e ravvedimento». E invece il comunicato di palazzo Chigi suona da requiem per l'F35.

Non è un caso, allora, se l'ambasciatore statunitense Lewis M. Eisenberg sia andato nel pomeriggio a palazzo Chigi dove ha incontrato il sottosegretario alla Presidenza, Giancarlo Giorgetti. Pare che abbia chiesto rassicurazioni su diversi dossier, compreso l'impegno degli F35. Ha fatto capire che se l'Italia si tira fuori, anche non del tutto, potrà dire addio alla fabbrica di Cameri (Novara) dove è previsto che si as-

semblino i velivoli italiani e olandesi, e dove era prevista la manutenzione per tutti gli F35 degli europei.

C'è anche il rischio che non si ottengano gli upgrade informatici che rappresentano il vero «cuore» del sistema. Ma Giorgetti più di tanto non s'è potuto sbilanciare.

Conte, infatti, ha fatto balenare la revisione degli accordi: «Nei prossimi mesi – ha scritto – tutti i comparti della Difesa, sotto il coordinamento del ministro Trenta, saranno chiamati a operare una ricognizione delle specifiche esigenze difensive dell'Italia, in modo da assicurare che le prossime commesse siano effettivamente commisurate alle nostre strategie di difesa».

**Gli Usa: se Roma dovesse tirarsi fuori potrà dire addio alla fabbrica di Cameri**

Il senso di marcia è chiaro. Ed è esplicito il sottosegretario agli Esteri, il grillino Manlio Di Stefano: «Specialmente in questo periodo di recessione globale, con un governo che ha investito tutte le sue risorse nelle fasce più deboli della popolazione, con il reddito di cittadinanza, dobbiamo stare molto attenti agli investimenti che facciamo in settori che non sono né prioritari e nemmeno competitivi e provare a spostare i soldi dove servono davvero». Perciò «occorre una revisione profonda degli accordi fatti».

ITALIA-CINA

**La svolta atlantista del Carroccio: Giorgetti vede l'ambasciatore Usa**

«Se fosse un investitore americano direi di sì...». Matteo Salvini parla dell'accordo con i cinesi sui porti italiani e lo definisce un «esempio a caso» per dare corpo ai suoi dubbi. Ma gli esempi si moltiplicano e si fanno prova di un rapporto che con gli americani si fa ogni giorno più saldo. E imprime alla Lega una svolta atlantista che sembra mettere in ombra – ma non archivia, assicurano da via Bellerio – l'impronta putiniana che caratterizzava la politica estera di Salvini solo un anno fa. Tesse le fila Giancarlo Giorgetti, che nelle ore calde delle tensioni di governo su Via della Seta e F35, a Roma incontra l'ambasciatore Usa Lewis Eisenberg. Sul memorandum d'intesa con Pechino sulla Via della Seta, che ha fatto scattare l'allarme alla Casa Bianca, Salvini si è mostrato fin dall'inizio molto prudente. La questione nel governo è tutt'altro che chiusa. Lo dice il ministro dell'Interno, il giorno dopo il pranzo al Colle nel quale la regia del capo dello Stato aveva sdoganato l'accordo. Salvini cita ad esempio il porto del Pireo in Grecia, per rappresentare il rischio che anche Trieste e Genova finiscano sotto il controllo cinese. Bene le intese commerciali – è la linea della Lega – ma tre parole vanno cancellate dal memorandum: «Interoperabilità», «energia», «telecomunicazioni». Quei riferimenti aprono la via, è la tesi, anche all'ingresso di Huawei nella costruzione della rete 5G. È in gioco la sicurezza e dunque se il testo non cambia, è il messaggio agli alleati di governo, il Memorandum non può essere siglato.



I vicepremier Luigi Di Maio e Matteo Salvini con al centro il premier Giuseppe Conte

Se i soldi servono per il reddito di cittadinanza, insomma, i fondi della Difesa (giusto ieri la Nato ha certificato che l'Italia, spendendo l'1,15% del Pil è tra le ultime dieci per spesa militare) fanno gola. Nulla di nuovo sotto il sole, peraltro: quando Renzi istituì gli 80 euro, la Difesa tagliò gli investimenti di 1 miliardo.

E le proteste dell'Aeronautica, cui ha dato voce il capo di stato maggiore, generale Alberto Rosso? Di Stefano è tranchant: «Viene da dire che qualsiasi provvedimento si prenda, c'è sempre qualche portatore di interessi che ha qualcosa da dire. Un buon governo deve valutare le misure nella loro complessità. È un problema di dove mettere le risorse».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONGRESSO SULLA FAMIGLIA

## Buffagni a gamba tesa «La Lega? Da Medioevo»

Mentre Matteo Salvini annuncia la sua presenza al Congresso sulla famiglia di fine marzo a Verona e Luigi Di Maio ne prende le distanze, spunta dagli uffici di Palazzo Chigi la richiesta di un'istruttoria riguardando al patrocinio concesso autonomamente all'evento dal ministro per la Famiglia Lorenzo Fontana. Ma è lo scontro Di Maio - Salvini ad animare la giornata. «Non andrò al Congresso» dice il vicepremier 5Stelle. Poi: «Chi dice che le donne devono stare in casa e

badare alla famiglia come se fossero esseri inferiori non fa parte della cerchia delle mie amicizie di frequentazioni e non rappresenta il mio ideale politico». Il riferimento è agli scivoloni per i quali il numero uno del Carroccio è stato più volte protagonista. Ancora più diretto Stefano Buffagni, 5Stelle, sottosegretario alla presidenza del Consiglio. «Vogliamo donne dimesse, chiuse in casa a fare le madri, donne che non lavorano. Questo io lo chiamo Medioevo».

IL DECRETONE

## Nel mirino i “furbetti” dell'Isee Stretta sui finti genitori single

Risolti i nodi rimasti aperti: chi in famiglia ha dei disabili avrà un reddito più alto, fino a 50 euro La pensione di cittadinanza sarà pagata anche in contanti

ROMA. La pensione di cittadinanza potrà essere pagata come tutte le altre, anche in contanti negli uffici postali o in banca, e non solo sulla card del reddito. È una delle novità in arrivo nel “decretone” su

reddito e quota 100. Governo e relatrici hanno riscritto o messo a punto alcune norme per sanare i nodi rimasti aperti, come quello sui disabili, ma anche per recepire gli accordi su navigator e centri per l'impiego. La maggior parte delle proposte di modifica riguarda il reddito e la pensione di cittadinanza. L'atteso sostegno alle famiglie con disabili, su cui si erano spesi Lega e M5S, è arrivato, ma il “mini-fondo” da

12,8 milioni quest'anno e 17 milioni a regime ha scatenato un'accesa polemica tra maggioranza e opposizione, rallentando i lavori della Commissione. In pratica, con un ritocco della scala di equivalenza Isee, i nuclei che hanno a carico familiari disabili potranno avere 50 euro in più di beneficio, arrivando ad un reddito massimo di 1.380 euro. I casi sono però molto specifici: la famiglia beneficiaria dovrà essere compo-

sta da 4 adulti o da 3 adulti e 2 minori o da 2 adulti e 4 minori. «Siamo di fronte ad una farsa – spiega Lisa Noja del Pd – per poterne godere bisogna essere una famiglia con almeno tre figli di cui uno con disabilità».

Contro i “furbetti” dell'Isee arriva invece una nuova stretta per evitare l'accesso al reddito di cittadinanza di “finti” genitori single. La mamma o il papà che chiederà il reddito dovrà presentare un Isee che tenga conto della situazione patrimoniale e reddituale anche dell'altro genitore. Anche se madre e padre non siano né sposati né conviventi. L'obbligo salta se uno dei due si è sposato o ha avuto figli con altri partner o se c'è un assegno di mantenimento stabilito dal giudice. Ai beneficiari del red-

L'ISTITUTO DI PREVIDENZA

**Tridico e Morrone nominati ai vertici Inps Firmato il decreto**

A quasi un mese dalla scadenza del mandato di Tito Boeri l'Inps ha un nuovo vertice: Il vicepremier Luigi Di Maio e il ministro dell'Economia, Giovanni Tria hanno firmato un decreto interministeriale con la nomina di Pasquale Tridico a commissario e di Adriano Morrone a vice commissario. Al momento la soluzione di un vertice doppio appare “ponte” in attesa della decisione sul nuovo presidente e sul consiglio di amministrazione reintrodotta dal decretone su Reddito di cittadinanza e Quota 100 in questi giorni all'esame del Parlamento.

dito verranno estese alle bollette dell'acqua le agevolazioni già previste per le tariffe di luce e gas. Sul fronte quota 100, sulla falsariga di quanto approvato in Senato per la giustizia, saranno permesse assunzioni anche nella sanità tenendo conto delle uscite «in corso d'anno». L'obiettivo è «garantire i livelli essenziali delle prestazioni». Non rientra negli emendamenti la soluzione per gli esodati e i lavori gravosi. L'idea è trovare un compromesso sugli emendamenti parlamentari, ma resta il nodo delle coperture. Le stesse che mancano per estendere anche ai contratti a tempo determinato gli incentivi alle imprese previsti per le assunzioni stabili dei beneficiari del reddito di cittadinanza. –



# APPARTENERE

INTESA SANPAOLO MOBILE. L'APP CHE TI FA SENTIRE A CASA.



SCARICA LA APP

CON INTESA SANPAOLO MOBILE ACCEDI E OPERI DOVE E QUANDO VUOI,  
CON LA SICUREZZA DEL PIÙ SOLIDO GRUPPO BANCARIO ITALIANO.

E SE VUOI VENIRCI A TROVARE, PUOI FARLO IN UNA DELLE OLTRE 900 FILIALI  
PRESENTI IN VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA.



[intesasnpaolo.com](https://intesasnpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Operatività disponibile per i titolari dei servizi a distanza della Banca. Per le condizioni contrattuali dei servizi a distanza, leggi i Fogli Informativi disponibili sul sito e nelle Filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che li commercializzano.



REGNO UNITO NEL CAOS

# Più tempo per May Westminster chiede di spostare la Brexit

Approvata la mozione del governo, rinvio al 30 giugno  
Trump: seguendo i miei consigli avrebbe negoziato meglio

Alessandra Rizzo

**LONDRA.** Non sono bastati due anni di negoziati, lotte fratricide (molte), compromessi (pochi) e tre ministri della Brexit per trovare la strada di uscita: il Regno Unito ha bisogno di altro tempo, e chiederà un rinvio della Brexit di almeno tre mesi.

La decisione, in un voto a Westminster, avviene in extremis, ad appena due settimane dalla data di uscita prevista per il 29 marzo, e nel mezzo di una crisi politica e istituzionale che sta lacerando il Paese. Ma consente a Theresa May di rifiutare dopo giorni di sconfitte parlamentari che ne hanno fatto vacillare la premiership. Adesso si gioca l'ultima carta: sottoporre per la

terza volta l'accordo negoziato con Bruxelles alla ratifica del Parlamento, nonostante due bocciature pesantissime.

Nell'ultimo di una serie di voti per determinare il corso della Brexit, i deputati hanno approvato a grande maggioranza (412-202) una mozione governativa che chiedeva l'estensione dell'Articolo 50, la norma dei trattati europei che regola l'uscita di un Paese dal blocco.

Due anni fa, sotto al ritratto di Robert Walpole, lo statista considerato il primo premier britannico, May aveva solennemente firmato la lettera per dare avvio alle procedure di divorzio. Prometteva un futuro glorioso per una «global Britain», invece si è trovata a dover condurre un negoziato

non solo con Bruxelles ma anche, parallelamente, con il suo stesso partito, spaccato tra euroscettici ed europeisti. E alla fine ha dovuto ammettere, e con lei tutto il Parlamento, che due anni non sono stati sufficienti per districarsi da quasi mezzo secolo d'integrazione, soprattutto in mancanza di un piano o di una maggioranza.

La mozione del governo prevede due possibilità: Una proroga fino alla fine di giugno, se il Parlamento approva l'accordo di May entro mercoledì; oppure una più lunga, che potrebbe comportare la partecipazione di Londra alle elezioni europee di maggio. I deputati hanno inoltre votato contro la possibilità di un secondo referendum.

La decisione sul rinvio



Il primo ministro Theresa May all'uscita di Downing Street

spetta ora agli Stati membri della Unione europea, e il Presidente del Consiglio Europeo Tusk chiederà ai Ventisette di essere «aperti» alla possibilità di un rinvio lungo che consenta a Londra di «ripensare la sua strategia».

Un'ipotesi che spaventa gli euroscettici: ed è proprio su questo che conta Theresa May per convincerli ad approvare il suo accordo. «Molti hanno cambiato

idea», giura il suo fedelissimo cancelliere dello Scacchiere Hammond.

Per il Labour è una mossa disperata. «May è come un genitore crudele con un figlio che si rifiuta di mangiare la cena: ripropone il piatto freddo giorno dopo giorno, finché quello non finisce per accettarlo», ha detto Angela Evans Smith, membro della Camera dei Lord. E perfino Donald Trump attacca la premier per come

ha gestito i negoziati. «Dovevano essere portati avanti in maniera diversa», ha detto a margine di un incontro alla Casa Bianca col premier irlandese Leo Varadkar. «Non ha ascoltato i miei consigli».

Poco importa. May, sull'orlo del baratro, ha un'altra chance per portare a compimento la Brexit, anche se un po' più tardi del previsto. —

© BY NND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

Il presidente del Consiglio europeo lancia un assist a Downing Street  
Sulla durata resta ancora da sciogliere il nodo delle elezioni di maggio

## Tusk dice «sì» allo slittamento Ma la Ue detta le condizioni

IL RETROSCENA

dall'inviato a Bruxelles  
Marco Bresolin

**L**a mossa che ha colto tutti di sorpresa, su entrambe le sponde della Manica, è arrivata ieri via Twitter. L'autore è Donald Tusk, presidente del Consiglio europeo. Per la prima volta un

esponente Ue ha aperto all'ipotesi di estendere i negoziati per la Brexit oltre il 29 marzo. Finora tutti si erano trincerati dietro il diplomatico «prima ce lo devono chiedere i britannici». Tusk invece ha fatto il primo passo. Doppio. Non solo ha detto che i leader devono essere «aperti» a una proroga, ma ha specificato che potrebbe essere «lunga». Una presa di posizione che potenzialmente rischia di incrinare il fronte

dei 27, finora granitico sul dossier. I leader non hanno mai discusso la questione e molti restano contrari all'ipotesi del rinvio lungo. Lo hanno fatto sapere, per esempio, i belgi e i lussemburghesi. Ma i destinatari del suo messaggio non erano i 27, bensì i britannici. Tusk ha cercato di «spaventare» i Brexiters. Implicitamente ha fatto capire che l'Ue, in assenza di un accordo, è disposta a rinviare la Brexit di diversi mesi, per

lasciare il tempo per nuove elezioni o un secondo referendum (il polacco non ha mai nascosto il desiderio). In altre parole, così facendo Tusk ha offerto un assist a Theresa May, consentendole di avere qualche chance in più la prossima settimana. Quando per la terza volta cercherà sostegno parlamentare all'accordo di uscita negoziato con Bruxelles.

Il momento decisivo per l'Ue sarà giovedì. In caso di richiesta da parte britannica, il Consiglio europeo dovrà discutere e decidere (all'unanimità) se concedere una proroga e di quanti mesi. Ma il paletto resta lo stesso: «Londra deve dirci con chiarezza perché vuole una proroga». E sulla durata rimane il nodo delle Europee. La Commissione ha ribadito anche ieri che se il Regno Unito dovesse essere ancora nell'Ue il 23 maggio (data del-

le consultazioni) dovrà partecipare alle elezioni. Secondo un'altra interpretazione giuridica, si potrebbe arrivare fino al 30 giugno (come chiede Westminster), visto che il nuovo Europarlamento si insedierà da luglio. Ma non c'è una posizione chiara. L'avvocato generale della Corte di Giustizia Ue dice che è un problema «sustentabile». Sì, ma come? Per una modifica dei Trattati non ci sono i tempi.

La partecipazione al voto dei britannici causerebbe più di un problema. A Bruxelles insistono nel dire che il rinvio della Brexit «non dovrà pregiudicare il corretto funzionamento delle istituzioni Ue». E scatena una serie di domande. Gli eurodeputati britannici «a tempo» voteranno la nuova Commissione? Il Regno Unito avrà un commissario pro-tempore? Il governo parteciperà

ai lavori del Consiglio e ai negoziati sul bilancio? Che ne sarà della redistribuzione dei seggi tra gli altri Paesi? Come saranno sostituiti, poi, i parlamentari britannici? Risposte certe non ci sono. Per non parlare delle implicazioni politiche legate al fatto di avere il dossier Brexit aperto per mesi. Michel Barnier insiste: «La situazione è grave, bisogna prepararsi al no deal».

L'Italia ha annunciato che si sta muovendo in questa direzione, ma il ministro Enzo Moavero (Esteri) lascia aperta la porta all'ipotesi di un'estensione lunga. Per i francesi sarebbe l'unico modo per rivedere l'accordo d'uscita, magari partendo dal piano dei laburisti che prevede la permanenza di Londra nell'unione doganale. Ma prima Theresa May ci proverà un'ultima volta. —

© BY NND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



Marcus Parisini

## L'ANIMA DEGLI ANIMALI

**Ritieni di poter schiacciare un bruco? Ecco fatto: non era difficile. Bene. Ora rifà il bruco. (Lanza del Vasto)**

L'anima degli animali è un capolavoro, dove disegni e parole si fondono in arte pura.

Un omaggio a chi ama la Natura e le sue Creature.

PREZZO € 9,50\*

EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

IN EDICOLA CON

**Messaggero** Veneto

\* Più il prezzo del quotidiano



DEDICA  
FESTIVAL  
a  
GIOCONDA  
BELLI  
Pordenone  
9-16 marzo '19

25<sup>a</sup>  
edizione



DEDICA  
FESTIVAL  
PORDENONE

Progetto promosso da:

THESIS  
associazione culturale  
PORDENONE

Info e prevendite ticket  
[www.dedicafestival.it](http://www.dedicafestival.it)  
[www.mailticket.it](http://www.mailticket.it)  
tel: 3669505094



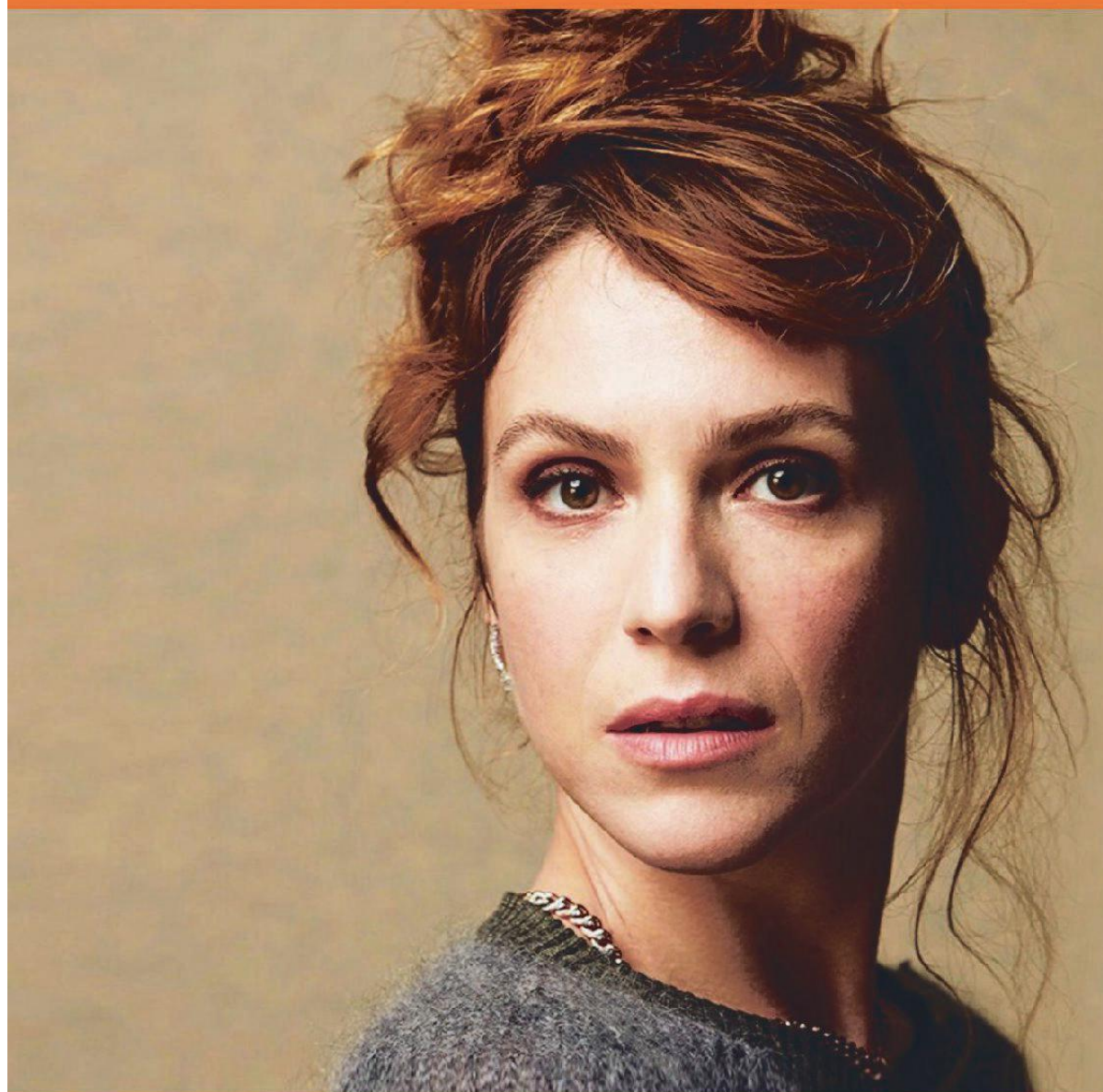
## ECLIPSE

### Chiara Civello Trio in concerto

Chiara Civello - voce, chitarra, pianoforte  
Seby Burgio - tastiere, pianoforte  
Francesco Aprili - batteria, elettronica

**sabato 16 marzo - ore 20.45**  
**PORDENONE**  
**Sala Capitol**

con il sostegno di:



## I SOGNI SI CONTINUANO A SOGNARE

recital con  
**Isabella Ragonese**  
e Claudio Cojaniz

**venerdì 15 marzo - ore 20.45**  
**PORDENONE**  
**Convento di San Francesco**

in collaborazione con:



con il contributo di:



special partner:





NEW YORK

# Franky boy, boss dei Gambino “giustiziato” a colpi di pistola

Un sicario l'ha atteso sotto casa, ha sparato e poi gli è passato sopra con l'auto  
Per la polizia è un'esecuzione legata a rivalità tra cosche mafiose italoamericane

Francesco Semprini

NEW YORK. Gli inquirenti stanno maturando certezze sul fatto che l'esecuzione di mercoledì sera ai danni di “Franky Boy”, quella che ha trasformato per qualche istante Staten Island in un moderno Far West, è un regolamento di conti tra cosche della criminalità organizzata italo-americana. Un'esecuzione in perfetto stile mafioso, destinata – si suppone – a rimescolare le carte e gli equilibri di potere tra le cinque famiglie che si spartiscono quel poco di potere rimasto dai tempi della, ormai lontana, epopea di Cosa nostra a New York City.

Due giorni fa, attorno alle 21 locali (le 2 di notte in Italia), un sicario è entrato in azione a Hilltop Terrace vicino Four Corners Road, nella zona di Todt Hill, a Staten Island, uno dei cinque «borough» newyorkesi. Ha colpito ri-



La polizia di New York in azione: il delitto è avvenuto a Staten Island

petutamente Francesco “Frank” Cali, il 53 enne italo-americano, ritenuto il boss della nota famiglia Gambino, passando sopra il corpo agonizzante della vittima con il suo pick up blu prima di far perdere le tracce. Cali, che stava rientrando a casa, è morto poco dopo in ospedale a causa delle ferite riportate da col-

**Un delitto così non avveniva dal 1985  
Era socio di Adamita, alleato di Badalamenti**

pi di arma da fuoco: sono almeno sei quelli che hanno raggiunto il capo famiglia. Sino al pomeriggio di ieri la polizia non ha effettuato alcun arresto, anche se gli investigatori starebbero seguendo alcune piste ben precise. Sono due gli elementi da cui partono gli inquirenti: anzitutto è che si tratterebbe del primo assassi-

nio di rilievo negli ambienti della criminalità organizzata di New York da oltre 30 anni. O meglio, è il primo assassinio su commissione di un boss della criminalità organizzata di New York dal 1985. Il secondo elemento, e non appare certo una coincidenza, è che il sicario ha agito a poche ore dall'assoluzione e scarcerazione di Joseph Cammarano Jr., il boss dei Bonanno, altra famiglia mafiosa con la quale però Cali era lui stesso imparentato. Oltre al fatto che la vittima in questione è un esponente di spicco della criminalità italo-americana, considerato «l'ambasciatore dei Gambino presso le famiglie siciliane», il quale vantava un particolare legame col clan Inzerillo da Palermo. «Cali è considerato un uomo di influenza e potere da parte di membri della criminalità organizzata in Italia», ha detto di lui il procuratore Joseph Lipton.

Francesco Paolo Augusto Cali era nato il 26 marzo 1965 ed era conosciuto come “Frank” o “Franky Boy”, era il boss della famiglia criminale del Gambino. Era nato a New York da Augusto e Agata Cesare, entrambi nativi di Palermo, in Sicilia. Suo padre gestiva un negozio di articoli per la casa nel capoluogo siciliano e, successivamente, un negozio di video a Bensonhurst, a Brooklyn, quartiere dell'emigrazione italiana del Secondo dopoguerra. Non aveva precedenti negli Stati Uniti, anche se il suo nome era comparso nell'inchiesta “Pizza

Connection”, quando la polizia ha scoperto che era un socio di Domenico Adamita, alleato del boss siciliano della mafia Gaetano Badalamenti. Ma Frank Cali era soprattutto il nipote del mafioso siciliano John Gambino e aveva stretti legami con la potente famiglia della Trinacria, guidata da Salvatore Inzerillo. Ma era anche un pronipote di mafiosi della famiglia criminale di Bonanno, oltre ad essere imparentato con il boss Gambino, Paul Castellano.

Una carriera rampante la sua nei ranghi della malavita organizzata. Da giovane si unisce al gangster Jackie D'Amico, un luogotenente del superboss John Gotti, che gestiva una banda sulla 18th Avenue a Brooklyn. Cali guidava diverse società di import-export a Brooklyn. Poi sposa Rosaria Inzerillo, sorella di Pietro Inzerillo e parente del socio di Gambino Frank Inzerillo, membro della famiglia palermitana.

Intorno al 2009 lo zio John Gambino viene messo a capo della famiglia, e la carriera di Frank Boy registra un'accelerazione. Nell'ottobre 2012 Cali diventa come il nuovo numero due della famiglia criminale del Gambino, rifiutando nel luglio 2013 la posizione di capo. La consacrazione arriva però nell'agosto 2015, quando assume il ruolo di boss della famiglia che mantiene sino alle 21 dell'altra sera, quando cade sotto il fuoco del suo sicario nel far west di Staten Island. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARATHON  
BONUS

42 km MARATHON BONUS

-42€

sulla tua nuova scarpa da running



**BROOKS**  
Ghost 11 –  
Brooks

€140,00  
€98,00





**BROOKS**  
Ghost 11 W –  
Brooks

€140,00  
€98,00



**SPORTLER**  
BEST IN THE ALPS



# ITALIA & MONDO

GENOVA

## Raid alla scuola Diaz «I poliziotti dovranno risarcire 3 milioni»

A distanza di 18 anni dai fatti del G8 lo Stato batte cassa  
A dirigenti ed ex ispettori chiesto il saldo delle spese legali

Matteo Indice

GENOVA. Lo Stato li ha più o meno coperti e promossi per quasi vent'anni, nonostante le condanne. Ma adesso, con una sentenza della Corte dei conti, batte cassa ai poliziotti protagonisti dei pestaggi sui manifestanti nella scuola Diaz di Genova dopo il G8 del luglio 2001. E chiede i soldi spesi in primis per pagar loro gli avvocati e quelli che i ministeri dell'Interno e della Giustizia hanno anticipato per risarcire alcune vittime del raid. Il provvedimento della magistratura contabile è stato depositato martedì: 3 milioni di euro in totale il danno

contestato a 24 tra dirigenti, ispettori o ex, chiamati ciascuno a sborsare cifre variabili fra gli 80 e i 120 mila euro a seconda degli specifici comportamenti.

### NUMERO DUE DELLA DIA

Tra loro ci sono alcuni alti funzionari tuttora in servizio, come il numero due della Dia (Direzione investigativa antimafia), Gilberto Caldarozzi, o il supercapo della Polizia stradale a Roma, Pietro Troiani. Senza dimenticare che i giudici chiedono indietro il denaro, tecnicamente sotto forma d'una condanna per danno erariale, pure ad alcune figure estremamente note nella storia recente della polizia ita-



Gilberto Caldarozzi

liana: a Francesco Gratteri, che ne fu a un certo punto il numero tre, a Giovanni Luperi, che è stato al vertice dei servizi segreti, a Vincenzo Cante-rino, storico capo del nucleo speciale antisommossa, super-squadra da impiegare in particolari contesti di ordine pubblico, poi smantellata. Quanto pagheranno davvero? Non è detto che verseranno l'intera cifra, nel più che probabile rimpallo di ricorsi e contro-ricorsi. Ma essendo tutti dipendenti dello Stato, o in pensione dopo aver ricevuto emolumenti pubblici, i loro introiti sono facilmente tracciabili e il rischio più che concreto è di vedersi pignorato un quinto delle entrate mensili. Tra i poliziotti sanzionati figurano sia coloro che sottoscrissero il falso verbale in cui si diceva che dentro l'istituto c'erano molotov in realtà introdotte dagli agenti, sia i picchiatori veri e propri. La Corte dei conti, nel rimarcare le varie responsabilità, descrive l'azione della polizia come «una manovra a tenaglia», «un raid militare», «una spedizione punitiva» dettata «dal sonno della ragione». E insiste sul fatto che i protagonisti hanno a lungo avuto «coscienza dell'impunità per le coperture dei vertici». Per il caso Diaz l'Italia era stata condannata in passato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ANCONA

## Contagiò due donne con il virus dell'Hiv Condannato l'untore

ANCONA. È stato condannato a 16 anni e 8 mesi di carcere Claudio Pinti, l'autotrasportatore di Montecarotto (Ancona), accusato dell'omicidio volontario aggravato dell'ex moglie e lesioni personali gravissime nei confronti dell'ex fidanzata, alle quali ha consapevolmente trasmesso il virus dell'Hiv. Il gup del tribunale di Ancona, Paola Moscaroli ha disposto anche una provvisoria per le parti civili per 125 mila euro complessivi.

La richiesta dei pm era stata di 18 anni, considerando il beneficio di un terzo previsto dal rito abbreviato. Pinti ieri era in aula: da pochi giorni ha lasciato l'ospedale di Viterbo, dove era in cura, ed è stato ricondotto nel carcere romano di Rebibbia. Il suo legale ha già anticipato l'intenzione di ricorrere in appello, «una volta conosciute le motivazioni». «Sono contenta a metà», ha detto Romina, l'ex fidanzata che ha fatto scattare l'inchiesta, «perché non è questa condanna che fa risa-



Claudio Pinti

nare il mio spirito ferito». La donna ha lanciato un appello a chi si trova nelle sue condizioni: «Denunciate e date piena fiducia alla sanità e alle terapie, perché mi tengono in vita». Ha parlato di «vicenda familiare molto triste» Federica Finucci, legale di Giovanna, la compagna di Pinti morta nel 2017 per un tumore connesso all'Hiv e della figlia nata dalla relazione con l'autotrasportatore. —

PARMA

## Picchiata per sette mesi tenta di togliersi la vita In manette il compagno

PARMA. Ci ha messo diversi giorni prima di avere la forza di chiamare il 118 e poi i Carabinieri. Giorni passati chiusa in casa con tre costole rotte, naso fratturato e diverse ferite al volto e al corpo. L'ultimo atto di sette mesi di violenze ad opera del compagno. Una situazione talmente insopportabile che ha pure tentato il suicidio. Ora finalmente quella donna è libera. Il suo aggressore è finito in carcere dopo l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip del Tribu-



Le porte di un carcere

nale di Parma su richiesta della Procura della città emiliana.

Sulla violenza di genere, soprattutto dopo gli ultimi casi di discusse sentenze, anche il presidente del consiglio Giuseppe Conte ha ritenuto doveroso intervenire nel dibattito pubblico per «chiare, con forza, che nessuna reazione emotiva, nessun sentimento, pur intenso, può giustificare o attenuare la gravità di un femminicidio. La crescita e lo sviluppo della nostra società - ha detto Conte - devono muovere dal rispetto e dalla valorizzazione del patrimonio femminile: le donne, tutte le donne, sono una grande ricchezza, una preziosa risorsa che ci consentirà di costruire una società migliore».

A Salsomaggiore Terme, la donna ha avuto alla fine il coraggio di denunciare quanto

stava subendo da mesi, da quando aveva deciso di avere una relazione con quell'uomo, italiano come lei, che subito ha iniziato a picchiarla, minacciarla ed opprimerla. L'ultimo atto di questi sette mesi di violenze è però stato talmente incredibile e feroce che non ha potuto più resistere. Lo scorso 5 marzo infatti la donna si era rinchiusa in casa nel tentativo di salvarsi dalla furia del compagno. Tutto inutile. L'uomo, dopo avere abbattuto la porta, ha devastato l'appartamento e poi ha iniziato a colpire a calci e pugni la sua vittima. Ma non si è fermato qui, minacciando la donna con un coltello, ha iniziato a picchiarla anche con bastoni di legno e di metallo. Ultimo atto, prima dai placare la propria furia, la distruzione del cellulare della donna per impedirle di chiedere aiuto. —



50 STUDENTI A BORDO

## Bus a fuoco sull'A1, tutti salvi

Paura ieri pomeriggio sull'autostrada A1 dove un pullman che stava accompagnando in gita a Firenze 50 studenti campani ha preso fuoco all'altezza di Roma. Per sfuggire alle fiamme i ragazzi sono scappati sulla collinetta ai margini della strada. A recuperarli la polizia stradale. Nessun ferito.

## PENA DIMEZZATA PER L'UXORICIDA

FERDINANDO CAMON

## Una sentenza socialmente pericolosa

Ci sono state due recenti sentenze che hanno dimezzato le pene per uxoricidio, e quel che appare sbagliato o discutibile o pericoloso, in queste sentenze, è l'uso delle parole: uno ammazza la moglie ma il tribunale osserva che in quel momento era «in preda a una tempesta emotiva», un altro ammazza la moglie ma la corte osserva che «la moglie gli aveva dato una delusione».

Ho il massimo rispetto per i

membri dei tribunali che hanno emesso queste sentenze, ma vorrei chiedergli: «Scusate, ma quale assassino, nel momento in cui uccide (e non con una pistola, ma a coltellate, quindi in un corpo-a-corpo), non è scosso da una tempesta emotiva? E scusate ancora, ma quale coniuge non ha inflitto una delusione all'altro coniuge?».

I matrimoni in cui i coniugi non si uccidono a coltellate non sono matrimoni senza delusioni (questi non esisto-

no), ma sono matrimoni che sopportano le delusioni, e vanno avanti. Anzi, cancello «vanno avanti» e metto «tirano avanti», perché in quel «tirano» c'è l'idea dei buoi che sotto il giogo tirano l'aratro, e la parola «giogo» sta dentro la parola «coniuge».

I buoi che tirano l'aratro sono aggregati, cioè uniti a coppie sotto lo stesso giogo. Siamo in un tempo in cui due si sposano, grande festa, poi succede troppo spesso (una volta non era così) che dopo

pochi anni si separino, e non è che sia colpa dell'uno o dell'altra, è colpa di ambedue, si sono reciprocamente delusi. È la vita che è deludente. Qui, nella coppia a cui si riferisce la sentenza, è successo che lei s'è innamorata di un altro, voleva staccarsene ma non ce la faceva. E staccarsi non è mai facile per nessuno.

Montagne di libri e di film sono costruiti su questa difficoltà, ma la difficoltà non è una colpa che merita la mor-

te, dire (in una sentenza) che quella difficoltà giustifica mezzo omicidio significa mettere in crisi l'universo dei matrimoni.

Non so se sia una sentenza giusta o ingiusta, so che è una sentenza socialmente pericolosa, la società si spappola se l'etica che genera quella sentenza governa il mondo. Due fidanzati che si sposano sono due innamorati che fanno trionfare l'amore, ma una nostra attrice comica dava questa definizione del matrimonio: «Per qualche anno è amore, poi è una parentela». Tra innamorati ci si coccola, ma non è che tra parenti ci si ammazza. Le delusioni, in un

matrimonio, sono inevitabili da una parte e dall'altra, in contemporanea o in tempi alternati, ma un matrimonio tira avanti se le delusioni si sopportano, non se mancano.

E se un matrimonio non può più tirare avanti, c'è la separazione, non c'è per forza l'omicidio. Ho un amico che ripete: «Ho tre-quattro buone ragioni per separarmi da mia moglie, ma lei ne ha tre-quattro mila per separarsi da me, perciò sto zitto».

Chi sta zitto o usa le parole o le parolacce, è saggio. Chi usa il coltello è pazzo. E merita una condanna intera, non mezza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## L'asse tra Pechino e il Friuli Venezia Giulia



Un'immagine del porto di Trieste che potrebbe diventare il terminale ultimo della Via della Seta cinese; a destra il presidente dell'Autorità portuale dell'Adriatico Orientale Zeno D'Agostino



# Maxi accordi con la Cina: aumenta il fronte degli scettici

I forzisti Dal Mas e Savino: forti rischi di sottomissione  
Ma D'Agostino tira dritto: noi pronti a firmare a Roma

Maurizio Cescon

UDINE. Si infiamma il dibattito sulla Via della Seta e sulle ricadute economiche che l'accordo con i cinesi potrebbe avere per l'intero Friuli Venezia Giulia. Le voci contrarie si moltiplicano, mentre il porto di Trieste, che dovrebbe rappresentare il terminale della nuova Via della Seta marittima, si dice pronto a firmare. La Lega frena, il presidente del Consiglio Conte riferirà in Parlamento e anche in regione il cli-

ma è bollente.

## IL PORTO DI TRIESTE

«È tutto pronto per siglare un accordo, rispettando le regole, non svendendo alcunché, ma anzi potenziando la parte pubblica». Lo ha detto il presidente dell'Autorità Portuale, Zeno D'Agostino, che la prossima settimana sarà a Roma per firmare il Memorandum of understanding (Mou) con il presidente cinese Xi Jinping. «Se però - indica D'Agostino - non dovesse essere firmato il "grande" accordo, probabilmente non sa-

ranno siglati nemmeno gli accordi di più piccola entità». L'intesa che riguarda l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale prevede il potenziamento di infrastrutture ferroviarie di un'area ampia da Cervignano a Villa Opicina, compresi i porti di Monfalcone e Trieste. Il patto prevede una lista di micro e macrointerventi, "Trihub", presentato un anno fa all'Ue dall'Italia, inserito nella piattaforma Eu-China connectivity platform, «tutto governato da Bruxelles: la proposta ai cinesi non l'ha fatta il por-

to ma Bruxelles, appunto». Dopo negoziati, la China Communications Construction Company (Cccc) ha manifestato interesse.

## PDE CGIL FAVOREVOLI

La senatrice Pd della minoranza slovena Tatjana Rojc interviene pro D'Agostino. «Il presidente dell'Autorità portuale ha svolto finora un ruolo propulsivo nell'interesse del territorio e direi dell'intero sistema Paese - spiega -, sostenuto da un'azione legislativa che ha sbloccato le potenzialità dello scalo. Abbiamo fiducia che saprà gestire con la stessa cura e vigilanza istituzionale l'arrivo dei capitali cinesi, nel quadro delle garanzie normative italiane ed europee». Intervengono anche il segretario regionale della Filt Cgil Valentino Lorelli e il segretario Filt Trieste Paolo Peretti. «Il dibattito di questi giorni sull'ingresso dei cinesi nel porto di Trieste e sulla Via della seta - dicono - ha assunto una portata e una dimensione non solo italiana ma mondiale, per le implicazioni sull'assetto economico e politico globale. Il porto di Trieste, dal 2014 ad oggi, grazie anche alla riforma del sistema portuale e alla positiva spinta dell'attuale dirigenza dell'Authority, ha avuto un graduale e costante aumento dei traffici e un conse-

guente aumento della buona occupazione. Perché questa tendenza virtuosa prosegua e si rafforzi è indispensabile prevedere investimenti importanti nell'infrastruttura ferroviaria. Già adesso nel porto triestino sono attivi, oltre ad aziende italiane, anche operatori stranieri: è comprensibile e normale in un porto internazionale, crocevia di due grandi corridoi europei. Ma non basta: la cosiddetta Via della seta è il più grande piano economico-infrastrutturale di sempre, quindi è verosimile che l'impatto anche sul porto e sull'economia del nostro territorio sarà rilevante. Può rappresentare una grande occasione di sviluppo per l'area triestina e per l'intera regione: sbaglia quindi, secondo noi, chi si oppone in modo aprioristico. Vero è che piani di questa portata così rilevanti devono essere preceduti da accordi stringenti, dentro una cornice nazionale ed europea, che garantiscano un ritorno economico per il territorio e nel contempo il rispetto delle leggi».

## FISULLE BARRICATE

Sul tema dichiarazioni del senatore Franco Dal Mas e della deputata Sandra Savino di Forza Italia. «È assai grave e abbastanza sorprendente che il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Zeno D'Agosti-

no, ammetta in maniera esplicita di ignorare i dettagli e i contenuti dell'accordo - spiega Dal Mas -. D'Agostino lamenta che "tanti commentano, ma pochi sanno davvero quello che sta succedendo", ma il primo a dimostrare di non conoscere quanto stia davvero accadendo è proprio lui, rivelando di ignorare i contenuti del memorandum e di non essere stato consultato. Questo la dice lunga sulla totale mancanza di trasparenza e l'ambiguità dentro la quale sta nascendo un accordo commerciale internazionale che da occasione rischia di trasformarsi in un boomerang per il nostro Paese». «Il rischio che un'opportunità di sviluppo commerciale per l'Italia si trasformi in una totale sottomissione alla potenza cinese è grande - commenta dal canto suo Savino -, e il premier Conte non ha colto l'occasione per fare chiarezza su numerosi dettagli dell'intesa con la Cina. Le ambiguità, unite alla mancanza di un indispensabile confronto con il Parlamento, lasciano molti dubbi e perplessità, ma soprattutto alimentano le preoccupazioni sul destino di alcuni "hub" fondamentali per il nostro commercio come il porto di Trieste sui quali hanno puntato i loro obiettivi gli investitori di Pechino».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Confindustria Udine: favorevoli agli investimenti ma all'interno di regole chiare e condivise

# Nel porto franco il punto cruciale per le imprese friulane ed europee

## L'ANALISI

ANNA MARESCHI DANIELI

Gentile direttore, siamo favorevoli agli investimenti diretti esteri. Anzi ringraziamo, Cina o non Cina, chi decide di investire nel nostro

Paese. Tuttavia, facciamo un invito alla cautela, ovvero al rispetto delle regole sovranazionali europee. Ricordiamoci, infatti, che la Cina sta investendo, aggiudicandosene il controllo di maggioranza, in moltissime infrastrutture strategiche europee e non soltanto. Anche quando non riesce ad acquisire la maggioranza, co-

munque finanzia l'opera tramite l'Aiib (il che, a conti fatti, come ben sappiamo, non è molto diverso). A nessuna impresa europea, invece, è permesso di investire in aziende di Stato cinesi. Insomma, manca qualsiasi forma di reciprocità.

Togliamoci subito dalla testa l'idea che, se non accetteremo l'intervento della Cina a

Trieste, allora l'Italia sarà automaticamente tagliata fuori da una via di commercio internazionale. Le cose non stanno affatto così. Il porto di Trieste, infatti, è un crocevia necessario per la sua collocazione geografica e risulta comunque il più attrattivo dell'intera area mediterranea per i grandi numeri che esprime, le grandi movi-

mentazioni che realizza ed altre peculiarità che ne fanno un caso unico.

Trieste è il primo porto italiano per merce totale movimentata, il primo porto ferroviario italiano per treni movimentati e il primo porto petrolifero del Mediterraneo per il greggio sbarcato. Su aree portuali per circa 2,3 milioni di metri quadrati circa, 1,8 milioni di metri quadrati sono zone franche. Trieste è l'unico porto franco, del suo genere, in Europa.

Con il decreto del ministero delle Infrastrutture del 13 luglio 2017 è stato riconosciuto all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale il ruolo di gestore unico del regime di porto franco, quindi dandogli la possibilità di modificare l'area dei punti franchi,



di autorizzare attività di manipolazione e/o trasformazione industriale nei punti franchi (che non passi inosservata questa caratteristica), di potenzia-



## L'asse tra Pechino e il Friuli Venezia Giulia

Il presidente degli imprenditori di Pordenone è stato il primo a esternare i suoi dubbi e le sue perplessità sulla questione «L'Italia esamini i 50 punti del memorandum uno per uno, poi si decide se eventualmente utilizzare il "golden power"»

# Agrusti: la Via della Seta avvolge l'Europa come una tela, ma il ragno non siamo noi

## L'OPINIONE

MAURIZIO CESCO

**L**ui è il primo esponente di spicco del mondo industriale friulano che ha sollevato dubbi. Aveva osservato che dall'angolino del Nordest d'Italia, la Via della Seta cinese «sembra tanto la tela di un ragno che avvolge l'Europa, ma noi non siamo certo il ragno». Oggi **Michelangelo Agrusti**, presidente di Unindustria Pordenone, si compiace non tanto della sua intuizione, ma del fatto che adesso gli altri big regionali sono allineati, o quasi, sulle sue posizioni. E lancia una proposta: il governo discuta uno per uno i 50 punti del memorandum con la Cina e si apra un ampio dibattito per fare sapere a tutta l'opinione pubblica di che cosa stiamo parlando e che cosa andremo a firmare con il leader Xi Jinping.

«Alla luce della discussione nazionale che finalmente si è aperta - dice Agrusti - sono ancora più contrario all'operazione, in particolare per quanto riguarda la decisione di dare in concessione pezzi del porto di Trieste o addirittura il porto Vecchio a società di Pechino. Ecco penso che l'argomento meriti un approfondimento importante. Su ciò credo che non possa decidere esclusivamente l'Autorità portuale, anche se a capo di essa vi è il massimo esperto di logistica in circolazione. Penso che molti amministratori e politici, fino a oggi, siano stati poco informati o addirittura tenuti all'oscuro degli aspetti più controversi della vicenda, mi riferisco a Parlamento e Consiglio regionale. Adesso bisogna cambiare atteggiamento, finché siamo in tempo». Agrusti porta ad esempio un paragone d'attualità. «Tut-



Il presidente di Unindustria Agrusti (a destra) con il presidente nazionale di Confindustria Boccia

ti stanno dicendo che è necessario valutare i costi e i benefici per un buco nella montagna come è la Tav tra Torino e Lione. Invece nessuno pensa a costi e benefici per un intervento planetario del genere. È pura follia, il governo italiano e l'Europa dovrebbero essere una cosa sola, se davvero avessimo un'Unione coesa. Eppure non dimentichiamoci che i nostri legami più stretti, storici ed economici, sono con gli Stati Uniti, la Francia e la Germania. Ecco perché a mio avviso la Via della Seta, che qualcuno vede come il "sole

dell'avvenire", in realtà pone tanti interrogativi. E tra i più importanti non c'è solo la questione del 5G, la rete Internet e telefonia di nuova generazione, anche perché già il 4G, quella che utilizziamo attualmente, è nelle mani di Huawei. Ma le telecomunicazioni riguardano un tema di estrema delicatezza, ne va della sicurezza nazionale, non si può scherzare con queste cose».

Il presidente di Unindustria sollecita dunque la politica a «studiare uno per uno i 50 punti del memorandum ed eventualmente decidere, in

## L'EX MINISTRO

**Giulio Tremonti: a cena si può essere commensali o semplice pietanza**

«Se passi dal multilaterale al bilaterale, vince il più forte. Se la trattativa viene fatta dai singoli Stati, questo è il rischio dell'Europa. Un detto è se siedi a un tavolo puoi esserci come commensale o come pietanza scritta nel menù» Lo sostiene Giulio Tremonti, a Focus economia di Sebastiano Barisoni, su Radio 24, riferendosi alla Via della Seta.

seguito, se far valere il cosiddetto "golden power", cioè la facoltà di dettare specifiche condizioni all'acquisito di partecipazioni e di porre eventualmente il veto». «Vedo che anche le istituzioni e gli amministratori del Friuli Venezia Giulia - aggiunge Agrusti - stanno prendendo posizione. La Lega mi sembra diventata più prudente in questi ultimi giorni, almeno leggendo le dichiarazioni di Zaia, Giorgetti

**«Non si possono dare in concessione alle società cinesi pezzi del porto»**

e dello stesso Salvini. Anche il presidente del Fvg Fedriga penso si collochi dentro questa valutazione. La questione, comunque, deve essere approfondita con un grande dibattito pubblico e trasparente. Lunedì, quando è in programma l'incontro delle categorie economiche con l'assessore regionale alle Attività produttive Bini, sarà un primo importante passo in questo senso, oltre a essere l'occasione per fare il punto della situazione. Ringrazio l'assessore Bini per la sensibilità che ha dimostrato nel convocarci senza perdere tempo».

Infine, da parte di Agrusti, un richiamo storico-filosofico che però, a suo avviso, è molto attuale. «Lenin nel 1917 diceva che "i capitalisti ci venderanno anche la corda con cui li impiccheremo" - conclude il leader degli imprenditori di Pordenone -. È una visione profetica: oggi abbiamo di fronte una superpotenza rigorosamente comunista che però applica un capitalismo sfrenato nell'economia. Ecco io non ambisco a vivere in un mondo così».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL CEO GENERALI

**Donnet: si salvaguardi la coesione del continente**

MILANO. «L'invasione cinese? Per un grande gruppo come le Generali può essere preoccupante solo una possibile minaccia alla coesione dell'Europa e non mi pare che al momento questo pericolo ci sia»: il Ceo del gruppo Philippe Donnet non si sbilancia sulle tensioni in atto fra Usa e Cina ma spiega la realpolitik del Leone sui mercati asiatici. Il gruppo è stato il primo grande gruppo assicurativo a sbarcare una quindicina di anni fa dietro la Grande Muraglia con la prima joint venture danni a capitale straniero operante nel Paese con Sergio Balbinot al timone. Oggi il fatturato del Leone in Cina è «rilevante» grazie alla partnership con il colosso Cnpc (China national petroleum corporation), ha detto Donnet che in Cina ha lavorato 8 anni ai tempi di Axa: «Mi risulta che oggi fra Italia e Cina i rapporti siano molto buoni». Donnet si sofferma poi sul futuro del percorso dell'integrazione economica, sociale e fiscale dell'Europa che sta subendo pesante battuta d'arresto: «Dobbiamo accettare l'idea, e mi limito a un ragionamento di buon senso, che per l'Europa non c'è futuro al di fuori dell'Ue». E l'Italia? «Questo Paese deve avere consapevolezza della sua forza. L'Italia ha sempre avuto un bilancio commerciale positivo, al contrario della Francia». Le Generali restano concentrate su un piano di espansione e crescita. La posizione del gruppo triestino nel rapporto con i governi? «Noi siamo presenti in una cinquantina di Paesi. Avendo la sede in Italia mi pare sia normale una interazione anche con il governo italiano su temi tecnici».

P.C.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



re i collegamenti ferroviari e di vigilare sul rispetto delle regole di utilizzo delle infrastrutture.

Ne deriva che le imprese

estere, senza distinzione di nazionalità, nelle aree del porto franco potranno produrre ed esportare dall'Ue senza essere soggette ai diritti di confine. Nel resto d'Europa, le agevolazioni riguardano invece solo il transito delle merci.

Quali sono le principali agevolazioni del Porto franco: accesso marittimo paritario, che significa diritto di accesso in condizioni di assoluta parità alle navi di qualsiasi bandiera per il carico e lo scarico delle merci; procedure doganali semplificate in quanto per le merci extra Ue non è richiesta la dichiarazione doganale; esenzione da dazi e Iva per le merci terze introdotte nei punti franchi; nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci nell'area del porto franco; tas-

se portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali; transito agevolato per gli autocarri in transito per l'Italia attraverso il porto di Trieste e destinati all'estero; diritti di confine (crediti Iva e dazi) agevolati per le merci importate nel mercato Ue (dilazione di 6 mesi del pagamento dopo la data dello sdoganamento, ad un tasso pari al 50% dell'Euribor a 6 mesi); possibilità di estensione dei punti franchi ad altre aree della città di Trieste.

Come prospettive di sviluppo infrastrutturale futuro del Porto, si ricorda che nel 2015 a Trieste si è concluso l'iter di approvazione del nuovo Piano regolatore portuale, che interviene con varie modifiche, anche significative, del suo assetto. La più importante delle quali è

la Piattaforma logistica, che prevede, fra le altre cose, la realizzazione di 140 mila metri quadri di nuove banchine e di un terminal ferroviario.

Fermo restando il regime demaniale della banchine, che vengono assegnate (da legge n. 84/94) con concessione a fronte di soggetti che apportino investimenti, traffici ed abbiano i requisiti previsti dalla norma, la questione è relativa alla costruenda piattaforma logistica nell'ambito portuale. Infatti, qualora i costruttori e futuri gestori, titolari della concessione demaniale, decidessero di cedere a terzi le proprie quote, questo consentirebbe l'ingresso di un eventuale socio estero.

Del resto, questa eventualità si è già verificata: ad esem-

pio, la cinese Cosco Shippings Ports detiene una quota del porto di Vado Ligure.

Qualunque ingresso estero dovrà necessariamente avvenire nel rispetto reciproco e delle regole nazionali della trasparenza e della concorrenza e - aggiungo - senza dimenticare le alleanze strategiche e le partnership storiche del nostro Paese (Usa per fare un esempio).

Se l'investitore apporta valore aggiunto, il suo ingresso è sempre valutato positivamente. Tanto è vero che molti dei soci che oggi sono già presenti nelle compagini societarie titolari di alcuni moli di Trieste sono esteri (turchi, danesi) e nessuno ha mai sollevato pregiudizi di sorta.

Diciamo un convinto sì, dun-

que, alle nuove opportunità per gli scambi commerciali (di cui il nostro Paese ha tanto bisogno). Diciamo un no altrettanto deciso alla cessione di asset strategici del Paese. La governance di porti, aeroporti, interporti, linee ferroviarie, eccetera deve rimanere saldamente in mano nazionale.

Per tutti questi motivi, dobbiamo fissare regole precise che tutelino le nostre imprese a livello nazionale e, auspicabilmente, europeo. In questo frangente stiamo facendo il gioco altrui, trattando da singoli, senza l'Unione europea alle spalle. Tutto ciò sta creando competizione all'interno dell'Europa, il che ne disinnesca la sua storica potenza giorno dopo giorno. È esattamente quello che vogliono. —



## LE MANOVRE

# Renzi lancia i comitati regia affidata a Rosato «Non usciremo dal Pd»

I gruppi civici nascono per coinvolgere nuove personalità  
Il deputato triestino: «Sono un'occasione di cambiamento»

Maura Delle Case

UDINE. Matteo Renzi rilancia i «suoi» comitati civici e affida la regia dell'operazione al deputato giuliano Ettore Rosato. «I comitati civici sono uno strumento interessante per chi vuole impegnarsi. Dalla settimana prossima – scrive mercoledì l'ex premier

nella eNews – Ettore Rosato affiancherà Ivan (Scalfarotto, ndr)». L'annuncio è strinato ma basta a scatenare un fiorire di illazioni su quali siano le reali intenzioni di Renzi alla luce di un tempismo che agli osservatori più attenti appare quanto meno sospetto. Seguendo a strettissimo giro l'elezione di Luca Zingaretti alla leadership dei democra-

tici, la nuova primavera dei Comitati civici viene letta come l'anticamera all'uscita di Renzi al Pd, la struttura parallela che dovrebbe consentire all'ex premier di scivolare fuori dal partito democratico senza strappi ma con un base di consensi utili a dare i natali a un nuovo partito. Magari da mettere alla prova già alle elezioni europee del 26 mag-

gio. Scissione dunque in vista? Niente affatto. Dopo le smentite (passate) di Renzi ieri a dire che no, «non c'è nessuna idea di uscire dal Pd» l'ha detto lo stesso Rosato precisando che «i Comitati civici sono una chance, non l'arma per allontanare i renziani dal partito». Nessuna intenzione quindi di lasciare il Pd da parte di Renzi e i suoi a sentire Rosato. «Diventa faticoso smentire ogni volta, ma lo facciamo con il sorriso», ha aggiunto il deputato triestino ribadendo poi che «i Comitati sono una grande occasione di partecipazione e di coinvolgimento civile di tante persone ed energie nuove che vogliono portare avanti buone idee nate nei governi Renzi-Gentiloni. Un'occasione per tutti quelli che vedono questo Governo far male all'Italia, portarla in recessione e che per questo vogliono fare qualcosa per cambiare».

Accanto alla versione ufficiale, i dubbi e gli indizi restano. Sono le manovre in vista delle europee ad alimentarli.



**ETTORE ROSATO**  
VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA  
E FEDELISIMO DELL'EX PREMIER

Il centrosinistra si appresta all'appuntamento frammentato, anche se dato in risalita – al 21% (quanto il Movimento 5 Stelle) – secondo l'ennesimo sondaggio, realizzato stavolta dall'Istituto Noto per conto della trasmissione di Rai3 «Cartabianca». Il subbuglio che si respira nel centrosinistra, dove nelle ultime ore, con buona pace di Carlo

Calenda, è tramontata definitivamente l'idea di un forte unico europeista, complici i nient pronunciati da +Europa di Emma Bonino e da Italia in Comune di Federico Pizzarotti insieme ai Verdi, investe anche il Pd, preda delle «solite» correnti. Più che mai agitate dopo l'uscita di Renzi che per riorganizzare i Comitati civici ha come detto ingaggiato il parlamentare triestino, personalità di spicco visto il suo ruolo di vicepresidente della Camera e la sua lunga esperienza a Montecitorio, da leader di un gruppo – quello del Pd dell'era Renzi – tra i più numerosi della storia, con i suoi 291 deputati.

Se davvero si tratti solo di ampliare la base dei consensi o se invece la nouvelle vague dei comitati in salsa Scalfarotto-Rosato non sia invece l'anticamera di nuovo partito, guidato dall'ex premier Matteo Renzi, si vedrà. Non c'è poi da aspettare granché, se come molti pensano il primo banco di prova sarà già quello del 26 maggio. —

BY NCD ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA CERIMONIA

## Il generale Iovino neo-comandante Fvg delle Fiamme gialle

TRIESTE. Cambio al vertice del comando regionale della Guardia di finanza. Ieri alla caserma Campo Marzio di Trieste si è svolta la cerimonia di avvicendamento tra il generale di brigata Enrico Mion e il generale di brigata Piero Iovino. All'evento, tenutosi alla presenza del Comandante Interregionale dell'Italia Nord-Orientale, generale di corpo d'armata Bruno Buratti, ha partecipato una rappresentanza del personale in servizio nella Regione e dell'Associazione nazionale dei finanzieri d'Italia (militari in congedo).

Il generale Mion, dopo due mesi trascorsi nell'assicurare la congiunta direzione del Comando regionale e provinciale di Trieste, lascia la sede di via Fiamme gialle per proseguire nel solo incarico di comandante del capoluogo giuliano, che ricopre dal mese di settembre 2017.

Nel suo intervento il generale Iovino, nell'esprimere il



Il generale di brigata Iovino

profondo orgoglio per l'incarico che gli è stato attribuito pur nella consapevolezza della delicatezza e della complessità dell'attività da svolgere, ha rivolto un saluto ai presenti dichiarandosi certo di poter contare sulla determinata e leale collaborazione di tutti e ha auspicato un'efficace operatività, d'intesa con tutte le istituzioni, a tutela degli interessi economico-finanziari nazionali e delle frontiere, anche marittime, dell'Unione europea. —

## DIREZIONI GENERALI

## Ussai (M5s): in aprile i bandi per la sanità

UDINE. «Ancora mancano i bandi per la nomina dei nuovi direttori generali delle Aziende sanitarie che, secondo indiscrezioni, dovrebbero essere pubblicati in aprile. Ci auguriamo di avere al più presto i manager che gestiranno la sanità del Friuli Venezia Giulia anche se i tempi sono già troppo lunghi».

Lo sostiene il capogruppo del M5s in Consiglio regionale, Andrea Ussai. «I commissari straordinari, in carica

dall'inizio del 2019, sono nominati per un anno con eventuale proroga di altri sei mesi, a cui si rischia di dover fare ricorso. In altre regioni si sono mossi in largo anticipo mentre qui siamo ancora in attesa di conoscere chi porterà avanti il Sistema sanitario regionale – prosegue Ussai –. Ci troviamo inoltre con commissari che sono sostanzialmente i direttori nominati nella precedente legislatura».

# SOTTO COSTO

FINO AL 16 MARZO 2019

<b>AFFRETTATI ULTIMI GIORNI!</b>		
<b>1 KG</b>  Yogurt intero alla frutta <b>PARMALAT</b> SCONTO 28% <b>1,79 €</b> /pz. PEZZI DISPONIBILI 30.000	<b>1 KG</b>  Caffè Intermezzo <b>SEGAFREDO</b> SCONTO 35% <b>4,49 €</b> /pz. PEZZI DISPONIBILI 20.000	<b>6.80 €</b>  Tonno pescato a canna <b>RIO MARE</b> in olio di oliva 9,35 €/kg SCONTO 43% <b>4,49 €</b> /pz. PEZZI DISPONIBILI 76.000
<b>0,17 €/BOTT.</b>  Acqua <b>LILIA</b> conf. da 4 pz. x 1,5 L + 2 omaggio 0,11 €/l. SCONTO 33% <b>0,99 €</b> /conf. PEZZI DISPONIBILI 30.000	<b>0,17 €/BOTT.</b>  76/92/104/112 <b>PAMPERS</b> Baby Dry misure assortite SCONTO 35% <b>18,50 €</b> /pz. PEZZI DISPONIBILI 34.000	<b>90 panni</b> catturapolvere <b>SWIFFER</b> SCONTO 51% <b>6,99 €</b> /pz. PEZZI DISPONIBILI 18.500
 Lavatrice <b>FWF81284WIT</b> <b>WHIRLPOOL</b> SCONTO 37% <b>249 €</b> /pz. RISPARMI 150 € PEZZI DISPONIBILI 1.688	 Salottino 4 posti Alabama <b>ALLIBERT</b> SCONTO 44% <b>149 €</b> /pz. RISPARMI 120 € PEZZI DISPONIBILI 540	

**LA NUOVA RACCOLTA**

**TU AL CENTRO%**

SCOPRI LA COLLEZIONE FIRMATA

**Mirabella GARMIN**

FINO AL 26 MAGGIO 2019

ogni 20€ di spesa ricevi un bollino

e ogni due prodotti sponsor ottieni un bollino in più.

Info e regolamento completo su [www.despar.it](http://www.despar.it)

**INTERSPAR**

**CASSACCO (UD)** C.C. Alpe Adria **MARTIGNACCO (UD)** SS. 464 (Udine-Spilimbergo) Fianco SME **PALMANOVA (UD)** c. comm **PRADAMANO (UD)** S.S. 56 (UDINE-GORIZIA) **PORDENONE** Via Benedetto Marcello 7, area Ex Tomadini

**DOMENICA APERTO** Per gli orari di apertura feriali e festivi vai su [www.despar.it](http://www.despar.it)



LA RICHIESTA

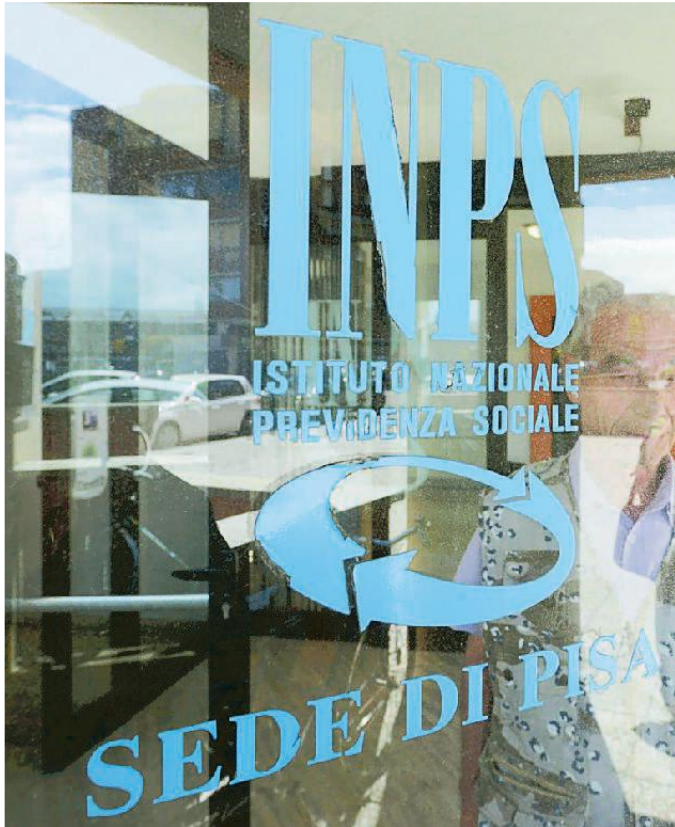
# All’Inps al lavoro anche sabato Ma i dipendenti dicono no

Il direttore regionale dell'Istituto chiede l'impegno volontario: domani il debutto Cgil in rivolta: «Non sono gli straordinari a fare la differenza, servono assunzioni»

Michela Zanutto

UDINE. Da domani i dipendenti dell’Inps resteranno in ufficio anche il sabato. È la richiesta arrivata dal direttore regionale, Stefano Ugo Quaranta, ai 568 impiegati degli uffici del Friuli Venezia Giulia. Uno stratagemma per rispondere al surplus di lavoro causato da Quota 100 e dal Reddito di cittadinanza. Ma il personale non ha nessuna intenzione di rispondere alla chiamata: «Non è così che si risolvono i problemi, bisogna fare assunzioni, il concorso latita da decenni», ha protestato Carmela Sterrentino, responsabile funzioni centrali della Fp-Cgil Fvg.

La chiamata, volontaria, prevede che i dipendenti dell’Inps restino in ufficio un sabato al mese. Ore pagate come straordinari che però sono indispensabili al funzionamento della macchina. Anzi, secondo i sindacati non sa-



Sono momenti di tensione anche per i dipendenti dell'Inps

ranno comunque sufficienti. Perché in questi anni l’Inps, da istituto che erogava soltanto le pensioni del privato, ha incamerato anche il pubblico (con l’Inpdap, siamo nel 2009) e tutto il welfare statale. Ora si aggiungono Quota 100 e, a breve, il Reddito di cittadinanza. I 568 gli impiegati dell’Inps (al 31 di-

Quota 100 e Reddito di cittadinanza mettono a dura prova gli impiegati

cembre 2017) attivi in regione hanno un’età media è di 55 anni. «L’ultimo concorso per arruolare personale d’ufficio risale a decine di anni fa – ha sottolineato Sterrentino –, lo scorso anno sono stati individuati quattro professionisti con capacità molto elevate che, fra l’altro, non sono ancora entrati in ruolo». Evi-

dente che la situazione rischia di diventare insostenibile, se si pensa – concentrando l’analisi sulle sole sedi del Friuli Venezia Giulia – che «dai quasi 800 dipendenti del 2009, si è passati agli attuali 560 circa, con un calo pari a un terzo del personale», come ha rilevato Sterrentino.

E Quota 100 riguarderà anche i dipendenti Inps che potrebbero arrivare vicini a un dimezzamento. Da qui il no agli straordinari o a misure tampone come il ricorso al precariato. I sindacati chiedono assunzioni stabili: «Altrimenti – ha aggiunto provocatoriamente Sterrentino – non sarebbe sufficiente neppure lavorare di domenica. Il problema è l’accumulo che c’è stato in questi anni di competenze all’Inps – ha incalzato la sindacalista –, Adesso Quota 100 e il Reddito di cittadinanza sono la goccia che fa traboccare il vaso. Perché l’Inps non eroga solo pensioni, ma tutto il welfare. Di questo passo arriveremo al punto in cui non si potrà più garantire l’erogazione del servizio».

Domani debutterà la chiamata al lavoro. Come accennato lo straordinario sarà su base volontaria e per un solo sabato al mese. Troppo poco per Sterrentino. «Non siamo d’accordo sulla misura e in ogni caso non basterà – ha detto la sindacalista –, Non è così che si affronta la situazione, questa non è un’emergenza, conoscevamo già da tempo la mole di lavoro che

sarebbe arrivata». Insomma, la Cgil respinge al mittente la richiesta, rivendicando invece un piano straordinario di assunzioni. «Dopo anni di superlavoro, dopo anni di inesorabile calo del personale senza nuove assunzioni, ora si chiede ai lavoratori dell’Inps di venire a lavorare di sabato – ha concluso Sterrentino –, in straordinario per far fronte a Quota 100. È una richiesta che non risolverà il problema». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CARENZE

## E in Veneto pure di domenica si va in ufficio

E in Veneto l’Inps chiede di restare al lavoro anche la domenica. Negli ultimi quattro anni sono usciti 350 addetti e l’organico ora conta mille 462 persone. Ma non è tutto, perché centinaia di dipendenti sono in uscita con Quota 100. Nella vicina regione l’Inps ha organizzato i concorsi per rimpiazzare il personale in uscita, ma le assunzioni sono sempre inferiori alle necessità. «La liquidazione della Quota 100 è una scadenza imminente per l’istituto – ha detto Assunta Motta, segretaria regionale della Funzione pubblica di Cisl –, ma rappresenta un passaggio pesantissimo per l’Inps del Veneto che a malapena riesce a garantire il quotidiano».

LA MOZIONE

## Pd: legge spazzacorrotti danno alle associazioni

UDINE. «Nella foga demolitrice verso i partiti e nel voler etichettare a tutti i costi la politica come qualcosa di sporco, la legge spazzacorrotti voluta dal Governo giallo-verde, mette in crisi l’intero sistema dell’associazionismo e la vita associativa. Il presidente Fedriga intervenga nei confronti dei parlamentari del Fvg e del Governo per scongiurare una caccia alle streghe all’interno di comunità fondate sul volontariato». Così il consigliere regionale del Pd, Roberto Cosolini che ha depositato

una mozione per chiedere di cambiare le norme. Perché «investe tutti quegli enti, tra cui associazioni culturali, sportive e di volontariato, che hanno nei propri organi direttivi persone che abbiano o abbiano avuto nei dieci anni precedenti, un qualsiasi coinvolgimento con la politica o la pubblica amministrazione, dal livello parlamentare a quello comunale. Tutte queste associazioni – conclude Cosolini – vengono assimilate, dalla nuova norma, a partiti politici e ne assumono gli obblighi». —

VIGILI DEL FUOCO

## «Necessaria una riforma organica del sistema di Protezione civile»

TRIESTE C’è attesa tra i sindacati dei Vigili del fuoco per l’arrivo in Friuli – previsto per oggi – del capo del Corpo Fabio Dattilo. Le sigle Fp, Cgil fns, Cisl, Uil pa, Confsal e Usb pi confidano di poter conoscere le novità che porterà da Roma e le strategie per questa Regione.

I sindacati in questione, che ieri hanno diffuso una nota congiunta, da tempo si lamentano «della drastica situazione che questa regione soffre». «Non si riesce a ga-



Fabio Dattilo

rantire – scrivono – uno standard adeguato di soccorso ai cittadini, nonostante la domanda di sicurezza cresca continuamente: il territorio né è supremo testimone inerme, devastato ripetutamente da allagamenti, frane, alluvioni ed incendi. E’ necessaria una riforma organica del sistema di protezione civile, in cui sia riconosciuto il ruolo di coordinamento dei Vigili del fuoco, con un adeguato potenziamento in termini di uomini e mezzi. Il Paese non può permettersi ogni volta, dopo un accadimento, di assistere inerme alla disperazione e alla rabbia delle popolazioni, alla ricerca difficoltosa dei responsabili e delle risorse finanziarie necessarie per ripristino delle condizioni normali: urge ripensare alla necessità preventiva di mettere in sicu-

rezza del territorio, anche attraverso una riforma organica del sistema di Protezione Civile».

Le medesime sigle si lamentano della «carenza degli organici (sia tecnico-operativi, sia amministrativi-contabili) che stanno portando i Vigili del fuoco della Regione al collasso: ridotte assegnazioni, trasferimenti a seguito di leggi speciali non supportate da adeguati rimpiazzi, pensionamenti, mobilità nazionali ritardate da procedure lente non permettono ai pompieri di garantire contemporaneamente, il soccorso, la formazione, garanzia della loro sicurezza e della professionalità del servizio, e i periodi di riposo previsti – concludono –, come normalmente dovrebbe accadere». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A VIENNA

## Carlo d’Asburgo condannato per abuso del titolo “von”

Marco Di Blas

VIENNA. Carlo d’Asburgo, nipote diretto dell’ultimo imperatore d’Austria, è stato condannato da un Tribunale di Vienna per abuso di titolo. Nel suo caso, per abuso di titolo nobiliare: quel “di” davanti al cognome, che in tedesco diventa “von”. Ovvero “Karl von Habsburg”, anziché “Karl Habsburg”, come prescrive la

legge.

Carlo d’Asburgo è il capo della storica casata che per 600 anni era stata alla guida dell’Austria e del Sacro romano impero della nazione tedesca e in teoria sarebbe l’erede al trono, se il padre Otto non vi avesse definitivamente rinunciato nel 1961. Era quella la condizione per poter rimettere piede nell’Austria, che la famiglia aveva dovuto abbandonare dopo la caduta

dell’impero. Ora Carlo d’Asburgo vive a Vienna e si occupa di mezzi di comunicazione, con attività in Olanda, Ucraina, Bulgaria e Austria. Non pensa lontanamente a una “restaurazione” dell’impero, ma continua a fregiarsi del titolo nobiliare. Nella sua pagina web (https://www.karlvonhabsburg.at/) si presenta come “Karl von Habsburg” e naturalmente usa il “von” anche

quando parla del padre Otto e dei suoi antenati. Ma la legge del 3 aprile 1919 (fu emanata proprio cento anni fa) aveva vietato l’uso dei titoli nobiliari. Dopo un secolo c’è chi ne tiene ancora conto e chi no. Carlo d’Asburgo appartiene alla seconda categoria e sicuramente la polizia austriaca non gli sta alle calcagna per questo “peccato” di vanità aristocratica. Ma un anno fa un anonimo cittadino aveva sporto denuncia nei suoi confronti e, di fronte alla “notitia criminis”, la Procura di Stato si è vista costretta a intervenire.

Nel primo processo davanti a un giudice mandamentale (corrisponde alle nostre preture di un tempo) Carlo d’Asburgo è stato condanna-

to a 70 euro di ammenda. L’augusto imputato ha fatto ricorso, ma la condanna è stata confermata anche in appello, salvo che il giudice di secondo grado si è dichiarato «nell’impossibilità di stabilire la sanzione». L’articolo 2 della legge del 1919 indica infatti una pena pecuniaria “fino a

Il nipote diretto dell’ultimo imperatore d’Austria oggi si occupa di comunicazione

20.000 corone”. Ma a quanti euro corrispondono oggi 20.000 corone? Il giudice non si è ritenuto in grado di fare il calcolo e così ha condan-

nato Carlo d’Asburgo, ma senza infliggergli alcuna pena.

Non è la prima volta che un Asburgo compare nelle cronache giudiziarie. Dieci anni fa un altro Asburgo, Ulrich, residente in Carinzia, aveva fatto ricorso alla Corte costituzionale per chiedere una modifica dell’art. 60 della Costituzione, che impedisce a un membro della famiglia imperiale, che avesse avuto responsabilità di governo al tempo della monarchia, o a un suo discendente, di essere eletto Capo dello Stato. Ulrich Habsburg (che, a differenza di Karl, non usa mai il “von” davanti al cognome) aveva sollevato il caso in nome dell’uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# NADIA ORO

## COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

**Offriamo un  
week end  
ai nostri clienti**



**TRIESTE - VIA GIULIA 62/D**

**TEL. 040 351528**

**VIALE D'ANNUNZIO 2/D**

**TEL. 040 762892**

**UDINE - VIA DEL GELSO 31**

**TEL. 0432 513476**

**VIA MARTIGNACCO 110**

**TEL. 0432 543268**

**CODROIPO - P.ZZA GARIBALDI 95**

**TEL. 0432 906571**



# ECONOMIA

BILANCIO RECORD

## L'utile di Generali a 2,3 miliardi di euro batte tutti i target prefissati dai vertici

Il Ceo Donnet: consolideremo il Gruppo in Italia e Germania  
Da ottobre piano di azionariato per i 71 mila dipendenti

dall'inviato Piercarlo Fiumanò

**MILANO.** Le Generali premono l'acceleratore sulla crescita, incassano utili 2018 da record e nell'assemblea del 7 maggio a Trieste servono ai soci il piatto forte di dividendi in crescita del 5,9% a 0,90 euro per azione. Inoltre il cda ha approvato per la prima volta nella storia della compagnia un piano di azionariato per i quasi 71 mila dipendenti del gruppo che potranno acquistare a condizioni agevolate titoli della società grazie a un piano di buy back. Il piano avrà inizio a ottobre di quest'anno e durerà tre anni: «Vogliamo avere a bordo dipendenti motivati per centrare ambiziosi obiettivi di crescita», ha detto Philippe Donnet. I mercati hanno apprezzato soprattutto l'aumento dei profitti a quota 2,3 miliardi (+9,4%) con un risultato operativo di 4,9 miliardi (+3%) superiore alle previsioni degli analisti. In forte espansione la raccolta netta Vita (+5,2%) a quota 11,36 miliardi mentre i premi Danni crescono del 3,3% a 20.607 milioni.

Il Ceo francese ha annunciato che con i risultati presentati ieri assieme al capo della finanza Cristiano Borean si chiude con successo il capitolo del piano strategico 2015-2018: «Abbiamo superato tutti i target



Il Ceo di Generali Philippe Donnet

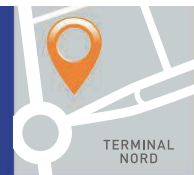
completando con successo la trasformazione industriale delle Generali che oggi sono un grande gruppo indipendente, internazionale e italiano», ha scandito il Ceo. Migliorata anche la solidità del capitale con un Solvency Ratio al 216% e la redditività con un Combined Ratio al 93%. Risultati ottenuti, compreso l'obiettivo di 5 miliardi di dividendi cumulati e 8 miliardi di generazione di cassa, «malgrado un contesto generale difficile». Sul risultato non operativo in rosso per 1,36 miliardi hanno inciso le svalutazioni sugli investimenti azionari e i minori profitti di realizzo.

Il nuovo piano strategico triennale al 2021 apre nuovi e promettenti scenari e mira a consolidare il peso del gruppo in Europa (Italia e Germania), mercati che Donnet ritiene ancora «attrattivi» soprattutto nel ramo Vita e nell'asset management. Il gruppo punta a rafforzare il suo peso nel Vecchio Continente investendo su «crescita profittevole», innovazione e trasformazione digitale. L'obiettivo è di sviluppare prodotti e servizi nel welfare, nella spesa sanitaria per la clientela diffusa e le piccole e medie imprese che «sono la vera forza motrice dell'economia italiana».

Il Ceo francese ha anche in serbo buone munizioni (circa 4 miliardi destinati a crescita e sviluppo) per accelerare sul fronte dello shopping internazionale. Restano sotto osservazione le roccaforti dell'Est Europa dopo le recenti acquisizioni in Slovenia e Polonia, accanto ad Asia e Sud America. Non hanno trovato conferma ipotesi di rafforzamento in Messico e Spagna. Donnet si mantiene cauto: «Il nostro piano strategico non si basa su fusioni e acquisizioni che rappresentano solo un potenziale acceleratore della nostra strategia. Guardiamo a tutto ciò che ci consente di rafforzare il business soprattutto in Europa». Un chiaro riferimento al fronte dell'asset management dove il gruppo triestino si è già rafforzato con una strategia «multiboutique» e intende raggiungere i 500 miliardi di asset gestiti entro il 2020 in tutta Europa. Di fatto il Leone ha centrato tutti gli obiettivi del precedente piano dopo gli anni del rafforzamento patrimoniale e della cessione delle partecipazioni non più strategiche. Le Generali, con 63 miliardi di premi, tentano di recuperare le posizioni, anche in termini di capitalizzazione, nei confronti dei rivali Axa e Allianz. Nel nuovo piano c'è un ambizioso piano di taglio dei costi di circa 200 milioni al 2021 sui mercati maturi.

Sul fronte dell'esposizione sull'Italia il gruppo triestino ha attualmente in pancia 59 miliardi di Btp rispetto ad asset totali di quasi 500 miliardi. La fiammata dello spread iniziata nel maggio dello scorso anno non ha intaccato gli indici patrimoniali del gruppo. «Abbiamo dimostrato che siamo in grado di assorbire gli choc», ha precisato Donnet. Un chiaro riferimento alla nuova instabilità sui mercati a causa delle tensioni geopolitiche e di un caso Italia (con annesso effetto spread) che per ora è tornato sotto il livello di rischio e non preoccupa Donnet: «Questo Paese deve avere consapevolezza della sua forza. Più le Generali hanno successo più l'Italia progredisce». Nel frattempo il titolo ieri ha reagito bene ai conti segnando un +1%.

Alle Torri Nord è operativa la nuova Filiale Banca **TER** (la quarta a Udine Città)



Centro direzionale "Le Torri Nord" - UDINE, Via Verzegnis 1

A MILANO

## Dopo il maltempo imprese del legno unite per il rilancio del Friuli



I vasetti realizzati utilizzando i tronchi caduti a fine ottobre

**UDINE.** L'adesione è stata totale. Tutte le aziende del Legno e delle Costruzioni del Fvg presenti al Made 2019 di Milano, hanno esposto nel proprio stand l'oggetto-simbolo della rinascita e dell'orgoglio della nostra regione: un albero realizzato utilizzando i tronchi caduti a seguito dell'ondata di maltempo a fine ottobre, denominato «Foresta Viva Fvg» – progetto messo a punto dal cluster Arredo/Casa in collaborazione con la Regione e in sinergia con altri partner territoriali – è il fiero simbolo di riconoscimento delle oltre 20 aziende regionali nei diversi padiglioni della Fiera internazionale dedicata all'architettura, al design e all'edilizia.

Continuano dunque a «respirare» e a vivere le foreste friulane. Dopo il maltempo una parte del legno è stato trasformato in piccoli vasi che potranno essere piantati direttamente nel terreno con le piante, diventando maestosi alberi. Il ciclo della natura, insomma, prosegue, grazie a un esempio virtuoso firmato tutto Fvg. Il patrimonio boschivo della regione, duramente colpito, è già in fase di recupero e valorizzazione grazie alle sinergie tra pubblico e privato.

I vasetti «Foresta Viva Fvg»

– dalle linee essenziali e in grado di trasmettere il profumo del legno grazie all'assenza di trattamenti con vernici –, contenenti un arboscello di abete messo a disposizione dal vivaio regionale, sono in esposizione anche nello stand della Collettiva della Regione Fvg (Pad. 10) dalle aziende presenti del Sistema Casa e della Filiera Legno, «quale fiero simbolo – commenta il presidente del Cluster Arredo/Sistema Casa, Franco di Fonzo – di un territorio che sa sempre ripartire e guardare avanti, reagendo alle disavventure con laboriosità e ingegno. Si tratta di un importante segnale di cooperazione e sinergia di un territorio capace di fare sistema, e il Cluster, lavorando in stretta collaborazione con l'ente regionale, è diventato un punto di aggregazione anche per questo settore economico». «La promozione di oggetti di design come il vasetto «Foresta Viva Fvg» e il crescente interesse per l'utilizzo del legno in edilizia – commenta l'assessore alle Risorse forestali, Stefano Zannier – contribuiscono ad accendere l'attenzione sul nostro patrimonio boschivo, e a creare le condizioni affinché il nostro legno certificato trovi un mercato di sbocco dall'altissimo valore aggiunto».

PIATTAFORMA INNOVATIVA

## Con il progetto di Kjosul ognuno può diventare «designer» della penna

**UDINE.** La prima piattaforma al mondo di personalizzazione della penna è friulana ed è stata firmata dalla newco Kjosul per lo storico marchio Montegrappa. Il mondo del lusso guarda avanti e mette a disposizione dei suoi clienti un innovativo configuratore 3D che consente di vivere un'esperienza d'acquisto unica e inimitabile, basata sul più avanzato livello di reali-

simo. Attraverso l'innovativa piattaforma disponibile direttamente sul sito dall'azienda veneta (e di cui ha parlato nelle scorse settimane anche Forbes, la rivista statunitense di economia e finanza), ognuno può diventare designer della propria penna grazie alle oltre 200 mila combinazioni disponibili. «Abbiamo lavorato molto per apprendere le preferen-

ze di privati e vip e conosciamo molto bene i vantaggi di avere una stretta relazione con i nostri clienti – ha affermato Giuseppe Aquila, Ceo di Montegrappa –. Con il lancio del configuratore siamo in grado di proporre il nostro servizio su misura interagendo con tutti i nuovi clienti e creando l'opportunità di instaurare velocemente un proficuo dialogo».

Il configuratore 3D realizzato dalla realtà friulana è in grado di visualizzare in tempo reale il modello tridimensionale della penna, consentendo al cliente di personalizzare il prodotto e vedere istantaneamente il risultato (e il costo) finale. Attraverso desktop o mobile, chiunque può realizzare la propria ed

esclusiva versione del modello «Extra Custom» di Montegrappa (penna apparsa per la prima volta nel 1930), scegliendo fra le finiture di otto diversi componenti del prodotto.

A disposizione c'è l'intera gamma di colori delle 24 leggendarie celluloidi di Montegrappa ma anche 10 legni pregiati e 21 preziosi metalli incisi (con guilloché o a bulino). Scelta la combinazione, è sufficiente un semplice clic per effettuare l'acquisto, dopo due settimane la penna arriva a casa del destinatario all'interno di un raffinato cofanetto in noce, arricchito da una targhetta con incise le iniziali del suo nuovo proprietario. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RISULTATI 2018

## Credem mette a segno più ricavi e dividendi

**UDINE.** Il Cda di Credem, sotto la presidenza di Lucio Iginio Zanon di Valgiurata, ha approvato i risultati individuali e consolidati del 2018. Il Gruppo ha generato una consistente redditività che ha consentito di proporre all'assemblea degli azionisti un dividendo di 0,2 euro per azione, stabile rispetto all'anno precedente. Il monte dividendi complessivo ammonta quindi a circa 66,3 milioni che porta-

no ad oltre 280 milioni i dividendi distribuiti negli ultimi cinque anni. La cedola sarà messa in pagamento a partire dal 22 maggio con stacco il 20 maggio e record date il 21 maggio.

L'utile netto consolidato si è attestato a 186,7 milioni (+0,1%), il risultato più alto degli ultimi 10 anni. È inoltre proseguita la strategia di crescita con l'acquisizione di oltre 102 mila nuovi clienti. —



L'ACCORDO

# Stipendi in aumento per i mille dell'Automotive di Tolmezzo

Dopo quattro mesi di trattativa firmata l'ipotesi di contratto collettivo di Fca  
A regime le buste paga avranno incrementi fino a 145 euro al mese (+8,2%)

Maura Delle Case

UDINE. Aumenti mensili di 145 euro a regime (+8,22%), versamenti aziendali alla previdenza integrativa portati al 2,2% (dal precedente 1,7%) e ancora premi di efficienza confermati e migliorati. Dopo quattro mesi di trattativa, è stata firmata l'ipotesi di Contratto collettivo specifico di lavoro per gli oltre 83 mila addetti in Italia di Fca, gruppo che in Fvg vanta un solo ma nutrito stabilimento, quello della tolmezzina Automotive Lighting (Magnet-Marelli) con i suoi 985 dipendenti. «Il nuovo contratto si caratterizza per un importante incremento salariale sulla paga base – fa sapere il segretario regionale di Fim Cisl, Fabiano Venuti – che incide a cascata su tutti gli istituti contrattuali». Sarà percepito anche dai dipendenti dello stabilimento carnico, produttore di fanali per le più presti-



Una delle produzioni all'Automotive Lighting di Tolmezzo

giose case automobilistiche, almeno fino al closing con la giapponese Kalsonic Kansei, colosso che ha messo gli occhi sul gruppo Magnet Marelli ed è ormai vicinissimo a farlo suo.

Se una volta completata l'acquisizione l'istituto contrattuale resterà quello "Fiat" è tutto da vedere. Intanto, da

**Confermato anche il premio di efficienza e sarà elevato l'aiuto previdenziale**

li si comincia, e l'inizio è di quelli promettenti. L'incremento sulla paga base mensile, che andrà a regime nel 2022, vale per un lavoratore inquadrato nel terzo gruppo prima fascia (equivalente a un operaio specializzato, 5° livello del contratto Federmecanica) 144,50 euro, +8,24% rispetto alla busta

paga base del precedente contratto, «oltre il doppio del tasso di inflazione previsto nel quadriennio» sottolinea Venuti. A regime si arriverà in quattro anni passando da altrettante tranches di aumento: +35,06 euro dal 1° aprile 2019, +35,76 euro dal 1° febbraio 2020, +36,48 euro dal 1° gennaio 2021 e infine +37,20 euro dal 1° gennaio 2022. «Se consideriamo poi l'incidenza dei turni – aggiunge ancora Venuti – l'importo incrementa ulteriormente di circa il 10%. Se guardiamo alle altre categorie, l'ipotesi di contratto appena sottoscritta porta in dote agli operai addetti al reparto montaggio, di 5° gruppo seconda fascia, un aumento di 130,19 euro, ai lavoratori professionali 179 eu-

Tra le novità introdotte dal nuovo istituto, figurano la conferma e il miglioramento del premio di efficienza introdotto nel 2015, che nell'ultimo anno ha erogato mediamente per Fca (Automotive Lighting compresa) 1.270 euro, e l'aumento del 29% del contributo aziendale per la previdenza, portato dall'1,7% al 2,2% della paga base, con un vantaggio annuale a regime che per un operaio vale circa 123 euro. Altra innovazione riguarda lo smart-working, che sarà diffuso in tutti gli stabilimenti delle diverse società. «Particolarmente positivo – rileva Venuti – il tema della formazione professionale e quello del diritto allo studio. Segnatamente a questi due punti il contrat-

to consente di diffondere ed estendere i percorsi formativi a tutti i dipendenti e rafforza il diritto allo studio portando a 40 ore retribuite per ogni anno del corso di laurea o di percorsi professionali. Si tratta – conclude il sindacalista cislino a proposito dell'ipotesi contrattuale firmata – di un ottimo risultato, specie in questo contesto di difficoltà industriale ed economico che attanaglia sempre più il nostro Paese negli ultimi mesi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ASSESSORE ROSOLEN

**«Buoni i dati 2018 Lavoro femminile tra i nodi cruciali»**

«I numeri si contano, ma si devono anche pesare: sul mercato del lavoro, un'analisi seria non può prescindere dalla qualità degli impieghi». Così l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen, commenta i dati Istat sul quarto trimestre 2018. «I numeri sono buoni – dice Rosolen – ma la lettura politica non deve essere superficiale. Il vero tema è la qualità del lavoro: per troppo tempo sono state ammesse formule contrattuali discutibili che hanno prodotto solo precarietà. Uno dei punti nevralgici è il lavoro femminile e l'esigenza di creare le condizioni affinché vita privata e vincoli occupazionali coesistano, aggredendo il fenomeno del part time "imposto"».

LA MANIFESTAZIONE

## Edilizia, ripresa troppo lenta Sciopero e protesta a Roma

Dal 2016 recuperati 1.200 addetti, ma rispetto al 2008 persi 5.500 posti e 1.100 imprese

	TRIESTE		GORIZIA		PORDENONE		UDINE		TOTALE	
	OPERAI	IMPRESE	OPERAI	IMPRESE	OPERAI	IMPRESE	OPERAI	IMPRESE	OPERAI	IMPRESE
OTT. 2018	1.692	398	973	220	2.096	473	3.899	762	8.660	1.853
OTT. 2016	1.418	371	960	218	1.766	466	3.315	726	7.459	1.781
OTT. 2008	2.789	569	1.373	330	3.579	776	6.497	1.325	14.238	3.000
variaz su 2016	274	27	14	2	330	7	584	36	1.201	72
variaz su 2008	-1.097	-171	-300	-110	-1.483	-303	-2.598	-563	-5.578	-1.147



elaborazione ufficio stampa Cgil su dati delle casse edili



UDINE. Si moltiplicano anche in Friuli Venezia Giulia le iniziative dei sindacati delle costruzioni di Cgil, Cisl e Uil in vista dello sciopero generale nazionale previsto oggi a sostegno del rilancio del settore, con una manifestazione a Roma, in Piazza del Popolo. «Servono politiche industriali, in Friuli Venezia Giulia come a livello nazionale, capaci di far ripartire l'edilizia, la filiera dei materiali e dell'arredo, anche con il sostegno delle banche e delle finanziarie pubbliche – è l'appello lanciato dai segretari regionali di Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil, Emiliano Giareghi, Gianni Barchetta e Massimo Minen –, chiamate a so-

stenere, assieme alle imprese e alle istituzioni, il rilancio di questo settore, fondamentale volano per la ripresa dell'intero Paese». I segretari regionali invitano i lavoratori a una massiccia adesione, «fondamentale per dare un segnale forte al Governo, alle imprese e a tutto il Paese», per uscire da una crisi che in regione è costata oltre 5 mila posti di lavoro nel solo settore delle costruzioni e dalla quale il comparto stenta tuttora a riprendersi.

Analizzando i numeri del settore in regione, i dati delle casse edili evidenziano una ripresa rispetto al 2016, quando di è toccato il punto più grave della crisi. Se due

anni fa il settore risultava quasi dimezzato, con 7 mila posti persi rispetto agli oltre 14 mila del 2008 e ben 1.200 imprese in meno, rispetto alle 3 mila che si contavano prima della crisi, il 2017 e il 2018 hanno visto un'inversione di tendenza: se il numero di imprese resta sostanzialmente stabile, i lavoratori attivi sono aumentati di 1.200 unità, risalendo dai 7.459 di ottobre 2016 agli 8.660 di ottobre 2018, ma è un recupero troppo lento ed esposto a mille incognite, in un comparto che ancora stenta a smaltire il doppio choc determinato dal crollo dell'edilizia privata e dalla lentezza degli appalti pubblici. —

OPEN DATA FVG

## News e generatore di business il portale gratuito si allarga

Alessandro Cesare

UDINE. Non solo una fonte di informazioni accessibile a tutti e gratuita, ma anche un'opportunità per generare business sul territorio. L'assessore regionale ai Sistemi informativi, Sebastiano Callari, ha presentato, insieme al presidente di Insiel Simone Puksic, l'adeguamento del portale Open Data Fvg, pensato proprio per promuovere la cultura dei dati aperti. «Per noi questo portale – ha detto Callari – è un distributore di energia, attraverso il quale gli enti, le istituzioni e le imprese del territorio possono liberare i propri dati e contribuire così non solo alla trasparenza operativa, ma anche alla generazione di ricchezza per il territorio». Per ora, ad averlo fatto, sono stati Arpa, Aci, Ires, Ersi e Protezione Civile, ma l'assessore si aspetta che anche altre realtà come le Camere di Commercio o le Università contribuiscano all'implementazione di questo «patrimonio di dati certificati a disposizione della comunità».

La revisione del portale Open Data Fvg, realizzata da Insiel, è stata necessaria per uniformarlo agli standard nazionali ed europei. Nell'home page del sito [www.datifriuliveneziaigiulia.it](http://www.datifriuliveneziaigiulia.it) sono state inserite 13 categorie (agricoltura, economia, cultura, energia, ambiente, governo, salu-



La presentazione del portale adeguato alle nuove esigenze

te, estero, tecnologia, territorio, giustizia, società, trasporti) dalle quali si può accedere ai dati veri e propri. Tra i più richiesti ci sono quelli geografici, meteorologici, turistici, naturalistici, educativi e formativi. Il Fvg, in questo ambito, si pone a pari punti con il Piemonte e secondo in classifica nazionale dietro a Lazio e Lombardia per la pubblicazione dei dataset.

«Ogni singola persona, impresa o comunità può accedere alle informazioni e generare nuove idee imprenditoriali e nuovi posti di lavoro», ha spiegato il presidente di Insiel, rimarcando come Open Data Fvg sia lo strumento per rendere accessibili e liberamente fruibili a tutti i dati certificati

della Regione Fvg. E proprio su Puksic si è soffermato, a margine della presentazione, l'assessore Callari: «Spesso il Fvg viene indicato come una regione depressa da un punto di vista economico: non lo è per quanto riguarda la digitale».

Sulla riconferma di Puksic, in scadenza a giugno, definendolo «un patrimonio di questa regione», si è espresso così: «A questa domanda non devo rispondere solo io, ma risponde soprattutto il presidente con il lavoro di ogni giorno e con i risultati che sta portando e che porterà a questa azienda, per noi estremamente importanti». Dietro l'angolo, pare esserci un prolungamento del rapporto per altri tre anni. —



# MERCATI

## Il Mercato Azionario del 14-3-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	<b>0,5080</b>	-1,4000	0,4870	0,5570	-3,2500	319
A2A	<b>1,5885</b>	-1,0600	1,5260	1,6420	-1,0200	4977
Abitare In	<b>40,7000</b>	-0,0000	28,4100	40,7000	-35,6700	104
Acea	<b>15,0900</b>	-1,0000	11,8200	15,1600	-25,6500	3214
Acsm-Agam	<b>1,7800</b>	-0,5600	1,6250	1,8400	-7,5500	351
Aegon	<b>4,6280</b>	-1,5600	3,8920	3,7750	-14,5000	-
Agatos	<b>0,1440</b>	-1,4100	0,1240	0,1490	-12,5000	13
Ageas	<b>44,0500</b>	-0,4600	38,2000	44,0500	-3,8400	0
Ahold Del	<b>22,6900</b>	-1,5400	22,1100	23,4850	-2,6200	-
Alerion	<b>2,8400</b>	-1,0700	2,7700	2,9700	-1,3900	145
Allianz SE	<b>189,5200</b>	-0,4100	173,4600	189,5200	-12,3800	90393
Ambienteis	<b>0,3590</b>	-1,7000	0,3280	0,3750	-7,1600	4
Ambromobiliare	<b>3,8600</b>	-2,7700	3,0700	3,9700	-0,2600	10
Anima Holding	<b>3,6180</b>	-0,3300	3,2300	3,8800	-12,0100	1375
Asklaf EVA	<b>3,1000</b>	-0,3100	3,0905	3,3800	-1,9000	48
Assteca	<b>2,2500</b>	-2,1700	2,2500	2,4600	-0,4400	74
Astaldi	<b>0,6650</b>	-0,7500	0,4978	0,6125	-28,3800	65
ASTM	<b>22,7000</b>	-1,5200	17,4200	23,7000	-29,8600	2247
Atlantia	<b>21,6500</b>	-0,9200	18,0700	21,8900	-19,8100	17878
Autogrill Spa	<b>7,6150</b>	-3,8200	7,3350	7,9500	-3,4600	1937
Autostrade Meridionali	<b>31,2000</b>	-0,9000	26,5000	31,3000	-15,5600	137
Axa SA	<b>22,4800</b>	-1,0100	18,6540	22,5700	-19,9300	-
Azinut Holding	<b>14,4650</b>	-0,6300	9,5340	14,4650	-51,7200	2072
B&F	<b>2,4700</b>	-1,5900	2,3400	2,6000	-5,0000	377
Banca Carige	<b>0,0015</b>	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	<b>50,5000</b>	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farni	<b>5,4300</b>	-1,4000	4,5400	5,4300	-19,6000	924
Banca Generali	<b>22,1600</b>	-0,5400	18,1300	22,2400	-22,2300	2589
Banca Intermobiliare	<b>0,1700</b>	-0,2900	0,1690	0,1870	-3,5300	120
Banca Mediobanca	<b>6,3300</b>	-0,9600	5,0450	6,3300	-24,3600	4688
Banca Monte Paschi Siena	<b>1,2100</b>	-1,2400	1,1975	1,5345	-15,0800	1448
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>3,6310</b>	-2,0200	2,9560	3,7150	-7,9400	1748
Banca Popolare di Sondrio	<b>2,4600</b>	-3,2700	2,3000	2,7180	-6,5300	1115
Banca Profilo	<b>0,1676</b>	-0,6000	0,1552	0,1778	-5,7400	114
Banco BPM	<b>2,0035</b>	-4,4300	1,6340	2,1320	-1,8000	3038
Banco di Desio e Brianza	<b>1,9700</b>	-3,1400	1,7000	1,9700	-13,8700	230
Banco di Desio e Brianza mc	<b>1,8950</b>	-0,5300	1,7000	1,9250	-11,4700	25
Banco di Sardegna risp	<b>8,5400</b>	-3,8900	7,1000	8,5800	-16,9900	58
Banco Santander	<b>4,1585</b>	-0,0000	3,9100	4,3955	-6,3600	-
Basif	<b>66,3700</b>	-0,8600	59,6400	66,6800	-11,2800	-
Basinet	<b>5,6900</b>	-0,5400	4,2800	5,6000	-26,4100	342
Bastogi	<b>0,9100</b>	-0,8900	0,8220	0,9680	-9,3800	112
Bayer	<b>67,6800</b>	-0,7500	60,3000	72,8100	-12,2100	0
Beghelli	<b>0,2780</b>	-0,3600	0,2700	0,3170	-1,4200	56
Beiersdorf AG	<b>86,7800</b>	-5,6000	81,2000	100,7000	-13,8200	-
Blaetli Industrie	<b>0,3215</b>	-2,4300	0,2875	0,3430	-8,9800	35
Biancamano	<b>0,2680</b>	-3,2500	0,1700	0,3280	-49,7200	9
Blo On	<b>56,0000</b>	-3,3200	51,2000	61,0000	-1,4100	1054
Blodue	<b>5,2400</b>	-1,1300	4,7200	5,5800	-3,9700	58
Bloera	<b>0,0900</b>	-17,1900	0,0574	0,1255	-56,7900	5
Blue Financial Communication	<b>1,2500</b>	-19,0500	0,9350	1,2500	-25,0000	4
BMW	<b>73,7800</b>	-0,3000	69,1600	75,0400	-6,6600	-
BNP Paribas	<b>43,8450</b>	-0,7900	38,9250	45,0950	-11,6800	-
Boni Italia	<b>3,9600</b>	-0,0000	2,2000	3,9600	-51,7200	60
Borgosesia	<b>0,9820</b>	-0,4100	0,4250	0,9820	-16,1600	6
Borgosesia r	<b>1,1100</b>	-0,9100	1,0400	1,2500	-11,2000	1
Brembo	<b>10,6500</b>	-2,6000	8,8950	10,8600	-19,7300	3558
Brioschi	<b>0,0700</b>	-0,5700	0,0558	0,0706	-24,1100	55
Brunello Cucinelli	<b>35,1500</b>	-0,1400	27,4000	35,4000	-16,9700	2390
Buzzi Unicem	<b>17,4400</b>	-0,2300	14,8300	17,4800	-16,0700	2684
Buzzi Unicem mc	<b>11,1200</b>	-0,3600	9,4800	11,1600	-16,2000	453
Caleffi	<b>1,4400</b>	-1,0500	1,3950	1,4950	-3,6800	23
Calligone	<b>2,5400</b>	-0,0000	2,1200	2,5800	-11,4000	305
Calligone Editore	<b>1,1400</b>	-0,8800	1,0400	1,1700	-9,6200	143
Campani	<b>8,3000</b>	-1,7800	7,3700	8,4650	-12,3900	9641
Canaro	<b>2,2750</b>	-0,4400	1,6800	2,3500	-35,4200	181
Carrefour	<b>17,1400</b>	-1,2100	14,6000	18,0650	-14,6500	-
Casto Diva Group	<b>0,9940</b>	-1,6400	0,8900	1,1500	-10,9400	13
Cattolica Assicurazioni	<b>8,3550</b>	-0,5900	7,1050	8,6750	-17,5900	1456
CdR Advance Capital	<b>0,5700</b>	-1,0600	0,5360	0,6480	-10,3800	13
Cerved Group	<b>9,0150</b>	-4,8300	6,9600	9,8600	-26,0000	1760
CHL	<b>0,0033</b>	-0,0000	0,0032	0,0054	-13,1600	4
CIA	<b>0,1220</b>	-0,8300	0,1090	0,1300	-11,4200	11
Cir	<b>1,0500</b>	-2,5400	0,9170	1,1040	-13,0200	834
Class Editori	<b>0,2320</b>	-2,6500	0,1680	0,2390	-28,8900	33
CNH Industrial	<b>9,3080</b>	-0,8700	7,7340	9,6980	-18,6000	12700
Cofide	<b>0,5000</b>	-0,1000	0,4530	0,5200	-7,8700	360
Conafi	<b>0,2940</b>	-1,3800	0,2450	0,3100	-20,0000	11
Credem	<b>4,8250</b>	-1,2000	4,9400	5,4000	-2,0900	1637
Credito Agricola	<b>11,0080</b>	-0,1500	9,2840	11,2400	-18,5700	-
Credito Varesino	<b>0,0700</b>	-0,7200	0,0626	0,0768	-4,7600	491
CSP	<b>0,7300</b>	-0,2700	0,7280	0,7980	-2,9300	24
Cudi Milano	<b>2,2000</b>	-2,2200	2,2000	3,0800	-28,3400	7
Daimler	<b>51,0500</b>	-0,1600	44,8500	53,5000	-11,4600	-
Damiani	<b>0,6520</b>	-0,2300	0,4840	0,6800	-0,9300	70
Danieli	<b>16,8800</b>	-0,5900	15,1200	18,0000	-10,6200	690
Danieli mc	<b>12,4800</b>	-0,0000	12,4800	14,2600	-3,2600	505
Danone	<b>68,4000</b>	-0,7200	59,9500	68,4000	-14,1000	-
De' Longhi	<b>23,2000</b>	-4,9200	21,8000	24,7400	-4,9800	3468
Deutsche Bank	<b>7,8950</b>	-0,6400	6,9700	8,3300	-13,2700	-
Deutsche Borse AG	<b>113,3500</b>	-0,0000	104,7000	114,2500	-8,1600	-
Deutsche Telekom	<b>15,1800</b>	-0,4600	14,0400	15,1800	-3,2000	-
Diasorin	<b>85,8000</b>	-0,9800	70,7000	87,8000	-21,3600	4800
Digital Magics	<b>5,9800</b>	-3,1000	5,8000	6,5000	-6,8500	44
DigiTouch	<b>1,3800</b>	-1,4700	1,2150	1,4600	-8,2400	19
diuBank	<b>13,1100</b>	-1,0800	9,2450	13,2000	-41,8100	-
E.ON	<b>9,5000</b>	-0,5800	8,5700	9,8340	-10,8500	0
Ecosuntek	<b>5,1800</b>	-5,7100	4,3500	5,8800	-19,0800	9
Edison mc	<b>0,9880</b>	-0,4100	0,9460	1,0600	-4,4400	109
EEMS	<b>0,0518</b>	-1,5200	0,0460	0,0550	-12,6100	2
Enav	<b>4,8420</b>	-1,0000	4,1960	4,8420	-14,1400	2623
Enel	<b>5,4880</b>	-0,0400	5,0440	5,5020	-8,8000	55795
Enertronica	<b>1,4650</b>	-6,5500	1,3000	1,6300	-4,6400	12
Enervit	<b>3,5000</b>	-0,5700	3,2000	3,5500	-8,0200	62
ENGIE	<b>13,2750</b>	-0,6700	12,2750	14,1000	-8,1500	-
ENI	<b>15,5380</b>	-0,0400	13,7480	15,5440	-13,0200	56488
ERG	<b>16,7300</b>	-0,1200	16,4600	17,7300	-1,3900	2515
Eukedros	<b>0,9800</b>	-1,0300	0,8880	0,9980	-1,0300	22
EXOR	<b>54,6800</b>	-0,2200	46,4000	57,1800	-15,7000	13178
Expert System	<b>1,5950</b>	-0,6200	1,1500	1,7900	-36,9100	57
Ferrari	<b>115,7500</b>	-0,8300	85,6000	115,9000	-33,3800	22447
Fiat Chrysler Automobiles	<b>12,6200</b>	-0,7200	12,4160	15,2400	-0,4900	19557

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,1510	-0,1700	0,9220	1,2600	-24,8400	1948
FincoBank	11,4150	-0,5700	8,6460	11,4800	-30,0400	6849
Fintef Energy Group	1,9300	-1,5800	1,9000	2,0200	-3,5000	49
First Capital	11,8000	-1,7200	9,6000	11,8000	-22,2800	30
FNM	0,5550	-1,0800	0,4960	0,5600	-11,9000	241
Fope	6,6000	-0,0000	6,0000	6,8000	-9,0900	33
Frendy Energy	0,3510	-0,0000	0,3260	0,3670	-7,6700	21
Fulcris	0,8120	-0,2500	0,8000	1,0000	-10,5700	9
G Sabetti Property Solutions	0,3060	-1,3200	0,2650	0,3290	-15,4700	18
Gas Plus	2,2700	-0,4400	2,1800	2,3300	-0,8700	102
Generali	16,0050	-1,2300	14,5050	16,0050	-9,6200	25050
Geox	1,7890	-0,6700	1,1530	1,8340	-53,3700	466
Gequity	0,0398	-0,5100	0,0290	0,0480	-37,2400	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2150	-0,4700	0,2140	0,2180	-0,4700	18
Gruppo Green Power	1,7500	-1,6900	1,5600	1,9100	-12,1800	5
H Hera	2,9160	-0,5500	2,6620	3,0020	-9,5400	4343
I Grandi Viaggi	1,6400	-3,0200	1,5820	2,0700	-6,8200	78
Il Sole 24 Ore	0,5300	-1,4900	0,3410	0,5640	-39,4700	30
IMMIS	0,5010	-1,6200	0,4010	0,5330	-24,3200	171
Imvest	1,4900	-0,0000	1,4600	1,5800	-0,6800	64
Ing Group NV	10,9000	-0,8500	9,4110	11,7720	-15,8200	42094
Iniziativa Bresciane	18,6000	-0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0230	-0,8600	0,0172	0,0283	-22,9900	8
Intek Group	0,3395	-1,9500	0,2890	0,3515	-9,5200	132
Intek Group risp	0,3580	-1,1000	0,3260	0,3750	-9,8200	18
Intesa Sanpaolo	2,1700	-0,7200	1,9014	2,1820	-11,8700	37996
Intred	3,4300	-0,4400	2,8200	3,4500	-10,6500	48
Iren	2,2560	-1,0500	2,0840	2,3000	-7,6300	2935
It Way	0,7300	-2,4100	0,3400	0,8200	-102,7800	6
Italgas	5,4000	-0,5200	4,9960	5,4680	-6,0900	4369
Italia Independent	3,1800	-0,0000	1,9500	3,8800	-58,7800	21
Italcasimile	2,3400	-0,2100	2,2050	2,5050	-3,7700	269
Italcasimile R	460,0000	-0,0000	410,0000	470,0000	-12,2000	3
Italmobiliare	20,0000	-0,7000	18,3800	20,5000	-8,8100	953
IVS Group	10,7000	-0,0000	10,5800	11,3600	-3,2500	417
J Juventus FC	1,4690	-2,3000	1,0620	1,5860	-38,3200	1480
K K-SAG	15,1600	-0,0000	15,1600	17,2800	-2,7000	-
Kering	494,7000	-0,6300	382,9000	495,4000	-23,9800	0
Ki Group	1,1700	-11,4300	1,0200	1,5900	-6,4000	7
L L'Oréal	232,8000	-1,5700	195,9500	232,8000	-17,1500	-
Leonardo	9,7760	-13,2300	4,7400	9,7760	-27,3200	5652
Leoport Film Group	4,6860	-0,4300	4,4200	5,0000	-0,8500	66
Life Care Capital	9,4980	-1,0400	9,1520	9,5500	-2,6900	133
LU-VE	10,5000	-2,9400	9,3000	10,6000	-11,9400	233
Livorno Media Group	1,7350	-0,0000	1,5600	1,8100	-9,1200	26
L Venture Group	0,6160	-1,6000	0,5800	0,6280	-1,9900	20
Lvmh	315,2500	-0,9100	244,0000	315,2500	-24,7500	-
M&G	0,0362	-3,7200	0,0362	0,0440	-4,7400	15
Mail	2,9900	-0,0000	2,2600	3,0100	-28,8800	45
Male Tecnimont	3,4800	-3,9500	3,2100	3,6300	-5,9200	1117
Masi Agricola	3,8800	-2,1100	3,6900	3,9800	-5,1500	125
Mediacomtech	0,5040	-2,4400	0,4490	0,6100	-1,6100	1
Mediaset	2,8300	-2,4200	2,5840	2,9740	-3,1300	3343
Mediobanca	8,9180	-0,4300	7,2980	8,9180	-20,9100	7911
Merc K&A	100,2500	-2,0300	88,3600	100,2500	-8,4500	-
Micron Technology	34,9000	-0,8700	27,1000	38,6000	-28,7800	-
Microsoft Corp	101,4000	-0,3900	87,0000	101,8000	-15,8900	-
Milmed	1,7250	-1,4300	1,6760	1,7650	-1,4300	152
Molteni	0,3455	-0,1400	0,2655	0,3460	-28,2000	160
Mondadori	36,1900	-0,2800	27,8100	37,4500	-25,1000	9250
Mondo TV France	0,0260	-0,0000	0,0260	0,0354	-11,5600	3
Mondo TV Suisse	0,8740	-2,8200	0,4800	1,0000	-61,8500	9
Monnalisa	8,5000	-0,0000	8,4200	9,5000	-10,5300	45
Monrif	0,1605	-0,0000	0,1475	0,1735	-7,0000	24
Munich Re Ag	209,8000	-0,5300	186,5000	209,8000	-12,4900	-
N Net Insurance	4,6300	-0,2200	4,2000	5,0000	-10,2400	32
Network	0,2275	-0,2200	0,2010	0,2615	-13,1800	25
Neurosoft	0,9200	-0,5400	0,7500	1,2500	-0,5400	24
Nokia Corporation	5,4700	-1,1100	4,9040	5,7320	-9,0500	-
Notorious Pictures	2,7200	-1,4500	2,7200	3,3900	-15,0000	61
Nova Re	3,9495	-0,0000	3,8930	4,3000	-7,3300	41
O Orso	13,8100	-1,6200	13,2700	13,9050	-0,6800	-
Orseno	7,2500	-0,1400	7,1500	7,7400	-2,6800	128
OVS	1,6440	-5,7900	1,0940	1,7500	-50,2700	373
P Philips NV	35,2850	-0,0000	29,2700	35,9700	-10,5800	-
Piaggio	2,2400	-1,4100	1,8180	2,3860	-22,3400	802
Pierrel	0,1665	-2,0300	0,1420	0,1815	-16,2100	39
Pirinfinaria	2,3000	-0,2200	2,2550	2,5000	-1,3200	125
Piquadro	2,0200	-1,9400	1,6850	2,0700	-19,8800	101
Pirelli & C	5,8380	-0,5500	5,4460	6,1540	-4,0600	5838
Piteco	4,1800	-2,7900	3,9000	4,4000	-7,1800	78
Pic	1,7820	-1,7000	1,7522	1,9600	-8,1400	43
PLT Energia	2,8000	-0,3600	2,5500	2,8300	-8,5300	7
Poligrafici Editoriale	0,2120	-1,8600	0,1850	0,2290	-12,1700	28
Poligrafici Printing	0,6220	-0,0000	0,5600	0,6360	-11,0700	19
Poste Italiane	7,9820	-0,4000	6,7700	7,9820	-14,4300	10438
Prismi	2,3100	-0,8600	2,1200	2,4500	-5,7100	24
Physician	16,3650	-0,7700	16,2400	19,2000	-2,9800	4388
R Rai Way	4,8000	-1,0500	4,2550	5,0700	-10,7300	1306
Ratti	3,8000	-0,5300	2,8300	3,8200	-34,2800	104
RCS Mediagroup ord	1,4300	-3,2500	1,1520	1,4800	-24,1300	746
Rienault	58,5000	-0,5400	52,9100	61,9200	-9,7000	-
Restant	0,8733	-0,3000	0,1692	0,7128	-297,3900	22
Risparmio	0,0197	-0,5100	0,0181	0,0230	-8,2400	35
Riuss	0,7100	-0,0000	0,7060	0,7820	-9,2100	8
RWE	22,1000	-2,3100	18,2100	22,5300	-20,7000	-
S&S Lazio	1,1780	-1,3800	1,1120	1,4100	-2,9700	80
Safe Bag	4,1450	-1,4700	3,8500	4,3500	-4,8000	61
Saffio Group	0,7410	-4,0200	0,7000	0,8480	-5,8600	204
Saipem	4,8060	-0,4700	3,2650	4,9080	-50,2600	4960
Saipem inc	40,0000	-0,0000	40,0000	40,6000	-0,0000	0
Salini Impregilo	2,0440	-0,2000	1,4150	2,0960	-44,3500	1008
Salini Impregilo inc	5,3000	-0,9500	4,2000	5,6000	-24,4100	9
Salvatore Ferragamo	19,1850	-0,4400	17,1650	19,2500	-8,5500	3235
Sanofi	78,6000	-1,3400	72,2800	78,6000	-4,8300	-





Way of Life!

NUOVA

# VITARA



## DRIVE 4 FUN

**NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.**

- NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET • NUOVO DESIGN
- INTERNI RINNOVATI • SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
- TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

Tua da **17.900\*€** con tutto di serie

Consumo ciclo combinato gamma Vitara secondo standard NEDC: da 5,3 a 6,3 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> secondo standard NEDC: da 121 a 143 g/km.

\*Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFU e vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/03/2019.

Seguici su



suzuki.it

# OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - [www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)

SUZUKI POINT

**DUE G - TOLMEZZO** Tel. 0433-40666

**AREA NORD - ARTEGNA** Tel. 0432-987248

**AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA** Tel. 0432-996363

**MOTOCORD - CODROIPO** Tel. 0432-905045

**DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO** Tel. 0431-58049



# UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.24  
e tramonta alle 18.12  
La Luna Sorge alle 11.33  
e tramonta alle 2.23  
Il Santo San Zaccaria p.  
Il Proverbio  
Mieç marcòt, tant il dì che la gnot.  
A mezz'ora, tanto il giorno che la notte.



**NADIA ORO**  
COMPRAVENDITA ORO,  
MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE VIA CATTOLICA TEL. 040 511528 VIALE D'ANTONIO 210 TEL. 040 742992	UDINE VIA DEL GIRO 31 TEL. 0432 513476 VIA MATEUCCI 110 TEL. 0432 543568	GORIZIO VIA GABRIELLI 95 TEL. 0432 905771
---	--	---

## HOUSING SOCIALE

**16** in via Planis pronti tra due mesi

**61** in viale dello Sport tra 24 mesi

**24** in via Santo Stefano tra 18 mesi

**80** nella caserma Osoppo entro il 2022

**46** in via Biella tra 18 mesi



**56** appartamenti  
in via Lumignacco già completati



## EDILIZIA RESIDENZIALE

# Più di 200 appartamenti a prezzi “ridotti” per riportare Udine sopra quota 100 mila

Presentati i primi 56 alloggi realizzati in via Lumignacco. L'obiettivo è dare un'alternativa a chi non può accedere alle case popolari

**Cristian Rigo**

I primi 56 appartamenti sono già stati completati e dal 14 marzo sarà possibile “prenotarli”, ma nell'arco di due anni gli “alloggi sociali” a Udine saranno 203 e il sindaco Pietro Fontanini conta così di poter raggiungere quota 100 mila visto che i residenti nel capoluogo friulano sono oggi 99.377.

E l'obiettivo del progetto di housing sociale presentato ieri è proprio quello di attrarre nuove famiglie dando risposta a una fascia di cittadini che

Gli affitti variano da 400 euro al mese per un mini fino a 665 per un tricamere

non rientrano nei criteri per accedere agli alloggi popolari, ma hanno comunque difficoltà a trovare risposta alle loro esigenze abitative nel mercato libero. Ecco allora che chi è residente o lavora in Fvg e ha un Isee compreso tra 9 e 40 mila euro potrà fare domanda per aggiudicarsi uno dei 56 nuovi appartamenti in classe energetica A3 di “Borgolumi” in via Lumignacco. Per il vicesindaco Loris Michelini si tratta di «una grande opportunità considerata che gli affitti, tenuto



In alto il brindisi di fronte ai nuovi appartamenti e qui sopra da sinistra Zannoni, Michelini, Fontanini, Pizzimenti, Paganin e Petrucco

conto della tipologia costruttiva di alta qualità, sono proposti con una riduzione del 15% rispetto ai canoni di mercato».

Dei 56 alloggi, 44 saranno disponibili in locazione con canoni che, a titolo esemplificativo, variano da 410 euro per un mini di 70 metri quadri commerciali a 560 al mese per un bicamere di 95 metri quadrati commerciali fino a 665 per i tricamere, mentre 12 alloggi sono disponibili per la vendita con la possibilità di accedere a

mutui “a condizioni speciali”, ha sottolineato Anna Fasano di Casa Fvg, che sarà il gestore dell'operazione (per presentare le domande e avere informazioni è a disposizione l'indirizzo [www.housingsociale-fvg.it](http://www.housingsociale-fvg.it)).

«Dare una risposta al problema casa - ha invece sottolineato l'assessore regionale Graziano Pizzimenti - è sempre un'azione importante per la nostra società e la Regione ha fatto la sua parte investendo 8 milio-

ni. Questa realizzazione in particolare, con i suoi 56 alloggi rappresenta un notevole esempio di riqualificazione di un'area urbana».

Il progetto residenziale “Borgolumi” del Fondo housing sociale Fvg, gestito da Finint investments Sgr, fa parte di un programma di iniziative di edilizia privata sociale sostenuto da Cassa depositi e prestiti attraverso il Fia (principale investitore del Fondo con 81 milioni) per realizzare oltre 700 appartamenti in Fvg. Per quanto riguarda Udine, ha chiarito Sa-

ra Paganin di Finint «tra un paio di mesi sarà completato un intervento in via Planis dove saranno realizzati 16 appartamenti con un investimento di 2 milioni mentre tra due anni contiamo di completare quello in viale dello Sport (61 appartamenti con un investimento di 8 milioni) e tra 18 mesi saranno completati quelli in via Biella (46 alloggi per una spesa di 6 milioni) e in via Santo Stefano (24 alloggi e 2,7 milioni)». All'elenco vanno poi aggiunti gli 80 appartamenti previsti all'interno della caserma

Osoppo che dovrebbero essere finiti entro il 2022.

Alla presentazione di ieri erano presenti anche l'assessore Giovanni Barillari, il responsabile investimenti di Fia Emanuele Marco Zannoni e il presidente del Consorzio Housing Sociale, Piero Petrucco che nel corso del sopralluogo ha voluto ricordare Daniele Casotto, già presidente e direttore di Celsa, l'impresa cooperativa che ha realizzato l'immobile di via Lumignacco, recentemente scomparso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

QUEST'ANNO CONTRO I  
**TARLI**

**GIOCA D'ANTICIPO E RISPARMIA!**

**PRENOTA UNA DISINFESTAZIONE**

**ENTRO IL 30 APRILE**

**AVRAI UNO SCONTO DEL 10%**



Via A. L. Moro, 66  
33100 Udine

TRATTAMENTI GARANTITI



## IL CONFRONTO



Il pubblico che ieri ha partecipato alla presentazione del manifesto per il rilancio dell'ateneo friulano: nel Salone del Popolo si sono ritrovate personalità delle istituzioni, della cultura, del mondo friulanista e delle categorie economiche. In alto a destra l'intervento del sindaco di Udine, Pietro Fontanini: «Spero ci siano occasioni di confronto, nel dibattito sarà determinante l'apporto del popolo, che va ascoltato», ha detto

## «Rilanciare il nostro ateneo ma senza campanilismi»

Presentato in municipio il manifesto per la valorizzazione dell'università friulana Santuz: «Strada in salita, ma dobbiamo coniugare sviluppo e identità locale»

Alessandro Cesare

Fare dell'Università di Udine uno vero "strumento" di sviluppo del territorio friulano, in grado di attrarre le menti più illustri dando a queste ultime una possibilità di occupazione in loco. Azioni da mettere in campo senza snaturare le origini dell'ateneo, nato sulle ceneri del modello Friuli e strettamente ancorato all'identità del territorio, e soprattutto senza riproporre l'antica contrapposizione con l'Università di Trieste.

La società civile friulana si è mossa, in parte riscoprendo

quei valori che nel post-terremoto portarono alla nascita dell'ateneo, con l'obiettivo di stringere una nuova alleanza con il territorio, per arrivare a un vero e proprio Manifesto per i prossimi decenni.

Se n'è parlato ieri a palazzo D'Aronco, dove si sono ritrovate personalità delle istituzioni, della cultura, del mondo friulanista e delle categorie. Presenti anche i candidati al ruolo di rettore, Andrea Zannini, Roberto Pinton e Antonella Riem: uno di loro avrà un ruolo chiave nel soddisfare le richieste dei promotori del Manifesto. «L'Università deve ascoltare le sollecitazioni

che arrivano dal territorio», ammette Zannini, che aggiunge: «Un rilancio dell'ateneo è necessario, all'insegna della qualità e della ricerca». Pinton ha parlato del rapporto con Trieste: «Va rivisitato, perché il sistema Trieste è un po' ossessivo per noi. La collaborazione ci deve essere, ma non a scapito della nostra identità».

A portare avanti l'incontro è stato l'onorevole Giorgio Santuz, «più per ragioni anagrafiche che per meriti», ha scherzato. «L'Università di Udine va rilanciata, senza campanilismi. Deve essere all'altezza delle esigenze del

territorio, visto che è nata proprio per il territorio. Vedo la strada in salita, ma non possiamo tirarci indietro, per coniugare le esigenze di sviluppo con la nostra storia e la nostra identità».

Un percorso a cui partecipano anche molti sindaci, con in testa quelli dei Comuni capoluogo, Udine, Gorizia e Pordenone: «Vogliamo essere protagonisti del dibattito» ha chiarito il sindaco Pietro Fontanini – e mi auguro che di occasioni di confronto ce ne siano molte altre, perché, come avvenne più di quarant'anni fa, sarà determinante l'apporto del popolo, che va ascoltato».

Una "battaglia" che vede in prima fila anche il presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin: «Non si può nascondere che in questi ultimi anni alcune occasioni siano state perse e che il Friuli abbia rallentato rispetto al resto della regione».

Una "frenata" che si percepisce principalmente nella selezione della classe dirigente, con un rischio di marginalità per il Friuli sia dal punto di vista economico che sociale e politico». Il riferimento è all'Università di Trieste, diventata, negli anni, il centro di un sistema di servizi d'eccellenza legati alla scienza e alla ricerca, che ora può spiccare il volo sfruttando le potenzialità date dal porto.

«Non si può immaginare che il Friuli si riduca al ruolo di retroporto» ha commentato Nando Ceschia, in rappresentanza del mondo sindacale – a noi manca ancora un'ipotesi di sviluppo, ed è questa che ci proponiamo di individuare con il Manifesto. Non siamo in antitesi con Trieste, ma certamente non possiamo permettere che assorba o annulli l'identità dell'ateneo friulano».

### CONTROCORRENTE

**La Cisl si smarca: «Serve una visione internazionale»**

Nel giorno della presentazione del Manifesto, la Cisl Fvg, insieme alla federazione della Cisl Università, ci tiene a rimarcare come la collaborazione tra gli atenei di Udine e Trieste rappresenti un punto fermo, intoccabile.

«Siamo d'accordo – spiega il segretario Franco Colautti – che la specificità del territorio vada salvaguardata e recepita anche dall'università, ma è altrettanto indiscutibile che questa specificità, per non essere fuori dal tempo in cui viviamo, debba allargarsi a una visione europea e internazionale, garantita solo da un'apertura verso le altre realtà e a proficue collaborazioni». Colautti boccia lo schema di chiusura che sottintende il Manifesto insieme alla mancanza di confronto con il mondo accademico.



**Gabriella**  
ARREDO GIARDINO  
**STILE**

**ALL'ARIA APERTA**

Strutture, mobili da giardino e accessori per spazi esterni. Ampia scelta di piante e fiori.

V.le Trieste 177/A - Gradisca d'Isonzo  
telefono 0481 93 721

www.gabriella-arredogiardino.it

DOMENICA APERTO DALLE 09.00 - 13.00



LA CITTÀ CHE CAMBIA

# Mercatovecchio, lavori a maggio metà via pronta per Friuli Doc

Le due ditte coinvolte nel cantiere hanno dato disponibilità a partire subito  
Il vicesindaco Michelini: la divisione in due lotti ci consentirà di ridurre i disagi

Cristian Rigo

«Le ditte ci hanno dato disponibilità a iniziare il più presto possibile i lavori in via Mercatovecchio con il nuovo progetto modificato». Così il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini che ieri nel corso di un vertice con i responsabili delle due aziende ha fatto il punto della situazione ridefinendo il cronoprogramma dell'opera di pedonalizzazione della storica via.

«Se tutto va bene - spiega - potremmo partire a fine aprile, primi di maggio e di conseguenza, salvo imprevisti, l'intervento sarà completato prima di Natale come auspicato». Ma la vera novità è un'altra: il cantiere sarà diviso in due con l'obiettivo, da un lato di ridurre i disagi, e dall'altro di avere a disposizione in anticipo una parte della strada. «Inizieremo a lavorare sulla metà via che parte della loggia del Lionello - spiega Mi-

chelini - di conseguenza ci sono buone probabilità di completare quel primo tratto in tempo per la XXV<sup>a</sup> edizione di Friuli Doc che si svolgerà dal 12 al 15 settembre».

Rispetto al progetto della precedente amministrazione, bloccato dal Tar per la mancanza dei dati aggiornati sulla piovosità nella relazione idrogeologica, il Comune ha deciso di mantenere una corsia centrale in porfido anche per favorire il transito dei mezzi di sicurezza e di quelli per il rifornimento delle attività commerciali, sistemando ai lati la pietra piacentina a spina di pesce ciò con un'inclinazione di 45 gradi rispetto all'asse della via. «Gli uffici mi hanno assicurato che anche il nodo dei dati sulla piovosità è stato risolto - aggiunge Michelini - di conseguenza dobbiamo solo attendere il via libera delle Prefetture di riferimento delle due ditte per firmare i contratti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In via Mercatovecchio dopo i lavori non passeranno più le auto

LA REPLICA AL PD

## Nodo passaggi a livello il senatore Pittoni: in tempo per eliminarli

«Non c'è alcun problema di "scadenza dei termini" sulla questione dei passaggi a livello. Ci eravamo impegnati a segnalare entro quattro mesi (non tre) a Rete ferroviaria italiana le criticità evidenziate. Cosa che abbiamo già provveduto a fare per quan-

to riguarda la linea ferroviaria che taglia in due la città di Udine, tramite gli uffici del sottosegretario per le Infrastrutture e i Trasporti Armando Siri». Per il senatore leghista, Mario Pittoni quindi tutto procede come previsto e il rischio di dover mantenere i passaggi a livello denunciato dal Pd, non c'è. «Ora si lavora al varo di un tavolo tecnico per il quale ho chiesto il coinvolgimento, con il sottosegretario Siri, i rappresentanti di Rfi e il sottoscritto, dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Graziano Pizzimenti e del sindaco Pietro Fontanini». Il senatore che siede anche nei banchi del consiglio comuna-

le a Udine assicura che non ci saranno sorprese. «Dopo il ritiro della firma - spiega Pittoni - del sindaco e dell'assessore regionale dal protocollo d'intesa con Rfi, che nel 2016 ha procrastinato a data da destinarsi la dismissione della tratta, il nostro obiettivo è

adesso la soppressione nel più breve tempo possibile dell'obsoleta e costosa linea, come chiesto da tutte, e sottolineo tutte, le forze politiche con il voto in consiglio comunale sulla mia mozione. Anche la

commissione Trasporti del Senato ha in mano la documentazione con la nostra richiesta di smantellamento della bretella ed è pronta a intervenire. Non possiamo permetterci errori come quelli fatti in passato quando il Comune aveva sottoscritto un accordo in cui Rfi non si assumeva alcun impegno concreto». Tanto che nel piano, al momento, la dismissione non c'è. —

C.R.I.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il senatore Mario Pittoni

**BREAKING NEWS**  
**DA OGGI**  
**È TUTTO CHIARO**  
**CON L'ECOBONUS DI FIAT E LANCIA**

**CON FINANZIAMENTO TUTTO CHIARO, SULLA GAMMA FIAT E LANCIA HAI SUBITO:**  
**• ANTICIPO ZERO • PRIMA RATA NEL 2020 • FINO A 6.000 EURO DI ECOBONUS. GARANTITO!**

**FINO AL 31 MARZO, PER TUTTI, SULLA PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 8,69%**

**TUTTO CHIARO** **ANCHE SABATO E DOMENICA**

Iniziativa valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 Marzo. Nuova Ypsilon Platinum 1.2 8v 69 CV GPL - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 18.100, promo € 13.600 oppure € 12.100 solo con finanziamento "TUTTO CHIARO" di FCA Bank. Es.: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 1° rata a 300 gg - 63 rate di € 253,00/mese (incluse spese incasso SEPA € 3,5/rata). Importo Totale del Credito € 12.665,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 3.052,78. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 15.960,00. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,69%. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Doc. precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon Euro 6b (l/100 km): 6,8 - 3,6; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 120 - 95. Versione metano (kg/100 km): 3,1; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 86. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6b (l/100 km): 8,9 - 3,4; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 177 - 88. Versione metano (kg/100 km): 4,9 - 3,1; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 134 - 85. Valori omologati in base al ciclo NEDC. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,2 - 5,3; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 126 - 117. Versione metano (kg/100 km): 5,4; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 97. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6d-TEMP (l/100 km): 9,0 - 4,2; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 205 - 107. Versione metano (kg/100 km): 5,9 - 4,9; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 161 - 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 28/02/2019 e indicati a fini comparativi. FCA BANK

**PRONTOAUTO** [www.prontoauto-fcagroup.it](http://www.prontoauto-fcagroup.it)  
**COLLALTO DI TARCENTO (UD)**  
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

**CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)**  
Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

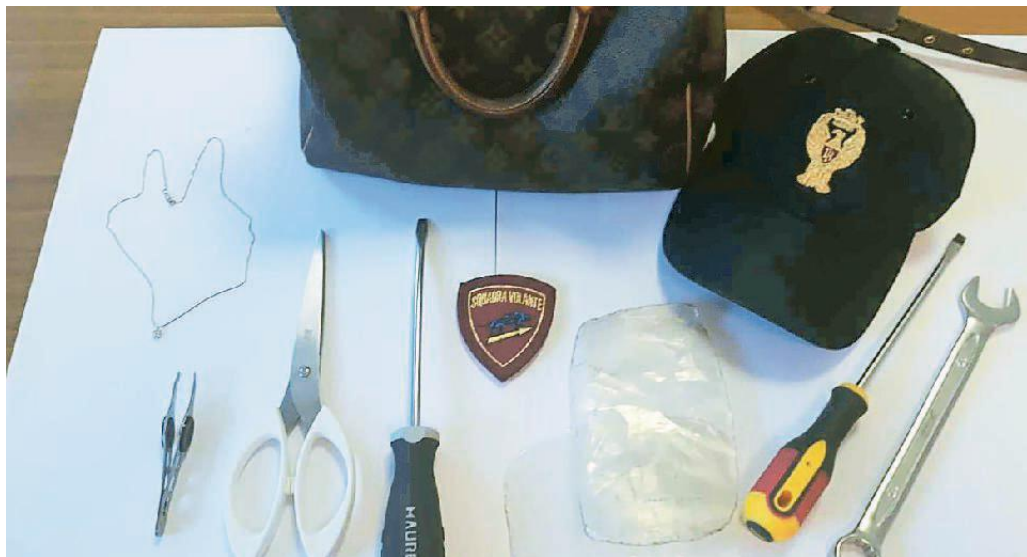
**TECNOAUTO**  
**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661



OPERAZIONE DI POLIZIA E CARABINIERI

# Sorpresi con la refurtiva e il kit del ladro: tre nei guai

Un fermo e due denunce nei confronti di giovani albanesi e di una 32enne croata. Sequestrati anche guanti e calzari usati per non lasciare tracce e non fare rumore



Sopra il materiale sequestrato ai due albanesi, sotto quello che aveva la 32enne croata

Anna Rosso

Tre persone sono finite nei guai dopo essere state sorprese con roba rubata (una borsa di Louis Vuitton, gioielli, cosmetici, abiti sportivi) e con il "kit del ladro" composto da guanti, calzari – per non lasciare tracce e non far rumore – forbici, tronchese, cacciaviti, piede di porco, balestra, pistole giocattolo, pezzi di plastica – usati per aprire le porte chiuse senza le mandate –, pinze e chiavi inglesi. Si tratta di due giovani albanesi e di una 32enne croata.

## IDUE ALBANESI

In particolare i due ragazzi sono stati controllati più volte in pochi giorni da polizia e carabinieri. Ecco cos'è successo.

## IL 5 MARZO FURTO AL FIERA

Quel giorno al Mega Inter-sport del centro commerciale Città Fiera di Martignacco erano spariti cinque giacconi sportivi e lunedì, anche grazie alle telecamere di sicurezza, i carabinieri hanno individuato il presunto responsabile e lo hanno denunciato per furto aggravato: è un 18enne albanese domiciliato in provincia di Vene-

## VIALE LEOPARDI

### Sorpreso con la cocaina: marocchino denunciato

I carabinieri mercoledì sera hanno controllato un cittadino marocchino che si trovava in viale Leopardi e lo hanno trovato in possesso di due involucri in cellophane contenenti 1,3 grammi di cocaina. L'uomo, senza fissa dimora e in possesso di un permesso di soggiorno scaduto, è stato denunciato per detenzione di droga a fini di spaccio e per soggiorno illegale in Italia.

zia. Tre giubbotti sono stati recuperati (e poi restituiti) durante la perquisizione dell'appartamento in cui era ospitato il ragazzo. Nello stesso alloggio c'era un suo connazionale, un 20enne già espulso con un decreto emesso in febbraio.

## IL CONTROLLO DI MARTEDÌ

Il giorno dopo, martedì sera, gli stessi due giovani sono incappati in un altro controllo in via San Daniele. Gli agenti li hanno trovati in possesso di pantaloni, cosmetici e gioielli che, al termine degli accertamenti, sono risultati rubati al Città Fiera. Entrambi sono stati denunciati per ricettazione.

## MERCOLEDÌ NEL CASOLARE

Ventiquattrore più tardi una Volante, durante l'ispezione di un casolare abbandonato, in via Molin Nuovo, ha intercettato un giovane che, alla vista delle divise, si è messo a correre. David Sakaj, 20 anni, è stato comunque fermato e poi i poliziotti hanno trovato refurtiva e grimaldelli. Il ragazzo, irregolare sul territorio nazionale, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria e denunciato per ricettazione e furto aggravato.

## LA CROATA E LA VUITTON

Sempre mercoledì i poliziotti di quartiere hanno controllato in via Rialto una 32enne croata che passeggiava con sotto braccio una borsa di Vuitton. Quest'ultima è risultata rubata in un appartamento di Trieste insieme con una collana che la donna aveva con sé. E dalle sue tasche sono spuntati anche forbici, cacciaviti e pezzi di plastica. Un'indagine condotta dalla Squadra mobile ha poi ricollegato la stessa a un furto avvenuto i primi di marzo in viale Volontari. È quindi scattata una denuncia per furto, ricettazione e possesso di arnesi da scasso. La 32enne è poi stata allontanata da Udine con un foglio di via valido per tre anni. —

## VIALE CADORE



## Forzata nella notte la porta dell'edicola: è la quarta volta

È di nuovo in azione il ladro che prende di mira i chioschi delle edicole cittadine. Ieri notte, infatti, qualcuno ha forzato il lucchetto che teneva chiusa la porta della rivendita che si trova al civico 43 di viale Cadore, a pochi passi dall'incrocio con viale Da Vinci. E il titolare non ha potuto far altro che allargare le braccia, visto che è la terza volta che gli capita nel giro di un anno e mezzo.

«L'intruso è riuscito a entrare – ha raccontato Maurizio Giacomini con tono sconcolato e allo stesso tempo rassegnato – e ha preso solo quelle poche monete che lascio per dare i primi resti al mattino, saranno stati circa dieci euro, non di più. Dopo gli altri furti ho deciso di non lasciare più nulla. Solo in occasione del primo furto, infatti, il ladro aveva trovato un po' più di soldi nel fondo cassa. Un secondo furto era stato messo a segno – racconta ancora Giacomini – dopo circa quindici giorni, ma già quella volta c'erano pochi spiccioli. Così come qualche mese dopo, quando ho avuto un'altra "visita indesiderata"».

Ieri notte l'ultimo episodio: ad accorgersi dei segni di forzatura sulla porta è stata una donna che stava andando a comprare le sigarette in un vicino distributore automatico. La pas-

sante ha subito informato il Numero unico d'emergenza e in viale Cadore, poco dopo, sono arrivati i carabinieri. I militari hanno avviato un'indagine e forse qualche elemento utile potrebbe spuntare dai video delle telecamere di sicurezza presenti nelle vicinanze. All'altezza dell'incrocio ci sono anche quelle comunali.

## FURTI ANCHE NELLE CASE

Nemmeno le abitazioni sono state risparmiate dai ladri. Nella giornata di mercoledì i "topi d'appartamento" hanno agito in via Pirona. Il proprietario, rientrato dopo un periodo di vacanza, ha trovato la porta forzata e la stanza in disordine e non ha potuto far altro che avvertire i carabinieri e mettersi a "fare l'inventario" per capire se i malviventi si sono portati via qualcosa. Segni di effrazione su porte e finestre anche in una villetta di via Attimis, ma in questo caso il colpo non è riuscito.

## ESULLE AUTO

Brutta sorpresa pure per l'automobilista che mercoledì sera aveva parcheggiato in zona Paparotti, vicino a un locale. I "soliti ignoti" gli hanno rubato il computer portatile che aveva lasciato nell'abitacolo. L'episodio è stato segnalato ai carabinieri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## A TRIESTE

# Sparatoria in Costa dei Barbari. L'avvocato era partito dal Friuli

Aveva trascorso la serata in un locale di Pradamano Giuseppe De Luca, l'avvocato pugliese di 43 anni che venerdì scorso ha sparato cinque colpi di pistola contro una Opel grigia ferma nel posteggio della Costa dei Barbari, a Trieste. Il legale, da pochi mesi impiegato amministrativo nell'Azienda sanitaria giuliana, ha crivellato di proiettili l'utilitaria a bordo della quale stava riposando un camio-

nista croato, dipendente di un'azienda di autotrasporti friulana.

Come ricostruito dal quotidiano Il Piccolo, l'autotrasportatore si trovava nel parcheggio della Costa dei Barbari (un posto notoriamente frequentato per incontri omosessuali e scambisti), per riposare qualche ora, dopo aver lasciato la motrice del suo camion nella rimessa della ditta per la quale lavo-

ra, in Friuli. «Ero nella mia Opel per dormire», ha spiegato il sessantenne agli inquirenti, giustificando la sosta nel parcheggio con il fatto che l'area di sosta lungo il raccordo autostrada, a Duino, fosse piena. Lo straniero chiude gli occhi e si addormenta.

Alle 3 nel parcheggio arriva il legale pugliese che abbassa il finestrino ed esplode cinque colpi contro l'Opel del camionista che, infuriato



Lo straniero ha inseguito il legale pugliese sulla strada Costiera

per lo "sgarro" subito, ingranava la marcia e si lancia in un pazzo inseguimento in Costiera. Riesce a bloccare la Passat del pugliese sopra la stazione, in Campo del Belvedere. I due scendono dalle ri-

spettive auto e ne nasce un battibecco vivace, con il croato che chiede conto all'avvocato dell'assurdo assalto: «Ma la macchina era uguale...», sussurra il quarantatreenne pugliese, conferman-

do di fatto che il raid puntava a colpire qualcuno. Il camionista potrebbe essere vittima di uno scambio di persona.

Una versione che l'avvocato ha poi confermato agli inquirenti, aggiungendo però di aver pronunciato quelle parole solo per giustificarsi con il croato e togliersi dalla situazione in cui si era messo. De Luca ora sostiene di aver sparato per «scherzo» e per «sfogo» su un'auto che gli pareva abbandonata.

L'indagine ha coinvolto anche il locale di Pradamano per capire chi può aver incontrato l'avvocato prima dell'agguato. E se nei paraggi ci fosse una vettura simile a quella crivellata alla Costa dei Barbari. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TRIBUNALE

# Nudo e violento in strada: non era in sé. Prosciolto

Riconosciuto il «vizio totale di mente» all'uomo che in giugno afferrò per il collo un'anziana e colpì passanti e agenti in viale Venezia

Luana de Francisco

Non c'era con la testa. Quando, il 3 giugno 2018, un uomo di 55 anni scese in strada, in viale Venezia, completamente nudo e, dopo essersi esibito senza veli in una gelateria e avere sferrato calci e pugni a chiunque, tra automobilisti e passanti, gli si avvicinasse, afferrò per il collo un'anziana, costringendola a entrare con lui nel giardino della sua abitazione, non era capace d'intendere e di volere. Quell'uomo, quindi, pur se chiamato a rispondere di violazione di domicilio, violenza privata, lesioni personali, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficia-

le (gli agenti della Volante che lo arrestarono), è persona non imputabile «per vizio totale di mente».

La sentenza di assoluzione è stata emessa ieri dal gup Emanuele Lazzaro, che ha ritenuto tuttavia di applicare nei suoi confronti la misura di sicurezza della libertà vigilata per la durata minima di un anno, con la prescrizione di seguire il programma terapeutico predisposto dal Centro di salute mentale di Udine sud, di dimorare in orario notturno dalla madre e di astenersi dal compiere condotte antisociali. Nel procedimento, celebrato con rito abbreviato su richiesta dei difensori, gli avvocati Federica Tosel e Luigi Francesco Ros-

si, 4 delle 6 persone offese si erano costituite parte civile, con l'assistenza legale, rispettivamente, degli avvocati Cristina Rainis, Annalisa Sandri, Raffaella Sartori e dell'avvocato Alessandro Coluccia. Nel distaccarsi dalla richiesta del pm Claudia Finocchiaro, favorevole a sua volta al proscioglimento dell'imputato in forza del vizio totale di mente, gli avvocati Rainis e Sandri avevano invece insistito per la sua condanna e, quindi, anche per il risarcimento dei danni patiti.

La difesa si era invece opposta all'applicazione della misura di sicurezza, dichiarando «cessata la sua pericolosità sociale», come da consulenza del medico legale Vincenzo De



L'ingresso del tribunale in largo Ospedale vecchio

Leo. L'istanza, dopo l'attenuazione della misura decisa lo scorso gennaio in sede di Riesame (con l'autorizzazione a dimorare dalla madre), è intanto approdata in Cassazione, dove la difesa punta al riconoscimento della libertà piena.

A determinare l'episodio della scorsa estate era stata una lite con la moglie. L'ennesima, in un contesto familiare di forte conflittualità, causata anche dall'importante psicopatologia certificata all'uomo. Una situazione comunque tutt'altro che irrecuperabile, come ha evidenziato l'avvocato Tosel, ricordando l'ultima relazione del Csm, che parla di «una condizione di pieno compenso sul fronte clinico». —

LA SENTENZA

## Assolta la madre accusata dal figlio di maltrattamenti

La madre friulana finita a processo per le ipotesi di reato di maltrattamenti e atti sessuali con il figlio, quando il bambino aveva poco più di dieci anni, è stata assolta con formula piena «perché il fatto non sussiste». La sentenza è stata pronunciata ieri dal tribunale collegiale presieduto da Paolo Alessio Verni (a latere, Carla Missera e Paolo Lauteri) e, alla lettura del dispositivo, la donna è scoppiata in lacrime. Un moto di sollievo, quello condiviso con il suo difensore, avvocato Emanuele Iuri, cui ha fatto da contraltare l'amarezza manifestata dal legale di parte civile, avvocato Raffaele Conte.

Il procedimento giudiziario, un autentico calvario per tutte le parti coinvolte, era partito proprio dai racconti del bambino. Ad accorgersi delle pessime condizioni igieniche in cui madre e figlio vivevano, da soli dopo la separazione della donna dal marito e padre del piccolo, era stato il personale del 118, che su segnalazione di alcuni parenti era entrato nella loro abitazione. Erano entrambi ammalati e da giorni chiusi in casa, tra sporcizia e rifiuti. Di fronte a una siffatta situazione, gli infermieri non avevano esitato a chiamare i carabinieri. Intanto il minore, in pessime condizioni di salute e in stato di denutrizione, era stato ricoverato in ospedale. Soltanto dopo essere stato dimesso, incontrando il padre, aveva cominciato a parlare di botte e rimproveri, attribuendone la responsabilità alla madre. Nel racconto, aveva riferito anche di presunte attenzioni di natura sessuale, gettando sulla donna ombre ancora più inquietanti.

Al termine dell'istruttoria

dibattimentale, il pm Elena Torresin aveva insistito perché fossero sentiti ancora alcuni testi, dichiarandosi costretta, in caso contrario, a concludere per l'assoluzione con formula dubitativa, per difetto di prove. «È stato un processo molto pesante – ha commentato l'avvocato Iuri –, ma si è chiuso nel migliore dei modi, nonostante il prezzo di dolore che un'esperienza del genere comporta e che rimarrà comunque incancellabile». In discussione, il legale aveva parlato di «processo nato viziato: quando fu disposto l'incidente probatorio – aveva spiegato – non fu valutata la capacità di testimoniare del minore, che già aveva problemi di salute. I giudici – aveva ricordato – hanno cercato di colmare questa lacuna disponendo una perizia a distanza di anni. Ma l'esito va preso con le pinze».

Duro il commento del legale che rappresentava il minore. «Andava sentito subito – ha detto l'avvocato Conte –, in questa inchiesta, il pm che istruì il fascicolo e ne chiese poi l'archiviazione non svolse alcuna indagine, limitandosi a disporre una perizia che certificò la semi infermità, e non invece l'infermità totale, della madre. Altrettanto vergognoso è stato il comportamento dei servizi sociali, che seguivano la madre e che hanno gravemente mancato di accorgersi di quel che stava avvenendo. Il problema, ora, è che abbiamo un ragazzo rovinato per la vita, in comunità da oltre due anni. Non ci eravamo costituiti per chiedere la condanna della madre – precisa –, ma per capire perché un ragazzo quasi normale si sia poi ridotto in un rudere. Verità che non conosceremo mai». —

## PEUGEOT 208

### IMPOSSIBILE RESISTERE

#### ECOBONUS PEUGEOT

FINO A **5.000 €**  
PER TUTTI.  
CON QUALUNQUE USATO.

NUOVI MOTORI EURO 6.2 - ECOTASSA FREE  
PEUGEOT i-Cockpit®

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

MOTION & e-MOTION

PEUGEOT

Info su [peugeot.it](http://peugeot.it) - Scade il 31/03/2019. Vantaggio riferito a Peugeot 208 5 porte BlueHDi 100 S&S GT Line (qui non rappresentato) da € 22.955 con ruotino di scorta, pack rangement, alzacristalli elettrici posteriori, sensori di parcheggio posteriori + retrocamera, active city brake e vernice metallizzata. Offerte promozionali riservate a Clienti privati, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse), valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/03/2019 presso le Concessionarie Peugeot che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,1 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: 116 g/km.

**CASTIONS DI STRADA (UD)**  
VIA UDINE, 91  
TEL. 0432/769252

**TAVAGNACCO (UD)**  
VIA NAZIONALE, 52  
TEL. 0432/575395  
[www.blizauto.it](http://www.blizauto.it)

**TRIESTE (TS)**  
VIA FLAVIA, 47  
TEL. 040/827782

RIVENDITORI AUTORIZZATI: AUTOBAGNOLI SRL - BAGNARIA FRSIA tel. 0432/96363 AUTOSERVIC SNC - PREMARIACCO tel. 0432/729024 DUE G SRL - TOLMEZZO tel. 0433/40656 GGI MARIO SRL - OSOPPO tel. 0432/975663 VISITINI SNC - BUTTRIO tel. 0432/674457



IL CASO

# Il catalogo delle donne semplici scatena le proteste: inopportuno

La consigliere comunale del Pd, Del Torre: offesa all'8 marzo e al 25 novembre  
La mediatrice familiare Bertoli: servono servizi non volumi con fotografie

Stefano Zucchini

Donne rigorosamente «semplici», ritratte da fotografi «non professionisti» durante il proprio lavoro nei campi, in fabbrica o a scuola. In poche parole, «donne del popolo» – come spiegano i promotori – e non «le grandi intellettuali chiamate nei convegni più blasonati».

«Infinitamente donna», il nuovo progetto triennale messo a punto dall'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Udine non è stato quasi presentato che già solleva diverse critiche, sia sul web, dove molte donne si sono indignate accusando l'amministrazione di aver dato vita a un'iniziativa discriminatoria, sia tra i banchi dell'opposizione in Consiglio comunale con la consigliera Cinzia Del Torre (Pd) che ha accusato l'assessore Battaglia di inserire «le donne in un catalogo come se fossero piatti



L'assessore Battaglia (al centro) alla Casa delle donne

pronti da scegliere sul menù a la carte di un ristorante».

Ma andiamo con ordine. In occasione dell'8 marzo, l'assessore alle Pari Opportunità, Elisa Asia Battaglia, presenta un progetto dedicato alle donne friulane per rivolgere «un'attenzione al femminile che nella nostra quotidiani-

tà contribuisce al valore aggiunto del nostro territorio». Il primo anno avrà come focus «le donne – si legge nella presentazione – del nostro territorio, donne «semplici», dalla mezzadra, all'infermiera, dalla maestra alla commerciante. La popolazione sarà quindi chiamata a se-

gnalare tramite una email all'indirizzo [pariopportunita@comune.udine.it](mailto:pariopportunita@comune.udine.it) – «profili idonei a quanto richiesto dal progetto appartenenti alla città di Udine e al suo territorio». Successivamente, una giuria «volutamente bipartisan» è specificato nell'annuncio del Comune – esprimerà le proprie preferenze».

**«Nemmeno nei calendari di mia mamma eravamo rappresentate così»**

Lo scopo? Creare un «catalogo» in cui le donne verranno ritratte nei «nei campi, in fabbrica, nel proprio negozio, in ospedale, nelle forze dell'ordine, nei servizi civili e tanto altro ancora».

Tanto è bastato per scatenare la polemica. «Queste donne che loro definiscono

«normali» – commenta Francesca Bertoli, psicopedagoga e mediatrice familiare –, più che di un catalogo hanno bisogno di sostegno al lavoro, di servizi che si prendano cura dei loro figli mentre lavorano. Di che normalità stiamo parlando? Nemmeno nei calendari di mia mamma la donna era rappresentata in questo modo? Resto interdetta, perché una rappresentanza politica che occupa un ruolo così importante come l'assessorato alle Pari Opportunità – conclude – dovrebbe indirizzare il proprio operato verso la creazione, appunto, di servizi, e non di cataloghi».

A chiedersi la finalità anche la consigliera comunale ed ex assessore proprio alle Pari Opportunità, Cinzia Del Torre. «Vogliono proporre una vetrina per vendere immagini femminili?, si domanda. E a quale scopo? A chi sarebbe destinata la beneficenza di cui parlano? Nulla si sa del progetto, ma l'assessore chiede alle donne di mettere a disposizione la propria immagine per un menù senza scopo. Ricordo all'assessore Battaglia – conclude – che in entrambe le date di cui tenta di avere memoria, si celebra la sofferenza e la morte di donne lavoratrici, l'8 marzo, o a causa della violenza maschile, il 25 novembre. Di tutto questo e del quotidiano impegno per le Pari Opportunità non c'è traccia nell'operato dell'amministrazione, che si preoccupa invece di promuovere un catalogo».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA REPLICA

**L'assessore difende l'idea: «Già ricevute candidature»**

«Al di là della critica che trovo pretestuosa, soprattutto in questa fase iniziale, sono iniziate ad arrivare le prime candidature, segno della bontà dell'iniziativa». L'assessore alle Pari opportunità, Asia Battaglia, respinge al mittente le critiche mosse sul progetto «Infinitamente donna». Critiche che l'assessore collega anche al messaggio distorto che, a suo dire, «alcune testate giornalistiche hanno dato del progetto definendolo «calendario», quando nessuno di noi lo ha mai definito tale, e non, come invece si tratta, di un «catalogo»».

Battaglia ribadisce che l'idea nata in seno alla Commissione Pari opportunità «è stata pensata a seguito delle istanze di molte associazioni locali e si rivolge alle donne del territorio con l'intento di dare risalto a quelle che, purtroppo, nelle cronache quotidiane non ne hanno mai avuto. Penso ad esempio all'assistente sociale che ha operato egregiamente per la nostra società o alla commerciante che ogni sera abbassa la serranda del suo negozio resistendo alla concorrenza dei centri commerciali». Se da un lato, quindi, l'assessore si «dispiace per le critiche ricevute», dall'altro si ritiene soddisfatta per le risposte che l'iniziativa sembra suscitare.

«Soltanto oggi – chiarisce – sono arrivate le prime quattro candidature. Ad esempio – anticipa – c'è un'azienda tutta al femminile che organizza matrimoni, così come un'insegnante che spiega come realizzare gli scarpets, le tipiche calzature friulane». Quando poi, a fine marzo, si chiuderanno i termini per le segnalazioni, «una commissione politicamente bipartisan – tiene a specificare Battaglia – valuterà le segnalazioni arrivate via email e con alcuni fotografi emergenti immortalaremo queste donne non per fotografarle in quanto tali, ma per ritrarre la loro anima e la passione che mettono o hanno messo per il loro lavoro. Inoltre – conclude – stiamo già pensando di non limitarci a un catalogo, ma cercheremo di realizzare una mostra». — S.Z.

LA SEGNALEZIONE

## Montacarichi e ascensori fermi Striscia la notizia va in ospedale

Giulia Zanella

Il montacarichi del padiglione d'ingresso non funziona da mesi e all'ospedale di Udine arriva «Striscia la notizia». Ma l'Azienda si difende: l'impianto è vecchio, mancavano i pezzi per la riparazione ed è già stato avviato l'iter per la sostituzione con un montaletti entro l'anno.

Ieri mattina, verso le 10.30, al Santa Maria della Misericordia ha fatto visita l'inviato Moreno Morello assieme alla trou-

pe della trasmissione di Canale 5, per fare chiarezza sul malfunzionamento degli ascensori dell'ospedale cittadino. A inviare la segnalazione non si esclude possa essere stato qualche dipendente, visto che l'elevatore guasto è utilizzato dal personale, ma anche in altri padiglioni della struttura sono stati evidenziati problemi, come al 5°, dove, hanno riferito, non funzionano due dei cinque ascensori e molti lamentano la lunga attesa prima che si liberino.

Una visita annunciata quel-

la di Striscia: premettendo che si tratta di un sollevatore destinato agli operatori e non all'utenza, la direzione dell'ospedale ha giustificato il malfunzionamento sulla base della relazione elaborata dai tecnici e sono già stati presi provvedimenti. «Il montacarichi è stato installato alla fine degli anni '70 nell'ambito della costruzione del padiglione d'ingresso e negli ultimi tempi si è evidenziata l'impossibilità di mantenerlo in funzione, non solo per la irreperibilità sul mercato dei pezzi di ricambio, ma anche e

principalmente perché la concezione dell'impianto non consente di adattarli alle mutate e attuali normative del settore in materia requisiti di funzionalità e sicurezza», spiegano dall'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, che ha già avviato l'iter per la sostituzione dell'impianto con un montaletti che possa essere utilizzato anche in caso di emergenza incendio.

L'azienda ha stanziato per questa operazione 173 mila euro (di cui 121 mila per lavori e altri 52 mila euro per Iva, spese tecniche e imprevidi) potendo contare sui fondi regionali per investimenti edili impiantistici 2018. Il progetto esecutivo è stato approvato lo scorso dicembre ed è in corso la preparazione della procedura per l'affidamento dei lavori: «Tenendo conto dei tempi per l'affidamento, la verifica dei re-



Il montacarichi rotto

quisiti dell'affidatario, la fornitura, la posa in opera dell'impianto e il collaudo finale, l'ospedale di Udine ritiene che il nuovo montaletti potrà essere messo in funzione entro l'anno». Sempre dall'ospedale specificano che l'elevatore in questione, non funzionante da più di sei mesi, serve un'area d'uffici e dunque viene utilizzato solo per portare materiale. —



LA CURIOSITÀ

**Dalla sabbia “nasce” un cucciolo: sembra vero**

Non soltanto suonatori di strada, ma anche scultori... di sabbia. Ieri in via Cavour, all'angolo con via Lionello, un ragazzo ha steso un telo rosso e ha trasformato la sabbia che aveva in un secchio in un cane. L'opera, per la sua bellezza, ha tratto in inganno più di qualche pas-

.lab

Centro Solidarietà Giovani  
Giovanni Micesio - onlus

**Corsi di formazione professionale 2019**

iscrizioni e frequenza sono gratuiti

**Grafica Multimediale**  
320 ore

**Produzione Video e Animazione 2D e 3D**  
300 ore

**Gestione Sicurezza nei luoghi di lavoro**  
400 ore di cui 120 di stage in azienda

**Tecnico delle Assicurazioni**  
500 ore di cui 200 di stage in azienda



Il Fondo Sociale Europeo  
in Friuli Venezia Giulia  
Programma Operativo Regionale 2014-2020



.lab  
small school  
smart school

Iscrizioni entro  
27 marzo 2019

sede dei corsi  
Via Martignacco, 187  
Udine  
dal lunedì al venerdì  
8.30 - 18.00

tel 0432 543146  
info@csg-fvg.it  
www.csg-fvg.it





LA SFIDA

# Gara del Pi greco: è di un carabiniere il nuovo record con 7.106 decimali

Nell'ex macello la finale nazionale vinta da Luca Vadacca  
Il primato era detenuto dal friulano Nicola Pascolo con 6.935

Margherita Terasso

Tre virgola quattordici, ecco a cosa corrisponde il Pi greco per la gente comune. Banale. Dietro quella costante matematica c'è chi ha imparato decine, centinaia addirittura migliaia di decimali. Una sfida (quasi) impossibile, che nulla a che vedere con la matematica e che mette in gioco parole e immagini; soprattutto esercita la memoria misurandola nell'abilità a incasellare cifre, una dopo l'altra, nel giusto ordine.

Ieri mattina, nella giornata del Pi greco, la "sfida all'ultima cifra" tra super campioni - individuati tra chi ricorda oltre 500 cifre - nella sede dell'Archivio italiano dei giochi in via Sabbadini, è stata vinta da Luca Vadacca, 39 anni, leccese residente in provincia di Brescia. Con 7.106 cifre decimali non ha solo battuto Matteo Piazza, 21 anni, proveniente dalla provincia di Vicenza, che ne ha messe in fila 1.123, ma ha anche stracciato il record italiano, stabilito proprio a Udine nel 2012 dal friulano Nicola Pascolo, che aveva snocciolato 6.935 cifre decimali di pi greco a memoria.

«Da appassionato di mentalismo, di giochi di prestigio e di ipnosi, ho cominciato a dedi-

carmi alle tecniche di memoria, in particolare sui numeri, sei anni fa - aveva raccontato Luca, che fa il carabiniere, poco prima dell'inizio della gara -. Sono partito imparando un codice, quello di Leibniz, che converte le lettere in numeri: ogni consonante è traducibile, mentre le vocali no». Esempio: il 9 è "tradotto" con la lettera "p" o "b", se vuoi memorizzare il numero 99, la parola da ricordare è "papà". Oppure il termine "borsa", che corrisponde al

«Come faccio a ricordarli? Associa a ogni numero una lettera e costruisco una frase»

numero 940.

«In questo modo è possibile creare una sorta di discorso, anche molto lungo, come accade nel caso del pi greco, dove le cifre sono tante - aveva aggiunto il 39enne -. Quest'anno mi sono presentato con oltre 7.000 cifre, ma la particolarità di questa sfida è che devi scriverle: è difficile controllare il movimento della mano. Il numero, nella mente, c'è e la sua "immagine" anche, ma vuoi per la fretta, vuoi per la tensione, può capitare di scrivere il numero successivo. E ca-

di nell'errore». Come ci si allena? «Imparata la tecnica, è possibile memorizzare cifre anche mentre guidi».

Gli sfidanti avevano a disposizione cinque ore per inserire le cifre nelle schede consegnate dalla giuria, composta da Paolo Munini, responsabile Ludobus e della Ludoteca del Comune di Udine, e Dario De Tofoli, direttore dell'Archivio. Ogni foglio, contenente 500 cifre, doveva essere completato in 45 minuti. «Serve calma e concentrazione: nessuna scaramanzia» aveva concluso Luca. Anche lo sfidante, Matteo Piazza, che con 1.811 cifre decimali a memoria aveva vinto l'edizione 2018, aveva parlato di «collegamenti tra numeri e immagini che consentono la memorizzazione». Era in seconda superiore quando ha cominciato a "registrare" numeri nella sua testa. «Sono partito da un corso e poi ho intrapreso studi personali. Non c'è alcun calcolo, è questione di associazioni - aveva ammesso il giovane -. La difficoltà di questa prova è la tensione: la concentrazione va mantenuta a lungo».

Una curiosità: il record assoluto a livello mondiale è del cinese Lü Chao, in oltre 24 ore e 4 minuti, ha recitato 67.890 cifre senza errori.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nella foto sopra Luca Vadacca, nuovo recordman italiano del Pi greco, sotto Matteo Piazza

## Uccellis e Martin high school 10 anni insieme: oggi la festa

In occasione del decennale di partnership tra il liceo Classico europeo Uccellis e la Martin high school di Arlington in Texas, stasera alle 18, nell'aula magna dell'istituto, è in programma una cerimo-

nia. La lunga collaborazione tra le due scuole è certamente una cosa rara che ha permesso a oltre 200 studenti italiani e altrettanti americani, di vivere un'esperienza altamente formativa, vivendo gli

uni ospiti delle famiglie degli altri, con intensi scambi linguistici e culturali, creando relazioni e legami tra famiglie, studenti e docenti, che vanno ben oltre l'ambito scolastico, e permettendo a noi italiani di far scoprire la nostra città e la nostra regione a chi, oltreoceano, non sapeva nemmeno esistessero e se ne è "innamorato"! Alla cerimonia sono state invitate le autorità cittadine.

VERSO I CAMPIONATI NAZIONALI

## Matematica che passione: il Copernico piglia tutto con Trovarelli e Bortolussi



Il sindaco premia i ragazzi delle medie. I più bravi sono delle Dimesse

Matematica che passione!

Migliaia fra bambini e ragazzi hanno gareggiato a suon di numeri nelle ultime settimane per centrare l'obiettivo delle finali nazionali. Complessivamente è il liceo scientifico Copernico la scuola che ha centrato il numero maggiore

di qualificazioni (e di successi).

Tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo si sono svolte in città le più importanti gare di matematica, individuali e a squadre, che hanno visto coinvolti studenti di Udine e della provincia. Primo assoluto alle

Olimpiadi di matematica è Eugenio Trovarelli del liceo Copernico di Udine, davanti a Giacomo Bortolussi, dello stesso istituto. Assieme a loro si sono qualificati anche Federico Stazi e Alessandro Mattiazzi, sempre del Copernico, nonché Matteo Morgante, Enrico Sartor, Andrea Roncoli e Michele Bertoli del liceo Marinelli di Udine. Da segnalare i risultati eclatanti di Alessandro Mattiazzi, migliore studente del biennio, e di Michele Bertoli, allievo di classe prima, che è riuscito a prevalere nonostante il confronto con studenti più grandi e più esperti.

L'associazione Mathesis ha organizzato anche le gare a squadre. Fra le ragazze la migliore compagine arrivava dall'Istituto Magrini-Marchetti di Gemona, che ha superato il Copernico di Udine (squadre ambedue qualificate). Ma oltre mille ragazzini dalle primarie alle superiori hanno partecipato al Palaindoor Bernes di Paderno a un susseguirsi serrato di competizioni, in occasione della festa del Pi Greco, patrocinata dal

Comune di Udine.

La prima gara è stata quella per le scuole primarie, che ha visto la presenza di undici squadre di sette scuole diverse. La competizione è stata vinta dalla scuola di Bicinicco, che ha risposto correttamente a ben 26 quesiti sui 30 proposti. Saranno quindi i ragazzi di Bicinicco a partecipare alla finale nazionale di Cervia, a maggio.

Nello stesso giorno si sono svolte le gare a squadre per le scuole superiori. La gara di Udine ha visto prevalere il liceo Copernico, in testa dall'inizio alla fine della gara, che ha conquistato la coppa e la medaglia d'oro davanti ad altre 36 squadre. Assieme ai ragazzi del liceo udinese hanno conquistato la qualificazione alla finale nazionale l'Isis della Bassa Friulana e l'Isis Magrini-Marchetti di Gemona, assieme all'istituto Majorana di Mirano e agli istituti Leopardi-Majorana e Kennedy di Pordenone. Buon risultato anche per i licei Paschini di Tolmezzo e Marinelli di Udine, che sono riusciti ad agguantare una



Gli studenti del Copernico, primi classificati

qualificazione il primo alla gara di Trieste e il secondo alla gara di Vicenza.

Infine, la gara per le scuole medie che ha centrato un numero di partecipanti: 60 squadre, ognuna formata da sette studenti. Dopo una gara emozionante e piena di colpi di sce-

na ha prevalso il collegio Dimesse di Udine, davanti a una squadra della scuola media Ellero e una della Manzoni. Tutte e tre le formazioni parteciperanno alla finale nazionale. I vincitori sono stati premiati dal sindaco, Pietro Fontanini.

Michela Zanutto



DORMIRE BENE

# Ritrovare i ritmi di sonno e veglia per migliorare la qualità della vita

**Sempre più persone interessate dai disturbi legati allo scarso riposo: eppure basterebbe seguire qualche semplice accortezza quotidiana.**

Il 15 marzo di quest'anno si celebra la Giornata Mondiale del Sonno (World Sleep Day): un appuntamento che anno dopo anno diventa sempre più importante e che si concentra su un messaggio che può sembrare semplice - ovvero ritrovare e rispettare i ritmi di sonno e veglia per migliorare la propria qualità della vita - ma niente affatto scontato o banale.

A maggior ragione se si considerano i dati diffusi dagli esperti: nel 1942 solo l'8% della popolazione dormiva sei ore o meno ogni notte; adesso siamo arrivati al 50%. Numeri che evidenziano come si sia persa la sana abitudine a dormire e, soprattutto, a dormire bene. Perché è vero anche questo: che si dorme poco e male. E il riposo è invece fondamentale non solo per recuperare energie, ma anche per il benessere generale e per prevenire alcune patologie importanti. Gli ultimi

studi certificano infatti che la carenza di sonno accelera il rischio di incorrere in malattie come Alzheimer, diabete, obesità, problemi cardiovascolari e ipertensione. Senza considerare che l'iperconnessione - ovvero l'abitudine a stare sempre connessi a internet o utilizzare device elettronici - sta diventando sempre più un problema, soprattutto per i più giovani. Tanto che negli ultimi tempi si è registrato un incremento notevole del numero di under 20 in terapia per i disturbi del sonno.

Eppure basterebbero alcune semplici accortezze quotidiane per migliorare la qualità del proprio sonno e favorire un riposo ristoratore. Qualche esempio? Stabilire una routine che preveda sempre la stessa ora per coricarsi ed alzarsi; limitare la caffeina ed evitare di consumare alcol prima di andare a letto. Anche l'alimentazione andrebbe curata, evitando cibi troppo pesanti. Importante anche creare un ambiente di sonno tranquillo e riposante e spegnere computer, smartphone e tablet prima di mettersi sotto le coperte.



Quasi una persona su due dorme sei ore o meno per notte, contro l'8% registrato nel 1942

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO  
**Larredopiù**

**SUPERVALUTIAMO  
IL TUO VECCHIO MATERASSO 300 euro**



Cosa aspetti? Contattaci al **0432 971400**

Promozione valida fino a domenica 17 marzo 2019. Non cumulabile con altre offerte in corso.

- » RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
- » Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
- » Mobili su misura » Sopralluoghi e progettazione gratuiti

web@larredopiu.it  
340 8393922  
Gemona del Friuli  
via Taboga 132  
larredopiu.it

**Larredousato**  
BASILIANO  
Basiliano (Ud)  
via Pontebana 57  
**345 4001496**



LE SOLUZIONI

# È anche una questione di... materasso: c'è il modello giusto per ogni esigenza

**Va scelto con grandissima cura, tenendo conto delle proprie caratteristiche fisiche e di esigenze particolari durante il sonno.**

Dormire bene è anche una questione di... materasso. Se è vero che le buone abitudini - dall'alimentazione sana fino a una routine che preveda gli stessi orari per coricarsi e alzarsi - sono fondamentali per garantirsi un buon riposo, altrettanto vero è che preparare un letto che rispecchi le proprie esigenze di riposo è fondamentale. Tenendo presente che non esiste un materasso "giusto" per tutti, ma che questo deve sempre essere scelto tenendo presente le proprie caratteristiche fisiche e le preferenze individuali. Da questo punto di vista, negli ultimi anni si sono fatti davvero passi da gigante, tanto che basta rivolgersi ai negozi di settore per trovare proposte quasi personalizzate.

## COSA VALUTARE

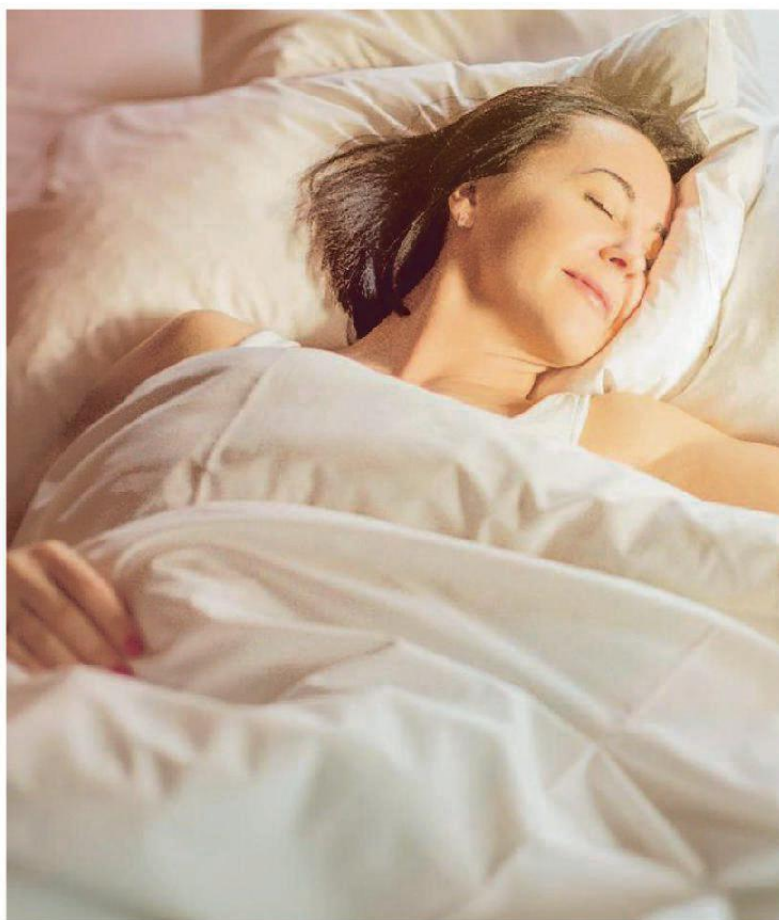
Tra gli elementi da valutare, quando si decide di comprare un nuovo materasso, c'è senz'altro il grado di elasticità e di supporto, che va calibrato anche sul peso: chi è più pesante, infatti, tende a "sprofondare". In generale, si può dire che un materasso dovrebbe essere abbastanza rigido per garan-

tire il giusto sostegno, ma non tanto da risultare scomodo. L'importante è che rispetti la naturale curvatura della colonna vertebrale. Anche la scelta del materiale è importante: si può optare per le soluzioni in lattice (ideali per chi si muove molto nel sonno), quelle memory foam (che si adattano alla silhouette del corpo) e quelle a molle, consigliate soprattutto a chi tende a sudare o è particolarmente robusto.

Per i più tecnologici, perfetti i sistemi di materassi che monitorano la qualità del sonno con appositi dispositivi.

**MANUTENZIONE  
AERARLO E RUOTARLO  
PERCHÉ SIA PERFETTO**

**Alcune buone norme consentono di mantenere sempre il materasso in buona "salute". Tra queste, aerarlo quotidianamente lasciandolo scoperto e tenendo la finestra aperta per almeno dieci minuti; ruotarlo testa-piedi periodicamente per migliorare l'assettamento delle imbottiture; evitare di bagnarlo, e non usare il vapore per pulirlo. Detto questo, un materasso andrebbe cambiato per questioni igieniche ogni sette-dieci anni.**



Il materasso deve rispettare la naturale curvatura della colonna vertebrale

FAVORIRE IL RELAX

## Valeriana, melissa e biancospino: gli ingredienti della tisana ideale

Dormire risulta difficoltoso? Fermo restando che di fronte a un problema che si prolunga per troppo tempo è sempre consigliato rivolgersi al medico, un aiuto può arrivare anche dalle tisane, bevande che favoriscono il rilassamento e predispongono al meglio per un sonno ristoratore.

L'importante è scegliere quelle più adatte. E, per chi ha problemi a cadere nelle braccia di Morfeo o soffre di continui risvegli nel corso della notte, sono consigliate le preparazioni che contengono valeriana, camomilla, melissa e biancospino.

Per chi invece non riesce a riposare bene per il senso di pesantezza avvertito dopo la fine della cena, sono consigliate le tisane cosiddette "del dopo pasto", utili per favorire la digestione o l'eliminazione dei fisiologici gas intestinali. Le preparazioni più utilizzate da questo punto di vista contengono foglie di carciofo, le radici o la pianta intera di tarassaco, foglie di boldo o la menta piperita. Per eliminare i gas intestinali le risorse "green" più adatte sono i frutti di anice verde e il finocchio. Spesso fra i componenti di queste tisane è presente anche la liquirizia.

TAVAGNACCO  
CIVIDALE

# arteni

www.arteni.it

PREZZI SCONTATI NETTI

**FIDATI DI CHI  
TI GARANTISCE IL SONNO  
DA OLTRE 50 ANNI.**

Scegli Arteni: i materassi di qualità.

Ortopedici **MOLLE TRADIZIONALI** (fino a 700)  
e **MOLLE INDIPENDENTI** (fino a 6000)

**EXPORT MEDIUM** **€195,00**

200 molle tradizionali.  
Lato estivo in cotone, lato  
invernale in lana. Media rigidità.  
**ALTEZZA: 23cm**  
Disponibile anche versione  
**FIRM (alta rigidità) a €209,00**



**DREAMLAND** **€330,00**

400 molle indipendenti  
insacchettate a 7 zone  
differenziate. Tessuto esterno  
altamente traspirante. Lato  
invernale lana e MemoryMec,  
lato estivo in cotone.  
**ALTEZZA: 26cm**  
**DISPONIBILE ANCHE A CIVIDALE**



UTILIZZA IL SISTEMA PAGODIL  
PER ACQUISTARE IL TUO  
MATERASSO: PAGAMENTO  
IN 6 COMODE RATE MENSILI  
SENZA INTERESSI.

**GRANDEUR MEMO** **€700,00**

700 molle tradizionali extra comfort.  
Lato estivo cotone, lato invernale  
lana e accogliente memory  
comfort.

**ALTEZZA: 26cm**  
Disponibile anche versione  
tradizionale lana/cotone **€658,00**  
**DISPONIBILE ANCHE A CIVIDALE**



**SCHIUME EVOLUTE  
ES**

2 strati: MecFoam+Memory HD (5 cm).  
Imbottitura in fibra anallergica.  
Rivestimento SoftCare: alto comfort,  
morbidezza e traspirazione.

**ALTEZZA: 22cm**  
Disponibile anche  
con dispositivo medico  
**MEC SANITY a €345,00**



**TWILIGHT** **€380,00**

2 strati: MemFoam+MemoryMec  
(7 cm) e 7 zone differenziate.  
Imbottitura in fibra  
anallergica sfoderabile  
e lavabile.

**ALTEZZA: 20cm**  
**DISPONIBILE ANCHE A CIVIDALE**



**OCEANO** **€1.085,00**

5 strati a 7 zone differenziate.

Imbottitura seta e lino.  
Duo-system.  
Rivestimento extra  
comfort e traspirante.  
Sfoderabile.

**ALTEZZA: 25cm**  
**DISPONIBILE ANCHE  
A CIVIDALE**



**SCEGLI IMBOTTITURA  
E RIVESTIMENTO  
e componilo come vuoi!**

IL CUSCINO IN MEMORY È COMPRESO NEL PREZZO.

**RITIRO DELL' USATO E CONSEGNA  
GRATUITA IN TUTTA LA REGIONE**



**DETRAZIONE FISCALE DEL 19% SUI MATERASSI  
A DISPOSITIVO MEDICO.**

I marchi presenti a Tavagnacco e Cividale:





## Genius loci

Domani alle 11.30, assieme all'architetto Massimo Bortolotti, con NoiMv (bisogna essere registrati, è tutto esaurito)

# Nel cimitero di San Vito alla scoperta dell'architettura monumentale cittadina

ELENA COMMESSATTI

**T**orna a grande richiesta il Genius loci cimiteriale. Dopo la puntata inaugurale del 26 luglio del 2017, con cui si aprivano le gite con la Community Mv, torna il tour tra le tombe, in una puntata dedicata ai sepolcri d'architettura e al Novecento.

Domani alle 11.30 andremo al Cimitero San Vito di Udine, insieme con l'architetto Massimo Bortolotti, autore di molti saggi dedicati all'architettura monumentale, e ritorneremo a raccontare, per chi non c'era, la grandezza storica della città dei morti, necessaria conoscenza per vivere al meglio quella dei vivi.

Se non fosse vissuto a Udine la maggior parte della sua vita il mercante di stoffe Dante Cavazzini non avremmo ora il nuovo museo d'arte moderna e contemporanea "Casa Cavazzini", gra-

zie alla donazione da parte sua della propria casa. E se non avesse scelto egli stesso al tempo l'architetto razionalista Ermes Midena come suo collaboratore artistico, non possederemmo la propaggine museale della sua tomba in cimitero: un capolavoro di vetro e marmo bardiglio. Ed è lì che vi portiamo.

E così, girovagando per tombe, e ricordando anche che a Milano, al Monumentale, i tour guidati sono seguitissimi e che in giro per il mondo il turismo cimiteriale è in costante aumento, (sono in tanti ad andare a Genova al cimitero di Staglieno da De Andrè o da Anna Magnani al Circeo), bene, per la Community dei lettori del giornale sabato ci addentreremo nella parte più antica: la centrale. E quella iniziata nel 1818 per intenderci, su progetto di Valentino Presani, ed è là che cercheremo le tombe progettate da Angelo



Il primo incontro di Genius loci organizzato dal Messaggero Veneto nel luglio del 2017

Masieri e Carlo Scarpa, per committenti importanti come Luciano Veritti e la famiglia Romanelli. E poi c'è l'intreccio, poco indagato, tra Bonaldo Stringher, il primo governatore della Banca d'Italia e Marcello Piacentini, l'architetto del regime. Sarà l'architetto Bortolotti a innescare poi la storia dei monumenti dentro quella dei progetti ritrovati. E noi del Genius gli chiederemo: «Ma non c'era una porta realizzata dall'artista Lucio Fontana, quello dei tagli sulla tela per intenderci? E se sì, dov'è finita? Mica avranno rubato anche quella?».

Eh già, perché i giri in cimitero sono un'arma a doppio taglio. Fai conoscere la bellezza artistica della civiltà sepolta, ne fai in qualche modo pubblicità, e poi ti ritrovi che ne hanno rubato un pezzo. Un vaso in ferro battuto di Calligaris, l'artista forgiatore delle rose con i petali in ferro più morbidi del mondo, oppure una scultura di uno dei fratelli Basaldella. Persino la foto di qualche defunto, per prendersi la cornice. Ma vi rendete conto?

Comunque sia, noi ne raccontiamo la storia, che è immortale. Il giro sabato ha già esaurito i posti poco dopo la pubblicazione online, ma ne faremo ancora uno molto presto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PIÙ GRANDE NEGOZIO AL SERVIZIO DELLA TUA MOTO!

# megamoto

## EXPERT

[www.megamotoexpert.it](http://www.megamotoexpert.it) DOMENICA SEMPRE APERTO

**SHOP ONLINE**

PUOI ACQUISTARE ANCHE SUL NOSTRO SITO E RICEVERE COMODAMENTE A CASA!

<p><del>€199,90</del></p> <p>CASCO APRIBILE GIVI X-21 CHALLENGER</p>  <p><b>€149,90</b></p>	<p>GIACCA 3 STRATI SEPARABILI SPIDI VOYAGER 4 UOMO E DONNA</p>  <p><del>€299,90</del></p> <p><b>€229,00</b></p>	<p>GIUBBINO GP PLUS R V2 + PANTALONE MISSILE IN PELLE ALPINESTARS</p>  <p><del>€829,90</del></p> <p><b>€579,00</b></p>	<p>COMPLETO MX THOR SEKTOR T-S E PANTALONE</p>  <p><b>€79,90</b></p>	<p>MASCHERE MX OAKLEY SU TUTTA LA LINEA</p>  <p><b>SCONTO EXTRA 20%</b></p>	<p>FOX RACING LEGION JACKET</p>  <p><del>€220,00</del></p> <p><b>€169,90</b></p>
<p><del>€269,90</del></p> <p>ALPINESTARS BIONIC TECH JACKET</p>  <p><b>€209,90</b></p>	<p>STIVALI MX ALPINESTARS TECH 7</p>  <p><del>€379,95</del></p> <p><b>€279,90</b></p>	<p>OLIO 2T REPSOL SINTETICO</p>  <p><b>€10,90</b></p>	<p>OLIO 4T 10W40 REPSOL SINTETICO</p>  <p><b>€11,90</b></p>	<p>SU INTIMO TECNICO TERMICO E GUANTI INVERNALI E RISCALDABILI</p>  <p><b>SCONTO EXTRA 20%</b></p>	

Offerte valide fino al 31 marzo 2019. Salvo esaurimento scorte, errori e omissioni di stampa.







TOLMEZZO

# Ecco il terzo candidato sindaco: scende in campo anche Marcon

L'ex assessore e consigliere uscente si presenta come l'alternativa civica ai partiti. Sarà sostenuto dalla lista "Cittadini al Centro", con lui l'ex vicesindaco Riolino

Tanja Ariis

**TOLMEZZO.** È ufficiale: il terzo candidato sindaco è l'ex assessore Valter Marcon. E al suo fianco, in lista, ci sarà l'ex vicesindaco Gianalberto Riolino. «Sono maturi i tempi – motiva la sua scelta Marcon – per proporre al nostro elettorato una candidatura di mera espressione civica e non in contrapposizione, ma in alternativa a quelle espresse dal centrodestra (Laura D'Or-

lando) e dal centrosinistra (il sindaco uscente Francesco Brollo). Candidatura senza alcun sostegno partitico, che vuole raccogliere i delusi del centrodestra e del centrosinistra e, soprattutto, coloro che antepongono i valori civici ai proclami dei vari partiti, valori che sono la base per una corretta amministrazione del territorio. Mesi fa avevo proposto a entrambi gli schieramenti – rivela Marcon – un unico candidato sindaco (non ero io) per ammi-

nistrare la nostra città, con appoggio trasversale, ma mi è stato risposto che era prematuro per gli attuali tempi della politica».

Tolmezzino doc, 58 anni, geometra, libero professionista con un suo studio da 39 anni in città, Marcon è stato assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica dal 2009 al 2014 e consigliere di opposizione in questo mandato, «forse i più stimolanti nel dibattito in aula, a cui ho sempre partecipato con spirito



Valter Marcon

propositivo».

Molto attento al territorio, ha proposto oltre 50 tra interrogazioni e ordini del giorno evidenziando le criticità e suggerendo soluzioni su vari problemi come la guardia medica pediatrica all'ospedale h24, potenziamento del trasporto pubblico verso l'ospedale di Gemona, ampliamento del cimitero, manutenzione ponti. «In 10 anni ho promosso obiettivi e scelte di sviluppo e riqualificazione del territorio, poi messi anche in atto e plaudo all'amministrazione uscente che li ha conclusi. Nella lista "Cittadini al Centro", a mio sostegno e a cui lavoriamo da pochissimi giorni, oltre al capolista Gianalberto Riolino stanno convergendo tante persone che possono contribuire alla crescita della nostra collettività. Si sta delineando un gruppo che con responsabilità civica vuole dare il suo contributo alla nostra città. E non escludiamo che possano esserci due liste».

Secondo Marcon, a Tolmezzo non servono grandi

rinnovamenti, quanto piuttosto azioni concrete sui servizi e sulla cura del territorio. «Tre "M" – spiega – contraddistinguono i nostri programmi: mantenimento di strutture e presidi sul territorio, miglioramento (specie come gestione di opportunità e fruibilità), manutenzione. Non trafori, ponti e/o grandi dinamiche irricevibili per qualsiasi amministrazione locale, ma passi concreti per difendere, migliorare e implementare quello che già abbiamo costruito. I programmi li proporremo a campagna elettorale aperta. Battaglieremo senz'altro per il riconoscimento del ruolo comprensoriale di Tolmezzo anche sui trasferimenti ordinari dalla Regione. Ricordo, infine, agli eventuali detrattori del nostro progetto, che sull'assenza di un "cordone ombelicale" con il governo regionale e nazionale che la storia insegna che tante battaglie a difesa di tanti presidi in loco sono state perse nonostante un governo "amico", in ambito regionale o locale». —

ENEMONZO

## Nuovo furto in canonica i ladri rubano 35 euro alle suore africane

Gino Grillo

**ENEMONZO.** Dopo il furto messo a segno nei giorni scorsi nella canonica di Ampezzo, mercoledì sera i soliti ignoti hanno colpito ancora negli ambienti religiosi, introducendosi nella canonica di Enemonzo. «La canonica è abitata – racconta Sereno Ariis, direttore del consiglio pastorale – da tre suore provenienti da paesi africani che sono ospiti della parrocchia e dell'arcivescovo di Udine. Verso le 20.30 si erano recate a Villa Santina per una riunione religiosa».

Alloro rientro, intorno alle 22, hanno trovato la canonica messa a soqquadro. I ladri, che evidentemente avevano notato i movimenti delle tre religiose, dopo aver scavalcato il muro di cinta del giardino della canonica hanno forzato una porta secondaria, introdu-

cendosi all'interno dell'edificio. «Una volta all'interno hanno forzato tutte le serrature delle porte – prosegue Ariis – dal piano terra sino alla soffitta, rovistando in tutti i cassetti».

Dopo aver rovistato ovunque, i malviventi sono usciti dal portone principale, aprendolo grazie alla maniglia antipanico dall'interno, senza danneggiarlo. «È stato un magro bottino, appena 35 euro che servivano alle suore per il vitto – racconta il direttore –. Cercavano solo i soldi, infatti non hanno toccato né i computer né i telefoni cellulari che erano custoditi in parrocchia. Il danno maggiore è stato quello provocato alle serrature».

Sono intervenuti per i rilievi i carabinieri di Osoppo, mentre ieri è stata sporta regolare denuncia contro ignoti nella caserma dei militari dell'Arma di Villa Santina. —

TOLMEZZO

## Grazie ai giovani apre a Imponzo l'unico ristorante

**TOLMEZZO.** Manuel e Rossella, una coppia di giovani di Sutrio, scommettono sulla Carnia: domenica, grazie a loro, aprirà nella piccola Imponzo l'unico ristorante della frazione tolmezzina. Una "tavola" dopo gustare i prodotti locali, ma ci sarà anche la pizza. «Un grande punto di forza della Carnia – spiega Manuel – sono i suoi prodotti, ha ingredienti che si prestano a molti abbinamenti nuovi. Io mi sono innamorato subito dei formaggi di questa terra: dal formaggio di malga al pastorut, alle caciotte affumicate. E poi Imponzo è facilmente raggiungibile».

Manuel Benedetti, di origini venete, ha 29 anni, ha studiato alla scuola alberghiera di Jesolo e dall'età di 16 anni lavora in alberghi e ristoranti. Lei è Rossella Silverio, di Sutrio e pure lei, come il marito, ha alle spalle una formazione professionale e ha sempre lavorato nel set-

tore. I due si sono costruiti un solido bagaglio di esperienze tra Veneto, Valle D'Aosta, Carnia e Friuli (Manuel ha lavorato anche al Niu di Tavagnacco, al Gortani di Arta Terme, al Cimenti di Villa Santina, Alle trote e al Mister Zoncolan di Sutrio). Ora coronano un sogno: aprire un ristorante tutto loro.

Il locale aprirà i battenti (e i fornelli) domenica, alle 17, e si chiamerà "Acqua e farina": «Perché con acqua e farina fai tutto, dalla pasta alla pizza, ai dolci». Ma quel nome è anche un (voluto) richiamo alla semplicità e alla purezza, a sottolineare che in cucina saranno utilizzati quasi tutti ingredienti naturali e locali, del Friuli. «Avremo un menù ristorante con piatti locali come cjarsons alle erbe, cacciagione, frico - anticipa Manuel -, ma anche più creativi come la pasta al nero di seppia con la trota di Sutrio, oppure asparagi rivisitati,



L'esterno del "Acqua e farina" e, qui sopra, Manuel e Rossella

minestra di ceci. Adotteremo particolari tipi di cottura che rendono la cucina più sana. Proporrò pizze gourmet con una selezione di farine antiche di tipo 1, integrali, al grano saraceno, al grano arso, ma con ingredienti locali».

Venendo dal mare, Manuel organizzerà anche serate a base di pesce, su prenotazione. In un angolo del ristorante ci

sarà anche una vendita di prodotti locali. «Auguro a Manuel e Rossella – commenta il sindaco, Francesco Brollo – le migliori fortune e sarò presente all'inaugurazione, perché voglio stare vicino a chi dimostra questo spirito di iniziativa e la capacità di mettersi in gioco: quando apre una attività in una frazione è una bellissima notizia». —

## IN BREVE

**Forni di Sopra**  
I soci dei gruppi Ana si sfidano sulle piste

I gruppi alpini di Forni di Sopra e di Sauris, in collaborazione con la Sezione Ana Carnica e Promoturismo Fvg, organizzano domani il 13° Trofeo "Sezione Carnica", campionato sezionale di slalom gigante abbinato alla decima edizione del Trofeo "Claudio Dedicato". Alla gara possono partecipare tutti gli iscritti dei gruppi Ana in qualità di soci e soci aggregati (Amici degli Alpini) e i militari in servizio. La gara avrà inizio alle 9.

**Tolmezzo**  
Longobardi e animali tra miti e archeologia

L'associazione di studi e ricerche storico archeologiche "Carnia Cultura", con il patrocinio del Comune di Tolmezzo, organizza il 21 marzo una conferenza sul tema "Animali totemici dell'immaginario longobardo" a cura di Angela Borzaccon, direttrice del Museo archeologico di Cividale. L'incontro alle 18, nella saletta multimediale di palazzo Frisacco in via Del Din. L'immaginario dei longobardi è caratterizzato da una significativa presenza di animali.

FORNI DI SOPRA

## Salvo l'Anciuti festival arrivano 40 mila euro per lo Stradivari dell'oboe

**FORNI DI SOPRA.** La Regione ha finanziato, anche per il 2019, l'Anciuti Music Festival, evento organizzato dal Comune dolomitico. Il contributo di 40 mila euro è stato concesso "per iniziative progettuali riguardanti eventi e festival nel settore dello spettacolo dal vivo", mentre il programma, in fase di stesura, si articolerà nei mesi primaverili ed estivi, con appun-

tamenti anche all'estero.

L'Anciuti Music Festival vuole ricordare la figura di Giovanni Maria Anciuti (Forni di Sopra 1674 – Milano 1744), un fornese che grazie alla sua straordinaria abilità nel costruire strumenti a fiato, venne denominato dal "Prete Rosso" Antonio Vivaldi come lo Stradivari dell'oboe. Il suo nome, per lungo tempo circondato da un'aura

di mistero (si credeva fosse uno pseudonimo riferibile all'ancia tipica di alcuni strumenti a fiato), si inserisce di diritto nella ristretta cerchia dei migliori e più rinomati liutai del 18° secolo. Grazie alle ricerche di Francesco Carreras, invece, si è scoperto che Anciuti nacque nel 1674 a Forni di Sopra e partì, giovane, per Venezia prima e Milano poi, dove dai primi del Settecento cominciò a sfornare i suoi raffinati strumenti, che tuttora arricchiscono i musei d'Europa con pezzi unici come il famoso "angelo d'avorio", molto ambito da Vivaldi e oggi custodito al museo Sforzesco di Milano con il quale il Comune fornese ha intrapreso un percorso di collaborazione.

Molti gli artisti che si sono esibiti e che torneranno a esibirsi quest'anno sul palcoscenico dolomitico: Paolo Pollastri, oboe solista dell'orchestra dell'accademia nazionale di Santa Cecilia, Simone Toni con l'orchestra Silete Venti, Enrico Cossio primo oboe dell'orchestra Mittleuropa Fvg. «È la notizia che aspettavo – ha commentato il sindaco Lino Anziutti –. La regione ha confermato di credere nel progetto dandoci il massimo del contributo previsto. Questo aiuterà ulteriormente a rafforzare l'immenso lavoro del nostro paesano e permetterà a Forni di Sopra di continuare nel lavoro di immagine a livello internazionale». —

G.G.



TOLMEZZO

# Morto Chiapolino, imprenditore con il senso dell'innovazione

Aveva 60 anni: è stato presidente di Agemont e uomo di punta di Confindustria Voce delle "radio libere" negli anni Ottanta. Domani i funerali in Duomo

Gino Grillo

TOLMEZZO. Oscar Chiapolino non ce l'ha fatta. L'imprenditore se ne è andato mercoledì sera, nella sua stanza all'ospedale civile di Tolmezzo, all'età di 60 anni. Nella sua carriera lavorativa aveva ricoperto diverse cariche istituzionali, facendosi apprezzare per la sua capacità e dedizione al lavoro. Ammalatosi alcuni mesi fa, aveva affrontato il suo percorso con caparbietà e serenità.

Precursore delle novità e riferimento per la comunità: sono parole di rispetto quelle usate dal sindaco Francesco Brolo, che non ha mancato di ricordare un personaggio che negli anni Ottanta si era distinto, non solo locale, nell'intuire le potenzialità del personal computer. «Il suo ruolo e il suo lavoro - ha detto il primo cittadino - ha contribuito alla diffusione in Carnia della conoscenza e dell'uso dei computer. Era una persona signifi-



Oscar Chiapolino si è arreso alla malattia all'ospedale di Tolmezzo

cativa, che operava nel settore informatico con un'industria e alcuni esercizi commerciali. Speriamo che le sue attività possano proseguire nel segno della continuità».

Chiapolino ha iniziato a interessarsi già da studente a quelle che venivano definite "radio libere". Iniziò a Pordenone per proseguire, finiti gli studi, a Ovaro con radio An-

Con la Eniak-Elcom contribuì a diffondere i personal computer in tutta la Carnia

dromeda Ovaro. Per un anno lavorò a Radio Priuso prima di approdare, all'inizio degli anni Ottanta, a Radio Studio Nord (la radio che da Tolmezzo trasmette in tutta la Carnia, Val Canale e Canal del Ferro e pedemontana friulana) diventando il primo speaker dell'emittente. Nel prosieguo

della sua attività Chiapolino si è interessato anche di amministrazione e ha aperto una industria, la Eniak-Elcom srl con sedi a Tolmezzo e Pordenone, operante nel mercato Ict fin dal 1986. In campo sociale e imprenditoriale ha ricoperto ruoli di rilievo in diversi enti, istituzioni e associazioni a livello comprensoriale. Ha ricoperto il ruolo di presidente in Agemont e al Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo (Cosint), facendo parte anche dei consigli di amministrazione di Confcommercio e Confindustria della Carnia.

Confindustria Udine che ieri ha ricordato con parole di stima e affetto Chiapolino e il suo ruolo all'interno dell'associazione di categoria, esprimendo il proprio cordoglio per la scomparsa. «In Confindustria Udine, Oscar Chiapolino aveva ricoperto diverse cariche, tra cui quella di membro del Gruppo Meccaniche per il Comitato piccola industria (1997-1999), componente della Giunta esecutiva della piccola industria (1999-2001) e consigliere aggiunto del Consiglio direttivo dell'associazione (2003-2005)».

Ma l'esperienza che lo stesso Chiapolino ricordava con maggior piacere è stata la sua partecipazione al consiglio del Gruppo giovani imprenditori, nei bienni 1993-95 e 1995-97. «Il Gruppo giovani è come il primo amore. Non si scorda mai», aveva sottolineato nell'intervista pubblicata nel libro "Anni spesi bene" de-

dicato (nel 2007) ai 40 anni del Ggi Udine.

Chiapolino, prosegue Confindustria, «in quegli anni, è sempre stato l'impersonificazione dell'innovazione».

Oscar Chiapolino lascia nel dolore la madre Marisa Candoni. I funerali saranno celebrati domani alle 10 nel Duomo di Tolmezzo, mentre un rosario verrà celebrato questa sera, alle 20 nella chiesa di Santa Caterina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERCIVENTO

## Chiusa l'assemblea dell'Ana Carnica. Premiati gli alpini

Si è svolta domenica scorsa a Cercivento l'annuale assemblea dei delegati della sezione Ana carnica. Più di 90 persone già dalle prime ore della mattina hanno invaso la stupenda piazza della pieve di San Martino. Dopo aver reso gli onori al monumento ai caduti e l'alzabandiera, a Cjase da Int sono iniziati i lavori dell'assemblea con la consegna del premio fedeltà alla montagna ricevuti dall'alpino Valentino Stefanutti del gruppo di Cleulis consegnato direttamente dalle mani del sindaco di Paluzza Massimo Mentil. Due giovani ragazzi di Arta Terme, Luca e Daniele Gortan, sono stati infine premiati dal sindaco Luca Boschetti.

TOLMEZZO

## Meno fondi dalla Regione il Comune deve tagliare i 150 euro del bonus bebè

TOLMEZZO. Con 563 mila euro in meno di trasferimenti ordinari da Trieste il Comune di Tolmezzo deve sospendere il "bonus bebè": 150 euro per ogni bambino. La consolazione, per le famiglie, è che dalla Regione arrivano più soldi per i nuovi nati.

Il bonus comunale era di 50 euro per nato fino al 2015, quando la giunta tolmezzina lo portò a 100 euro e poi a 150 nel 2018, per dare un messaggio simbolico (proporzionato alle scarse

casce comunali) di sostegno alla natalità e alla famiglia. «Il contributo nascita statale - spiega l'assessore Fabiola De Martino - è di 800 euro alla nascita, il contributo regionale reintrodotta dalla giunta Serracchiani nel 2018 (sospeso nel 2015) a partire dal 2019 prevede 1.200 euro l'anno per figlio nato/adottato per 3 anni dalla nascita/adozione. Perciò, anche se mancheranno i nostri 150 euro, alle famiglie arriva comunque un buon aiuto con

due mila euro il primo anno e 2.400 euro complessivi negli altri due. I mancati trasferimenti regionali al nostro Comune sono un problema oggettivo, come dimostra l'odg con appello alla Regione votato quasi all'unanimità all'ultimo consiglio comunale e sul nostro bilancio ci impongono scelte difficilissime. Il bilancio va a fine mese in consiglio comunale, dove si profilano tagli su tutti i capitoli. Noi non stampiamo moneta e, nonostante l'amministrazione virtuosa, se quei fondi non arrivano non ci restano molte alternative. Sui nuovi nati le nostre famiglie le vediamo comunque protette con una tutela così importante da parte di Stato e Regione (4.400 euro), probabilmente non patiranno la sospensione dei 150 euro» di bonus comunale (per cui

l'ente nel 2018 aveva stanziato 5.650 euro). «Parliamo di sospensione - aggiunge il sindaco, Francesco Brolo - perché il capitolo a bilancio è rimasto invariato come missione, solo che è al momento senza copertura, in attesa che la Regione ci conferisca gli importi necessari per ripristinare tutto. L'appello è quindi alla Regione, affinché metta gli amministratori locali nelle condizioni di poter servire il proprio territorio con quel minimo di flessibilità che permette di connettere l'azione amministrativa locale. Il nostro auspicio è anche che questi conferimenti arrivino prima della tornata elettorale, perché le persone vivono, lavorano, crescono figli a prescindere dalle elezioni o da come gira il vento». —

T.A.

TARVISIO

## Salto con gli sci in piscina sul Colle dei Combattenti

TARVISIO. Festa al Galusch tra musica live, happening e salti con gli sci in piscina. Il primo appuntamento per la fine della stagione turistica invernale si svolgerà domani alla baita del Galusch, sul Colle dei Combattenti di Camporosso, raggiungibile con la seggiovia quadriposto dell'Angelo dall'omonima piana.

Festeggiamenti alla via alle 14 con eventi aperti a tutti, all'insegna della musica, della convivialità e del divertimento. Il programma, oltre all'happening e

alla musica (proposta dal Dj Worzy), prevede anche la possibilità, per i più coraggiosi, di praticare il salto con gli sci sopra una piscina, che verrà allestita per l'occasione a bordo pista grazie alla disponibilità di PromoTurismo Fvg. A chi intendesse partecipare si consiglia di portare un indumento di ricambio e, per ragioni organizzative, di arrivare alla baita con buon anticipo rispetto all'ultima salita della seggiovia. —

G.M.

CHIUSAFORTE

## Rivoluzione sulle luci con i fondi regionali arriva la tecnologia a led

CHIUSAFORTE. È stata approvata dalla giunta comunale di Chiusaforte la contabilità finale dei lavori di ammodernamento ed efficientamento energetico comunale, in particolare la voce relativa all'illuminazione pubblica. «Il progetto, finanziato dalla regione - spiega il sindaco Fabrizio Fuccaro -, grazie all'ottimo punteggio ottenuto e all'utile posizio-

ne in graduatoria regionale, in particolare quella per il recupero delle aree montane, ha permesso di procedere alla realizzazione di opere per un importo complessivo di 98 mila euro ed è stato finanziato per il 70 per cento, appunto, da un contributo erogato dalla Regione».

Fondi, quelli arrivati da Trieste, che hanno consenti-

to di installare qualcosa come 70 nuovi impianti, tutti dotati dell'ultima tecnologia a led, cioè ad elevata efficienza energetica. Un intervento di ammodernamento pubblico che ha anche l'obiettivo di ridurre i flussi luminosi esistenti e quelli siti in zone di minor traffico, nelle ore notturne, in particolare nella località di Villanova a Belepeit, Volanich e da qui lungo la pedonale verso Casasola. Nel capoluogo e in Val Raccolana, nell'intera frazione di Chiout Cali e Chiout Michel. Con una successiva perizia si è intervenuto in maniera mirata a Casasola, Roveredo e Saletto. «Oltre ai corpi illuminanti - aggiunge il primo cittadino - si è

provveduto all'installazione di adeguati impianti di protezione, definiti scaricatori di modo differenziale e quadri generali di alimentazione con cosiddetto riarmo automatico. Con questo intervento - ha concluso il sindaco Fabrizio Fuccaro - puntiamo a migliorare appunto l'efficientamento energetico, la sicurezza sul territorio e quella percepita dai nostri cittadini nonché a un risparmio che, secondo dati di progetto passerà a un'energia impegnata di 1.500 Watt rispetto ai 7.000 Watt precedenti, raggiungendo una spesa di circa l'ottanta per cento inferiore rispetto ai vecchi impianti». —

G.M.

## IN BREVE

**Comeglians**  
Paesi lontani e slitte incontro con Ararad

Appuntamento domani, alle 20.30 nei locali della sala l'Alpina, con Ararad Khatchikian, che presenta un viaggio-spettacolo tra musica, letteratura, natura, immagini e racconti di paesi estremi e bellissimi che ha conosciuto grazie alla sua esperienza e passione per lo Sleddog Mushing Sport. Conducente di slitte e cani, fondatore della scuola internazionale di Mushing di Fusine, Khatchikian è un vero cittadino del mondo, musicista e cantautore.

**Venzone**  
Illustrazioni per l'infanzia parlando del Giappone

Inaugura domani alle 17 in sala consiliare la 18ª edizione della mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia "Fondazione Stepan Zavrel - Same-de: le immagini della fantasia". L'allestimento sarà all'insegna del Giappone. L'ospite d'onore è invece l'autore Philip Giordano. La mostra resterà aperta (ingresso libero) fino al 5 maggio dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e il sabato, la domenica e i festivi anche dalle 15 alle 19.



GEMONA

# Nuovi investimenti salvi i posti di lavoro all'officina Gubiani

La storica attività è stata acquisita dalla Delta di Remanzacco. Adeguamenti per 700 mila euro, ma servono tornitori e operai

Piero Cargnelutti

**GEMONA.** Dalla “Gubiani Sas” alla “Delta Siderurgica srl”, con l'officina meccanica gemonese che si prepara così ad affrontare il futuro con ingenti investimenti e qualche posto di lavoro in più.

La storia è quella dell'officina “Gubiani Sas”, fondata a Ospedaletto nel 1973 da Tarcisio Gubiani che, dopo averla portata avanti per oltre quarant'anni, ora è in pensione. Ma solo dopo aver affidato la sua “creatura” nelle mani di una grande azienda, consapevole che quello che lascia resterà un'unità produttiva in grado di dare lavoro, ancora al servizio dei grandi gruppi come lo è stata fino ad ora. «L'ho gestita direttamente fino al 2002 – racconta con emozione Tarcisio –, ci ho lavorato fino a poco

tempo fa, prima di andare in pensione dopo 57 anni di lavoro, lasciandola dirigere da mio nipote Davis che, tuttavia, ha voluto fare altre scelte. Alcuni mesi fa si sono fatti avanti i titolari della Delta Siderurgica srl di Remanzacco, interessati all'acquisto, e ci siamo intesi subito, con una semplice stretta di mano».

La “Gubiani Sas” nacque come officina meccanica e aveva sede in via Chiamparis. Con il terremoto si spostò temporaneamente a Basaldella per essere in seguito riavviata sulla statale 13 Pontebbana, a Ospedaletto di Gemona, dove si trova oggi.

Una ditta che ha sempre prodotto pezzi meccanici per grandi aziende locali come le Ferriere Nord, Comefri, Ermoli, dando lavoro a cinque dipendenti. Ora è passata alla Delta Siderurgica. «Avevamo

bisogno di una nostra officina – spiegano il titolare Massimo Pittioni e il responsabile dello stabilimento Roberto Michelizzo – e qui abbiamo trovato quello che cercavamo: un'azienda ben strutturata che faceva pezzi di qualità. Per rinnovare le macchine e i relativi software ora ci investiremo tra i sei e i settecentomila euro. Abbiamo acquisito anche i cinque dipendenti. Anzi, ne cerchiamo almeno altri tre, tra tornitori e operai specializzati del settore».

Una notizia che soddisfa anche il sindaco Roberto Revelant: «Fa piacere che l'azienda di proprietà della famiglia Gubiani abbia trovato chi ne garantirà la continuità operativa, confermando l'occupazione. Ringraziamo la nuova proprietà che crede e investe nella nostra città».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La sede a Ospedaletto di Gemona dell'officina Gubiani, azienda specializzata in componenti meccanici

GEMONA

## Carta famiglia e contributo bollette le pratiche le sbrigherà il Caf Cisl

**Su indicazione dell'amministrazione comunale, da lunedì tutti i servizi relativi a carta famiglia, bonus bebè, contributi per le bollette e sostegno al reddito non saranno più effettuati dagli uffici comunali, ma passeranno in carico al**

**Caf Cisl di via Roma. Si potrà quindi prenotare l'appuntamento telefonando in Comune (0432-970499), al numero verde 800800730 oppure contattando direttamente il sito internet [www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it).**

**Il nuovo servizio, frutto di**

**una convenzione stipulata recentemente tra il Comune e la Cisl di Gemona, è finalizzato a semplificare le procedure poiché i beneficiari del servizio devono comunque far riferimento al Caf per l'Isee e allo stesso tempo offrire maggiori orari di apertura in quanto negli uffici del sindacato di via Roma si potrà andare cinque giorni alla settimana: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. —**

P.C.

ARTEGNA

## Sfilata al Cat white caffè ma l'esperto di gatti è un bambino di 11 anni

**ARTEGNA.** «C'è il gatto himalayano che va spazzolato ogni due-tre giorni per evitare che il pelo si sporchi e che sopraggiungano infezioni. C'è il Maine Coon che è il gatto più grande del mondo e poi c'è il gatto ucraino, che essendo senza pelo ha bisogno del cappottino, altrimenti ha freddo».

Amanti dei gatti ce ne sono molti, ma il protagonista di questa storia ha solo 11 anni, si chiama Samuele Biancuzzi ed è di Buja. Nonostante la



Samuele Biancuzzi

sua giovane età, domenica farà parte della giuria della mostra felina che si svolgerà al “White Cat Caffè”, il locale in cui una decina di gatti fa compagnia ai clienti. I titolari Gilda Gonzalez ed Emanuele Lombardi, che hanno promosso l'iniziativa, hanno pensato a Samuele come componente della giuria assieme a Katia Zanier e Paride Righini. In effetti, a parlare di gatti con Samuele, si rimane a bocca aperta: la sua è una conoscenza fuori dal comune. «Se un gatto ti morde – spiega il bambino – può essere molto pericoloso, più del cane, perché ha un sistema immunitario molto alto: c'è gente che è finita all'ospedale e non ha potuto muovere l'arto ferito per diversi giorni. Tuttavia, i gatti ti sono nemici quando ti associano a un pensiero negativo, loro se la legano al dito».

Samuele conosce bene i felini, li ha studiati su alcuni libri, segue le trasmissioni televisive sul tema, per approfondire. «Dicono che i gatti odino l'acqua. Non è vero, dipende dal carattere dell'animale e dal loro sotto-pelo, da quanto sia in grado di assorbire il liquido. Un po' come le piume delle oche».

Per Samuele il gatto non è “snob”, ma semplicemente «ti rispetta. Se vede che sei impegnato, non pretende le coccole».

Di sicuro il piccolo bujese sarà un ottimo giurato alla mostra felina di domenica: «La prima cosa che guardo – spiega Samuele – è come si avvicinano agli estranei e anche la morbidezza del pelo. Da queste cose si capisce come è stato curato dal proprietario».

P.C.

## IN BREVE

Tricesimo

**Cannabis come terapia se ne parla ad Ara**

**Cannabis: la pianta e le applicazioni terapeutiche. È il tema dell'incontro che avrà luogo domani, alle 18.30 al centro Franco Sgarban di Ara di Tricesimo. L'evento, oltre che momento divulgativo, sarà l'occasione per fare chiarezza sul tema e per sensibilizzare l'opinione pubblica, la classe medica, quella politica e i farmacisti sulla necessità di rendere più accessibile la terapia ai pazienti che ne hanno necessità. «Anche in Friuli – spiegano gli organizzatori – ci sono molti malati che seguono questa terapia, un numero destinato a crescere».**

Colloredo

**Letteratura in castello con il libro di Aldo Rossi**

Stasera, nell'ala ovest del castello, dalle 20.30 Aldo Rossi presenterà il suo libro “Lis perlis tal fil”. L'evento sarà introdotto da Maurizio di Marco, con le illustrazioni di Luca Braidotti per «un viaggio – racconta Antonio Nesci, che si è occupato della prefazione – attraverso poesie che raccontano il quotidiano esistere, l'evolversi delle cose attraverso lo sguardo del poeta. Tante perle che formano una collana, raccontando il mondo nella sua completezza».

La serata vede la partecipazione della Filarmonica di Mels.

COLLOREDO

## Test sulle emergenze con la Protezione civile

**COLLOREDO.** Un'esercitazione di Protezione civile per testare il piano comunale di emergenza. La squadra comunale, i rappresentanti regionali e dei Comuni limitrofi, la Croce Rossa di Udine, i vigili del fuoco, la polizia locale di Fagagna con gli agenti di Colloredo, i radioamatori, il personale dell'ufficio tecnico comunale e la giunta, si sono attivati per testare il modello d'intervento sulle varie tipologie

di emergenza, per verificare il coordinamento tra le strutture, ma anche l'adeguatezza dei mezzi e delle attrezzature a disposizione. Il primo test si è svolto sabato scorso nella frazione di Melsluogo in cui, in occasione del terremoto del '76, si è registrato il numero più alto di vittime, mentre nei prossimi mesi altre esercitazioni saranno effettuate a Colloredo e Caporiacco.

L'iniziativa ha previsto

l'attivazione del Centro operativo Comunale da parte del sindaco Luca Ovan, nonché del gruppo dei volontari comunali di Protezione civile. «Un ringraziamento speciale – il commento sull'iniziativa del sindaco Luca Ovan – va in particolare al coordinatore Maurizio Zampa e a tutti i concittadini che hanno partecipato all'iniziativa, così come ai colleghi della giunta e ai volontari comunali. È importante promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza pubblica, per questo è necessario avviare un processo che porti il cittadino ad acquisire un ruolo attivo nella riduzione dei rischi».

L.I.

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività

professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## LAVORO

OFFERTA

4

**A UDINE** start up aziendale ricerca 3 figure da inserire in organico con mansioni gestionali, commerciali e consegne. Per candidarsi inviare cv a: [braviudine@libero.it](mailto:braviudine@libero.it)

**ASSISTENTE STUDIO** dentistico cercasi, meglio con esperienza part time, zona manzanese, autonunita. Buone capacità relazionali. Inviare curriculum completo a [ricercapa@gmail.com](mailto:ricercapa@gmail.com)

**CARINI SRL Concessionaria Toyota Tavagnacco (UD) Ricerca impiegata/o Back Office Officina** Inviare CV a [amministrazione@carini-toyota.it](mailto:amministrazione@carini-toyota.it)



APPUNTAMENTO CON IL BEAUTY

# Cosmoprof torna a Bologna nel segno della sostenibilità

**Cosmoprof Worldwide Bologna è la fiera leader a livello mondiale che riunisce tutti i settori dell'industria della bellezza dalla materia prima al prodotto finito.**

La manifestazione propone servizi personalizzati in grado di rispondere a diverse esigenze di business. Questo grazie alla divisione in tre saloni, a una elevata targetizzazione dei visitatori e all'organizzazione di iniziative che coinvolgono i protagonisti del mondo del beauty. L'edizione 2019, in programma dal 14 al 18 marzo, ha come leitmotiv il tema della sostenibilità: le iniziative organizzate nell'ambito della manifestazione saranno volte a sottolineare l'impegno di Cosmoprof nell'evoluzione verso una maggiore sostenibilità dell'intero evento. Sostenibilità ed economia circolare saranno i temi cardine di Cosmoprof Worldwide Bologna 2019. L'attenzione all'impatto ambientale dell'industria cosmetica è collegata a una rivoluzione del sistema, in cui si impongono nuovi diktat come l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, il limite allo spreco del prodotto, il riciclo e il riutilizzo dei materiali derivanti dagli elementi di scarto. L'edizione

2019 presenta un Cosmopack in crescita e continua evoluzione, con una porzione del padiglione 19 che darà spazio alle soluzioni di produzione e confezionamento più in linea con i concetti dello smart manufacturing. È prevista inoltre una nuova collocazione per l'area a ingresso selettivo dedicata alla profumeria e cosmesi di alta gamma: il padiglione 14. Un contesto ancora più prestigioso per esaltare i brand emergenti e le tendenze e novità che plasmeranno il concetto di retail di domani. I settori Estetica e Spa registrano una crescita importante, con un aumento del 20% dell'area espositiva e per questo hanno una nuova location, i padiglioni 28-29 e 30. Questi tre padiglioni, frutto di un imponente intervento di ristrutturazione, ospiteranno anche progetti ad hoc, in collaborazione con le aziende leader del settore. Le collettive nazionali portano alla manifestazione le piccole e medie aziende del beauty da tutto il mondo. L'edizione 2019 offre alle 27 collettive presenti una nuova collocazione più diffusa all'interno dei singoli settori. Un nuovo layout che ha lo scopo di facilitare il networking tra i buyer, i distributori e i retailer presenti.



**Optex**  
L'ottica dei giovani  
*e sai cosa scegli...*

*Gli occhiali  
più belli  
del mondo!!!*





FAGAGNA

# Gemini, ibis vagabondo è tornato a far visita ai bimbi dell'ospedale

Mercoledì il volatile era scomparso dall'Oasi di Fagagna. Avvistato nuovamente al reparto di Pediatria pordenonese



Sopra e a sinistra Gemini nell'Oasi di Fagagna. A destra in un'incursione alla Pediatria di Pordenone

Anna Casasola

**FAGAGNA.** A Gemini piace il reparto di pediatria della Santa Maria degli angeli di Pordenone. L'ibis eremita, proveniente da una riserva austriaca e che nei giorni scorsi ha soggiornato sui cornicioni del reparto riservato ai più piccoli del noso-

comio pordenonese, dopo essere stato recuperato, ieri mattina è tornato sulle vetrate del reparto a salutare i suoi nuovi, piccoli amici. Ma perché questo animale in pericolo critico di estinzione si comporta così? «Non c'è una ragione precisa – spiega Enzo Uliana, presidente dell'Oasi di Fagagna –. Può essere che in questo periodo

degli amori l'animale sia un po' in confusione».

Il volatile, dopo la prima permanenza fuori dalla pediatria (apparizione che lo ha trasformato nella mascotte del reparto), era stato recuperato e portato all'Oasi di Fagagna, tappa della migrazione di alcuni ibis provenienti da territori d'ol-

tralpe diretti all'Oasi di Orbetello. Ma mercoledì pomeriggio ha deciso di oltrepassare di nuovo il Tagliamento e fare tappa, questa volta a Vacile, frazione di Spilimbergo. Sorride Uliana: l'ibis si sta dimostrando un vero temerario e, a differenza dei suoi colleghi di migrazione Gandolf e Ipazia (da qualche settimana stabilmente a Fagagna), Gemini sembra incuriosito dalla provincia pordenonese. Gli austriaci del Waldtrapteam hanno avviato un importante progetto per la reintroduzione: gli Ibis, improntati e dotati di un dispositivo gps che ne controlla gli spostamenti, migrano tra le pendici delle Alpi per andare a svernare in Toscana, a Orbetello. «Ogni anno – spiega Uliana – gli Ibis del Waldtrapteam fanno tappa all'Oasi dei Quadris. Da qualche settimana sono arrivati tre esemplari: negli ultimi giorni però, mentre Gandolf e Ipazia la sera facevano ritorno alle voliere, Gemini non si vedeva».

Grazie al dispositivo di cui è dotato, il volatile è stato osservato nel suo spostamento: «Prima – spiega Uliana – ha girovagato nel territorio di Aviano, poi è tornato all'ospedale di Pordenone».

**Secondo gli esperti il periodo degli amori potrebbe aver confuso l'animale migratore**

Dopo essersi fatto coccolare dal personale dell'ospedale, martedì mattina Walter Bergamo (del centro di recupero di fauna selvatica di Vigonovo di Fontanafredda) lo ha recuperato. Risultato in buona salute e ben nutrito, dopo aver trascorso una notte al Centro di recupero mercoledì mattina è stato portato all'Oasi fagagnese, dove si è unito ai «connazionali» e ai cugini friulani. Ma Gemini non è tipo da stare con le piume in mano: «Mercoledì lo abbiamo perso – conclude Uliana – e, dopo aver controllato, abbiamo appurato che era di nuovo nel pordenonese».

Gli spostamenti di Gemini possono essere seguiti da chiunque scaricando la app gratuita Animal tracker. —

MORUZZO

## A luglio le borse lavoro contributi e occasioni per i ragazzi del paese

**MORUZZO.** La giunta comunale di Moruzzo ha approvato il progetto borse lavoro, che si svolgerà a luglio, a carattere formativo in favore dei giovani studenti fra i 16 e i 20 anni. Allo scopo sono stati stanziati 5 mila euro. «L'amministrazione comunale – sostiene la giunta – ha sempre considerato come elemento fondamentale delle sue iniziative il grande bisogno di aggregazione e conoscenza reciproca di cui necessitano i cittadini del territorio».

Per questo l'esecutivo ha ritenuto di favorire i momenti di socializzazione che facciano aumentare il senso civico e l'impegno sociale dei ragazzi. I giovani saranno impegnati in attività che favoriranno la comprensione di cosa sia il patrimonio pubblico e di quale senso abbia mantenerlo in buone condizioni e di quanto l'attività del Comune si importante per migliorare la qualità della vita.

Le borse lavoro si articoleranno in due gruppi, uno sui temi dell'educazione civica, dell'ambiente e del Comune pulito e l'altro sul mondo del lavoro. Ciò, sostiene la giunta comunale, «al fine di creare nuove attività in favore dei giovani dando loro la possibilità di recuperare e riappropriarsi degli spazi sociali e di trovare occasioni di incontro». Alla luce delle numerose domande presentate negli scorsi anni, il Comune ha posto dei limiti alle domande: se dovessero arrivare ulteriori richieste oltre il numero delle dieci preventivate, si procederà con una selezione con apposita commissione. Ai giovani partecipanti verrà erogato un rimborso netto mensile massimo pari a 250 euro. —

M.D.M.

SAN DANIELE

## Truffa delle bollette ci sono due nuovi casi

**SAN DANIELE.** Tentata truffa nel capoluogo dove mercoledì un cittadino ha segnalato ai carabinieri la presenza di un individuo sospetto nella zona di via Cerere: una persona sui quarant'anni che indossava indumenti mimetici. L'uomo si era presentato alla porta di una donna e le aveva contestato il mancato pagamento di alcune bollette. La padrona di casa, intuendo che potesse trattarsi di una truffa, non lo ha fatto entrare e ha chiamato i carabinieri. Il presunto truffatore, di fronte alle resistenze

della vittima, si è allontanato. Dopo la chiamata al 112 una pattuglia dei Carabinieri che non è riuscito a rintracciare il presunto truffatore. Un secondo caso, analogo, è stato denunciato ieri in via Osoppo. Secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine, negli ultimi anni le aziende che gestiscono servizi come luce, acqua e gas, prima di mandare qualcuno dei propri incaricati per le vie, forniscono preventivamente generalità dei soggetti e copia del documento d'identità. —

A.C.

MARTIGNACCO

## Infortunio alla Delser area dissequestrata

**MARTIGNACCO.** Il via libera della Procura di Udine alla ripresa della produzione dei crackers nello stabilimento "Quality food group spa" di Martignacco è arrivato. A chiederlo, nell'istanza di dissequestro dell'area "sigillata" dall'autorità giudiziaria a seguito dell'infortunio sul lavoro verificatosi la mattina dello scorso 5 marzo ai danni di Matteo Tulis, 28enne residente a Martignacco, addetto al reparto di generazione impasti e laminazione, erano stati gli avvocati Guglielmo Pelizzo e Andrea Cabrini, in qualità di difensori di Franco Rossetto, 32 anni, di Montebelluna, legale rappresentante della società e, in tale veste, indagato per lesioni. Protrarre l'inutilizzo di quella linea di produzione –

aveva evidenziato la difesa – avrebbe significato esporre l'azienda a un danno potenziale calcolato in diversi milioni di euro. Con ricadute, insomma, sull'intera realtà imprenditoriale, che occupa 270 persone e vanta contratti con primari players nazionali e internazionali che, tuttavia, prevedono penali sino al 50 per cento del loro valore, decorsi anche pochi giorni dalla sospensione o interruzione della fornitura. Nei giorni scorsi, la Procura aveva proceduto a verificare, attraverso il personale Spisal, che l'azienda avesse ottemperato all'obbligo di adeguare ai sistemi di protezione prescritti il macchinario per la laminazione dei cracker costato al dipendente la perdita di tre dita. —

MARTIGNACCO

Rubava vestiti sportivi nei negozi del Città Fiera Albanese denunciato

Aveva rubato, pochi giorni fa, cinque capi del valore complessivo di 257 euro in un negozio di abbigliamento sportivo del centro commerciale Città Fiera di Martignacco. Le indagini, però, non gli hanno lasciato scampo: i carabinieri della Stazione di Martignacco hanno denunciato ieri mattina un diciottenne albanese, domiciliato in provincia di Venezia, autore del furto. Parte della refurtiva, recuperata nel corso di una perquisizione delle forze dell'ordine, è stata restituita agli aventi diritto. Nel corso degli accertamenti i militari dell'Arma hanno anche identificato un pregiudicato, un 20enne albanese senza fissa dimora gravato da un decreto di espulsione dal territorio nazionale emesso dalla questura di Udine un mese fa. Il ventenne è stato quindi deferito alla competente autorità giudiziaria.

Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud  
T.0432722161 • [www.autocarfvig.it](http://www.autocarfvig.it)

**Attestato di Eccellenza 2019**  
assegnato a  
Autocar Srl Unipersonale  
★★★★★  
Valutato dagli utenti di Autoscout24

**SELEZIONE AUTO SECONDA MANO**

TOYOTA AURIS HYBRID TOURING BUSINESS NAVI  
km 18.200, 01/2017  
€ 18.650

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI  
km 29.900, 12/2015  
€ 14.200

HYUNDAI i10 1.0 COMFORT GPL  
km 69.600, 11/2014  
€ 8.150

LEXUS CT 200h HYBRID EXECUTIVE NAVI  
km 70.200, 10/2014  
€ 17.200

HYUNDAI i20 1.2 84CV BLACKLINE  
km 4.950, 10/2017  
€ 10.650

TOYOTA AYGO 5P XPLAY  
km 34.076, 04/2017  
€ 8.850

HYUNDAI i20 1.4 CRDI 90CV COMFORT  
km 78.900, 06/2016  
€ 9.750

ALFA ROMEO MITO DISTINCTIVE 1.4 NEOPENTATATI  
km 110.000, 2009 € 5.200



CIVIDALE

# Dalla Regione i fondi per avviare lo sportello contro il bullismo

Il servizio sta per divenire realtà a beneficio di tutte le scuole Duemila gli studenti interessati. A giorni la scelta della sede

Lucia Aviani

CIVIDALE. L'annunciato sportello antibullismo a servizio di studenti e famiglie del Cividalese, servizio fortemente voluto dall'assessorato comunale all'istruzione e alle politiche sociali, sta per diventare finalmente realtà.

L'impegno preso mesi fa dalla titolare della delega, Catia Brinis, trova riscontro nei fatti grazie a un contributo erogato dalla Regione a sostegno di progettualità definite speciali: l'importo consentirà la prosecuzione del piano "Together for young people", finanziato con 15 mila euro, e proprio in tale contesto l'amministrazione Balloch è riuscita a inserire l'importante novità dello sportello.

La somma ottenuta è infatti risultata sufficiente per con-

sentire, in parallelo allo svolgimento di altre attività, l'atteso avvio di un presidio che il competente assessorato giudicava di assoluta importanza.

«Lo sportello – rileva l'assessore Catia Brinis – sarà gestito dalla criminologa Angelica Giancola e sarà finalizzato al contrasto del fenomeno del bullismo e, naturalmente, pure di quello, estremamente preoccupante, del cyberbullismo. La partenza del servizio è prevista a brevissimo, in data che comunicheremo a giorni, non appena avremo preso una decisione sugli spazi da destinare all'iniziativa».

«Stiamo valutando alcune opzioni, ma la scelta – ribadisce l'assessore – arriverà a strettissimo giro. Lo sportello sarà a disposizione degli allievi di tutte le scuole di Cividale, di ogni ordine e grado (fra medie e superiori il potenziale bacino d'utenza è di circa 2 mila unità), e dei loro genitori, che potranno così contare, all'occorrenza, su un prezioso punto di riferimento in cui ricevere informazioni, chiarimenti, consigli».

L'orario sarà pomeridiano, in un giorno a settimana: i dettagli saranno forniti nel momento in cui si renderà nota la location, ma si può anticipare fin d'ora che l'accesso avverrà su prenotazione tramite invio di una mail.

Il progetto presentato al Comune dall'esperta contemporanea anche una serie di percorsi formativi ed educativi, posto che la finalità dell'intervento è stroncare il bullismo alla radice attraverso un'attenta campagna di sensibilizzazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'assessore Catia Brinis ha fortemente voluto l'istituzione dello sportello anti-bullismo

CIVIDALE

## Colloqui fiorentini, nuovo successo del liceo scientifico del Convitto

Per il terzo anno consecutivo il liceo scientifico annesso al Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale ha conquistato il successo al concorso "I colloqui fiorentini", ideato dall'associazione "Diesse - Firenze e Tosca-

na", in collaborazione con il Miur, e dedicato questa volta a Giacomo Leopardi: la tesina "Bisognerebbe sempre sentire, sempre amare, sempre sperare - I molteplici volti di Leopardi tra il nulla e la speranza", prodotta da quat-

tro studentesse della quarta e della quinta A (Sofia Grassi, Matilde Muzzolini, Marianna Mazzolini e Letizia Scarfò) sotto la guida della docente Luisa Gallizia, ha conquistato la giuria del premio, alla quale hanno partecipato quasi 4 mila ragazzi. L'elaborato «costituisce - così le motivazioni - un profondo e autentico incontro con l'opera e, attraverso essa, con lo sguardo poetico di Leopardi». —

L.A.

PREMARIACCO

## Invariata la tassazione e aiuti alle famiglie confermati nel bilancio

PREMARIACCO. Tassazione invariata e aiuti alle famiglie confermati: il bilancio di previsione 2019/2021 del Comune di Premariacco, approvato dal consiglio giorni fa, congela le imposte per l'anno in corso e «assicura il mantenimento – spiega l'assessore Tumiotto – di una serie di azioni a supporto dei nuclei familiari, spaziando dai buoni mensa alla gratuità del trasporto scolastico e della pre-accoglienza, in tutte le scuole comunali, fino al sostegno alla sezione Prima-

vera della scuola dell'infanzia».

Il piano triennale delle opere prevede investimenti per oltre 950 mila euro «che consentiranno – anticipa la vicesindaco Zuccolo – la messa in sicurezza del guado del torrente Malina e dell'incrocio di San Mauro, la riqualificazione della piazza di Orsaria e l'ampliamento della palestra di Premariacco».

In vista, poi, un importante intervento di riqualificazione dell'illuminazione pubblica,

tramite la sostituzione delle vecchie lampade con fari a led: l'operazione interesserà la frazione di Ippis e buona parte del centro di Premariacco «garantendo – sottolinea il sindaco Trentin – un servizio più efficiente e consentendo al Comune di risparmiare circa il 70% di energia: oltre 230 lampade – rileva – saranno sostituite e questo è solo il primo step di un progetto più ampio, che sfocerà nel graduale ma completo rinnovo dei corpi illuminanti pubblici».

Circa le tasse, infine, in quella sui rifiuti «l'esclusione della superficie delle abitazioni dal parametro di calcolo – rimarca l'assessore Duri – consentirà a chi è proprietario di grandi case coloniche occupate da una sola persona di pagare meno di prima». —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARENTO

## Il consiglio aggiorna il piano di vendita di immobili comunali

TARENTO. Un appartamento e un lotto produttivo messo in vendita. Sono gli esiti del piano di valorizzazione dei beni immobili comunali suscettibili di essere messi in vendita avviato a Tarcento, il cui aggiornamento sarà uno dei punti all'ordine del giorno nella seduta di consiglio comunale in programma stasera a partire dalle 18.

Negli ultimi mesi sono infatti stati venduti un appartamento ubicato in via

Frangipane e un lotto della zona produttiva di Collalto.

«Attualmente – spiega l'assessore Giuseppe Fasone – restano ancora tre appartamenti che possono essere acquistati, due in via Morganti e uno in via Sottoriviera. Abbiamo predisposto l'alienazione soltanto per quegli alloggi che oggi risultano non occupati. Per quanto riguarda il lotto produttivo, è stato acquisito da una ditta già presente

nella zona interessata a un ampliamento per uso deposito».

Tra i punti all'ordine del giorno che saranno affrontati stasera c'è anche l'affidamento della gestione in "outsourcing" per gli interventi di efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, l'approvazione di una revisione all'interno del programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, una variazione al bilancio di previsione 2019/2021 alla quale si aggiunge la proposta giunta dalle opposizioni di istituire le commissioni consiliari permanenti sugli argomenti di programmazione economica e lavori pubblici. —

P.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

## “La strada dei libri” al Museo archeologico

CIVIDALE. Farà tappa al Museo archeologico nazionale di Cividale, sabato 16 marzo, “La strada dei libri passa da...”, la prima rassegna per bambini e famiglie che per un fine settimana porterà libri e letture in teatro, al museo appunto, al cinema, nelle case della musica e in quelle private.

E nella città ducale protagonista dell'esperienza sarà dunque il Man, che dalle 16 alle 17.30 ospiterà “La tribù

che legge”, ovvero «un accampamento di tende colorate – anticipano gli organizzatori – per divertirsi a guardare i libri e altre belle cose».

È previsto pure un laboratorio di lettura, a cura di Damatrà; alle 17, poi, visita guidata al museo. Le iniziative sono ricomprese nel costo del biglietto d'ingresso (4 euro per gli adulti, gratuito fino a 18 anni). —

L.A.

REMANZACCO

## Domenica la Mascarade per la coda di Carnevale

REMANZACCO. Festa grande in paese, domenica, con la tradizionale e sempre affollatissima Mascarade di Remanzas, propaggine quaresimale del Carnevale friulano.

La sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati prenderà il via alle 14.30 e animerà il cuore dell'abitato, che per alcune ore sarà precluso al traffico.

Il corteo percorrerà via De Gasperi e via Roma, per concludersi in piazza Paolo Dia-

cono. Parteciperanno all'evento la Banda titolare di Orzano, i tamburi del gruppo storico La Desene e, naturalmente, il gruppo folcloristico Chei di Bocal, il protagonista per eccellenza della sentita manifestazione.

La premiazione di carri e gruppi si terrà alle 16.30 in piazza del municipio. Previsti animazione per bimbi, trucco artistico e l'esibizione della band Area 70. —

L.A.

POVOLETTO

## “Natura Vitis”, supporti alle aziende e ai privati

POVOLETTO. Il Comune ha aderito al progetto “Natura Vitis”, promosso dal consorzio tutela vini Friuli colli orientali e Ramandolo con lo scopo di supportare le aziende vitivinicole del territorio, ma anche i privati che hanno vigneto, nelle decisioni di trattamento per la protezione delle avversità della vite.

Il servizio avrà durata triennale, con costi a carico del Comune. Il consorzio redigerà un bollettino periodico.

Chi desidera ricevere le informazioni provenienti dalla centralina agrometeorologica di Savorgnano del Torre può lasciare il proprio nome al consorzio o alla biblioteca.

«Come amministrazione – sottolinea l'assessore Donatella Borgnolo – siamo certi che dare un servizio ad aziende e privati sia un modo per sostenerli nella crescita mantenendo nel contempo un occhio attento al territorio». —

B.C.



CAMPOFORMIDO

# Ladri scatenati, raffica di furti sei episodi in quattro giorni

Nuovi raid mercoledì in altre due abitazioni e in una vettura parcheggiata  
I negozianti della zona: servono più telecamere. Il sindaco: vigilanza di notte

Paola Beltrame

**CAMPOFORMIDO.** Lo stillicidio di furti continua in Comune di Campoformido: fra Basaldella e Villa Primavera in quattro giorni sei episodi. Anche via Verdi, via Adriatica e via Lignano, mercoledì scorso, nel mirino dei furfanti in cerca di bottino. Non si sa se si tratta della stessa banda, ma le forze dell'ordine stanno vagliando ogni possibile pista per risalire ai responsabili.

La serie delle ruberie, alcune solo tentate, è iniziata domenica 10, quando è stata messa a soqquadro una casa in via Principe di Udine nel capoluogo, ma non è stato portato via nulla e i malviventi sono fuggiti perché era scattato l'allarme. Martedì 12, un altro tentativo furto a Basaldella in via della Roggia, ancora nullo il bottino dei ladri. Molto consistente invece il danno



Villa Primavera è stata ancora presa di mira dai ladri

in via dei Patriarchi a Villa Primavera la sera stessa, con l'ammanco di cinque mila euro in monili.

Tre nuovi episodi mercoledì. In un'abitazione di via Giuseppe Verdi a Basaldella i malviventi hanno messo tutto a soqquadro cercando oro e denaro, ma hanno preso solo di un libretto di assegni. Cosa se ne possa fare, solo i ladri lo sanno: infatti la banca di riferimento è stata subito informata e pure i carabinieri della stazione di Campoformido, comandati dal maresciallo capo Giovanni Sergi, hanno ricevuto denuncia dell'accaduto. "Visitata" anche una seconda casa in via Lignano, tra Villa Primavera e Santa Caterina, in Comune di Pasi di Prato: forzata la finestra di una camera, i ladri sono entrati e hanno messo tutto in disordine, rendendo anche difficile capire cosa abbiano rubato. Ennesimo dispiacere, causato in-

giustamente a un automobilista che aveva parcheggiato nella zona della pizzeria Al nuovo baffone di via Adriatica (fra l'altro chiusa in quel momento): l'ignoto ha infranto un finestrino, attratto da qualcosa che lo ha interessato sui sedili.

«I casi in zona sono all'ordine del giorno – riferisce Stefania Zaupa, negoziante della via –, abbiamo chiesto inutilmente l'installazione di telecamere». Dal vicino bar Cavallo, il titolare: «I controlli sono carenti. Non vorrei uno stato di polizia, ma ci manca la presenza quotidiana del vigile di quartiere, che un tempo vedeva e sapeva i movimenti di tutti». L'imprenditore Egidio Gobbato: «Non sappiamo come proteggerci, chi delinque ha vita facile».

Informa il sindaco, Monica Bertolini: «La sicurezza è un nostro obiettivo: anno dopo anno, sono state posizionate 26 telecamere sia fisse che di lettura targhe; abbiamo attivato la vigilanza ispettiva che di notte controlla i siti sensibili; frequenti gli incontri pubblici con i carabinieri, che ringrazio in quanto spesso fermano i male intenzionati; un grazie pure alla polizia locale sempre presente. Con le forze dell'ordine è importante collaborare, riferendo quanto si vede di sospetto, e dotare le proprie abitazioni di sistema d'allarme per cui sono stanziati contributi regionali». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**Pavia di Udine**  
**Rompono il finestrino e rubano la borsetta**

Furto su auto fuori dal ristorante La Fattoria a Lovaria: verso le 22 di mercoledì una donna ha chiamato il Numero unico d'emergenza 112 perché qualcuno le aveva rubato la borsetta. I ladri avevano rotto uno dei finestrini posteriori (lato guida). Sono stato avvisati i carabinieri.

**Talmassons**  
**Cena benefica da Pituello**

Oggi alle 20 cena benefica all'agriturismo Pituello. Solid onlus, organizzazione no profit che si batte per aiutare i popoli che lottano per sopravvivere, raccoglierà offerte per il popolo Karen, minoranza vittima di una pulizia etnica da parte dell'esercito birmano, costretta a rifugiarsi in Thailandia (prenotazioni al 351 981 7155).

**Civiale**  
**Mostra su Tony Wolf fino a domenica 24**

La mostra "Lupus in fabula: nel mondo di Tony Wolf", allestita nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, sarà visitabile fino a domenica 24 (venerdì, sabato, domenica e lunedì, 10-13 e 14-18).

MERETO DI TOMBA

## Rete idrica e fognature: lavori da 600 mila euro

Maristella Cescutti

**MERETO DI TOMBA.** Al via i lavori di sostituzione e potenziamento della rete idrica di distribuzione lungo la strada provinciale 60 "di Flaibano" e la realizzazione della fognatura di collegamento tra il centro raccolta dei rifiuti e via Montenero a Tomba, nel Comune di Mereto.

Il quadro finanziario ammonta a circa 600 mila euro. La fine degli interventi è prevista tra sei mesi. Il servizio acquedotti, reti e impianti in-

clusi, gestito da Cafc è «impegnato nel rinnovo costante delle reti idriche per far diminuire sempre più eventuali perdite e poter disporre di infrastrutture di distribuzione della risorsa idrica di ultima generazione; anche sul versante della nuova fognatura l'obiettivo è quello di mantenere alta l'attenzione per il rispetto dell'ambiente e della salute pubblica», dice il presidente Salvatore Benigno.

Gli interventi risolveranno alcuni problemi legati ai cali di pressione che riguardano le abitazioni in alcune strade

(Castelliere, Divisione Julia, Germanica e Migotti); si potranno così temperare le istanze dei cittadini e della zona industriale che necessita di incrementi di portata.

In presenza di tratti vetusti della rete idrica (la cui posa risale ai primi anni 60), non è possibile esaudire, senza incorrere in cali pressori, alle richieste di tutti e ai maggiori consumi in certi periodi.

La realizzazione della fognatura rappresenta un lavoro strategico per il collegamento della zona industriale alla rete fognaria esistente, allacciando anche la locale ecopiazzola ed è aderente alle direttive del progetto generale delle fognature comunali.

Soddisfazione per l'avvio dei necessari interventi è stata espressa dal sindaco di Mereto, Giuseppe D'Antoni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CASTIONS DI STRADA

## Il nuovo polo scolastico avrà anche una palestra

**CASTIONS DI STRADA.** Opere pubbliche per 3 milioni e 700 mila euro in Comune di Castions di Strada.

Uffici comunali e imprese avranno il loro da fare nel 2019, grazie a importanti trasferimenti regionali che hanno rimpolpato le risorse del bilancio municipale.

Nel recente consiglio il sindaco Roberto Gorza ha annunciato per l'anno in corso la progettazione e l'avvio del cantiere per il nuovo polo scolastico, che comprenderà pure la palestra, per una prima tranche di un mi-

lione e 250 mila euro (8,5 milioni è il contributo in totale), mentre 384 mila euro sono stati impegnati per la rotatoria "Foran" fra le vie Svevo, Ellero e Slataper.

Va in appalto l'area di accoglienza del campo di softball (100 mila euro) e sarà avviata la riqualificazione delle vie Zardini, Codroipo, Latisana con interventi per la sicurezza viaria (300 mila euro).

Partono, inoltre, il secondo lotto dei marciapiedi di via Ellero (114 mila euro) e la sostituzione di 600 corpi

illuminanti sulla rete pubblica (321 mila euro); saranno avviati – sempre nel 2019 – la progettazione per la sala San Carlo e l'efficientamento energetico del municipio.

Alla seduta non hanno partecipato i consiglieri di "Si può fare" Alessandra Cossaro, Antonella Araboni, Luca Cadamuro e il capogruppo Giuseppe Cozzi.

«Nonostante il finanziamento regionale consistente di edilizia scolastica che vorremmo approvare e che Castions aspettava da anni – dichiara la minoranza, rimarcando la rinuncia alla delega del vicesindaco Ivan Petrucco –, restiamo fuori dall'aula per lasciare sola la maggioranza di fronte alle sue contraddizioni». —

P.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORTEGLIANO

## Sarà sfida Zampa-Zuliani per la carica di sindaco Perazzoni si fa da parte

**MORTEGLIANO.** È confermato, Dario Zampa e Roberto Zuliani si contenderanno alle elezioni di maggio la carica di sindaco. L'investitura è già stata resa pubblica per il generale di Mani pulite, tornato per la pensione in paese dopo una brillante carriera a livello nazionale nella lotta al crimine organizzato. Zuliani, 62 anni, si dice impegnato «a formare una squadra trasversale ed ete-



Maurizio Perazzoni

rogea, con il solo obiettivo del bene della comunità».

Circa il popolare cantautore, 72 anni, già consigliere provinciale del Movimento Friuli, la volontà di candidarlo emerge dalla concordanza di organismi sovracomunali di centrodestra e della Lega, la quale abbandona così il proposito di correre in alternativa all'amministrazione uscente del sindaco Alberto Comand e mira a riunire invece in un'unica coalizione le forze dei moderati e quelle del partito di Salvini.

Un'operazione, insomma, condotta «in forza di equilibri generali e di ottimizzazione delle risorse in campo», come è dichiarato a livello di tavoli sovracomunali, ma altra era la volontà della sezione della Lega mortegliane, che ora

medita sul da farsi.

Alcuni si adegneranno, altri no: si fa da parte Maurizio Perazzoni, già designato in modo ufficiale a guidare il Carroccio nella sfida per le amministrative: «Avevo offerto la mia disponibilità – spiega – per dare corpo al progetto di discontinuità amministrativa approvato dalla sezione della Lega di Lestizza e di Mortegliano. Prendo atto che le decisioni assunte per il nostro Comune dalle segreterie dei partiti del centrodestra regionale fanno venire meno i presupposti di un mio coinvolgimento nelle elezioni amministrative».

«A quanti mi hanno sostenuto fin qui – conclude Perazzoni – vanno il mio ringraziamento e la mia stima». —

P.B.

VARMO

## Anche i bambini attivi nel ripulire il territorio

**VARMO.** Partecipazione a "Rive pulite" per raccogliere rifiuti abbandonati. Una cinquantina i volontari – supportati da associazioni e Protezione civile – al lavoro dal primo mattino con partenza e rientro al campo sportivo e conferimento dei rifiuti in ecopiazzola.

All'operazione di riscoperta e salvaguardia del territorio hanno aderito anche numerosi bambini a seguito dell'appello "Grandi e piccini

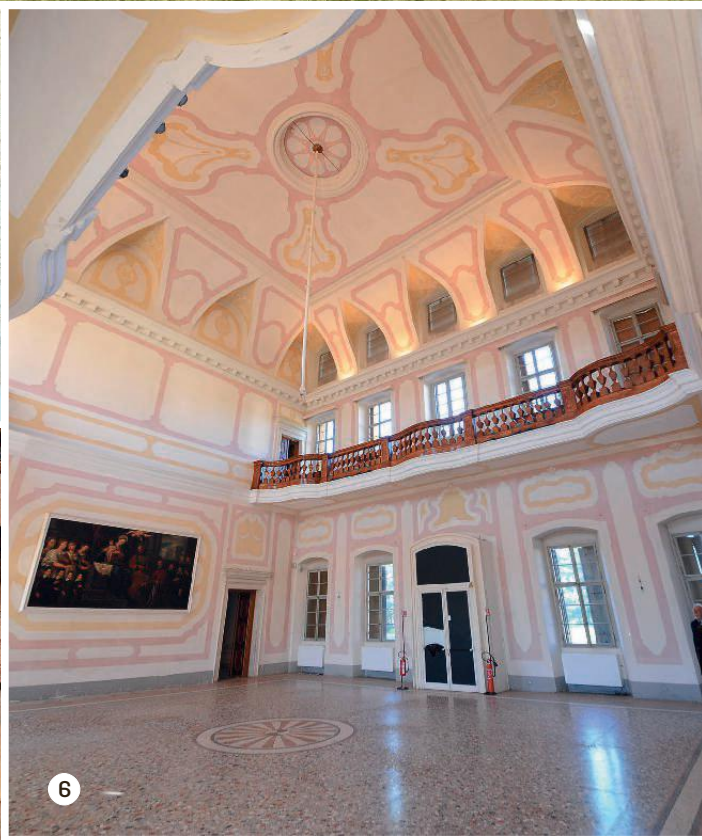
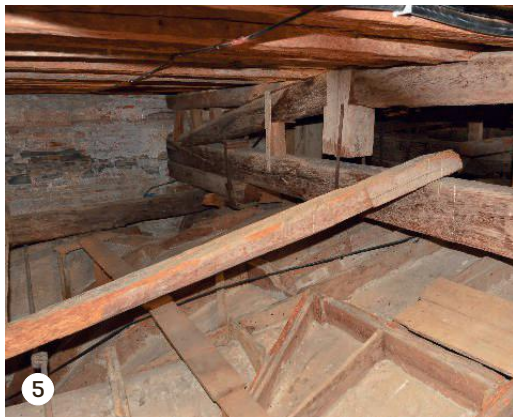
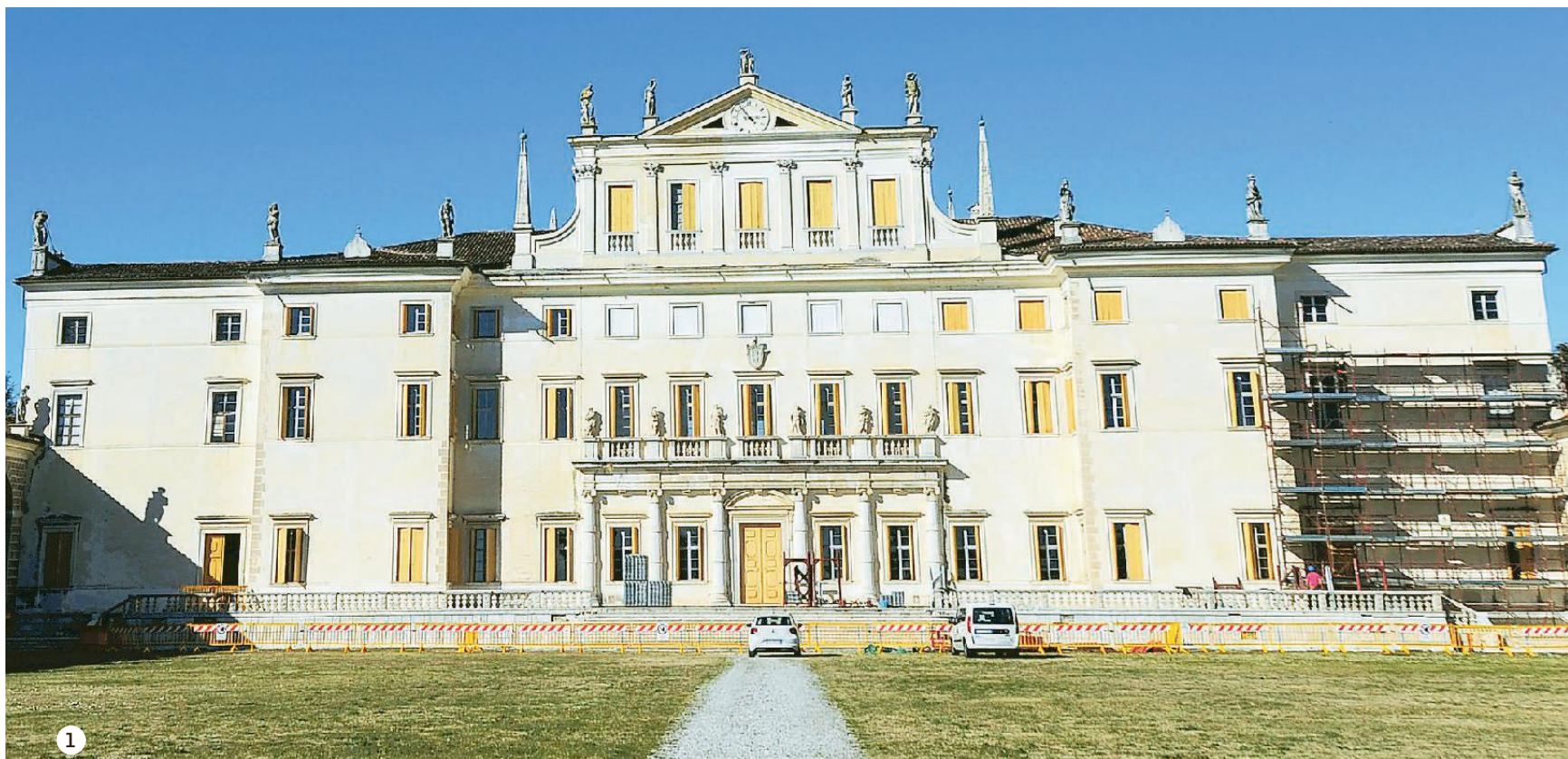
insieme dedichiamo una giornata alla pulizia del territorio" lanciato dal vicesindaco Davide De Candido.

Che ha commentato: «Riscontro molto positivo. Sono stati recuperati un centinaio di sacchi neri. Abbiamo trovato anche qualche copertone. I più incivili? I fumatori. Tanti i pacchetti che dovrebbero essere biodegradabili. Molti rifiuti sono stati gettati fuori dal finestrino». —

M.A.



## CODROIPO



1) Impalcature e ponteggi posizionati a villa Manin: il cantiere dei lavori di manutenzione straordinaria è stato aperto nei giorni scorsi; 2) Una crepa dovuta al distacco di un elemento di decoro nel soffitto di uno degli scaloni; 3) La direttrice dei lavori, l'architetto Roberta Cuttini, mentre indica una parte danneggiata della facciata; 4) Sopralluogo al cantiere del primo lotto di lavori nella dimora di Passariano; 5) I solai che sono stati oggetto dei trattamenti anti tarlo necessari per installare l'impianto antincendio; 6) Il salone centrale di villa Manin dove saranno realizzati interventi strutturali e di restauro (FOTO PETRUSSI)

# Lavori straordinari di restauro Villa Manin resterà chiusa un anno

Avviate anche opere di consolidamento. Anna Del Bianco (Erpac): «Torneranno le grandi mostre»

Viviana Zamarian

**CODROIPO.** «Troppo grande e troppo ricca anche per un doge». La definì così Napoleone Bonaparte quando il 2 agosto 1797 fu ricevuto a Passariano per firmare il trattato di Campoformido. La vollero così grande per dimostrare il loro potere i Manin. Oggi l'antico splendore della dimora che sventa tra le campagne del Medio Friuli è deturpato da macchie di umidità, infiltrazioni d'acqua diffuse, distacchi di intonaco, superfici annerite, lesioni nelle murature. Per farla ritornare la sede di grandi mostre internazionali - questo è l'obiettivo dell'Erpac, Ente regionale per il patrimonio culturale del Fvg che gestisce la villa

ed è committente dell'operacandidandola a diventare un punto di riferimento regionale della cultura erano necessari degli interventi di manutenzione straordinaria. Il cantiere del primo lotto - terminato l'iter normativo - ora è stato aperto. Servirà un anno: entro la primavera del 2020 la villa riaprirà le sue porte.

Nei giorni scorsi sono infatti stati consegnati i lavori di restauro conservativo e di tipo strutturale (dopo aver ricevuto l'ok della Soprintendenza) per ridurre il rischio sismico dell'immobile. Come riferito dall'architetto Roberta Cuttini, progettista e direttore dei lavori (dell'ufficio direzione lavori fanno parte per la parte strutturale l'ingegnere Marino Del Piccolo e per la parte re-

staurativa la restauratrice Claudia Ragazzoni con l'ingegnere Paolo Stolfo), i cantieri si svilupperanno in più fasi e in varie zone visto che ci sono tre ambiti di intervento: sul corpo dello scalone monumentale Ovest, sul corpo dello scalone monumentale Est e sul corpo centrale corrispondente al salone. Si inizierà con il consolidamento strutturale e con il restauro conservativo della facciata Sud e dei marmorini antichi utilizzando il metodo tradizionale a cui si affiancherà il restauro, già appaltato, delle 17 statue del coronamento e del pronao e delle superfici lapidee con la rimozione di tutte le parti non coerenti. Si interverrà, quindi, prima con il consolidamento esterno poi con il restauro degli stucchi in-



Il direttore Erpac Anna Del Bianco

terni delle volte e degli apparati decorativi dei soffitti degli scaloni monumentali. In corso d'opera si interverrà anche sui serramenti della facciata per contenere i consumi energetici. Nel sottotetto del corpo gentilizio centrale sarà installato dall'Ati Balsamini impianti srl e Valerio Sabinot l'impianto antincendio con spegnimento automatico (tipo "water mist ad acqua nebulizzata") per il quale sono stati necessari dei preliminari lavori di trattamento anti tarlo e di pulizia dei solai. Dunque, ora si parte con il primo lotto - in cui opereranno le ditte di costruzione edile di Egidio Braidot di Lucinico e la ditta Esedra restauro e conservazione di Udine - che sfiora il milione di euro. «Entro la primavera del prossimo

## L'EVENTO

## Al via domani la rassegna “Nel giardino del Doge”

**CODROIPO.** Domani sarà inaugurata a villa Manin la decima edizione della rassegna “Nel giardino del Doge Manin” dedicata al miglior florovivaismo oggi sul mercato. Alla manifestazione, organizzata dall'Erpac, con la collaborazione della cooperativa “Agricola Monte San Pantaleone” di Trieste, parteciperanno cento espositori che metteranno in mostra i prodotti del loro lavoro. Si partirà alle 11 nella sala convegni, con una introduzione del direttore generale di Erpac, Anna Del Bianco, la presentazione dell'evento a cura di Giancarlo Carena della cooperativa Monte San Pantaleone e un intervento del vicepresidente della Regione Fvg, Riccardo Riccardi. Si passerà poi all'inaugurazione della mostra “Fiori in Villa. Dipinti e disegni dai Musei provinciali di Gorizia” che resterà aperta nella sala espositiva della barchessa di Levante fino al 2 giugno. Alle 15, alla presenza dell'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli, saranno presentate le guide “La verde sorpresa. Guida ai parchi e ai giardini storici privati del Fvg” e “In luoghi più esposti ad essere veduti. Guida alle ville venete e dimore storiche nel Friuli occidentale”. Durante la rassegna si potranno ammirare gli interventi di sistemazione del parco con la nuova area giochi per i bimbi, le 70 nuove panchine e i contenitori per la raccolta differenziata. L'evento proseguirà domenica. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

anno - dichiara il direttore generale di Erpac Anna Del Bianco - la villa sarà riaperta e tornerà a diventare sede di grandi mostre. Non solo, il nostro obiettivo è quello di rendere lo stesso corpo gentilizio più visibile ai visitatori nella sua autenticità. Adesso siamo già al lavoro per fare in modo che villa Manin, appena conclusi i lavori, si animi durante tutto l'anno al di là delle grandi esposizioni». E questo grazie al programma estivo degli eventi, ai nuovi allestimenti nel parco, alle attività che proseguiranno nella sala espositiva della barchessa di Levante (aperta in questo periodo come la sala delle carrozze, il book shoop e il parco) «potenziando il progetto delle residenze artistiche collocate nella foresteria che collocata nella foresteria che vorremmo portare stabilmente in villa». La villa «punta a diventare - conclude Del Bianco - con le sue enormi potenzialità un luogo multidisciplinare, “vivo” e culturalmente attivo che merita un'attenzione costante». Una villa che si risveglia con una maxi-opera che si svilupperà in più lotti. Per tornare a essere “grande”, non per un Doge ma per una Regione intera. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**A.R. GIULIA** 2.2 turbodiesel 150/180 cv at8 super, 2016/2017, km certificati da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**ALFA ROMEO** Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super. € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**AUDI A4** AVANT 2.0 TDI s tronic bs sport, cambio aut, nav sat, km certificati € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A4** SW 2.0 TDI 190 CV quattro business, 2015, xeno/led, nav, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A6** 2.0 TDI ultra nav xeno/led bluetooth 11/2015, 95.000 km, € 23.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320** S.W. modern, luxury & xdrive, 2013/15, nav sat, km certificati. da €13.900. Vida -

Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C3** 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN C4** picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN GRAND C4** Picasso 7 posti hdi 120cv s&s eat6, nav, 2016, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** 1.3 Multijet 95 CV Lounge anno 2017 km 29600, € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500** anche x neo patentati, aziendali, 2016/17, km certificati da € 8.300. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 / 1.6 MJT, anche trekking e living 7 posti, anche ult.mod. da 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 multijet 95 cv pop star anno 2018 colore nero km 23300, € 14.550. Tecnoficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3 Multijet 95 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** GPL E 1.3/1.6/2.0 multijet, anche 4x4 & c. auto, km certif. da € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FIAT G.PUNTO** 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, €

5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 gpl/benzina e 1.3 mjet 4x4, 2015/2016, km certificati, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT PANDA** 1.2 Lounge anno 09/2017 km 31000, € 9.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT QUBO** 1.4 8V 77 CV Lounge navi anno 2017 km 12500, € 10.850. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 MJT S&S 120 CV sw lounge anno 2017 colore grigio km 44000, € 14.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 MJT, 2016/18, 5 porte & s.w., anche cambio aut., da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD ECOSPORT** 1.5 100CV plus anno 08/2018 colore rosso km 4500, € 15.900. Tecnoficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD FIESTA** autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetoothl' auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FORD FOCUS** + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**HYUNDAI i30** 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JEEP CHEROKEE** 2.0 MJT II limited, 2016, nav sat, pelle, km certificati, € 24.900. Vida - La-

tisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP GRAND CHEROKEE** 3.0 V6 CRD 250 CV Multijet II Summit MY 2017, km 27.146, € 46.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 / 2.0 mjt, anche cambio aut & 4x4, aziendali, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 CV Limited navi anno 2017 km 53000, € 18.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition. € 16.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JUKE BUSINESS** 1.5 DCI 11 OCV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**KIA RIO** 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2800 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**KIA SPORTAGE** 1.7 CRDi 141 CV dct7 2wd cool aut anno 2017 colore rosso met. km 31000, € 19.000. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MAZDA 2** 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, auto per neopatentati, ritiro usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDEERS-BENZ GLA 180** cdi automatic, 2015/16, km certificati, da € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES CL.A 180** diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDES-BENZ A 160 D** Sport. € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**MERCEDES-BENZ GLK 220** CDI 4matic sport, bianco, cambio aut., € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MICRA ACENTA** 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MINI COOPER** seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN MICRA** 1.3 bz., au-

tomatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN NOTE** 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN QASHQAI** 1.5 DCI aziendali 2018, anche cambio aut. da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL CORSA** 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL ZAFIRA** 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto e' garanti-

ta per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 1007**, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 208** 1.4 blue-hdi 75cv 5p. active ok neopatentati, 2017, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 508** BLUEHDI 150 CV S&S S.W., business, 2015, km certificati, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**QASHQAI ACENTA** 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, Immobilizzatore elettronico. € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**RENAULT KANGOO** 1.5 dcI km. 108000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry

Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**RENAULT MODUS** 1.2 benzina, km. 45000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435 3939382435

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ' auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** SCe Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**SEAT ARONA** 1.6 TDI 115 CV xcellence vision pack led pack anno 04/2018 km 21700, € 18.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**SKODA OCTAVIA** 2.0 TDI CR dsg wagon ambition, nav touch, km 73.000, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SMART FOR TWO**, 700 bz, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi

come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 42950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**TOYOTA YARIS** 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.6 TDI DPF 5p. Highline. € 9.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**VOLKSWAGEN POLO** 1.6 TDI 95 CV scr 5p. comfortline blue-motion techn anno 2018 colore bianco km 950, € 16.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW NEW BEETLE**, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435



BASILIANO



Quasi tutti i 72 lavoratori della sede di Basiliano della Sirti si sono recati ieri a Treviso per un presidio dove è stato ribadito il no alla procedura di licenziamento collettivo avviata dall'azienda per un totale di 833 lavoratori

# Lavoratori Sirti in sciopero con maxipresidio a Treviso

Quasi tutti i 72 dipendenti della sede friulana alla manifestazione del nord-est. Ribadito il no ai licenziamenti (20 in loco su 833). Giovedì vertice con l'azienda

Maura Delle Case

**BASILIANO.** Braccia incrociate ieri mattina al cantiere Sirti di Basiliano.

La quasi totalità dei lavoratori in forze alla sede friulana del gruppo si è recata a Treviso, davanti alla Prefettura, per un presidio dov'è stato ribadito il "no" alla procedura di licenziamento collettivo avviata dall'impresa (leader nel settore delle infrastrutture di telecomunicazione) per un totale di 833 lavoratori.

Di questi, 20 pesano sulla sede friulana, dove nel com-

plesso sono occupate 72 persone. Un conto salato che ieri mattina ha spinto il 90% dei dipendenti di Basiliano a incrociare le braccia, salire sul pullman diretto a Treviso e partecipare al presidio organizzato davanti alla Prefettura dove si sono ritrovati in oltre 200 dipendenti, giunti da tutto il nord-est.

Una delegazione sindacale ha quindi potuto incontrare il rappresentante del governo, Maria Rosaria Laganà, e spiegarli le ragioni della protesta nonché le richieste rivolte all'azienda che si riassumono in uno slogan tutto sostanza: «Zero licenzia-



Lavoratori della Sirti durante la manifestazione di ieri a Treviso

menti».

«All'impresa chiediamo un piano sociale per la gestione degli esuberanti - ha esordito il coordinatore nazionale di Fim Cisl Sirti, Marco Giglio -. Siamo partiti da una richiesta di zero licenziamenti e a quella restiamo: nessuno deve sentirsi escluso, l'azienda trovi il modo di gestire la situazione senza strappi. Ci sono i prepensionamenti, gli ammortizzatori sociali, le riconversioni. Di questo vogliamo sentir parlare giovedì 21 marzo».

Dopo lo sciopero di ieri è quello il nuovo orizzonte: giovedì, infatti, l'azienda tornerà a sedersi al tavolo con le parti sociali grazie alla decisiva mediazione del Mise, che ha ottenuto una sospensione di dieci giorni.

Al gruppo che ieri ha incontrato il prefetto ha preso parte anche il delegato Rsu Fim di Basiliano, Daniele Oddo, che ha spinto lo sguardo un po' più in là rispetto ai confini della vertenza.

«Perché in gioco qui c'è il futuro di un intero settore. Oggi tocca a Sirti, domani a qualcun altro. Chi si farà ca-

rico degli interventi che oggi realizziamo noi? I subappalti costano meno, è vero, ma non potranno mai garantire la qualità, la competenza, le certificazioni di un'azienda come la nostra, che interviene sia nel privato che nel pubblico, spesso entrando in luoghi sensibili, con un'etica ferrea che dubito possa essere garantita dai subappalti dei subappalti».

Cominciata lunedì scorso a Catania, la settimana della lotta si chiuderà quest'oggi a Milano con un ultimo presidio davanti all'azienda.

Poi non resterà che attendere, fermi restando tutti gli stop legati allo stato di agitazione. Niente straordinari, né trasferte.

«Dobbiamo dire grazie ai lavoratori - ha dichiarato ieri David Bassi di Fiom Cgil Udine -, che si sono mobilitati con convinzione e senza risparmiarsi. È grazie a loro, infatti, se siamo riusciti a ottenere la sospensione dei termini della procedura».

«Ora dobbiamo fare un passo oltre - conclude -, perché gli 833 esuberanti ci sono ancora».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SEDEGLIANO

## Ginnastica all'aperto in attesa della palestra

**SEDEGLIANO.** Lezioni all'aperto di educazione fisica per circa 300 studenti dell'Istituto scolastico comprensivo di Sedegliano.

La temporanea soluzione si è resa necessaria per la definizione dell'area di cantiere per la costruzione della nuova palestra e per la demolizione del vecchio edificio.

Per gli ultimi tre mesi di scuola, quindi, gli allievi effettueranno lezioni all'aria aperta, in un'ampia area verde

che circonda l'istituto.

In caso di pioggia, le lezioni si terranno nell'ampio atrio della scuola. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, il 2019-2020, a settembre, gli studenti effettueranno le lezioni nella palestra di Flaibano, messa a disposizione dal Comune.

Per consentire il trasporto a e da Flaibano, che dista soltanto cinque chilometri dalla sede scolastica di Sedegliano, l'Isc ha programmato di rag-

gruppare in un blocco di due ore le lezioni di educazione fisica.

«Dispiace per il disagio - commenta il dirigente scolastico Maurizio Driol -, che alla fine consentirà di avere un edificio perfettamente a norma. Con la collaborazione del Comune di Sedegliano e dell'Ufficio tecnico cercheremo di ridurre al minimo la momentanea difficoltà».

Fortemente voluta dal sindaco Ivan Donati, la nuova palestra rientra nell'ottica di un miglioramento delle strutture esistenti.

Le risorse sono state recuperate attraverso l'Uti, la Regione e usando fondi del Comune accantonati negli anni di amministrazione Donati. — M.C.

SEDEGLIANO

## Impronte gialle, stasera presentazione in teatro

**SEDEGLIANO.** Il teatro Plinio Clabassi ospita oggi alle 20 la presentazione di una collana di libri per bambini "Impronte gialle a Sedegliano", ideata e curata dalla scrittrice Francesca Raffaella Guerra (Edizioni Gossmann).

Progetto nato nel 2016 e finanziato dall'amministrazione comunale, i volumi raccolgono piccoli racconti del mistero scritti dagli alunni delle scuole primarie i quali, oltre a utilizzare la lo-

ro fantasia, sono andati a caccia di informazioni storiche, folkloristiche, architettoniche e naturalistiche riguardanti i luoghi in cui vivono.

«I bambini, grazie a questo libro, hanno avuto l'occasione di condividere momenti significativi, vivere intense emozioni, collaborando ad un'esperienza comune - afferma l'assessore alla cultura Sonia Rigo. Il testo riesce a mettere in comuni-

cazione diverse generazioni attraverso la narrazione di eventi accaduti nel passato, abbandonando per un momento gli strumenti digitali, recuperando quel tradizionale e ormai poco comune modo di raccontare le storie dei tempi passati che hanno visto coinvolti persone e luoghi a noi cari».

Il progetto è stato realizzato dalle classi terze e quarte della scuola primaria dell'Ics di Sedegliano con illustrazioni che guidano graficamente i lettori alla scoperta delle avventure ambientate nella cittadina del Medio Friuli.

Alla realizzazione hanno collaborato docenti e professionisti. —

M.C.



PALMANOVA

# Nel mirino una “super-auto” ma l’allarme li mette in fuga

Blitz dei ladri alla carrozzeria Sandrin & Don per rubare una Subaru Impreza  
Hanno forzato la porta e manomesso gli impianti: disturbati dall'Italpol



In alto l'intervento della vigilanza alla carrozzeria di Palmanova: qui sopra la Subaru e la porta scassinata

Anna Rosso

**PALMANOVA.** Hanno tentato di mettere fuori uso l'antifurto, ma non ci sono riusciti. Il sistema, nonostante il sabotaggio, ha lanciato un segnale che è stato subito raccolto dagli addetti alla vigilanza. È così che nella serata di mercoledì è andato in fumo il piano dei malviventi che avevano preso di

mira la carrozzeria Sandrin & Don di Palmanova.

A quanto pare, secondo la prima ricostruzione delle guardie giurate dell'Italpol e dei carabinieri, i ladri avevano “puntato” una Subaru Impreza che si trovava in officina.

I banditi sono entrati in azione intorno alle 22 in via IMaggio: avevano già forzato una porta e fatto danni all'impianto elettrico e alle

apparecchiature dell'antifurto, ma poi sono stati disturbati dall'arrivo della vigilanza e delle forze dell'ordine e hanno dovuto fuggire.

«Nonostante il tentativo di distruzione dell'impianto – ha spiegato Massimiliano Magon, amministratore delegato di Italpol – lo stesso ha inviato la segnalazione prima di essere messo fuori uso. A mio avviso l'au-

to era l'obiettivo dei ladri che forse volevano usarla per qualche furto più importante, tipo bancomat o altro. Il valore attuale della vettura, infatti, non è elevatissimo, ma si tratta di un'auto veloce e con buona tenuta stradale. Gli assalti agli sportelli degli istituti bancari in questo periodo sono stati diversi e, a tal proposito – precisa ancora Magon –, con la nostra società di installazione stiamo proponendo nuovi sistemi che hanno come obiettivo quello di impedire ai malviventi di far esplodere il bancomat. Sono sistemi di telecamere in grado di controllare, attraverso la videoanalisi, l'area intorno al bancomat e di rilevare eventuali comportamenti o movimenti anomali. In questo modo è possibile inviare alla centrale della vigilanza un segnale d'allarme più tempestivo, senza aspettare che il bancomat venga attaccato».

«Praticamente, quando i ladri iniziano a operare scatta già l'allarme e l'operatore può vedere che cosa sta succedendo. In tal modo, in sostanza, si recuperano secondi e anche minuti utili nell'intervento. C'è poi – conclude l'ad di Italpol – la possibilità di attivare un nebbiogeno: se l'operatore di centrale vede i malviventi in azione, oltre a mandare le pattuglie, attiva anche il generatore di nebbia che impedisce ai ladri di procedere e dunque li induce a fuggire».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TERZO D'AQUILEIA

# Il centrosinistra scende in campo: Giosualdo Quaini candidato sindaco

Elisa Michellut

**TERZO D'AQUILEIA.** È Giosualdo Quaini il candidato sindaco del centrosinistra alle prossime elezioni comunali di Terzo di Aquileia. Sarà lui a sfidare, a colpi di preferenze, Denis Puntin, espressione della civica di opposizione Per Terzo e del comitato no alla fusione.

Dopo un percorso di ascolto che ha coinvolto molte persone, Progetto Democratico, la civica che ha sostenuto il sindaco uscente, Michele Tibald, ha deciso di mettere in campo il nome di Quaini, imprenditore nel settore dell'autotrasporto, attivo nella vita sociale del paese sia come vicepresidente dell'Associazione Terzonauti sia come volontario della Protezione civile.

«Pur non essendo originario di Terzo – commenta Quaini – vivo qui da 30 anni e mi sono subito innamorato di questo paese. La mia candidatura è un modo per mettermi ancora di più al servizio di questa comunità e per ricambiare quello che in questi anni mi ha dato». Attuale presidente regionale di Cna Fita (Unione Nazionale Imprese di Trasporto), fino al 2017 Quaini è stato anche vicepresidente di Uetr, l'organizzazione che, per conto della categoria degli autotrasportatori, si relaziona con i vari organismi dell'Unione Europea. «Il lavoro di ascolto che abbiamo fatto in questi ultimi mesi – spiega il segretario del Pd, Francesco Contin – è stato molto importante perché era assolutamente necessario interpretare al meglio i



Giosualdo Quaini

bisogni, le speranze e anche le critiche dei nostri concittadini. Quella di Quaini è una candidatura forte e di svolta». Contin non dimentica di ringraziare il sindaco Tibald per il lavoro svolto in dieci anni. «Era necessario – commenta il sindaco uscente – individuare una figura di grande passione e voglia di stare tra la gente e la candidatura di Quaini incarna perfettamente queste esigenze, per rilanciare l'azione amministrativa e assicurare in mani salde e competenti i tanti progetti già finanziati che lasciamo in eredità».

La novità rappresentata dalla candidatura di Quaini sarà accompagnata dalla presenza in squadra di diverse figure con una notevole esperienza amministrativa alle spalle. I nomi degli assessori uscenti Nicola Musian, Alessio Furlan, Francesco Contin e Giulia Bidut sono già confermati. «Il centrosinistra di Terzo – conclude la capogruppo di maggioranza, Barbara Vatta – ha un candidato credibile, generoso e competitivo, un gruppo ampio e coeso che lo sostiene, una direzione chiara».

PALMANOVA

# La minoranza: non si vive soltanto con il turismo

Monica Del Mondo

**PALMANOVA.** «Sarà anche cresciuto del 74% in quattro anni, ma in cifre assolute l'incremento del turismo a Palmanova è ben poca cosa»: così il capogruppo di opposizione, Antonio Di Piazza, sui dati presentati in consiglio comunale. Il consigliere fa un paio di conti. «Se dal 2014 al 2018 si è passati da 12.900 accessi all'ufficio turistico a 15.300, la crescita in numeri assoluti è pari a 2.400 persone. Mettiamo per ipotesi anche di raddoppiare quest'incremento e di portare la presenza turistica a 18.000 presenze annue. Significherebbe che ogni giorno a Palmanova ci sono 49 visitatori. Ammettiamo pure che spendano mediamente



Antonio Di Piazza

una ventina di euro a testa, siamo a 980 euro al giorno. È evidente che l'economia di una città non può basarsi su queste cifre».

Di Piazza fa notare che quest'amministrazione ha puntato moltissimo sullo sviluppo turistico, sulla promozione,

su obiettivi come il riconoscimento Unesco. «Ma tutto questo – prosegue – ha portato un incremento turistico che in termini assoluti non è tale da poter reggere lo sviluppo di una città. Quanta parte dei turisti che transitano sull'autostrada dal casello di Palmanova riusciamo a intercettare? I numeri sono minimi».

Per il capogruppo, Palmanova non può vivere di solo turismo. «Non dico – argomenta – che non si debba puntare anche su quest'aspetto, ma non può essere il solo. Inoltre di queste presenze turistiche beneficiano soltanto alcune categorie. Il cittadino comune non ne trae alcun vantaggio».

Per il capogruppo si dovrebbe puntare a incrementare la presenza di servizi in città. «Portare e potenziare a Palmanova – conclude – presenze come la Protezione civile o l'Arpa... è questa la via. Come passata amministrazione ci avevamo lavorato perché Palmanova ha bisogno certo del turismo, ma anche di altro».

CERVIGNANO

# Ido Cominetti ha 100 anni Festeggiato in municipio



Ido Cominetti, 100 anni, festeggiato dal sindaco di Cervignano

**CERVIGNANO.** È uno dei cervignanesi più longevi. Domenica ha compiuto 100 anni Ido Cominetti, nato a Tortona il 10 marzo del 1919. Sabato mattina, in municipio, alla presenza del sindaco, Gianluigi Savino, è stata organizzata una piccola cerimonia, cui han-

no preso parte gli iscritti dell'associazione aeronautica di Cervignano, di cui Ido fa parte. Dopo aver frequentato le scuole superiori a Udine e prima di essere chiamato a svolgere il servizio militare, raccontano i familiari, Ido ha superato il concorso per entrare in ferro-

via. Durante il periodo di leva in aeronautica, ha seguito il corso di radiotelegrafista a Orbello. «Quando scoppiò la guerra – raccontano ancora i parenti – fu inviato all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, dove venivano collaudati i bombardieri Cant Z, costruiti nel cantiere di Monfalcone. È stato primo aviere e aiuto marconista. Ido si è anche perfezionato con un corso di meteorologia a Verona. Durante la guerra incontro la sua futura moglie, anche lei telegrafista all'aeroporto di Merna. Si sposarono nel 1945. Con il grado di capo gestione superiore, Ido andò in pensione nel 1976 e successivamente si dedicò, come segretario, all'associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, fino alla chiusura della sezione di Cervignano». Nel 2015 ha festeggiato con la moglie Vicilina e assieme ai due figli e ai nipoti, il settantesimo anniversario di matrimonio. Da quattro anni, Ido è rimasto vedovo e conduce una vita serena, circondato dall'affetto dei familiari. —

E.M.



SAN GIORGIO DI NOGARO

# Accordo per la Bassa: alloggi alle donne che subiscono violenze

Lo prevede un protocollo d'intesa firmato dal Comune  
Inaugurato il Punto d'ascolto nella sede della Cisl

Francesca Artico

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** “Non siamo sole, ascoltiamoci”. Questo sarà l’obiettivo dello sportello del Punto ascolto della Bassa Friulana inaugurato ieri nella sede Cisl di San Giorgio di Nogaro, contro ogni violenza: da quella perpetrata all’interno dei luoghi di lavoro a quella esercitata in famiglia, da quella che deriva dal sessismo a quella psicologica alimentata, ma anche quella sui minori.

Nell’occasione il Comune di San Giorgio di Nogaro ha sottoscritto un protocollo d’intesa, che tra le altre cose prevede la messa a disposizione di alloggi comunali a donne che subiscono violenza. In particolare il Comune si rende disponibile ad accogliere le persone segnalate

dallo sportello e a promuovere la realizzazione di interventi di prevenzione, formazione e sensibilizzazione anche all’interno di tutta l’Uti Riviera della Bassa Friulana”.

Lo sportello sarà operativo ogni martedì dalle 17.30 alle 19 o su appuntamento. Il Centro di San Giorgio nasce per iniziativa della Cisl che si avvarrà della collaborazione dei volontari dell’associazione Zero/Tre.

Dopo i saluti del referente Fnp Cisl Enzo Paravano che si è detto orgoglioso di ospitare questo servizio e ha ricordato che una donna su tre subisce una situazione di violenza. «Per dare una mano a chi è in difficoltà», ha continuato Paolo Mason (Ast Cisl di Udine). La referente del Tavolo della pari opportunità dell’Uti Riviera friulana e

assessore di San Giorgio, Rachele di Luca ha rimarcato che il protocollo sarà attivo in rete, auspicando che altri lo siglino. A firmarlo il sindaco di San Giorgio Roberto Mattiussi.

La Regione, con la consigliera Maddalena Spagnolo, ha rimarcato il suo sostegno a queste iniziative contro la violenza di genere.

«Il nostro obiettivo – ha spiegato Renata Della Ricca, a nome della Cisl Fvg, della Cisl di Udine e dei pensionati, promotori dell’iniziativa – è quello di creare sul territorio un’alleanza forte tra istituzioni, società civile, mondo associazionistico e scuola, contro l’omertà di genere».

Sono intervenute al successivo convegno anche Claudia Sacilotto, della segreteria Cisl Fvg, e Iris Morassi, segreteria Fnp Cisl Udine. —



La cerimonia d'inaugurazione del Centro d'ascolto a San Giorgio di Nogaro

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

## Apri la mostra di Natascia Silverio: ritratti di donne scattati in Togo

L’associazione culturale Athirtseven rende omaggio alle donne e inaugura un’interessante mostra della giovane artista udinese Natascia Silverio. La cerimonia è in programma domani, sabato, alle 18.30, nello spazio

espositivo Sala dei Tigli, a Fiumicello. «Scattata durante un progetto durato sei mesi – spiega Elena Pogutz, presidentessa del sodalizio culturale –, la serie Mirror Me è composta da ritratti di donne che l’artista ha incontrato

in Togo, nel corso degli anni. Immensamente forti, nonostante le enormi difficoltà, queste donne riflettono l’ambiente circostante, come lo specchio che tengono in mano». Natascia Silverio, classe 1982, ha studiato antropologia culturale in Italia e Germania, con periodi di ricerca in Togo e Ghana. La mostra resterà aperta fino al 31 marzo, ogni mercoledì, venerdì e sabato, dalle 17 alle 19 e domenica, dalle 10 alle 12. —

E.M.

SANTA MARIA LA LONGA

## Torna l'appuntamento con l'evento “Tempora”: oggi primo incontro

**SANTA MARIA LA LONGA.** Torna l’appuntamento con “Tempora” al Piccolo Cottolengo di Santa Maria La Longa, l’evento legato alle stagioni e all’agricoltura. Oggi, alle 17.30, nel salone “Dante Cavazzini”, don Luigino Pastrello spiegherà il significato delle quattro tempora, giorni dedicati dalla Chiesa alla preghiera, alla riflessione e alla santificazione del lavoro e dei suoi frutti. Alle 18 il farmacista Gabriele Beltrame parlerà di “Fitoterapia per tutti - occasione e op-

portunità”, mentre alle 19 ci sarà la presentazione del libro “Anna dei rimedi” alla presenza dell’autrice Marta Mauro, in dialogo con lo scrittore, contadino, musicista Stefano Montello. Sarà inoltre possibile visitare un’esposizione di fiori e piante curata dalle aziende del territorio. Le offerte raccolte saranno utilizzate per il progetto di agricoltura sociale “Meleretum” del Piccolo Cottolengo. —

M.D.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**Pocenia**

**Storia di donne di scena al polifunzionale di Torsa**

Con un doppio appuntamento, inizia oggi “Storie di donne”, l’iniziativa dall’associazione culturale “Il Cidul”, in collaborazione con il Comune di Pocenia e l’associazione “Sorrìdici ancora” di Latisana. Questa sera alle 20.30 al Polifunzionale di Torsa, il tema dell’incontro sarà “Esploriamo la cultura sarda di ieri e di oggi”. Per il circolo sardi “Montanaru”, a raccontare usanze e tradizioni dell’isola saranno Maria Concetta Marceddu, Fiorella Garau, Francesca Serra e Maria Costa. Con “La mia patria è il mondo intero”, il prossimo evento il 20 marzo.

**Cervignano**

**Associazione Strassoldo domani in assemblea**

Domani, alle 12.30, in prima convocazione e alle ore 16.30 in seconda convocazione, all’agriturismo San Gallo di Strassoldo, in località san Gallo al civico 3/1, ci sarà l’assemblea annuale dell’associazione sportiva Strassoldo. Oltre alle relazioni e al bilancio consuntivo, fa sapere il presidente, Mauro Romanese, i soci potranno valutare il lavoro e tutte le iniziative organizzate durante lo scorso anno. Si parlerà anche della programmazione futura. Saranno presenti i rappresentanti dell’amministrazione comunale e altre autorità.

**Aiello**

**Tre artisti espongono all'Outlet Village**

Arte di scena al centro commerciale. Si inaugurerà infatti domani pomeriggio, alle 17.30, una nuova mostra d’arte al Palmano Outlet Village di Aiello del Friuli. Saranno infatti gli artisti del Friuli Venezia Giulia a esporre i propri lavori. Si tratta di Marina Battistella, di Roberto Milan e di Nello Taverna. Appuntamento pertanto domani pomeriggio al civico 61, del Village. L’esposizione sarà visitabile fino al 14 aprile, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 19.

**Lignano**

**Al Centro giovani alle 17 le proposte di Eurodesk**

Volontariato, lavoro e scambi europei saranno protagonisti oggi, a partire dalle 17, al centro giovanile L. Hub Park di Sabbiaadoro, in viale Europa. L’appuntamento “Time to go” sarà un’occasione per scoprire le numerose opportunità proposte dall’agenzia Eurodesk, il punto di incontro dei giovani con l’Europa. «Il centro giovanile liganese è un contesto molto apprezzato perché in esso i ragazzi trovano il luogo adatto sia per la libera aggregazione ludica sia per la realizzazione di molte attività specifiche» ha detto Alessandro Marosa, vicesindaco.

BAGNARIA ARSA

## Giornata ecologica al via Si parte con le scuole

Monica del Mondo

**BAGNARIA ARSA.** Giornata ecologica 2019, organizzata dal Comune di Bagnaria Arsa e da numerose associazioni locali: s’inizia questa mattina, alle 11.30, presso la scuola primaria, con l’inaugurazione del “Bosco didattico”.

Si prosegue domani pomeriggio a partire dalle 14.45 con la raccolta di rifiuti ab-



La locandina dell'evento

bandonati sul territorio di Sevegliano, Privano e Bagnaria Arsa.

Si prosegue con lo stesso tipo d’iniziativa domenica mattina a partire dalle 8.30 a Campolongoletto e Castions della Mura.

Non mancheranno merende, pranzi, momenti conviviali e premi per le classi della primaria con più partecipanti.

Sabato sera, alle 20.30, in sala don Aldo a Castions, serata a cura del Fridays for Future di Udine sui cambiamenti climatici e il futuro del pianeta.

Lunedì sera, alle 20.30, presso la Baita degli Alpini a Sevegliano proiezione del film documentario Earth. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PORPETTO

## Appello per restaurare l'area della Olla grande

**PORPETTO.** «Salviamo dal degrado la zona della “Olla grande” dietro la chiesa di Porpetto, oggi in stato di abbandono». A chiederlo sono alcuni cittadini porpettesi, amareggiati dallo stato in cui versa la zona della grande “olla” e il boschetto retrostante, «dove vivono orchidee selvatiche, felci di paludo (una rarità, se ne trovano solo a Marano Lagunare), iris e ranuncoli, che hanno bisogno di essere ripuliti dall’erba secca e alta». Fi-

no allo scorso anno c’era qualche volontario che faceva manutenzione e anche a volte si improvvisava guida per i bambini delle scuole in visita a questo biotopo naturale così unico nel comprensorio della Bassa friulana che fa parte del Parco del Corno.

«Bisogna tagliare gli alberi invasivi lasciando solo quelli autoctoni – affermano – e ripulire a mano le zone dove ci sono i ciuffi di feci e le orchidee, se lo si fa in maniera ido-

nea si rischia di estirparle facendole morire. La stessa “olla” dove una volta vivevano i gamberi di fiume, non avendo circolo d’acqua è invasa da alghe putride che con l’arrivo del caldo diventano ricettacolo di zanzare che trovano qui un luogo fertile per proliferare. Bisognerebbe fare manutenzione ogni due mesi, ma il Comune dice che non ha soldi e tutto versa in stato di abbandono. I ponticelli che attraversano questa zona bellissima sono inagibili e la recinzione è rotta in più punti creando problemi di sicurezza a chi in quella zona si avventura, ormai pochissimi. Pertanto chiediamo si intervenga in tempi stretti». —

F.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LATISANA

# Da pecora nera a Comune riciclone: l'indifferenziata vola al 72 per cento

L'ottimo risultato a 14 mesi dall'arrivo del "porta a porta"  
Il sindaco: grazie ai cittadini che si sono dimostrati virtuosi

Paola Mauro

**LATISANA.** Da pecora nera della provincia di Udine a Comune "riciclone". In quattordici mesi con l'introduzione della raccolta porta a porta settimanale del rifiuto indifferenziato, Latisana è passata da un triste 52% a un lodevole 77% nella percentuale riferita alla differenziazione dei rifiuti. Fra l'altro andando a diminuire drasticamente il conferimento del secco residuo, il rifiuto che finendo direttamente in discarica è il più caro da smaltire.

Prima dell'entrata in vigore del porta a porta a Latisana venivano prodotte annualmen-



Il sindaco Daniele Galizio

te oltre 7 mila tonnellate di rifiuti e di queste il 48,31% erano di indifferenziata: prendendo in esame il 2016 l'ultimo anno con il conferimento nel cassonetto stradale (il sistema è cambiato a ottobre 2017) nel territorio comunale di Latisana sono state raccolte oltre 3.400 tonnellate di rifiuto secco (quello da discarica) un dato che nel 2018 cala drasticamente del 57% fermandosi a poco più di 1.400. Con l'attuale prezzo di conferimento in discarica del rifiuto secco, pari a circa 190 euro alla tonnellata, la comunità di Latisana si sarebbe trovata a pagare per lo smaltimento un conto di 664 mila euro, a fronte di una stima

## I RISULTATI DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA DELL'INDIFFERENZIATA A LATISANA

2016 ULTIMO ANNO CON CASSONETTO 3.479 tonnellate

2018 1.472 tonnellate

### Percentuale differenziata

2017

52%

2018

77%



2019 (per il rifiuto secco) ridotta con l'introduzione del porta a porta a 281 mila euro. A conferma che da un anno i cittadini di Latisana differenziano meglio anche il conteggio relativo al rifiuto organico, che evidentemente prima veniva conferito nell'indifferenziata, aumentato del 41% con una spesa passata dai 73 mila euro del 2016 ai 125 mila del 2019.

«Un vero e proprio cambio di direzione sulla raccolta differenziata iniziato dalla fine del 2017 quando nel mese di ottobre è stato introdotto il si-

stema porta a porta dimostratosi una modalità premiante – osserva il sindaco di Latisana, Daniele Galizio – un risultato che abbiamo raggiunto grazie alla collaborazione costruttiva e positiva dei cittadini che si sono dimostrati virtuosi. La loro risposta è stata fondamentale, non solo hanno compreso l'opportunità della differenziazione dei rifiuti, ma si sono impegnati nel curare maggiormente la loro separazione rispettando le modalità di conferimento».

E la crescita di 25 punti percentuali sulla differenziazione

ne lo conferma. Da anni Latisana era ferma a una dato di poco superiore al 50% e ben lontano dalle indicazioni fornite dalla comunità europee per un raggiungimento entro il 2020 almeno del 65% di differenziazione. Se per quest'anno quindi la cartella delle tasse dei cittadini subirà un leggero incremento pari al 9,6% dovuto ai maggiori costi di raccolta e di personale della Net la società che si occupa del servizio, con il vecchio sistema stradale in vigore fino alla fine del 2017 l'aumento sarebbe stato del 16%. —

LIGNANO

## Blitz dei ladri in una darsena Spariscono barca e motore

Nicoletta Simoncello

**LIGNANO.** Barca, motore e carrello: un bottino che ammonta complessivamente a oltre 15 mila euro. A finire, nei giorni scorsi, nel mirino di ignoti è stato un natante, la cui scomparsa è stata denunciata mercoledì dallo stesso proprietario, un sessantenne padovano. Assentatosi per circa una decina di giorni dal litorale, l'uomo ha lasciato l'imbarcazione in un parcheggio di un residence sito in viale dei Con-



Una pattuglia dei carabinieri

tinenti a Lignano, nei pressi del porto turistico Marina Uno. Anche se tardivamente, la denuncia al Comando dei Carabinieri della località balneare è stata notificata. Con la speranza di riuscire a ricostruire la dinamica, una pattuglia si è immediatamente precipitata sul posto. Analizzando la memoria delle telecamere allestite nella zona e reperendo informazioni utili dai cittadini, al momento, i carabinieri di Lignano, coordinati dal comandante Nerio Loise, stanno indagando sul furto. —

PALAZZOLO

## Vandali in azione in centro Tagliate le gomme a due auto

**PALAZZOLO DELLO STELLA.** Ritorna in azione il tagliatore di gomme a Palazzolo dello Stella. Dopo l'atto vandalico (che fa abbandonare l'idea di una ragazzata) compiuto giovedì sera in via degli Artieri a Palazzolo, dove sono state tagliate le gomme a un'auto parcheggiata in strada, un'altra vettura è stata colpita dai vandali in via Roma, il giorno successivo. Entrambi sono gesti inusuali, compiuti in zone piuttosto tranquille seppur in pieno centro storico e di grande

traffico, attuati senza che nessuno si accorgesse di niente. Decisamente arrabbiato il proprietario della macchina di via degli Artieri per un gesto inatteso e incomprensibile, ma non di meno quello di via Roma, stupito che nessuno si sia accorto dell'accaduto.

Fatti però che fanno preoccupare gli abitanti della zona che lasciano le macchine parcheggiate in strada, fino ad oggi senza alcuna preoccupazione. Alcuni chiedono l'installazione di telecamere

per monitorare quelle zone del paese che possono essere un facile bersaglio per i vandali, ma anche per dare maggiore sicurezza a chi in quelle vie ci abita e lascia la macchina parcheggiata in zona. Va detto che chi vuole compiere simili azioni, se non viene colto in flagrante, è difficilmente individuabile in quanto a poche centinaia di metri passa la Strada regionale 14 che, una volta raggiunta, permette di defilarsi velocemente. —

F.A.

Y&R

**La salute della donna.**  
Prevenzione. Sostantivo femminile.

Opera composta da 6 volumi. Prezzo di ogni uscita a 6,50 € in più, oltre al prezzo di copertina. Ilesale di GED Gruppo Editoriale S.p.A.



**TUTTE LE INFORMAZIONI E I CONSIGLI CHE OGNI DONNA DEVE CONOSCERE PER PRENDERSI CURA DI SÉ.**

In questo volume, curato da medici esperti che ne garantiscono l'assoluta correttezza scientifica, si affronta il periodo che va dai 21 anni ai 45-50. Un'età in cui la parola d'ordine dovrebbe essere "prevenzione", intesa come scelta di stili di vita sani e corretti, ma anche come adesione a programmi di screening.

1. VITA DA TEEN 2. TEMPO DI MATURITÀ 3. IN CERCA DI UN FIGLIO  
4. A CASA CON IL BEBÈ 5. L'ORMONE NON C'È PIÙ 6. UNA VITA IN EQUILIBRIO

Quest'opera e l'assegnazione di borse di studio per la ricerca scientifica promosse dalla SIGO sono state possibili grazie al contributo di:



IN EDICOLA  
IL 2° VOLUME TEMPO DI MATURITÀ



**Messaggero** Veneto



E'mancato all' affetto dei suoi cari



**LUCIO DELLA PIETRA**  
**Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana**

Lo annunciano il figlio Paolo con Fiorella, le amatissime nipoti Federica e Valentina ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Zovello, nella chiesa di Sant' Andrea, sabato 16 marzo alle ore 11,00.

Zovello di Ravascletto, 15 marzo 2019

O.F. De Franceschi 3488015638

†

Serenamente ci ha lasciati

**ANTONIO BELTRAME**  
di 90 anni

Lo annunciano i figli Orietta con Fabiano, Giuliano, i nipoti Greta, Jacopo, il fratello Mario e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi venerdì 15 marzo alle 15 nella chiesa di Gagliano arrivando dall'ospedale di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Gagliano, 15 marzo 2019

La Ducale - tel.0432/732569

ANNIVERSARIO

15-02-201915-03-2019

Per ricordare l'amica di una vita

**Mirella Olivo Capece Minutolo**

Mi manchi. Ti voglio bene.  
Silva Tortolo Schirra con Giovanna

Palmanova, 15 marzo 2019

7° ANNIVERSARIO

Questa sera ricordialo Aldo con la Santa Messa ore 18.30 Chiesa Parrocchiale (Cripta) di Martignacco

**Aldo Sialino**

Martignacco, 15 marzo 2019

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari



**CHIARA VISINTINI**  
di 41 anni

Ne danno l'annuncio la mamma, le sorelle, i cognati, i nipotini, Luigi ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 16 marzo, alle ore 15,30, nella chiesa di Corno di Rosazzo, arrivando dall'ospedale di Pordenone.

Seguirà cremazione.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 17,30, nella chiesa nuova di San Andrat.

Corno di Rosazzo, 15 marzo 2019

O.F.Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050

Esprimiamo con dolore il nostro cordoglio e vi siamo vicini.  
Ciao

**CHIARA**

dalla CLASSE 1977.

Corno di Rosazzo, 15 marzo 2019

O.F.Bernardis  
Tel. 0432 - 759050

Ci ha lasciati



**OSCAR CHIAPOLINO**

Lo annunciano la mamma Marisa e Luigino, i fratelli Nives e Stefano, l'adorata nipote Jessica , la zia Adriana, gli zii, cognati, cugini, parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 10.00 nel Duomo di Tolmezzo giungendo dal locale ospedale.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Un particolare ringraziamento alla Dott.sa Nicoletta Pella e al personale del reparto oncologia dell'ospedale di Udine.

Tolmezzo, 15 marzo 2019

of Piazza

L'amico fraterno Maurizio, Cristina, Lorena e Stefano salutano l'indimenticabile

**OSCAR**

Si unisce il direttivo del G.G.I. di Confindustria Udine anni '91-'95, ricordandone l'impegno nella azioni in difesa delle piccole imprese della Carnia.

Tolmezzo, 15 marzo 2019

Giuliano e famiglia, i soci e dipendenti della PDM si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico

**OSCAR**

Tolmezzo, 15 marzo 2019

E' mancato



**GIUSEPPE SANDRIN**  
di 78 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo sabato 16 marzo, alle ore 10,30, nella chiesa di Case di Manzano, arrivando dall'ospedale di Palmanova.

Manzano, 15 marzo 2019

O.F.Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050

Improvvisamente ci ha lasciati



**DENISA CANDUSSO**  
**in CONTARDO**  
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 16 marzo alle ore 15 nella chiesa di Rive d' Arcano giungendo dall' ospedale di San Daniele.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

San Daniele-Rive d' Arcano, 15 marzo 2019

Rugo tel. 0432/957029

Ci ha lasciati



**ELIGIO VENUTI**  
di 97 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i figli e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo oggi, venerdì 15 marzo, alle ore 15.30 nella Chiesa di San Gottardo, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 15 marzo 2019

Of. Guerra, Povoletto - Tel. 0432/666057  
www.onoranzefunebriguerra.it

ANNIVERSARIO

15-03-201415-03-2019



**ENNIO CRISTOFOLI**

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi.  
Bianca, Monica, Ivan e familiari.

Tauriano, 15 marzo 2019

Paglietti, Spilimbergo

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**CARLO SNAIDERO**  
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca, la figlia Cristina, il genero Paolo, i nipoti Filippo, Emma, Chiara e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani sabato 16 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Lumignacco ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine.

Lumignacco, 15 marzo 2019

O. F. Fabello - Codroipo  
tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it

È mancato



**LORENZO DELLA LONGA**  
di 69 anni

Con tanto amore ti salutano la moglie Giuliana, la figlia Sara, il genero Federico e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 16 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di San Pio X a Udine.

Si ringrazia quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 15 marzo 2019

of. Lumen di Casco Graziello tel. 0432677136

ANNIVERSARIO

15-3-200615-3-2019



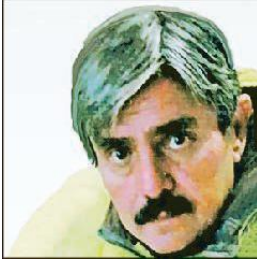
**OMAR GENTILI**

L'energia del tuo amore.  
Non ti dimenticheremo mai.

San Giorgio di Nogaro, 15 marzo 2019

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

Ci ha lasciati il caro



**GIORGIO CITOSI**  
di 59 anni

Lo annunciano i fratelli Silvia e Claudio, il nipote Simone.

Il funerale sarà celebrato venerdì 15 marzo alle ore 15 in duomo a Palmanova.

Si ringraziano quanti vorranno salutarlo.

Palmanova, 15 marzo 2019

Of Mucelli & Camponi Palmanova-Manzano-Porpetto-Mortegliano  
tel.0432-928362

Serenamente ci ha lasciati



**MARCELLO IURI**  
di 86 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Vittorina, i figli, le nuore, il genero e nipoti tutti.

Il funerale sarà celebrato sabato 16 marzo alle 10,30 nella chiesa di Faedis arrivando dall'ospedale di Udine.

Un sincero ringraziamento al dott. Bonasia e a tutto il personale della 2° medicina B di Udine.

Faedis, 15 marzo 2019

La Ducale - tel.0432/732569

ANNIVERSARIO

15-marzo-199615-marzo-2019

Ti ricordiamo sempre



**LAURA ERTA NARDINI**  
**in PAMPAGNIN**

Tuo marito, le tue figlie, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

Torsa di Pocenia, 15 marzo 2019

O. F. Bulfon tel. 0432/768421

PER LA PUBBLICITÀ SU **Messaggero Veneto**



**A. MANZONI & C. S.p.A.**

**VIALE PALMANOVA 290 tel. 040 246611 - fax 0432 246605**

**osserva il seguente orario:**  
**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
**mattino: dalle 9.00 alle 13.00**  
**pomeriggio: dalle 14.30 alle 17.00**

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto**

**SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00**

 **Numero verde 800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
**www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it**



## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Mancheranno 40 mila medici, colpa delle baronie e degli interessi

NOTERELLE  
DEL NOSTRO  
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Oltre quaranta mila medici mancheranno in Italia sino al 2028.

Ordini professionali, Asl e Università sono al capezzale del mondo sanitario disposti a risolvere l'annoso problema «purché vengano erogate adeguate risorse».

Qualche Università ha avviato – reperendo i fondi – alcuni eccentrici corsi di studio: gastronomia della ristorazione, scienze e tecnologia del fitness, tutela e benessere dell'animale, informatica umanistica, verde ornamentale e tutela del paesaggio, sviluppo rurale tropicale e altri.

L'aggravarsi della carenza di camici bianchi era nota da tempo e le sue dolorose conseguenze gravano e graveranno sui cittadini. Che saranno costretti alla condizione di «migranti sanitari».

Parrebbe opportuno, nella nostra regione, avviare corsi di sloveno e tedesco per agevolare il colloquio tra paziente e medico di oltre confine.

Andrea Picco. Udine

La situazione della formazione dei medici nel nostro Paese è un esempio lampante dei mali che lo caratterizzano. Ha ragione il lettore Picco: anche i più ottusi ormai sanno da anni che entro poco tempo il numero dei medici in Italia sarà insufficiente. In alcuni settori lo è già adesso.

E che cosa si è fatto per programmare il contrario? Niente.

Dritti contro il muro, ognuno interessato a difendere i propri piccoli orticelli. Perché, sia chiaro, tutto ciò dipende dalla difesa di vergognosi interessi.

Il primo interesse è quello dei medici stessi, che non gradiscono un aumento del numero di «colleghi» nel timore che la professio-

ne si «svaluti» così come il conseguente valore economico; se ci sono 10 cardiologi – faccio un esempio – ci sarà la coda davanti a essi e la domanda supererà l'offerta, se ce ne sono mille non ci sarà alcuna coda con conseguente calo del «prezzo». Sono normali regole di mercato.

A cascata, c'è il secondo interesse ed è quello dei docenti universitari. Che infatti si battono strenuamente per il mantenimento del numero chiuso nell'accesso alla facoltà di medicina. «Perché solo così riusciamo a garantire una qualità dell'insegnamento e una selezione adeguata dei futuri medici», spiegano.

Falso. Se il problema sono i corsi troppo affollati, basterebbe moltiplicarli,

costruire nuove aule, assumere nuovi docenti. O solo gli attuali docenti si ritengono e sono all'altezza di trasmettere il proprio sapere?

Ma proprio qui sta il problema: più docenti, minore «peso». Se c'è un solo titolare della cattedra di – cito a caso – anatomia patologica, egli sarà il monarca indiscusso; se ce ne sono dieci, il suo peso sarà svalutato con le conseguenze del caso (per lui). Una volta le chiamavano «baronie».

C'è poi un terzo interesse, ed è quello della politica. Che aprendo e chiudendo i rubinetti per i corsi di specializzazione e i posti negli ospedali si appropria di un potere di controllo sull'intero mondo della Sanità. Con le conseguenze del caso. Il tutto a danno di

noi cittadini che ci ritroveremo tra non molto con pochi medici e molti di questi formati e selezionati attraverso un «test» di ingresso, un quiz che premia più chi ha nozioni di geometria di chi ha a esempio una formazione classica.

Tanto varrebbe selezionare con la monetina: testa o croce.

Con buona pace di migliaia di ragazzi che aspirano a curare il prossimo, che magari hanno potenzialità eccellenti, ma che per una crocetta in più o in meno devono cambiare strada.

E nessuno si domanda come mai vent'anni fa, quando non c'era il numero chiuso, c'era ugualmente una selezione e le cose funzionavano meglio. Chissà perché.

## LE LETTERE

Un episodio increscioso  
Chi è allo sportello  
porti un po' di rispetto

Giovedì 7 marzo alle 11. 40, dopo avere ottenuto un permesso sul lavoro, mi sono presentato allo sportello 11 del Comune di Udine, richiedendo un «estratto per riassunto dai registri degli atti di matrimonio». Nel ricevere il documento ho chiesto gentilmente un chiarimento inerente all'atto all'impiegata che, in modo seccato, mi ha risposto: «basta leggerlo!».

È stato un atteggiamento che ho ritenuto offensivo e privo di educazione. In fondo sarebbe stato sufficiente rispondere: «Quanto chiede è scritto in carattere minuscolo nelle annotazioni», se proprio non riteneva opportuno controllare l'atto con me, perdendo una manciata di secondi. Personalmente, dopo più di vent'anni a contatto con i clienti della ditta in cui lavoro, non mi sognerei mai di fornire una tale risposta. Ho un atteggiamento rispettoso, cordiale e professionale, come sempre e ovunque dovrebbe essere. Ritengo che il rispetto della persona, specialmente nello svolgimento delle funzioni pubbliche e della gestione del-

la «res publica», sia una condizione essenziale e fondamentale quale elemento imprescindibile per giudicare la qualità del servizio offerto.

Michel Polini. Udine

Un buon esempio  
Allo Stringher invece  
sono seri e gentili

Scrivo spinto dalla repulsione verso il solito criticare la pubblica amministrazione e istituzioni scolastiche. Per motivi familiari mi sono dovuto rivolgere agli uffici dell'istituto Stringher. Di persona oppure al telefono. Mi sono sempre trovato davanti persone preparate, pazienti, gentili e pronte ad aiutare. Impiegati, professori, addetti alla sorveglianza e mantenimento igienico dei luoghi, non ho mai incontrato personale impaziente oppure infastidito.

In un mondo dove regna sovrano il tutto dovuto (e la tuttologia) va sottolineata questa disponibilità professionale. Pertanto va un grazie sincero a tutto il personale di questo istituto che rappresenta una delle eccellenze di questo territorio, senza se e senza ma.

Saša Čulev. Udine

## LE FOTO DEI LETTORI

L'aiuola  
della Mazzini  
ripulita  
dagli scolari

I bambini della scuola primaria Mazzini di Udine, con l'aiuto dell'associazione Genitori, hanno curato e abbellito l'aiuola posta accanto alla scuola, che risultava spoglia e poco curata. Il lavoro è stato lungo, per la creazione dei fiori giganti durante l'estate e la pittura della panchina con diverse mani di colore, e impegnativo; ma la piantumazione dei fiori nel terreno e la visione della loro crescita sono state davvero una bella emozione. Può essere un bell'esempio per le diverse comunità del circondario, perché a volte basta poco per migliorare le cose. Una scuola colorata e curata è sempre piacevole da frequentare e più facile da mantenere. Al progetto il Mv ha già dedicato un articolo. Ora arriva anche la foto inviata da Romina Bertolutti, presidente dell'associazione Genitori.

Lilli e Piera  
amiche  
di borgo  
Stazione

Con questa foto, il lettore Andrea Vicedomini di Udine vuole ricordare due «mitiche» abitanti di viale Leopardi (borgo stazione), Lilli e la Piera, che in questa immagine che risale al 2000 sono in compagnia di una loro amica. —

Uno scatto  
con Cisticchi  
dopo lo show  
a Orsaria

Simone Cisticchi ha portato recentemente a TeatrOrsaria il suo ultimo lavoro «Manuale di volo per uomo». Grande successo di pubblico e come si vede dalla foto inviata dal lettore Giovanni Jenco Paoloni, anche disponibilità da parte dell'artista nei confronti del pubblico.





# CULTURE

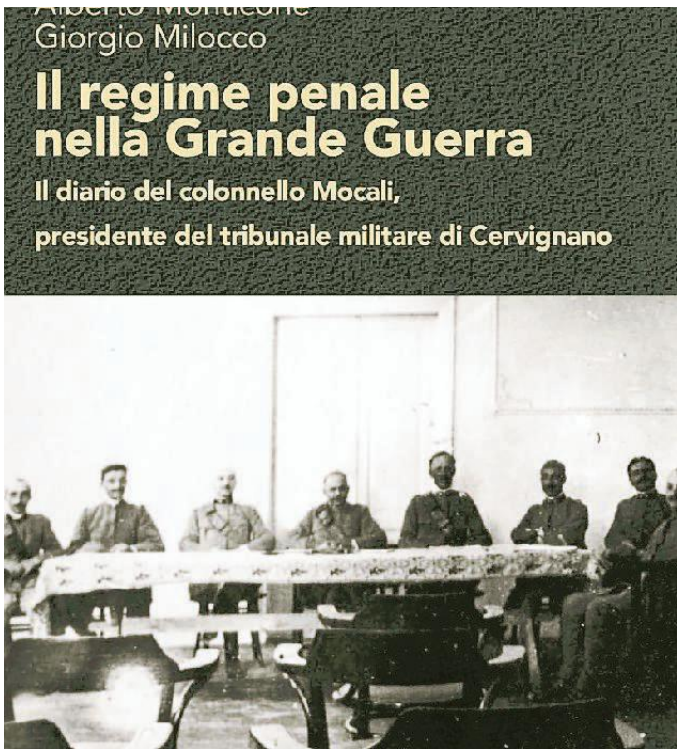
GRANDE GUERRA

## Rivolte, diserzioni e ammutinamenti: un libro racconta i tribunali militari

"Il regime penale" fa nuova luce sul primo conflitto mondiale  
Finì sotto indagine il 6 per cento delle truppe italiane

PAOLO MEDEOSSÌ

I generali mandavano all'assalto i fanti, ma questi non ce la facevano più, che fossero italiani o austriaci. E così nel Natale del 1916, lungo una trincea sul Carso, loro uscirono dalle rispettive trincee, deposero le armi e cominciarono a fraternizzare scoprendo di capirsi in un intreccio di lingue, visto che la vita reale mescola tutto senza problemi, senza muri. Durò pochi minuti perché qualcuno venne ad avvertire che la guerra, sospesa miracolosamente dall'intima volontà degli ultimi, doveva riprendere di lì a poco. L'episodio è narrato nelle pagine di un sorprendente diario che, come altre testimonianze di quel conflitto, riaffiora a oltre un secolo e ci fa conoscere il colonnello Raffaello Mocali, toscano di Scarperia, classe 1858, che fu presidente del tribunale di guerra del VII corpo d'armata insediato a Cervignano. Si tratta di un testo inedito e spuntato fuori dall'archivio diaristico nazionale, custodito a Pieve di Santo Stefano, grazie al giornalista Giorgio Milocco, che dice di sé: «Sono considerato uno storico scalzo per questa mia cura nel sondare la storia locale, ma è lo spirito della ricerca a guidarmi in un mondo contemporaneo ap-



Il libro edito da Gaspari racconta i tribunali militari della Grande Guerra

passito e con scarse idee». Il diario di Mocali fornisce notizie sull'attività del colonnello (nella zona di Cervignano, retrovia del Carso, operavano anche altri tribunali militari e il più tragicamente noto era quello di Sacileto, località chiamata "Fuciletto" per le numerose condanne a morte lì inflitte), ma le pagine trovate da Milocco sono anche dense di riferimenti ai personaggi loca-

li o giunti lì per la guerra. Il più famoso e mitico è naturalmente Gabriele D'Annunzio che arrivò il 20 luglio del 1915 sistemandosi nella casa a due passi dal fiume Ausa messa a disposizione dall'industriale Pietro Sarcinelli e dal poeta ribattezzata enfaticamente L'Eremo, dove scrisse il romanzo "Leda e il cigno". Il Vate lasciò in paese molti conti da pagare (diceva ai negozianti: «Passerà il

mio attendente». E infatti aspettano ancora) e la frase scolpita su una lapide: «La gente di Cervignano, che fu già predio di Roma e dominio veneto, restituita al grande nome latino e alla libertà eccetera eccetera».

Il testo di Mocali, commentato da Milocco, appare in un libro inserito nella collana Diari e memorie della Grande Guerra, pubblicata dall'editore udinese Paolo Gaspari assieme a un accurato studio di Alberto Monticone, il maggiore esperto in Italia di storia sociale riguardante il conflitto di un secolo fa. Nel volume, intitolato "Il regime penale nella Grande Guerra", si spiega come funzionava la rete dei tribunali militari istituiti dall'esercito, e di cui faceva parte quello di Cervignano, per far fronte a rivolte, diserzioni, ammutinamenti. Colpiscono subito i dati: le denunce all'autorità giudiziaria militare furono in tutto 870 mila di cui 470 mila per renitenza alla leva e 400 mila per reati compiuti sotto le armi. Vennero definiti e conclusi 350 mila processi, dei quali 140 mila con assoluzione e 210 mila con condanne. Ciò significa che almeno il 6 per cento delle nostre truppe fu oggetto di denuncia davanti a un tribunale militare («Percentuale - dice Monticone - impressionante»). Al primo posto, tra i reati, la diserzione con 55 mila condanne solo nel 1917, dopo Caporetto. Le condanne a morte furono 1006 di cui 729 eseguite, ma ci furono anche le esecuzioni sommarie, che sfuggono a calcoli precisi e stimate attorno alle 114. E qui si apre il tragico capitolo delle decimazioni, con nove casi, come quello gravissimo avvenuto a Santa Maria la Longa nel luglio del 1916 per la rivolta dei fanti della brigata Catanzaro, con 28 fucilati, di cui 12 scelti con sorteggio.

Fu un regime penale durissimo e, secondo Monticone, così applicato fece aumentare la distanza tra autorità e truppa, diffondendo «un senso di ribellione, diffidenza e ingiustizia», con cui l'Italia fece i conti soprattutto negli anni del dopoguerra, tra risentimento e odio. E si sa cosa accadde. -

IL SOLISTA DEI BALCANI

## Da Belgrado a Sacile Bojan Z apre Piano jazz stasera alla Fazioli Hall

GABRIELE GIUGA

Bojan Z, o meglio Bojan Zulfikarpašić jazzista che aprirà oggi, venerdì, con il concerto alle 20.45 alla Fazioli concert hall di Sacile, l'edizione 2019 di "Piano jazz", non può proprio nascondere le sue radici balcaniche. Radici che hanno però presto preso la strada dell'estero. I primi passi li fa nella scuola di musica del quartiere di Zemun, a Belgrado nord. Amico dell'Italia e amico della Fazioli, per Bojan il concerto di venerdì è quasi un ritorno a casa.

«Ho inciso il mio ultimo album solo nella stessa hall dove mi esibirò - ci dice -. Sono in grande fan dei pianoforti Fazioli che conosco da almeno vent'anni, e l'album che ho registrato a Sacile mi ha fatto vincere nel 2013 il premio come miglior album jazz dell'anno assegnato in Francia. E quindi al pubblico di piano jazz presenterò alcuni brani del repertorio di "Soul Shelter" e brani più recenti».

**Ci dice com'è che il jazz l'ha conquistata?**

«Guardi, essendo nato a Belgrado, ho iniziato a studiare il pianoforte già all'età di cinque anni. Poi ho scoperto il rock attraverso i Beatles, e un po' come succede a quell'età ho formato una piccola band nella quale suonavo la batteria. A dodici anni la folgorazione del jazz e da allora dedico la mia vita e tutta l'energia che ho a scoprire nuovi suoni, nuove composizioni guidato e ispirato dalle diverse culture che ci sono sul pianeta terra».

**Ma c'è un musicista che l'ha ispirato più di altri?**

«Se dovessi menzionargliene uno è certamente Miles Davis per il suo coraggio e spirito innovativo. Ma devo dire che a parte il fatto di studiare tutti i giganti del jazz, non



Bojan Z alla Fazioli Hall

ho un vero e proprio idolo, sono tutti miei idoli, o meglio, miei ispiratori».

**Lei parla di culture diverse, com'è il panorama jazz nel quale si è mosso, da Belgrado a Parigi, per intenderci?**

«Sono nato a Belgrado, ma vivo a Parigi dalla fine degli anni '80. A Parigi c'è un'enorme realtà jazz, molti club, centinaia di festival, e questo significa moltissime occasioni e opportunità per un musicista di esprimersi. Del tutto diversa è invece la situazione a Belgrado, lì il mondo jazz è più contenuto, ma in questi ultimi anni stanno aprendo molti club e molti locali dove la gente può ascoltare del jazz, e questo dimostra il grande interesse del pubblico per la buona musica».

**E dell'Italia, paese che lei frequenta spesso, che opinione ha?**

«Beh, che dire, sono spesso e da tanti anni con Paolo Fresu in duo, e ho suonato molto anche con Furio Di Castri Enrico Rava, Gianluca Petrella, giusto per farle qualche nome. Ho appena suonato con Paolo Fresu a Casagrande, alcune settimane fa, ed è stato un vero piacere, come sempre del resto. Ci sono molti grandi jazzisti in Italia, e diversi di loro vivono a Parigi...».

IL CARTELLONE DAL 20 GIUGNO AL 22 LUGLIO

## Le Orme, Shel Shapiro e Vandelli: Folkest punta sui grandi interpreti

Thanh Lan Nguyen

Quarantun anni e non sentirli. Tanti ne compie Folkest che arriverà in oltre 20 comuni friulani con 60 performance dal 20 giugno al 22 luglio. Ieri alla Fondazione Friuli di Udine la presentazione del festival presenti il presidente Giuseppe Morandini e il vicesindaco di Spilimbergo Ester Filipuzzi. Sarà proprio da Spil-

imbergo che partirà un'anticipo della manifestazione questo sabato al teatro Miotto dove lo storico gruppo Le Orme porterà nella città friulana l'anteprima per il Nord-Est del tour della band con la presentazione del nuovo album "Sulle ali di un sogno". Il disco presenta ben 11 tracce ed è in uscita il giorno prima del concerto, oggi, 15 marzo. Fondamentale evento del-

la programmazione estiva del festival è la realizzazione a Spilimbergo nel mese di luglio (5, 7, e 8) del premio Folkest-Alberto Cesa, un concorso a cui partecipano i migliori gruppi che con la loro proposta musicale esprimono il legame con una o più radici culturali o con la canzone d'autore. I gruppi, giudicati da una giuria di livello nazionale, si contenderanno anche un premio assegnato dal Nuovo Ima-

ie che permetterà al vincitore la realizzazione di una tournée. Una novità della kermesse sarà l'esibizione da parte dei primi tre gruppi selezionati il 7 luglio anche in un brano in lingua friulana.

A condurre la finalissima dell'8 luglio ci sarà un volto noto al Folkest, Gianmario Foderaro, conduttore storico di Radio Uno Rai. Al seguito ci sarà anche una troupe Rai del Friuli Venezia Giulia che riprenderà l'intera serata.

Il Folkest ha già reso noti i nomi dei gruppi selezionati per la finale: tra questi i romani Archive Valley, il gruppo folk swing Monsieur de Rien, il cantautore Alessandro Lepore, il gruppo formato da musicisti originari di diversi



Le Orme protagoniste a Folkest

paesi del mondo Ensemble du Sud, la band composta da sole donne Madamé, il trio che esplora il repertorio partenopeo dal '500/'600 fino ai nostri giorni Suonno d'ajere e il quartetto con la passione

per le musiche tradizionali Brigan.

Altra data da segnare sul calendario sarà la serata al Castello di Udine il 9 luglio: si esibiranno Shel Shapiro e Maurizio Vandelli con il loro "Peace and Love live tour". Canteranno uno i brani dell'altro e si esibiranno in coppia su alcuni successi intramontabili.

Verso la fine del mese ci sarà un altro evento del Folkest che stavolta si sposterà a Capodistria sabato 20 luglio per l'esibizione di una tappa del loro TVB- The Very Best Tour, la Premiata Forneria Marconi. A chiudere Folkest ci sarà una cantautrice canadese e polistrumentista di fama mondiale, Loreena McKennit, che si esibirà lunedì 22 luglio in Castello a Udine. -



OGGI A CIVIDALE, DOMANI A LATISANA

# «Come un libro letto a casaccio» Lucrezia racconta l'Alzheimer

Lante della Rovere porta in scena con Haber "Il padre", incentrato sulla malattia «Il teatro? Vive grazie a chi vince la pigrizia e compra un biglietto per vederci»

MARIO BRANDOLIN

Dopo il successo riscosso la scorsa stagione, torna in regione "Il padre", una commedia dolce-amara del francese Florian Zeller. Lo spettacolo, diretto da Piero Maccarinelli, sarà oggi al Ristori di Cividale, domani all'Odeon di Latisana e domenica a San Vito al Tagliamento. "Il padre" mette in scena il lento dissolversi della personalità di un uomo ancora attivo e partecipe della vita, colpito da una malattia, il morbo di Alzheimer, oggi forse altrettanto devastante del cancro. Una malattia i cui risvolti sociali sono sempre più impellenti e gravi. Ed è quello che succede nella commedia, interpretata da Alessandro Haber nel ruolo del padre Andrea e da Lucrezia Lante Della Rovere in quello della figlia Anna.

La quale, non volendo assistere impotente al degrado



Lucrezia Lante della Rovere con Alessandro Haber in scena a Cividale

psichico del padre, prima cerca di farlo accudire da badanti, poi lo accoglie in casa e, alla fine, visto l'inesorabilità del male, si vede costretta a ricoverarlo in una casa per lungodegenti.

Abbiamo chiesto a Lucrezia Lante della Rovere quale è la forza di questo testo che tratta un tema doloroso e de-

**L'attrice interpreta una figlia alle prese con la patologia degenerativa dell'anziano padre**

licato, e che è alla base di uno spettacolo che alterna momenti di inaspettata leggerezza e profonda commozione. «È il fatto che il copione non sia descrittivo della malattia, ma vive su un'invenzione drammaturgica molto efficace: raccontare la storia esattamente come funziona la testa del malato. E quindi

con afasie temporali, scene che si reiterano e vanno avanti e indietro, attori che si sdoppiano, si confondono l'uno con l'altro così come succede nella psicologia di una persona che ha questa malattia. Come se fosse un libro letto a casaccio, in cui però alla fine tutto torna e la storia si ricompone. Perché poi l'importante a teatro è come racconti le storie più che le storie stesse».

L'attrice da giovane ha vissuto con sua madre, che è sempre stata al centro di un ambiente culturale molto stimolante, di artisti, scrittori, intellettuali. «Se questo ha influito? Chi può dire che cosa influisce. Non ne ho idea; anche le mie figlie sono vissute con me e nel mio ambiente eppure di fare il mio mestiere non c'hanno pensato minimamente».

Lante della Rovere ha debuttato a 19 anni nel film di Monicelli "Speriamo che sia femmina", pellicola che interpretò «con inconsapevolezza, sollecitata soprattutto da mia madre per il fatto che dovessi cominciare a guadagnarci da vivere. Questo mi angosciava anche perché non venivo da una famiglia che ti portava per mano ad affrontare la vita. Per cui aver incontrato un grandissimo regista ed essere entrata nel mondo del cinema dalla porta principale è stata anche una botta di fortuna. Forse se non avessi incontrato Monicelli, non avrei fatto l'attrice». Infine, una battuta sullo stato di salute del teatro ita-

liano. «Non saprei valutare, so solo che lo si deve fare bene, avere rispetto e amore per il pubblico. In fondo noi attori siamo dei sopravvissuti, grazie al pubblico. Che, in un'epoca in cui con un clic puoi avere tutto il mondo standotene a casa, invece deve uscire, parcheggiare, comprare un biglietto per venirci a vedere: per noi una responsabilità grandissima». In scena anche David Sebasti, Daniela Scarlatti, Ilaria Genatiempo e Riccardo Floris. —

NOTE NUOVE

## Il jazz stellare di John Surman al teatro Candoni



TRICESIMO. Note Nuove inizia il nuovo corso al teatro Garzoni. Oggi, alle 20, salirà sul palco, per una delle sue ormai rare esibizioni, un'autentica leggenda del jazz: il sassofonista John Surman. L'artista inglese presenterà "Invisible Threads" (pubblicato dalla prestigiosa Ecm), in trio con Nelson Ayres al pianoforte e Rob Waring al vibrafono, marimba. —

"DIARI APERTI"

## Latisana dona una targa a Elisa Stasera la "data zero" del tour

PAOLA MAURO

Strette di mano e scambio di doni a suggellare l'amicizia fra la città di Latisana e la cantante Elisa, ospite della cittadina da martedì scorso e protagonista questa sera alle 21 al teatro Odeon della data zero del "Diari Aperti Tour", nuovo attesissimo progetto live dell'artista che prenderà il via nei prossimi giorni da Firenze ma che vede nella serata di Latisana la sua grande anteprima.

Nel primo pomeriggio di ieri, in municipio, Elisa è stata ricevuta dal sindaco Daniele Galizio, accompagnato dall'assessore alla cultura, Daniela Lizzi, che ringraziandola per aver scelto Latisana per questa data zero, dando così lustro alla cittadina, le ha fatto dono della riproduzione della moneta "scodellata", coniata a Latisana dai Conti di Gorizia tra la fine del Millecento e l'inizio del Milleduecento e di un quadro realizzato dall'artista locale, Lorena Chiarcos.

Elisa con il suo staff da giorni è ospite a Latisana dove ha svolto diverse giornate di prove all'interno del teatro Odeon in preparazione al grande debutto della tournée in programma per questa sera. Per l'evento, organizzato da Zenit srl e F&P Group, in collaborazione con Comune



In questa foto di Simone di Luca Elisa con il sindaco di Cervignano

di Latisana, Regione e Promo-TurismoFVG, i 499 biglietti a disposizione (costo da 75 a 39 euro) sono andati letteralmente bruciati nelle prime ore di prevendita pochi giorni prima di Natale. E sono sold out anche le altre tre date che l'artista terrà in regione, a Trieste, il 19 e 20 aprile e il 31 maggio.

Il tour che parte da Latisana oggi porterà Elisa live nei teatri delle principali città italiane, per un incontro più intimo e diretto con il suo pubblico che prende il nome dal suo ultimo album "Diari Aperti" decimo lavoro dell'artista

monfalconese che nei testi com'è solita fare, racconta fotogrammi della sua vita, ricordi ripresi e rivestiti di musica, ispirati dalle pagine di quaderni e diari che hanno accompagnato la sua vita e raccolto i suoi pensieri. Cantante, autrice, polistrumentista e produttrice multiplatino, in "Diari Aperti" c'è tutta Elisa, quella di ieri e quella di oggi, che torna sulla scena discografica con un album che è un insieme di suoni originali studiati con cura sartoriale, per mettere in evidenza la sua straordinaria musicalità vocale. —

AL GIOVANNI DA UDINE

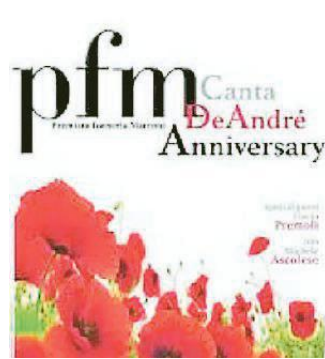
## La Premiata Forneria Marconi celebra il concerto con De André

UDINE. In occasione del quarantennale dei live "Fabrizio De André e Pfm in concerto" e a vent'anni dalla scomparsa del poeta, la Premiata Forneria Marconi torna sui palchi di tutta Italia con "Pfm canta De André - Anniversary", un tour che celebra lo storico sodalizio col cantautore genovese e ripropone una serie di concerti dedicati a quell'evento.

Per rinnovare l'abbraccio tra il rock e la poesia, alla scaletta originale saranno aggiunti anche brani tratti da "La buona Novella". In Friuli Vg l'unico appuntamento con la Pfm è in programma oggi, venerdì, alle 21, al teatro Nuovo Giovanni da Udine, per l'organizzazione di Zenit srl, in collaborazione con Regione Fvg, Promo Turismo Fvg, Comune di Udine e teatro Nuovo (info: [www.azalea.it](http://www.azalea.it)).

"Pfm canta De André - Anniversary" arriva dopo l'intenso tour mondiale che ha riscosso un travolgente successo dal Giappone alle Americhe, passando per il Regno Unito, per poi fare tappa nel nostro paese durante tutta l'estate.

Durante i concerti, oltre ai più grandi successi del suo vasto repertorio, Pfm ha presentato anche brani tratti dal nuovo album "Emotional Tattoos" (uscito lo scorso 27 ottobre, per Inside Out Music/Sony Music). Il 13 settembre Pfm è stata premiata a Londra come "Miglior artista internaziona-



La Pfm riparte alle 21 da Udine

le dell'anno" ai Prog Music Awards 2018. Del 19 ottobre è invece l'uscita di "The Very Best", la raccolta completa della Pfm - Premiata Forneria Marconi, un Hardcoverbook contenente quattro cd ricchi di musica, storie e immagini inedite.

La Premiata Forneria Marconi è un gruppo musicale eclettico ed esuberante, con uno stile distintivo che combina la potenza espressiva della musica rock, progressive e classica in un'unica entità. Nata discograficamente nel 1971, la band ha guadagnato rapidamente un posto di rilievo sulla scena internazionale, entrando nel 1973 nella classifica di Billboard (per "Photos Of Ghosts") e vincendo un disco d'oro in Giappone. Continua a rappresentare un punto di riferimento. Recentemente la Pfm è stata premiata con la posizione 50 nella "Royal Rock Hall of Fame". —

CON FILM COMMISSION

## Antonio Banderas sul set di Miramare per il nuovo film



Antonio Banderas

TRIESTE. Il castello di Miramare farà da sfondo a un film di produzione hollywoodiana, il sequel di "Come ti ammazzo il bodyguard", film d'azione del 2017 diretto da Patrick Hughes. Protagonista sarà Antonio Banderas.

Merito della Fvg Film Commission guidata da Federico Poillucci cui va riconosciuto di avere saputo attrarre la troupe americana e un attore di assoluto prestigio.

Miramare farà da teatro per le nuove avventure di Jackson e Reynolds, già protagonisti del primo film. Ai quali si aggiungerà, appunto, Antonio Banderas. —



## CINEMA

La proiezione e il nuovo tour di incontri con il pubblico  
Ruth Borgobello e Flavio Parenti  
in Friuli per "The Space Between"

## IL RITORNO

**T**he Space Between", diretto dalla regista italo-australiana Ruth Borgobello, è un racconto di amore e perdita, ambientato nel panorama (più un protagonista che un semplice sfondo) del Friuli Vg. A presentarlo al pubblico di Udine (martedì 18 aprile al-

le 20 al Visionario) e a quello di Pordenone (mercoledì 19 alle 21 a Cinemazero) saranno proprio la regista e l'attore protagonista Flavio Parenti. La prevendita dei biglietti è attiva sul sito [www.cinemazero.it](http://www.cinemazero.it) e [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie).

"The Space Between" è un film pieno di "prime volte". È il debutto nel lungometraggio per la talentuosa Ruth Bor-

gobello, che è anche la prima regista australiana a realizzare un film in Italia. Rappresenta inoltre la prima coproduzione tra Italia e Australia. Per la regista si tratta di un film molto personale. La storia è ispirata al suo viaggio alla scoperta delle proprie origini e alla ricerca del coraggio per inseguire i suoi sogni nascosti. "Per me, uno dei momenti più rivelatori nella vita è lo strano in-

treccio tra amore e perdita. Il peggior momento della vita che si scontra con quello migliore, cambiandoci in modo definitivo".

Marco è un ex chef trentacinquenne che ha abbandonato la propria carriera e qualsiasi speranza nel futuro ed è tornato a Udine per occuparsi del padre malato.

Persino quando gli viene offerto un lavoro in un importante ristorante italiano a Melbourne, Marco rifiuta usando il padre come scusa. Ma un tragico evento e l'incontro con Olivia, una ragazza australiana affascinante e piena di vita, gli aprono gli occhi sul futuro. —

© SYNC NO AL CUN DIRITTI RISERVATI

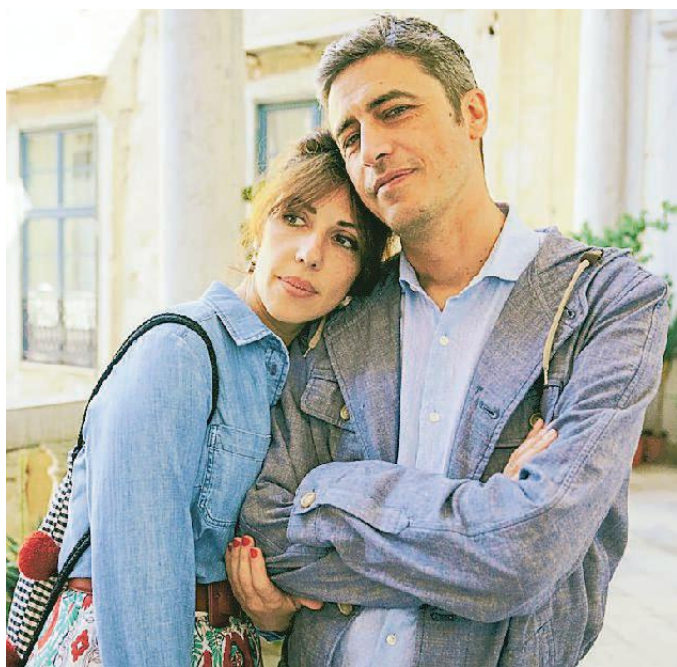


L'attore Flavio Parenti e la regista Ruth Borgobello

## PRIME VISIONI

Pif non convince  
ma la commedia  
funziona molto bene

"Momenti di trascurabile felicità", favola intelligente  
Luchetti porta al cinema i due libretti-cult di Piccolo



Thony e Pif in "Momenti di trascurabile felicità"

## GIANMATTEO PELLIZZARI

**P**ierfrancesco Diliberto, Pif per gli amici, è uno di quei non-attori che hanno fatto della non-recitazione il proprio segno distintivo. Tutto ok, finché lavori per Mtv o per "Le Iene", tutto ok, finché scrivi un programma e lo conduci, ma cosa succede quando poi devi effettivamente recitare? Succede che ti trascini dietro un bagaglio davvero ingombrante, cioè l'immediata riconoscibilità del tuo stile, della tua faccia, della tua voce, della tua dizione spetinata, e il pubblico si spacca in due: i fedelissimi, che comprano a scatola chiusa perché "ci sei tu", e tutti gli altri, che amano poco le migrazioni dal piccolo al grande schermo.

Anche "Momenti di trascurabile felicità", l'ultima fatica di Daniele Luchetti, paga la presenza di Pif. E non importa quanto sia solida la sua formazione extra-televisiva (ha studiato cinema, è stato assistente alla regia per Zeffirelli e Giordana, ha diretto corti, documentari, film): Pif è Pif. Uno stile, una faccia, una voce, una dizione spetinata che portano immediatamente alla nostra migliore tivù, e qui citiamo "Il testimone", rendendo impervio focalizzarsi sul personaggio della commedia. Una favola intelligente e poetica, leggera e profonda, nata dalla fusione dei due libretti-cult di Francesco Piccolo ("Momenti di trascurabile felicità" e "Momenti di trascurabile infelicità").

Ucciso da un semaforo rosso e preso in carico dalla burocrazia celeste, Paolo scopre di avere ancora 92 minuti da trascorrere sulla terra: saprà spenderli nel modo più giusto, riscattando una vita piena di difetti? Esiste un po' di redenzione per un uomo senza qualità, indolente e immaturo? Luchetti si diverte a raccontarcelo, spalleggiato dalla brava Thony, dal sempre ottimo Renato Carpentieri e da una sceneggiatura che, va detto, funziona molto bene. —

**Momenti di trascurabile felicità**  
Regia: Daniele Luchetti  
Con: Pif, Renato Carpentieri e Thony  
Genere: commedia  
(Italia, 2019)

## IL FILM DELLA BRUNI TEDESCHI

Gossip su vite miliardarie:  
si sbadiglia e si gongola

## Maria Bruna Pustetto

**T**ra strapparsi i capelli in una villetta a schiera o in una villona sulla Costa Azzurra è da privilegiare quest'ultima essendo che la bella dimora aiuta il morale. La regista e attrice Valeria Bruni Tedeschi (Anna), che di acume ne ha da vendere, in questo ambientino ci sguazza e in ogni film qualche riferimento perfidamente lo butta là. In "E più facile per un cammello..." aveva fatto dire a sé medesima «Sono schifosamente ricca». Lo è, ricca, anche ne "I Villeggianti" dove un gruppo di amici snob approda all'eremo per sublimare fallimenti materiali e amorosi.

La compagnia è brillante e, per quanto si impegni, non dice scemenze, tutt'al più qualche banalità come succede nei migliori contesti — qui la servitù è compresa — quando le vite paiono andare a ramengo. Gli attori (Valeria Golino e Riccardo Scamarcio) si sono fatti prendere la mano e sembra che in quell'atmosfera ci vivano da sempre. Un po' come la madre della regista, Marisa Borini, che qui re-



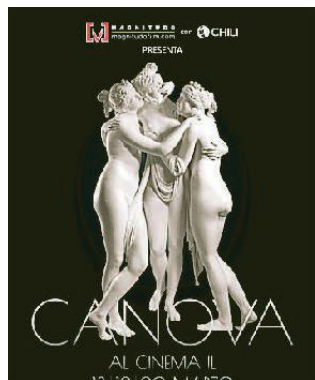
cita se stessa dopo aver spiatellato in un'autobiografia (genere letterario, ahimè, sottovalutato) storie e intrighi piccanti. Democraticamente la regista mette sul set anche la zia e la figlia adottiva. La sorella Carla, non pervenuta. Si spettegola, si chiacchiera, si soffre, si dà di matto. Lo spettatore invidioso sbadiglia, ma gongola. —

**I Villeggianti**  
Regia: Valeria Bruni Tedeschi  
Con: Valeria Bruni Tedeschi, Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Vincent Pérez, Marisa Borini  
Genere: Drammatico, Francia, Italia

## VISIONARIO/CINEMAZERO

L'omaggio a Canova  
a Udine e Pordenone

**UDINE.** Ci sono uomini che hanno creato capolavori. Tra loro c'è Canova, spesso considerato il più grande degli artisti neoclassici, il cui straordinario lavoro ha stupito, ispirato e commosso per secoli. Il film-evento Canova ritrae la sua crescita artistica, ripercorrendo la storia che, dalla Venezia che ha visto nascere il suo talento, tocca Francia, Inghilterra, Russia attraverso i fastosi palazzi dell'epoca, ma soprattutto



Il film su Canova

rimane impernata su Roma. Grazie al Museo Canova di Possagno, dove sono ancora conservati alcuni dei suoi schizzi più privati, viaggeremo attraverso le pietre miliari che hanno creato la sua leggenda ed esploreremo i paesaggi che un tempo ispirarono le sue famose sculture in marmo. Un documentario spettacolare dedicato a uno degli scultori più amati della storia, Canova sarà in programma al Visionario di Udine dal 18 al 20 marzo alle ore 16.30 e 20.30; a Cinemazero di Pordenone lunedì 18 marzo alle 21.00 e martedì 19 alle 18.45 (biglietto intero 10 euro, ridotto 8). Per maggiori informazioni [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie) e [www.cinemazero.it](http://www.cinemazero.it) —





# TUTTI I LUNEDÌ

## ALL'INTERNO DEL MESSAGGERO VENETO



CIERRE immobiliare

da noi  
Sei di  
casa! **MAGNOTTI**

**IMMOBILIARE 55**

**IMMOBILIAREINDRO**

[www.immobiliaremacoratti.it](http://www.immobiliaremacoratti.it)

**MACORATTI**  
immobiliare

AGENZIA IMMOBILIARE  
**SAVOIA**  
... Since 1993

CAPORALE

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

**n&f** servizi  
immobiliari

**SI**  
FORNITORE UFFICIALE  
SERVIZI IMMOBILIARI

# PER VOI LE MIGLIORI OFFERTE IMMOBILIARI



# SPORT

E-Mail sport@messengeroveneto.it

## Il campionato

# Attacco o mediana: Nicola deve decidere come giocare la carta De Paul

La posizione dell'argentino determinerà l'assetto di Napoli All'Udinese non è servito molto il modulo prudente di Torino

Stefano Martorano

UDINE. Forse le critiche sull'atteggiamento rinunciatario di Torino hanno fatto il loro effetto, o forse la convinzione maturata in settimana è quella di provarci per davvero, sta di fatto che Davide Nicola sembra proprio orientato a cambiare modulo all'Udinese a cospetto del Napoli, da affrontare con un paio di assenze importanti in difesa (Nuytinck e Opoku), ma anche con Sandro e il rientrante Mandragora fin dall'avvio in mediana, là dove non è invece destinato a partire Rodrigo De Paul. Nicola, infatti, sembra deciso a giocare la carta del numero 10 in attacco e con essa determinare l'assetto di un'Udinese che non vuole ritrovare rinunciataria al San Paolo come invece lo è stata a Torino, dove l'argentino ha gravitato molto più nella folta mediana, senza mai arrivare a duettare in attacco con Pussetto nell'iniziale 3-5-2 poi rimodellato in 5-4-1 a fronte di una Juve che si è trovata un'Udinese fin troppo prudente e abbottonata al punto da non crearsi le condizioni per ripartire e far male.

Ecco perché da lunedì a ieri Nicola ha deciso di ripren-

dere in mano quel 4-1-4-1 trasformabile in 4-3-3, provato con assidua frequenza tre settimane fa in coincidenza della sosta forzata per il rinvio della trasferta con la Lazio, partita che sarà recuperata il 10 aprile. Chiaro il messaggio del tecnico ai suoi, che trovandosi deluso dalla mancata interpretazione del 3-5-2 a Torino, vuole creare i presupposti per indurre ripartenze più strutturate, in base alla posizione degli esterni che possano attaccare gli spa-

Il tecnico è ritornato durante la settimana sul 4-3-3 che diventa 4-5-1 con Lasagna punta

zi. E allora ecco l'idea per Napoli, con Sandro, annunciato alla sua prima da titolare, piazzato davanti alla difesa a quattro, con Fofana e Mandragora nel cuore della mediana completata ai lati da Pussetto (annunciato in gruppo oggi dopo la botta alla caviglia rimediata lunedì) a destra e De Paul a sinistra.

Così predisposti, Pussetto e De Paul andrebbero quindi ad allargarsi in fase di possesso ai fianchi di Lasagna, a cui Nicola ha dato l'investitura

in attacco, vuoi perché l'attaccante mantovano sta meglio di tutti i suoi compagni, visto che Okaka non è ancora al 100% dopo l'affaticamento al quadricipite destro rimediato col Bologna, mentre Teodorczyk rischia ancora di non essere convocato causa il rallentamento della sua preparazione, e vuoi perché l'Udinese cercherà la profondità in velocità.

Questo è il piano su cui sta lavorando Nicola, che avendo Mandragora può giocare subito anche la carta Sandro, puntando a sostituire il brasiliano con Ingelsson a partita in corso, in modo da portare Mandragora davanti alla difesa. Ecco l'altra novità, la linea a quattro. Quella su cui ha lavorato il tecnico di Luserna San Giovanni in settimana è stata quella composta da Larsen, Ekong, De Maio e Zeegelaar; è una linea forzata dalle assenze dello squalificato Opoku e di Nuytinck, costretto al riposo assoluto dallo stiramento al polpaccio destro rimediato a Torino.

Questa mattinata la squadra proseguirà la preparazione al Centro Bruseschi, dove ieri il tecnico ha fatto svolgere una seduta lontano dagli occhi indiscreti, con inizio alle 10.30. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Rodrigo De Paul contro la Juventus ha giocato in attacco

GLI ATTACCHI NEL RITORNO			
UDINESE-Parma	1-2	Okaka (Machis) + Lasagna	
Sampdoria-UDINESE	4-0	Okaka + De Paul (Pussetto)	
UDINESE-Fiorentina	1-1	Pussetto (Lasagna) + De Paul (Okaka)	
Torino-UDINESE	1-0	Okaka + Pussetto (Lasagna) + (Teodorczyk)	
UDINESE-Chievo	1-0	Okaka (Pussetto) + Lasagna + (Teodorczyk)	
UDINESE-Bologna	2-1	Okaka (Teodorczyk) + Pussetto (Lasagna)	
Juventus-UDINESE	4-1	Pussetto + De Paul + (Lasagna)	
N.B.: Tra parentesi gli attaccanti entrati nel secondo tempo			

## LA DESIGNAZIONE

# Tocca di nuovo a Valeri: l'ultima volta con il Chievo arrivò un rigore decisivo

UDINE. È garanzia di polemica Paolo Valeri, designato a dirigere domenica al San Paolo, dove Calieri e Tasso faranno da assistenti al quarantenne arbitro romano, con Volpi quarto uomo e con Chiffi al Var, assistito da Bindoni. Detto che Chiffi ha appena diretto i friulani in quel di Torino con la Juve, fa specie, e segna un piccolo record, la quarta designazione stagio-



Il romano Paolo Valeri

nale di Valeri con la Zebretta, fin qui diretta 16 volte in carriera, di cui appunto tre nella stagione attuale.

Il punto cruciale però è legato alle consuete polemiche create con Valeri. Il dossier è ricco, ma partendo dai fatti più recenti basta ricordare le ire del Torino per il gol annullato a Berenguer, nell'1-1 di settembre al Friuli, oppure il rigore concesso al Frosinone a dicembre, con contatto più che dubbio tra Ekong e Ciano per l'1-1 finale, su cui Valeri non andò nemmeno a consultare il Var, cosa che invece fece un mese fa.

Era il 17 febbraio, infatti, quando Valeri assegnò il rigore ai friulani per l'1-0 decisivo sul Chievo per la gomitata

di Djordjievic a Pussetto. L'episodio, visto solo dal Var, fece imbestialire il Chievo, così come a infuriarsi in passato fu paron Pozzo, quando Valeri decise un Milan-Udinese del 2013, assegnando un rigore inesistente nel finale ai rossoneri, e ancor prima nel 2011, quando sventolò il rosso diretto a Inler in un Udinese-Parma, per una spintarella.

Bilancio? Solo due vittorie per i friulani dopo Valeri al fischietto, con 7 pareggi e altrettante sconfitte. Il Napoli, invece, ne conta 15 di successi in 24 partite. Tra le altre designazioni, a Guida tocca il derby in zona Champions tra Milan e Inter. —

S.M.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

## Gli arbitri

28ª GIORNATA

Oggi	20-30 Cagliari-Fiorentina	Doveri
Domani	15.00 Sassuolo-Sampdoria	Dionisi
	18.00 Spal-Roma	Rocchi
	20.30 Torino-Bologna	Mariani
Domenica	12.30 Genoa-Juventus	Di Bello
	15.00 Empoli-Frosinone	Massa
	15.00 Lazio-Parma	Banti
	15.00 Atalanta-Chievo	Irrati
	18.00 Napoli-Udinese	Valeri
	20.30 Milan-Inter	Guida

## La classifica

Juventus 75 punti; Napoli 57; Milan 51; Inter 50; Roma 47; Torino e Atalanta 44; Lazio\* 42; Sampdoria 39; Fiorentina 37; Parma 33; Sassuolo 32; Genoa 30; Cagliari 27; Udinese\* 25; Spal 23; Empoli 22; Bologna 21; Frosinone 17; Chievo (-3) 10. \*Una gara da recuperare il 10/4

## IN BREVE

Il gesto CR7 squalificato? L'Uefa non si muove

In Spagna sono sicuri, ma forse è soltanto un augurio dopo l'eliminazione: Cristiano Ronaldo sarà squalificato per i quarti di finale di Champions League. Sotto la lente il gesto di CR7 che, dopo aver estromesso l'Atletico Madrid, ha fatto riferimento agli attributi per esultare in faccia ai tifosi avversari. Una risposta al Cholo Simeone che nel match d'andata aveva compiuto un gesto simile in panchina e che per questo aveva pagato 20 mila euro di multa. Dall'Uefa solo indiscrezioni: non è stato aperto alcun "fascicolo" sull'episodio.

Il sorteggio Champions: le urne oggi a mezzogiorno

Sorteggio per le coppe oggi. A Nyon a mezzogiorno si comincerà con i quarti di finale di Champions (andata 9-10 aprile, ritorno 16-17), subito dopo – una novità – sarà completato il tabellone con le opzioni per le semifinali, tracciando quindi la strada che porterà alla finalissima di Madrid del 1 giugno. Accoppiamenti liberi fin da subito, senza vincoli di nazionalità. La Juventus può pescare tra City, Liverpool, Tottenham, Barcellona, Porto e Ajax. Alle 13 l'urna dell'Europa League per comporre tutto il tabellone fino alla finale di Baku del 29 maggio. Diretta tv su Sky (canali 200 e 203) e sul sito dell'Uefa.

## L'ANTICIPO

# Volata salvezza: il Cagliari cerca altri punti in casa

Può allungare di 5 lunghezze o restare a soli 2 punti dall'Udinese il Cagliari, stasera in campo, alle 20.30, nell'anticipo con la Fiorentina. Alla Sardegna Arena il "Casteddu" sa imporre la sua legge, come suggeriscono i 21 punti conquistati sui 27 complessivi e non a caso il tecnico Maran lo ha ricordato ieri: «La partita vinta contro l'Inter deve fungere da riferimento». Stasera però non avrà Bradaric, Cerri, Klavan e Despodov. —

S.M.



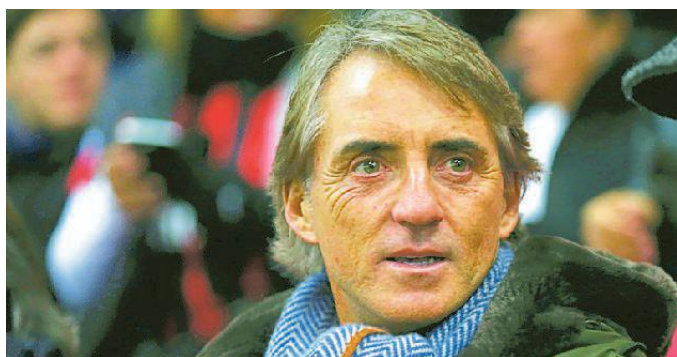
## Il campionato

# Meret azzurro oggi la risposta di Mancini

Domenica a Napoli per la prima volta avversario dell'Udinese. Poi potrebbe tornare al Friuli come portiere della Nazionale

Pietro Oleotto

UDINE. Formalmente è ancora un giocatore in prestito dall'Udinese. Formalmente. Si tratta di uno dei tanti stratagemmi del mercato preteso dal Napoli per acquistare lo scorso 5 luglio Alex Meret nel quadro di un'operazione articolata che comprendeva anche il "cartellino" del greco Orestis Karnezis. Domenica sera l'Udinese se lo troverà di fronte per la prima volta, dopo averlo "sfiorato" negli anni passati, quando era il gioiellino del vivaio bianconero che doveva farsi le ossa a Ferrara, con la casacca della Spal, e nella gara d'andata proprio contro la squadra di Ancelotti. Colpa degli infortuni che hanno tormentato la carriera del portiere di Flambruzzo. Infortuni che finalmente hanno mollato la presa su un portiere di sicuro talento e che, per i giochi del destino, potrebbe tornare in azzurro proprio per l'impegno dell'Italia allo stadio Friuli, sabato 23 contro la Finlandia (e nel successivo duello delle qualificazioni europee, il 16 a Parma



Il ct Roberto Mancini oggi diramerà l'elenco dei convocati

Il ct diramerà l'elenco per gli appuntamenti con la Finlandia il 23 a Udine e il Liechtenstein

contro il Liechtenstein). Per Alex sarebbe il miglior modo per festeggiare il compleanno, in Nazionale e a casa, visto che alla vigilia della gara con scandinavi compirà 22 anni.

## LE CONVOCAZIONI

Oggi Roberto Mancini scioglierà gli ultimi dubbi. C'è attesa per le scelte del commissario tecnico che deve far sapere se ha deciso di puntare

Ci sono Balotelli e Kean al centro dei pensieri del Mancio che può rinunciare a Lasagna

di nuovo in attacco su Mario Balotelli che pare essersi ripreso con la maglia del Marsiglia, se gettare nella mischia l'emergente della Juventus Moise Kean tornato alla ribalta proprio con l'Udinese, grazie a una doppietta (e un rigore procurato), e schierato anche in Champions League. Potrebbe farne le spese di queste chiamate il bianconero Kevin Lasagna che aveva ricevuto del

Mancio nelle precedenti gare ma che nell'ultimo mese ha visto poco il campo con Davide Nicola. Poi c'è Meret, titolare ormai del Napoli e pronto ad entrare in lizza con il milanista Gigio Donnarumma per il futuro della porta azzurra. Già due anni fa, il 24 marzo 2017, fu chiamato dall'allora ct Ventura per una gara delle qualificazioni ai Mondiali, contro l'Albania, assieme a Donnarumma per coprire le spalle al veterano Gigi Buffon. Stavolta il marpione potrebbe essere Sirigu che sta attraversando un periodo d'oro al Toro e che dovrebbe però partire alle spalle dei due ventenni.

## IL TESORETTO

Il prossimo 1 luglio scatterà l'obbligo di riscatto a parte del Napoli. 22 milioni per Meret più 2,5 milioni per Karnezis: 24 milioni e mezzo secondo quanto riporta il sito specializzato Transfermarkt.it (senza considerare i bonus sulle prestazioni e la possibile futura vendita), tutto grasso che cola per il bilancio dell'Udinese che tuttavia ha già messo Meret nel calderone del mercato della scorsa estate, quando Gino Pozzo ha speso circa 50 milioni a fronte di altrettanti milioni in entrata. Nella contabilità hanno una ruota importante, tuttavia, due affari, quello della cessione di Alex al Napoli e l'acquisto di Rolando Mandragora dalla Juventus per 20 milioni, soldi che tuttavia potrebbero anche rientrare il prossimo anno, quando è stata fissata l'opzione di contro-riscatto per 26 milioni da parte dei campioni d'Italia. Opzione od obbligo? A livello ufficiale la Juventus ha solo la facoltà di esercitare il diritto di *recompra*, come lo chiamano gli spagnoli. In questo caso non resta che sperare in un'esplosione di Mandragora. E ringraziare mamma e papà Meret per il talento che hanno regalato all'Udinese... —

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



## EUROPA LEAGUE

# Il Napoli perde ma è nei quarti di finale Ancelotti rischia di perdere Insigne

SALISBURGO. Baku è un po' più vicina. Il Napoli esce battuto dalla Red Bull Arena ma oggi sarà spettatore interessato del sorteggio dei quarti di Europa League. Dopo il 3-0 del San Paolo, la squadra di Ancelotti cede per 3-1 sul campo del Salisburgo (18ª gara di fila interna senza sconfitte in Europa per la squadra austriaca, sette successi nelle ultime sette) ma prosegue la corsa verso quello che è diventato l'obiettivo numero uno della stagione. Qualificazione di fatto blindata già al 14' col gol di Milik, un errore di Allan consente agli austriaci di trovare il pari con Dabbur, poi nella ripresa Gulbrandsen e quindi Leitgeb nel recupero firmano il 3-1 che però non ba-

SALISBURGO	3
NAPOLI	1

**SALISBURGO 4-3-1-2** Walke 5.5; Lainer 6.5; André Ramalho 6; Onguene 6; Ulmer 6.5; Mwepu 5 (14' st Gulbrandsen 6.5), Samassekou 6, Szoboszlai 6.5 (29' st Leitgeb 6.5); Wolf 6; Minamino 6 (41' st Haaland sv), Dabbur 6. All. Rose.

**NAPOLI 4-4-2** Meret 6; Hysaj 6; Chiriches 5.5 (33' st Malcuit sv), Luperto 5.5, Mario Rui 6; Callejon 5.5, Allan 5, Fabian Ruiz 6, Zielinski 5.5 (28' st Diawara 6); Mertens 6 (43' st Younes sv), Milik 6. All. Ancelotti.

**Arbitro** Carlos del Cerro Grande (Spa) 6.

**Marcatori** Al 14' Milik, al 25' Dabbur; nella ripresa al 20' Gulbrandsen, al 46' Leitgeb.



Milik festeggiato da Mertens dopo il gol dello 0-1

sta a ribaltare la sconfitta di una settimana fa.

Recuperato Ruiz dalla botta presa ieri nella rifinitura ma costretto a rinunciare in extremis a Insigne (fastidio muscolare durante il riscaldamento, al suo posto Mertens), il Napoli approccia la gara in modo sornione. Gli azzurri lasciano l'iniziativa alla squadra di Rose ma tenendo bassi i ritmi e proteggendo l'inedita coppia centrale Chiriches-Luperto, chiamati a non far rimpiangere gli squalificati Koulibaly e Maksimovic. E il Salisburgo, nonostante i tre gol da rimontare, si adegua.

La squadra di casa, quasi immutata rispetto a sette giorni prima, se la prende comoda, quasi troppo, e dopo 14' va sotto: Mario Rui ruba palla sulla tre quarti a Mwepu e combina con Zielinski, cross in mezzo dove un rimpallo favorisce Milik che da pochi passi, in mezza rovesciata, gela la Red Bull Arena. Col discorso qualificazione virtualmente chiuso, il Napoli molla un po' e un sanguinoso pallone perso nella propria metà cam-

po da Allan al 25' permette al Salisburgo di pareggiare i conti con Dabbur (ottavo centro in dieci gare stagionali in Europa), che sull'imbeccata di Szoboszlai mette a sedere Chiriches e trafugge Meret.

Nella ripresa la squadra di casa prova ad aumentare i giri del motore ma trova sbarrata la strada verso Meret, tanto che Rose mette dentro una punta (Gulbrandsen) per un centrocampista (Mwepu). E il cambio sortisce gli effetti sperati perché al 20', sul cross basso di Ulmer, proprio il nuovo entrato anticipa sul primo palo Luperto e sigla il 2-1. I ritmi imposti dal Salisburgo ora sono decisamente alti, Meret alza in angolo un tiro di Minamino mentre Ancelotti perde pure Chiriches ed è costretto a spostare Hysaj in mezzo. Ma il cronometro è dalla parte degli azzurri, i minuti passano e dietro, anche con un po' di fortuna (Dabbur pareggia il conto dei pali) il muro regge. Il 3-1 di Leitgeb arriva solo al 91', troppo tardi per rimettere in discussione la qualificazione. —



Il campionato



Alex Meret, friulano e portiere del Napoli come era stato in passato anche Dino Zoff alla fine degli Anni Sessanta FOTOLAPRESSE

PAROLA ALL'ESPERTO

# Marino si tuffa nel passato: «Alex mi ricorda tanto Zoff»

L'ex dg accosta portiere partenopeo a un altro grande numero 1 friulano  
E sulla sfida del San Paolo: «Se l'Udinese sarà quella di Torino ne prenderà sei»

Massimo Meroi

Qualche anno fa Pierpaolo Marino andò a seguire in incognito gli allenamenti dell'Udinese primavera. Era stato inviato da un presidente di una squadra di serie A di cui non vuole fare il nome per valutare Alex Meret.

**Direttore, che impressione ebbe seguendo dal vivo come lavorata Meret?**

«Per tecnica ed elasticità mi ricordava Zoff che ammirai negli ultimi anni della carriera. Alex ha grande senso della posizione e questo gli permette di non aver bisogno di fare parate che rubano l'occhio. Ecco perché assomiglia a Zoff».

**Un paragone pesante...**

«Ma il ragazzo si vede che ha personalità. Ha appena 21 anni ma sembra già molto maturo ed esperto per come sta in campo».

**L'Udinese l'ha venduto per 22 milioni più bonus. Non sono un po' pochi?**

«No, sono un buon prezzo. Va considerato che il ragazzo non poteva raggiungere le cifre di Donnarumma non avendo l'Udinese oggi la vetrina internazionale. E poi c'era l'incognita infortuni».

**La frattura dell'ulna a inizio ritiro lo ha condizionato.**

«Però si è ripreso bene e adesso a Napoli lo adorano. Meret ha sempre avuto l'etichetta del predestinato, l'uni-



Pierpaolo Marino assieme al presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis

co dubbio riguardava l'integrità fisica».

**Lui stesso ha detto di non sentirsi inferiore a Donnarumma.**

«Sono due portieri diversi, ma a livello di rendimento e costanza si equivalgono. Anzi, Donnarumma è capace di farti dieci partite in cui fa miracoli ma poi incappa nella sciocchezza che ti fa perdere la gara, Meret è più regolare».

**Il giornalista napoletano Auriemma ha detto che Meret potrà essere il miglior acquisto di sempre del Napoli dall'Udinese.**

«Direi che anche Allan non

è da meno. Credo che Meret possa ripetere il percorso di Hamsik al Napoli. È più facile tenere un portiere a vita».

**Domenica potrebbe essere la prima volta di Meret in campo da avversario dei bianconeri. Che partita bisogna attendersi?**

«Confesso che l'Udinese vista a Torino è stata molto deludente. Impossibile non criticare una simile prestazione. Una squadra che lotta per la salvezza deve sfruttare la situazione quando l'avversario ti manda segnali di non avere la testa completamente nella partita. Poi si poteva perdere, ma lottando. L'Udinese non

ha battuto nemmeno un calcio d'angolo. Se gioca con lo stesso atteggiamento a Napoli rischia di prenderne sei, gli attaccanti di Ancelotti al San Paolo sono famelici».

**Marino, chiudiamo con una fotografia della corsa salvezza.**

«Molto dipende dal Bologna. Sono i rossoblù che possono far alzare la quota salvezza. L'Udinese la permanenza in A se la giocherà in casa. Il fatto che la corsa alla Champions si stia allargando a più squadre non aiuta, nessuna squadra perderà motivazioni».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ALTRA ITALIANA

## Errore di De Vrij, l'Inter se ne va a casa

Passa l'Eintracht: tra andata e ritorno la squadra di Spalletti non ha segnato nemmeno un gol

MILANO. L'Inter dopo la Champions League lascia anche l'Europa League. Contro l'Eintracht di Francoforte la squadra di Spalletti dopo lo 0-0 dell'andata paga a caro prezzo l'errore di De Vrij che dopo cinque minuti sbaglia uno stop favorendo il contro piede di Jovic che si invola verso Handanovic superandolo con un dolce pallonetto.

A quel punto all'Inter servono due gol per passare ai quarti ma i nerazzurri non ne segneranno nemmeno uno. In 180' la squadra di Spalletti, che all'andata aveva fallito un calcio di rigore con Brozovic, non buca nemmeno una volta la rete tedesca: impossibile passare così.

Va detto che Spalletti si era presentato a questa gara con numerosi assenti. Icardi, innanzitutto, che da un mese ha inscenato il suo braccio di ferro con la società dopo che questa gli ha tolto la fascia di capitano, e poi gli squalificati Laurato e Asamoah. Il tecnico nerazzurro ha schierato dal primo minuto il rientrante Keita in attacco: l'ex laziale ha avuto una comoda occasione per pareggiare a metà del primo tempo ma si è allungato la sfera favorendo l'uscita del portiere.

Nella ripresa l'Inter è rimasta in partita un po' per l'egoismo delle punte tedesche un po' per le parate di Handanovic autore di almeno quattro grandi parate. —



De Vrij sbaglia lo stop, Jovic ne approfitta e va a superare Handanovic

INTER	0
EINTRACHT F.	1

**INTER 4-2-3-1** Handanovic 7; Cedric 5.5 (17' st Ranocchia 6), De Vrij 5, Skriniar 5.5, D'Ambrosio 5.5; Vecino 5, Borja Valero 5.5 (27' st Esposito 5); Candreva 5, Politano 6.5 (35' st Merola sv), Perisic 5; Keita 5. All. SPalletti.

**EINTRACHT 3-4-1-2** Trapp 6; Hasebe 6.5, Hinteregger 6, N'Dicka 6.5; Da Costa 6, Rode 7 (44' st Paciencia sv), Willem 6 (27' st Stendera 6), Kostic 6.5; Gacinovic 6 (14' st De Guzman); Haller 7, Jovic 7. All. Peintinger.

**Arbitro** Hategan (Romania) 6.

**Marcatore** Al 5' Jovic.

### Ottavi di finale

I VERDETTI

Villarreal-Zenit **2-1**  
(andata 3-1)

qualificato VILLARREAL  
Arsenal-Rennes **3-0**  
(andata 1-3)

qualificato ARSENAL  
Inter-Eintracht Francoforte **0-1**  
(andata 0-0)

qualificato EINTRACHT F.  
Krasnodar-Valencia **1-1**  
andata (1-2)

qualificato VALENCIA  
Salisburgo-Napoli **3-1**  
(andata 0-3)

qualificato NAPOLI  
Dinamo Kiev-Chelsea **0-5**  
(andata 0-3)

qualificato CHELSEA



## L'impresa azzurra

SCI ALPINO

# Paris fa volare l'Italia: vince l'ultimo superG e la Coppa di specialità

L'altoatesino è il secondo azzurro a conquistare il trofeo  
Per lui una stagione strepitosa con l'oro iridato di Aare

**SOLDEU.** È finita davvero con il botto la stagione di sci per Dominik Paris. A Soldeu l'azzurro, con un'altra formidabile impresa, dopo il successo in discesa ha fatto il bis vincendo in 1'20"42 anche l'ultimo superG. Ha così conquistato

anche la sua prima Coppa del mondo di disciplina, secondo italiano a riuscirci dopo Peter Runggaldier nel 1995.

Per Domme Paris, a 29 anni e cioè nel pieno della maturità per un velocista, è il 16° successo in carriera e il settimo

stagionale. Dentro queste sette vittorie c'è quella leggendaria in discesa sulla Streif di Kitzbühel (la vera pista di casa visto che vi ha vinto tre volte in libera e una in superG) e ci sono poi ben tre doppiette, altra impresa non da tutti. Si

tratta infatti di vincere due volte in due giorni e per di più in due diverse discipline. All'altoatesino l'impresa è riuscita a Bormio, a Kvitfjell e ora anche a Soldeu: una stagione strepitosa con dentro pure l'oro iridato proprio in superG ad Aare.

«Il segreto del mio successo? In gara mi diverto – dice Paris –. Quest'anno la svolta l'ho avuta con le gare di Bormio e quelle due vittorie. Poi, da allora, tutto è filato via liscio, tutto alla perfezione. Il fatto è che sciare mi piace, ma soprattutto mi diverto quando sono in pista a gareggiare. E ora devo dire un grazie a tutti». Alle spalle di Paris in questo superG sono arrivati lo svizzero Mauro Caviezel in 1'20"57 e l'austriaco Vincent Kriechmayr in 1'20"86. Christof Innerhofer, l'altro azzurro in gara, ha chiuso con un 5° posto in 1'21"12. Anche per Innerhofer è stata una bella

stagione visto che ha comunque conquistato tre piazze d'onore. Con Paris, Innerhofer e pure Peter Fill (due coppe di discesa conquistate ma infortunato in questo periodo) è la squadra azzurra dell'alta velocità più forte di tutti i tempi.

A completare la magica giornata dello sci italiano a Soldeu c'è stato poi anche il terzo posto nel superG donne di Federica Brignone. È il suo quarto podio stagionale e il 28° in carriera. Ha vinto la tedesca Viktoria Rebensburg davanti all'austriaca Tamara Tippler. Solo quarta l'americana Mikaela Shiffrin che ha vinto così comunque anche la coppa di superG oltre a quella di slalom speciale, un abbinamento eccezionale, e quella generale. Più indietro Sofia Goggia (7ª) e Nadia Fanchini (9ª). Oggi a Soldeu gara a squadre per nazioni. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

COPPA EUROPA

## La finale di discesa di Sella Nevea alla svizzera Nufer

Alla svizzera Priska Nufer la finale di discesa di Coppa Europa, disputa ieri sulla pista Canin di Sella Nevea. Con l'elvetica sul podio sono salite due austriache, Nadine Fest seconda a 13 centesimi e Christina Ager terza a 0"29. Prima italiana, Teresa Runggaldier, sesta a mezzo secondo, mentre Asja Zenere ha chiuso nona a 0"91. A vincere la Coppa Europa della discesa è stata l'austriaca Elisabeth Reisinger che ha preceduto l'azzurra Roberta Melesi e l'altra austriaca Michaela Heider. Oggi la discesa maschile, domani la combinata e domenica il superG. —

G.M.

NUOTO

# Campionati italiani: in vasca anche il Cus

Tra i friulani in gara da oggi a Riccione la friulana Morandini  
Per la medaglia maschile il nome di punta è Buonauguro



La delegazione del Cus Udine che partecipa ai Campionati italiani di categoria di nuoto a Riccione

**RICCIONE.** I giovani più promettenti del panorama nazionale saranno in vasca da oggi a Riccione per i Criteri Kinder sport+, i campionati italiani di categoria di nuoto. Da oggi a domenica al via la sezione femminile, nella categoria cadette, juniores e ragazze. Da lunedì a mercoledì sarà invece la volta dei maschi, nelle stesse categorie.

Numerosa la rappresentanza del Friuli Venezia Giulia, che ha le maggiori ambizioni di podio soprattutto in campo maschile. In quello femminile, farì puntati su Alice Morandini. La friulana si allena con la Gemona Nuoto, ma è tesserata per la società lombarda Insubrika. Alice sarà in gara nei 50, 100 e 200 rana cadette. In campo maschile il nome di punta è Dylan Buonauguro. L'atleta della Gemonese Nuoto punta a confermare il titolo italiano nei 200 dorso e nei 200 misti juniores. L'atleta friulano allenato da Amedeo

Piccoli punta inoltre ad avere un buon riscontro in vista degli assoluti italiani di inizio aprile, ai quali tenderà di nuotare sotto i tempi limite per i prossimi europei di categoria. Riccione è solo una fase intermedia, ma non senza obiettivi importanti.

Per la provincia di Udine da segnalare la partecipazione massiccia alla competizione del Cus Udine settore nuoto, la neocostituita formazione allenata dal tecnico Massimiliano Tibaldo, che si presenta a questa manifestazione in condizioni ottimali per poter ottenere buoni risultati e per dare le prime soddisfazioni alla nuova realtà natatoria udinese. Tra essi ha buone ambizioni di medaglia il cadetto Lorenzo Gargani, che nei 50 e 100 farfalla può arrivare sul podio. Le prime a scendere in vasca saranno però le ragazze, con Benedetta Pittia nei 50 e 100 rana, Elena Valentina Ponta nei 50 stile libero e

nei 100 dorso, Elisabetta Turri nei 50 e 100 rana, Maddalena Tibaldo nei 50 rana; il quartetto si cimenterà anche nella staffetta 4x100 stile libero juniores. Tra i pordenonesi farì puntati su Daniel Zammato della Gymnasium Pordenone, che nei misti e nella rana juniores potrebbe arrivare a medaglia, e sul compagno di squadra Ettore Nanetti, nelle gare a rana ragazzi. In particolare, nei 100 rana parte con il secondo tempo di iscrizione. Speranze di medaglia anche per Mattia Pujatti della Uisp Cordenons, che nella velocità a dorso ha ottime possibilità. Nei 50 dorso juniores ha il terzo tempo di iscrizione. Da segnalare, infine, Nicola Gasparotto, ex atleta dell'Unione Nuoto Friuli Udine, in gara con la maglia del Centro Nuoto Torino. Nei 50 sl cadetti parte con il terzo tempo di iscrizione. —

Monica Tortul

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

BIATHLON



Gli azzurri Wierer e Hofer sul secondo gradino del podio

## Wierer è d'argento nella staffetta mista ai Mondiali con Hofer Domani al via Vittozzi

**OESTERSUND.** È proprio una grande Italia ai Mondiali di biathlon: dopo lo splendido argento conquistato nell'individuale dalla sappadina Lisa Vittozzi, ieri Dorothea Wierer e Lukas Hofer hanno aggiunto un altro argento nella staffetta single mixed.

È stata una gara avvincente, decisa all'ultimo poligono, quando Hofer ha manca-

to un bersaglio concedendo via libera al fuoriclasse norvegese Johannes Boe, che ha vinto il titolo alternandosi con la connazionale Marte Olsson Roieseland. Terzi, i padroni di casa Hanna Oeberg e Sebastian Samuelsson. Sale, dunque, a tre il bottino di medaglie del team azzurro che fu lanciato verso il bronzo della staffetta mista proprio da

Vittozzi. Con questo argento, Dorothea Wierer diventa l'atleta italiana più medagliata di sempre tra Olimpiadi e Mondiali (sette in carriera).

Gara cominciata all'insegna dell'equilibrio, con l'azzurra che si è mantenuta nel gruppo di testa nonostante un errore nel tiro da terra per involarsi, poi, grazie a uno straordinario shooting time nel tiro in piedi e dare il cambio a Hofer in testa: bravo da terra, ma ha dovuto rimediare con le ricariche a due errori nel tiro in piedi portando il cambio in 5ª posizione. Poi la Wierer in terza frazione ha fatto il capolavoro: è tornata a guidare ma le è scappato un bersaglio in piedi portando il cambio a Hofer dopo la Roieseland. In quarta frazione, l'altoatesino ha tenuto testa a Boe, fino al secondo passaggio al poligono quando ha mancato un bersaglio.

Ora c'è attesa per le due staffette di domani, alle 13.15 la femminile con Lisa Vittozzi e alle 16.30 quella maschile. Infine, domenica conclusione dei mondiali con le mass start: alle 13.15 la femminile e alle 16 la maschile. Domenica, quindi, Vittozzi difenderà il pettorale giallo da leader della Coppa del mondo. —

Giancarlo Martina

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

Ciclismo

**Nella Tirreno-Adriatico tappa ad Alaphilippe**

Julian Alaphilippe ha vinto in volata la seconda tappa della Tirreno-Adriatico, da Camaiore a Pomarance di 195 chilometri. Il corridore francese della Deceuninck-QuickStep, fresco trionfatore alla Strade Bianche, ha preceduto l'olimpionico belga Greg Van Avermaet (CCC Team) e l'azzurro Alberto Bettiol (EF Education First). Il britannico Adam Yates (Mitchelton-Scott) è la nuova Maglia Azzurra di leader della classifica generale. —

Formula 1

**Zanardi: «Sarà la Ferrari la squadra da battere»**

La Ferrari sarà «la squadra da battere», ma non va sottovalutata la Mercedes e soprattutto Lewis Hamilton, «un cagnaccio, fortissimo. I conti bisognerà farli con lui». È il pronostico di Alex Zanardi, a Sauze d'Oulx per la presentazione del progetto Bmw SciAble, sul campionato di Formula 1 ormai alle porte. Il primo gran Premio si correrà domenica in Australia (6.10 del mattino la partenza) da stamattina cominceranno le prove libere.

Basket

**Eurolega: l'Armani supera l'Olympiakos**

Pesante successo dell'Armani Milano sull'Olympiakos. Era un confronto diretto per arrivare tra le prime otto e la squadra di Pianigiani ha avuto la meglio per 66-57. Dopo il black out nel secondo quarto nel quale Milano ha segnato appena 4 punti, è stato decisivo lo strappo nel terzo.

Buone notizie sono arrivate anche dagli altri campi: il Bayern è stato sconfitto dallo Zalgiris Kaunas (85-79), il Maccabi Tel Aviv ha perso in casa con l'Anadolu Efes (71-79).



BASKET - SERIE A2

# Gsa, Powell suona la carica: «Proviamo a vincerle tutte»

L'americano è in grande ripresa: «Adesso non sento più dolore al ginocchio»  
Con Cagliari Pinton abile e arruolato, Amici non si allena ancora con i compagni



La Gsa si attende un grandissimo finale di stagione da Marshall Powell FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Michela Trotta

UDINE. Sebbene l'Apu affronti una settimana più corta rispetto al solito per l'anticipo dalla partita contro l'Hertz Cagliari, negli ultimi giorni il programma degli allenamenti non ha subito cambiamenti rilevanti. Ieri, archiviata la seduta mattutina, la Gsa è tornata al Carnera nel pomeriggio. I primi ad arrivare sono stati Francesco Pellegrino e Raphael Chiti che, come d'abitudine, si sono cimentati in una

divertente sfida da oltre l'arco. Quando è giunta l'ora dell'inizio, coach Alberto Martellosi ha chiamato tutti a raccolta in mezzo al campo. Inizialmente il lavoro è stato dedicato alla parte fisica, ovvero esercizi di rapidità con annesso un cinque contro zero per rivedere anche alcuni aspetti tattici, poi si è passati al gioco vero e proprio. Il ritmo alto e incalzante è stato il leitmotiv di tutto l'allenamento perché coach "Martello" difficilmente ammette cali d'attenzione da parte dei suoi giocatori, e alza la voce se serve.

LA CURIOSITÀ

**Domani sera coreografia sponsorizzata Sportler**

Al palasport Primo Carnera ogni partita dell'Apu Gsa diventa occasione per uno spettacolo a 360 gradi. E così anche domani sabato sera, per la gara contro Cagliari, verrà allestita ancora una volta una coreografia speciale in collaborazione con lo sponsor Sportler. E nell'intervallo dj set con Dee Jay Park. —

M.T.

Capitan Pinton è tornato abile dopo lo stop precauzionale di mercoledì per un problema a un tendine, mentre Alessandro Amici, aggregatosi al gruppo solo per la prima parte della seduta, è costretto ancora a svolgere un lavoro differenziato a bordo campo: per il neo acquisto biancone non è ancora tempo di partecipare al cinque contro cinque. Per Powell, invece, sembra che l'operazione al ginocchio sia solo un ricordo lontano, come lo stesso Marshawn ha dichiarato dopo la maiuscola prestazione di domenica scorsa: «Mi sento bene. Contro Jesi è stata forse la prima volta in cui mi sono sentito davvero bene dopo l'operazione. Posso saltare e ricadere sulla gamba senza dolore. Sono tornato ad essere quello di prima». È qualcosa che traspare anche negli allenamenti: Powell spinge al massimo, trasmette energia ai compagni e rimane concentrato anche nei momenti di pausa, come a voler dimostrare appunto che il ginocchio ormai non è più un problema. «Certo – ha aggiunto – può sempre andare meglio. È difficile riprendere a giocare dopo essere stati per lungo tempo lontani dal campo, ma sento di essere tornato in gran forma e domenica scorsa, per come il coach mi ha utilizzato, credo di aver giocato bene, soprattutto in difesa».

Dopo la prestazione altalenante di Roseto e l'immediata risposta con una doppia doppi (23 punti e 16 rimbalzi) contro Jesi, Powell ora cerca la conferma nel match contro Cagliari. L'Apu affronta un'altra tappa fondamentale di avvicinamento alla post season e "The Terminator" suona così la carica: «Ogni gara è importante e noi vogliamo vincerle tutte. Lavoriamo duro per raggiungere il nostro obiettivo. Con la giusta mentalità si può». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Favorì l'ingaggio del figlio di un magnate incassando la cifra di 300 mila dollari

## Tangenti quando allenava nei college Allen finisce nei guai

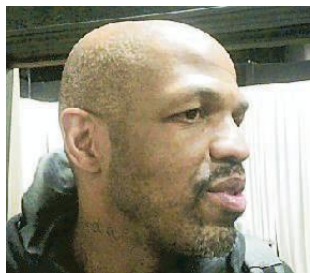
IL CASO

Non è mai piacevole leggere certe notizie, soprattutto quando al centro della vicenda è implicato uno dei protagonisti della pallacanestro udinese del recente passato. Stiamo parlando di Jerome Allen, ex playmaker della Snaidero e ora assistant coach di Brad Stevens ai Boston Celtics, che recentemente è stato intervistato proprio dal nostro giornale. Negli ultimi giorni "Geronimo", questo il nome con cui i tifosi friulani lo ricordano, ha ammesso di aver incassato qualche anno fa 300.000 dollari in tangenti per aiutare il figlio di Philip Esformes, un magnate delle case di riposo della Florida, ad entrare nella squadra della University of Pennsylvania di Philadelphia, conosciuta come UPenn uno dei college più prestigiosi degli Usa, dove Allen all'epoca (i fatti risalgono al 2014) ricopriva il ruolo di capo allenatore. L'ammissione di colpa è avvenuta durante l'interrogatorio che ha interessato Jerome per la frode che ha visto coinvolta la "Medicare and Medicaid" di proprietà di Esformes. Dalla testimonianza è emerso che, oltre alle semplici tangenti, Allen nei suoi viaggi a Miami per allenare il liceale Morris veniva "viziato" con hotel di lusso, giri in limousine e partite dei Miami Heat. Pur non ritenendo il ragazzo all'altezza degli standard per giocare nella Ivy League con i Penn Quakers, Allen nell'estate del 2014 inserì comunque Esformes in cima alla lista dei giocatori da reclutare e lo sponsorizzò per uno dei due posti disponibili.

Ora a causa di questa vicenda, l'ex play di Udine rischia dieci anni di carcere, anche se probabilmente la pena sarà più lieve considerando la sua testimonianza; in ogni ca-

so dovrà restituire una tangente da 18.000 dollari e pagare una multa da 200 mila.

Nonostante la deplorabile vicenda, non sembra che i Celtics vogliano intervenire a riguardo, se non con una sospensione. «È con dispiacere che abbiamo accolto la notizia – ha commentato il general manager dei biancoverdi di Boston Danny Ainge – ma è un bene che Jerome si sia as-



L'ex Snaidero Jerome Allen

**«Ho fallito su piani diversi ma prima di tutto come uomo»**

sunto le proprie responsabilità. Lo ha fatto sin dall'inizio, ed è un comportamento che personalmente ho apprezzato. La vicenda risale a prima che Allen si unisse a noi e oggi Jerome è parte importante della nostra organizzazione. Ha commesso un grave errore, ma ha dimostrato di volersene fare carico e assumersene le conseguenze». Allen, infatti, durante la testimonianza, si è subito addossato la colpa, riconoscendo il proprio errore e chiedendo scusa per quanto accaduto. «Ho fallito su piani diversi – ha detto Jerome con orgoglio – per prima cosa come uomo: non seppi tener fronte agli alti standard che mi prefissai e che l'ateneo della Pennsylvania pretendeva da me in qualità di head coach. Mi dispiace». —

M.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE D

## Stasera due derby in anticipo La Geatti ospita Tarcento Cussignacco contro Fagagna

Nel fine settimana va in scena la nona giornata di ritorno della prima fase di serie D Fvg. Nel girone Anedi Castellani, sono tre gli anticipi di stasera. Alle 20.45, la Metallica Tolmezzo (8 punti in classifica) ospita l'Aviano (30). Alle 21, la capolista solitaria Geatti Basket Udine (34) riceve a Sant'Osvaldo l'Idealservice Tarcento (22) nel derby provincia-



Marco Kodermaz FOTO ZONTA

le. Alle 21.15, la Libertas Cussignacco (30) attende la Lemon Cestistica Fagagna (2) nell'altro derby provinciale udinese.

Domani, alle 19.30, in via dei Colli la Blue Service Collinare Fagagna (10) proverà a bloccare la damigella Casarsa (32). Domenica si giocheranno le due ultime partite della giornata. Alle 17.30, la Libertas Gonars (18) scenderà in campo a Portogruaro (14). Alle 18, si disputerà il derby della Destra Tagliamento tra il San Vito (26) e la Bcc Pordenonese Azzano (20). Riposa la Nord Caravan Rorai (6).

Nel girone Savo Usaj, sono tre gli anticipi odierni, tutti in scaletta contemporanea alle 21.15: l'imbattu-

ta capolista Breg San Dorlago (38) affronta il Basket 4 Trieste (20) sul parquet dell'Allianz Dome, la Metamorfofi Gradisca (10) rende visita al Santos Trieste (24) e il Cus (18) riceve l'Alma B (12) nella stracittadina triestina. Domani, alle 18, la CrediFriuli Cervignano (34) giocherà nella tana del Kontovel (22) e, alle 20.30, l'Alba Cormons (24) ospiterà l'Interclub Muggia (12) per continuare a dare la caccia al terzo posto.

Il match di bassa classifica, Grado (4) - San Vito Trieste (8), è stato posticipato alle 20.30 di martedì 19 marzo prossimo. Riposa la Pallacanestro Monfalcone (24). —

M.F.

PROMOZIONE

## Pasian di Prato e Cassacco, continua il braccio di ferro

Continua il braccio di ferro tra Pasian di Prato e Cassacco in vetta al girone Udine del campionato di Promozione. I pasianesi piegano il Basket Terzo (88-61) con una prova d'orchestra e mandano cinque uomini in doppia cifra, Cassacco risponde espugnando Laipacco per 76-100 con una prestazione da urlo di Confente, autore di 51 punti con 5/11 da due, 7/9 da tre e 20/21 ai liberi.

A meno 2 dalle battistra-

da, ma con una partita giocata in più, c'è Tricesimo, corso sul campo dell'Azimut Cus Udine (59-78). Vittoria casalinga della Majanese, che supera Perteole per 73-62 e riaggancia Laipacco al quarto posto. Il quadro della 19ª giornata si chiude col successo della Cbu a Rivignano per 47-49. La 20ª giornata si apre oggi, Cassacco ospita il Cus Udine, Pasian di Prato ospita a Mortegliano. —

G.P.



CALCIO GIOVANILE

# Ancona e San Gottardo insieme per far crescere i piccoli calciatori

Le società udinesi hanno sottoscritto una collaborazione che durerà due anni  
Tra gli obiettivi migliorare l'aspetto tecnico dei ragazzi ma anche quello culturale

Francesco Peressini

UDINE. Costruire una nuova idea di calcio improntata non solo sugli aspetti tecnici, ma rivolta anche a finalità sociali: è questo l'obiettivo di base della nuova collaborazione stipulata lo scorso fine settimana tra due importanti società udinesi, l'Ancona Calcio e l'Asd San Gottardo, due realtà che da parecchi anni si distinguono per l'attenzione rivolta alla crescita dei giovani e alla loro formazione.

Una collaborazione nata in maniera quasi casuale quella tra le società presiedute da Vincenzo Pisacane e Gaetano Contarino, come spiega il direttore sportivo dell'Ancona, Alfonso Lepore, che descrive quelli che sono i punti cardine e i termini dell'accordo: «Questa collaborazione è nata quasi per caso, in quanto l'Ancona si era particolarmente interessata a un ragazzo del San Gottardo e aveva iniziato a visionarlo per un



I dirigenti di Ancona e San Gottardo, che hanno iniziato una collaborazione tra settori giovanili

possibile approdo al settore giovanile biancazzurro. Successivamente, durante un incontro con la dirigenza del San Gottardo, è sorta l'idea di creare una collaborazione duratura, rivolta soprattutto all'aspetto tecnico, ma anche sociale. L'accordo prevede che le due società mantengano inalterati i propri assetti dirigenziali e le loro finalità di base, provenendo da due con-

testi diversi, uno più improntato agli aspetti tecnici e uno con finalità sociali e culturali».

«Unendo le forze – aggiunge –, le due società perseguiranno assieme questi obiettivi, in modo da consentire ai ragazzi di poter crescere sviluppando sia le proprie qualità sportive e agonistiche, sia quelle umane. Per quanto riguarda l'aspetto tecnico inve-

ce ci saranno delle modifiche nella scelta dello staff e degli allenatori, che dovranno soddisfare le comuni esigenze delle due società: ci sarà quindi una certa uniformità sui sistemi e sulle metodologie di lavoro utilizzate».

L'accordo è stato siglato davanti all'assessore allo sport del comune di Udine, Paolo Pizzocaro, cui va il ringraziamento di Lepore: «Il suo sup-

porto è stato importantissimo per questo accordo firmato dai presidenti Pisacane e Contarino con i direttivi delle due società. Avrà inizialmente la durata di due anni, con la possibilità di essere ulteriormente prolungato».

Se dal punto di vista societario l'Ancona festeggia l'inizio di questa importante collaborazione, che conferma la lungimiranza della società biancazzurra in materia di sviluppo del settore giovanile, filtra un po' di preoccupazione per le difficoltà riscontrate dall'Under 17 e dall'Under 15 nei campionati regionali, come ammette Lepore: «L'U17, dopo una prima fase molto brillante, che ci ha consentito un approdo all'Elite con un discreto anticipo sulla concorrenza, sta attraversando un periodo molto difficile: le sette sconfitte subite finora sono da attribuire a un blocco mentale probabilmente dovuto a un calo di fiducia tra i ragazzi. Chiaramente l'obiettivo ora è cambiato. Se inizialmente eravamo partiti per cercare di ottenere una posizione quanto più alta in classifica, ora dobbiamo cercare di reagire per evitare l'ultima posizione. L'Under 15 ha avuto anch'essa un periodo di difficoltà, dovuto anche al cambio della guida tecnica che comporta sempre un periodo di adattamento ai nuovi metodi di lavoro, ma i ragazzi stanno rispondendo bene e siamo fiduciosi possano concludere bene la stagione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

**Il Donatello vola in classifica: è leader assoluto tra gli U17 e U15**

**Juniores Regionali.** Rimangono immutate le distanze in vetta al girone A, con il Prata primo a +6 sul Casarsa. Nel girone B, si conferma l'Ol3, che allunga a +4 sul Flaibano, distanziando il Tricesimo, sconfitto ad Aquileia. Nel girone C, il Kras fa suo il posticipo di Gradisca e si porta a un punto dalla Manzanese.

**Under 17.** Nell'Elite continua il dominio del Donatello, che travolge il San Luigi e mantiene sei punti sulla Manzanese. Nel girone B, il pari della Pro Fagagna permette al Fontanafredda di accorciare, mentre nel girone C continua il duello tra Trieste Calcio e Forum Julii appaiate in vetta. Nel girone D, comanda il Sant'Andrea, a +1 sull'Aquileia.

**Under 15.** La settima vittoria in sette gare porta il Donatello a +8 sull'Aquileia secondo in classifica nell'Elite. Nel girone B, è la Sanvitese a fare da lepre, allungando a +9 sull'Isma bloccata sul pari dal San Giovanni, il girone C registra l'aggancio in vetta dell'Union Martignacco ai danni dell'Udine United. Nel girone D, il Torre sale a +3 sulla Sangiorgina, bloccata sul pari a Codroipo.

F.P.

GIUDICE SPORTIVO

## Espulso dalla panchina: Lo Manto, punta dell'Ol3, si prende quattro giornate

Slitta a maggio il rientro dell'attaccante Enrico Lo Manto, il cui fiuto del gol sarebbe stato utilissimo nella rincorsa dell'Ol3 di Faedis/Povoletto alla salvezza nel girone B di Promozione. Assente per infortunio dal 25 novembre dello scorso anno, il gemello del centrocampista Daniel domenica nel corso della gara in casa della capolista Pro Cervignano è riuscito a farsi infliggere quattro giornate di squalifica pur facendo parte della panchina «perché – si legge



nel dispositivo – a gioco fermo, entrava sul terreno di gioco e colpiva con delle leggere manate, tra il collo e le spalle, un calciatore avversario che era in posizione supina a terra dopo aver subito un fallo». Non pago «nel tornare verso la panchina urlava epiteti ingiuriosi nei confronti della terna arbitrale, e perché dopo la notifica dell'espulsione non voleva ottemperarvi né mostrare il numero della maglia».

Questi gli altri provvedimenti a carico di giocatori. Eccellenza. Due giornate: Jugovac (San Luigi). Una giornata: Caldarelli (Cordenons), Rosa Gastaldo (Flaibano), Salvador (Fontanafredda), Ursella (Gemonese), Kogoi (Juventina), Pramparo (Lignano), Veneziano (Ronchi) e Potenza (San Luigi). Promozione. Due giornate: Stolfo (Vajont). Una

giornata: Tonin (Casarsa), Amadio (Gonars), Vivan (Pravisdomini), Del Pino (Tarcenina), Del Savio (Torre), Loperfido (Ism), Candusso (Mladost), Giusto e Olluri (Ol3), Marcuzzo (Pro Romans), Nasivera (Tolmezzo) e Venturini (Zaule). Prima categoria. Due giornate: Cavric (S.A. Porcia) e Furios (Sevegliano Fauglis). Una giornata: Alietti (Aviano), Pittini (Ceolini), Miolo (Colloredo), Colautti (Diana), Battel (Rive d'Arcano), Simeoni (San Daniele), Carlon (Union Rorai), De Rovere e Spadotto (Vallenoncello), Shittu (Ancona), Donato (Aurora), Croatto (Grigioneri), Gasparin (Sevegliano Fauglis), Fedel (Aquileia), Vescovo (Domio), Piccolo e Zampa (Isonzo), Casonato e Pantuso (Ruda) e Carocci (Sant'Andrea San Vito). —

Claudio Rinaldi

CALCIO A 5

## Manca solo una vittoria all'Udine City per salire in B

Vede ormai da vicino la vittoria del campionato e conseguente promozione in serie B, l'Udine City cui basterà superare, domani, il Manzano per festeggiare. La capolista vince il derby sulla Futsal con la doppietta di Turolo e le reti di Valent, Barile, Gornovic e Currò che rendono vane quelle locali di Sironi e Violino. Dilaga il Manzano (3 Zanuttini, 2 Duricic, 1 Lumasa, Maturi, Tollon e Tavian) con il Maniago (Zaami).

I risultati: Futsal-Udine City 2-6, Tergesteo-Martignacco 2-1, Manzano-Maniago

9-1, Torriana-Clark 12-8, riposava: Palmanova. La classifica: Udine City (14 partite giocate) 40, Palmanova (13) 32, Futsal (14) 30, Torriana (14) e Manzano (14) 24, Tergesteo (15) 15, Maniago (14) 11, Clark (15) 10, Martignacco (13) 0. Il prossimo turno: Palmanova-Tergesteo (domani, ore 16.39), Martignacco-Futsal Udinese (lunedì, 21.30), Maniago-Torriana (stasera, 21.15), Udine City-Manzano (domani, 15), riposa: Clark Udine. —

S.F.

CARNICO

## La Coppa prima del campionato Lunedì 4 pagine sul Messaggero

L'8 marzo si sono chiusi i trasferimenti consentiti tra società del campionato Carnico, quindi quasi tutte le 39 società che si sono iscritte hanno completato i propri organici in funzione dell'avvio della nuova stagione sportiva che vedrà quale anteprima la 42ª edizione della Coppa Carnia programmata a fine aprile con 38 squadre (unica formazione a dare forfait l'Ardita di Forni Avoltri.

ORGANICI

Per conoscere quanto è stato fatto da ogni singola società appuntamento lunedì 18 marzo con le quattro pagine speciali del giornale che svelerà in anteprima tutti i movimenti di mercato con la pubblicazione degli organici di ogni singola società.

INOSTRI 11

Il Messaggero Veneto ha con-

fermato l'iniziativa in collaborazione con la Delegazione tolmezzina della Confartigianato e della redazione di "A Tutto Carnico" che segnerà i top della giornata di campionato grazie al contributo degli inviati sui campi poi saranno coinvolti i dirigenti della squadre non interessati dai collegamenti in diretta. Al termine del campionato verrà stilata una classifica che terrà conto della sommatoria delle



Andrea Pasta è stato il miglior giocatore dello scorso anno FOTO CELLA

segnalazioni e servirà a stabilire i componenti delle formazioni di Prima categoria e quella raggruppante Seconda e Terza. La cerimonia di premiazione verrà poi preceduta dalla sfida tra le due selezioni.

IL TORNEO

A parte la Coppa Carnia, le prime partite ufficiali si giocheranno a Osoppo per la disputa della quarta edizione del Torneo dedicato al compianto dirigente osovano Adriano Comino ed organizzato dall'Asd Nuova Osoppo. Il programma: lunedì 8 aprile Stella Azzurra-Il Castello, martedì 9 aprile Nuova Osoppo-Bordano. Finale venerdì 12 aprile. Fischio d'inizio sempre alle 20.30. —

Renato Damiani



Volley - serie B2 donne



La schiacciata di Caterina Di Marco con la maglia dell'Estvolley una delle squadre attualmente a metà classifica che può puntare in alto

Un finale di stagione da vivere: match cruciali per l'Estvolley

La squadra di San Giovanni al Natisone capirà se potrà puntare ai play-off o no Infermeria piena e avversario difficile per la Banca di Udine in decima posizione

Alessia Pittoni

Quella in programma domani sarà la giornata numero 20 del campionato e, a sette partite dalla fine, tutto è ancora da decidere sia per quanto concerne la promozione diretta in B1, sia per l'accesso ai play-off, con Chions in pole position, sia per la salvezza, con almeno sette squadre ancora in pericolo.

QUI ESTVOLLEY

Grazie alle due ultime vittorie nei derby la formazione di San Giovanni al Natisone si è portata in sesta posizione e, con sette lunghezze dalla quartultima e sei dalla zona play-off, può stare piuttosto tranquilla. Domani, alle 21, le ragazze di mister Corvi faranno visita al Vergati Sarneola,

squadra con cui condividono i 30 punti in classifica. «Dal punto di vista fisico abbiamo recuperato praticamente tutta la rosa – spiega l'allenatore – e stiamo crescendo sotto il profilo del gioco. Attendiamo le prossime due partite per capire se, nello sprint finale, dovremmo fare più attenzione alla zona bassa della graduatoria o se invece potremo ambire a qualcosa di più prestigioso».

Voglia di riscatto in casa Farmaderbe: «Fratte è forte ma possiamo fare bene»

mo fare più attenzione alla zona bassa della graduatoria o se invece potremo ambire a qualcosa di più prestigioso».

QUI FARMADERBE

C'è voglia di riscatto, dopo lo stop di San Giovanni, in casa

della Farmaderbe Villa Vicentina, attualmente ottava a +5 dalla zona retrocessione. Sul loro cammino, Fanò e compagne troveranno, alle 20.30, di fronte al proprio pubblico, la prima della classe Fratte Santa Giustina, decisa a mantenere i tre punti di distacco dalla seconda Asolo che sarà di scena, invece, a Staranzano. «Domenica abbiamo perso – racconta il tecnico Fabio Sandri –, ma ancora una volta abbiamo dimostrato di poter uscire da situazioni difficili. Fratte è forte e organizzata e meritatamente staziona in vetta alla classifica. Sarà una buona occasione per far fare esperienza alle giovani, come Fabro e Favero, in vista dei prossimi appuntamenti. In casa abbiamo sempre espresso una buona pallavolo, credo ne uscirà una bella partita».

QUI BANCA DI UDINE

I soli tre punti conquistati nelle ultime quattro giornate hanno fatto perdere terreno alle matricole della Volleybas che viaggiano in decima posizione con quattro punti di vantaggio sulla quartultima. Saranno impegnate alle 19 sul campo del Cortina Express Belluno, quarta e a caccia di una vittoria per stare al passo di Chions in zona play-off, ma le notizie dall'infermeria non sono confortanti. «Continuiamo ad avere assenze – dicono Elisabetta Ocello e Alessandro Fumagalli, alla guida della squadra – e sicuramente la rosa non potrà presentarsi al completo. Faremo del nostro meglio contro un'avversaria sicuramente difficile che, all'andata, riuscimmo a battere al tie-break».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE A2 MASCHILE

Prata contro Piacenza è un derby in famiglia ma solo tra gli sponsor

PORDENONE. Quella che si terrà domani, sabato, alle 20.30 al Pala Prata di Pordenone tra la Tinet Gori Wines e la Gas Sales Piacenza Volley è una sfida che ha tutto il sapore di un derby. Infatti, la Gas Sales Piacenza Volley è di proprietà della famiglia Curti, che è anche proprietaria della Bluenergy, multiutility friulana e ben radicata nel nostro territorio.

Nella Gas Sales Piacenza quindi batte un po' di cuore friulano, e in special modo nel libero che è sponsorizzato Bluenergy per le partite fuori casa, ed essendo questa la prima partita che la squadra gioca in Friuli in questo campionato, è un po' come se il giocatore "tornasse finalmente a casa". Oggi Bluenergy – la cui presidenza è affidata a Susanna Curti – è una multiutility di riferimento per tutto il nord Italia e porta con sé una grande vocazione sportiva. Ed è proprio per questo che lo scorso maggio ha scelto di essere parte attiva nella sfida che Gas Sales



Gas Sales Piacenza Volley

Energia ha accolto per salvare la squadra del Volley Piacenza, sponsorizzando la maglia del libero in tutte le partite di trasferta. Una scelta che ha permesso di non interrompere la storia sportiva di una squadra che ha vinto uno scudetto, una Coppa Italia, una Supercoppa, una Challenge Cup e una Top Teams Cup negli ultimi 17 anni. Attualmente la squadra è in corsa per i play-off scudetto e si troverà di fronte domani a Pordenone una agguerrita Tinet Gori Wines. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI REGIONALE

Antoniacomi nella 30km ha vinto il mondiale master

Si stanno facendo onore i master friulani ai campionati mondiali della categoria in svolgimento a Beitostolen in Norvegia. Dopo avere conquistato l'oro nella 15 km tc e l'argento della 10 km tc, Olivo Antoniacomi, portacolori della Fornese, mercoledì, ha conquistato anche il titolo mondiale della 30 km tc relativo alla categoria 07. In precedenza Antoniacomi aveva dato vita a entusiasmanti duelli con l'amico Gianpaolo Englaro della Timaucleulis, out per influenza nella 30

km. Infatti, nella 15 km tc di apertura si era imposto in volata su Englaro che aveva conquistato l'argento, mentre, nella gara sui 10 km tc, la situazione si è poi rovesciata con vittoria di Englaro su Antoniacomi. Ottimo, nell'occasione anche il 5° posto di Daniele Vuerich. Brillante pure la partecipazione ai mondiali master di Luigina Menean della Timaucleulis, che ha conquistato la medaglia di bronzo della 15 km tl della categoria 05. —

G.M.

TIRO A VOLO

Campoformido terzo agli Invernali con super Chiarotto primo assoluto

La società di Chiara Damiani ha conquistato il gradino più basso del podio nella fossa olimpica a livello nazionale con 35 società dopo essere stata leader in Friuli

CAMPOFORMIDO. Il Tiro a volo di Campoformido ha messo a segno nello scorso fine settimana un risultato straordinario, conquistando il terzo posto nella finale nazionale del Campionato invernale di fossa olimpica, che si è disputata

to a Todì, in Umbria, con l'organizzazione dell'Asd Umbria Verde.

In gara con altre trentacinque agguerrite squadre, il club friulano della presidentessa Chiara Damiani, unico team a rappresentare la regione, ha saputo contendere fino all'ultimo il secondo posto al club di Foligno, alla fine secondo in classifica dietro ai leader, gli umbri del Cascata. E oltre al risultato cora-

le, Campoformido festeggia anche lo strepitoso primo posto di Mirko Chiarotto, capace di chiudere da primo assoluto la gara individuale, centrando 74 piattelli su 75, facendo meglio di altri 198 tiratori di livello nazionale.

Per il Tiro a volo di Campoformido, che aveva acquisito il diritto di partecipare superando nella fase regionale i circoli di Porpetto, Trieste e Tolmezzo, la vittoria a Todì



Il podio della finale di Campionato invernale di fossa olimpica

rappresenta il modo migliore per chiudere la stagione invernale e prepararsi, con il pieno d'entusiasmo, alle nuove sfide del 2019.

La continuità di rendimento mantenuta nelle sfide contro gli altri sodalizi regionali e l'exploit dell'ultima gara in Friuli Venezia Giulia, vinta grazie a un solido contributo proprio dei fratelli Chiarotto, ha permesso al club di Campoformido di presentarsi alla fase nazionale con la convinzione di poter far bene. Oltre a Mirko Chiarotto, il team ha portato a casa anche titoli e piazzamenti a livello master, nelle specialità di fossa olimpica e compak. —

Francesco Tonizzo

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)



**Sanremo Young**

**RAI 1**, ORE 21.25  
Con il quinto appuntamento si conclude il talent show dedicato a giovani cantanti, d'età compresa tra i 14 e i 17 anni. **Antonella Clerici** premia il vincitore, risultato del voto combinato dell'Academy del programma e del televoto.



**NCIS**  
**RAI 2**, ORE 21.20  
Dopo un incontro degli ex alcolisti, un'amica di Reeves viene rapita. Nel frattempo, il team indaga su un duplice delitto e McGee (**Sean Murray**) aiuta una legale in un caso.



**Lo chiamavano Jeeg Robot**  
**RAI 3**, ORE 21.20  
Durante un inseguimento della polizia, un ladruncolo (**Claudio Santamaria**) si nasconde nel Tevere e acquista incredibili superpoteri.



**Ciao Darwin 8**  
**Terre desolates**  
**CANALE 5**, ORE 21.20  
Torna lo scanzonato show di **Paolo Bonolis**, affiancato da Luca Laurenti. Si prosegue nella ricerca delle caratteristiche dell'uomo e della donna di oggi.



**Hitman: Agent 47**  
**ITALIA 1**, ORE 21.25  
Un killer (**Rupert Friend**) geneticamente modificato cerca di scombinare i piani di una multinazionale che vuole sfruttarlo per creare un esercito di super assassini.

**ORE 21.00 STUDENTI ECCELLENTI**



**PAOLO DIACONO**

**Le telecamere di Udinews Tv tra i banchi del convitto Nazionale a Cividale, in un programma condotto e curato da Alberto Terasso**



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.40 Previsioni sulla viabilità	
Cciss Viaggiare informati	
Uno Mattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
Cooking Show	
13.30 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.40 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.30 Tg1	
16.40 Tg1 Economia Rubrica	
16.50 La vita in diretta	
Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno	
Game Show	
21.25 Sanremo Young	
Talent Show	
23.55 Tg1 - 60 Secondi	
24.00 Tv7 Reportage	
1.05 Tg1 - Notte	
1.40 Cinematografo Rubrica	
2.35 Sottovoce Attualità	
3.05 RaiNews24	

20	20	20
10.35 Chicago Fire Serie Tv		
11.25 The Big Bang Theory		
Sitcom		
12.15 Gotham Serie Tv		
14.00 The Mentalist Serie Tv		
15.55 Psych Serie Tv		
17.35 Gotham Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory		
Sitcom		
21.00 Ritorno al futuro		
Film fantascienza ('84)		
23.20 Un'estate ai Caraibi		
Film commedia ('09)		

TV2000 28	TV2000
16.00 Terra nostra Telenovela	
17.30 Il diario di papa Francesco	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Tg 2000	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 Sconosciuti DocuReality	
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione	
20.30 Tg 2000	
20.45 Tg 2000 Guerra e Pace	
21.10 Colpo di luna	
Film drammatico ('95)	
22.40 Effetto notte Rubrica	
23.15 La completa	

RAI 2	Rai 2
7.05 Heartland Serie Tv	
7.20 Sea Patrol Serie Tv	
8.30 Tg2	
8.40 Madam Secretary Serie Tv	
9.20 Sereno variabile - 40 anni	
insieme Rubrica	
10.00 Tg2 Italia Rubrica	
11.10 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
15.40 Ciclismo: 3a tappa:	
Pomaranace - Foligno	
Tirreno - Adriatico	
16.45 Apri e Vinci Game Show	
17.15 Castle Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera	
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 NCIS Serie Tv	
23.40 Povera patria Attualità	
1.30 Calcio & Mercato Rubrica	
2.35 Generazione giovani	
Attualità	
3.35 Squadra speciale Lipsia	
Serie Tv	

RAI 4	21 Rai 4
9.50 The Royals Serie Tv	
11.25 Flashpoint Serie Tv	
12.55 24 Serie Tv	
14.25 Vikings Serie Tv	
16.00 Just for Laughs	
16.15 Senza traccia Serie Tv	
17.40 Flashpoint Serie Tv	
19.10 Vikings Serie Tv	
20.45 Just for Laughs	
Sketch Comedy	
21.10 Gods of Egypt	
Film avventura ('16)	
23.20 Wonderland Rubrica	
23.50 Takers Film azione ('10)	

LA7 D	29 7d
6.10 The Dr. Oz Show	
8.45 I menù di Benedetta	
12.50 Cuochi e fiamme	
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25 Private Practice Serie Tv	
18.15 Tg La7	
18.20 I menù di Benedetta	
20.25 Cuochi e fiamme	
Game Show	
21.30 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
1.10 La Mala EducaXXXion	
Talk Show	
2.30 The Dr. Oz Show	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agora Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.40 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente Rubrica	
14.00 Tg Regione / Tg3	
15.10 Tg3 LIS	
15.15 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
15.25 Non ho l'età Doc.	
15.45 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Doc.	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.20 Lo chiamavano Jeeg Robot	
Film fantastico ('15)	
23.20 La grande storia Doc.	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
1.05 Rai Parlamento Magazine	
1.20 Terza pagina Attualità	
1.45 Fuori orario Documenti	
1.55 Bellissima Film ('51)	

IRIS	22 IRIS
15.00 Stanno tutti bene Film	
drammatico ('09)	
17.10 Il Prof. dott. Guido Tersilli	
primario della clinica Villa	
Celeste convenzionata con	
le mutue Film grott. ('69)	
19.15 Renegade Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger	
Serie Tv	
21.00 The Raven	
Film thriller ('12)	
23.20 King Kong Film fant. ('76)	
2.00 E adesso sesso	
Film commedia ('01)	

LA 5	30 5
9.50 Beautiful Soap Opera	
10.15 Una vita Telenovela	
10.50 Il segreto Telenovela	
11.50 Divina cucina	
11.55 L'isola dei famosi	
Extended Edition Real Tv	
16.00 Hart of Dixie Serie Tv	
17.55 Dr. House Serie Tv	
19.45 Uomini e donne	
21.15 Another Cinderella Story	
Film commedia ('08)	
23.10 Uomini e donne	
People Show	
0.35 L'isola dei famosi	

RETE 4	4
7.00 Ieri e oggi in Tv Special	
Varietà	
7.15 Hazzard Serie Tv	
9.15 Carabinieri 3 Miniserie	
10.20 Un detective in corsia	
Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 Hamburg distretto 21	
Serie Tv	
16.30 Jonathan degli orsi	
Film western ('95)	
18.55 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
0.25 Quarto grado Attualità	
0.30 Donnavventura Reportage	
1.30 Modamania Rubrica	
2.10 Tg4 Night News	
2.35 Stasera Italia Attualità	
3.40 Top Sensation	
Film erotico ('69)	

RAI 5	23 Rai 5
15.50 Under Italy Doc.	
16.40 Cary Grant - Dietro lo	
specchio Film doc. ('17)	
18.05 Snapshot Russia Doc.	
18.30 Rai News - Giorno	
18.35 Luci e ombre	
del Rinascimento Doc.	
19.35 The Dada Spirit Doc.	
20.25 Under Italy Doc.	
21.15 The Art Show	
Lo spettacolo dell'arte	
22.00 Museo con vista Doc.	
22.45 Save the date Rubrica	
23.15 Terza pagina Attualità	

REAL TIME 31	Real Time
9.00 Malati di pulito USA Doc.	
11.55 Ho vinto la casa	
alla lotteria Real Tv	
13.55 Amici di Maria De Filippi	
14.55 L'eleganza del maschio	
16.05 Il mio grosso grasso	
matrimonio gipsy USA	
DocuReality	
18.05 Cortesie per gli ospiti	
20.10 Cortesie per gli ospiti	
21.10 Cake Star - Pasticcerie in	
sfilata Cooking Show	
23.40 Malattie misteriose	
DocuReality	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne	
People Show	
16.10 L'isola dei famosi Real Tv	
16.20 Amici Real Tv	
16.30 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
Attualità	
18.45 Avanti un altro! Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.20 Ciao Darwin 8	
Terre desolates Show	
0.30 X-Stria Rotocalco	
0.55 Tg5 Notte	
1.30 Striscia la notizia - La voce	
dell'inconsistenza	
2.05 Uomini e donne	
People Show	

RAI MOVIE	24 Rai
11.20 Una nuvola di polvere...	
un grido di morte... arriva	
Sartana Film western ('70)	
13.10 Il patriota Film avv. ('00)	
16.00 L'odissea del Neptune	
nell'impero sommerso	
Film fantastico ('73)	
17.45 Un treno per Durango	
Film western ('68)	
19.30 Porca vacca Film ('80)	
21.10 The Wolf of Wall Street	
Film drammatico ('13)	
0.10 Sola nel buio	
Film thriller ('01)	

GIALLO	38 Giallo
6.35 Murder Comes to Town	
7.35 Wolff, un poliziotto a	
Berlino Serie Tv	
9.35 Missing Serie Tv	
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
14.35 L'ispettore Gently Serie Tv	
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
18.25 Law & Order Serie Tv	
21.10 L'ispettore Gently	
Serie Tv	
23.10 Murder Book - Crimini	
irrisolti Real Crime	
1.00 Murder Comes to Town	
Real Crime	

ITALIA 1	
7.35 L'incantevole Creamy	
Cartoni	
8.00 Piccoli problemi di cuore	
Cartoni	
8.25 Chicago Fire Serie Tv	
10.20 Chicago P.D. Serie Tv	
12.10 L'isola dei famosi Real Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset	
13.45 I Simpson Cartoni	
15.00 The Big Bang Theory Sitc	
15.30 Mom Sitcom	
16.00 The Goldbergs Sitcom	
16.30 Due uomini e mezzo Sit	
17.25 La vita secondo Jim	
Sitcom	
18.20 Mr. Bean Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 L'isola dei famosi Real Tv	
19.20 Sport Mediaset Rubrica	
19.45 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Serie Tv	
21.25 Hitman: Agent 47	
Film azione ('15)	
23.25 Hulk Film fantastico ('03)	
2.00 Studio Aperto-La giornata	
2.15 Sport Mediaset Rubrica	
2.55 Justice League Unlimited	
Cartoni	

RAI PREMIUM 25	Rai
9.50 Tutto può succedere Serie Tv	
11.45 Linda e il brigadiere	
Serie Tv	
13.35 Provaci ancora Prof! 6	
Miniserie	
15.30 La signora del West Serie Tv	
16.20 Il commissario Manara	
Serie Tv	
19.10 Un passo dal cielo 3	
Serie Tv	
21.20 Non dirlo al mio capo 2	
Serie Tv	
23.20 Questo nostro amore 80	
Miniseri	

TOP CRIME 39	TOP CRIME
8.05 Bones Serie Tv	
9.45 Monk Serie Tv	
11.40 Flikken - Coppia in giallo	
Serie Tv	
13.35 Rizzoli & Isles Serie Tv	
15.25 Bones Serie Tv	
17.15 Monk Serie Tv	
19.15 Rizzoli & Isles Serie Tv	
21.10 Bones Serie Tv	
22.50 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
0.35 Bosch Serie Tv	
2.05 Flikken - Coppia in giallo	
Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo	
Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News	
Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.20 The District	
Serie Tv	
"Il ritorno del re"	
"Piccoli doni"	
18.00 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
"Carpe Diem"	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Propaganda Live	
Attualità	
0.50 Tg La7	
1.00 Otto e mezzo Attualità	
1.40 L'aria che tira	
Rubrica	
4.00 Tagadà Attualità	

CIELO	26 cielo
9.45 Love It or List It Doc.	
13.00 Buying & Selling Doc.	
14.00 MasterChef Italia 7	
16.15 Fratelli in affari Doc.	
17.00 Buying & Selling Doc.	
17.45 Tiny House DocuReality	
18.15 Love it or List it Doc.	
19.15 Affari al buio DocuReality	
20.15 Affari di famiglia Doc.	
21.15 Valerie - Diario di una	
ninfomane Film erotico ('08)	
23.30 Perché chiamarlo amore	
quando è solo sesso?	
Film commedia ('93)	

DMAX	52 DMAX
6.00 Rude(ish) Tube Real Tv	
7.50 Dual Survival Real Tv	
9.40 Nudi e crudi Real Tv	
13.35 Banco dei pugni	
DocuReality	
15.30 Vado a vivere nel bosco	
DocuReality	
16.30 Ai confini della civiltà	
Real Tv	
19.30 Maratona:	
L'oro del diavolo Real Tv	
22.20 Ingegneria perduta Doc.	
23.15 Mega Hub DocuReality	
0.10 Deadliest Catch Doc.	

TV8	8
14.15 Un vicino pericoloso	
Film drammatico ('09)	
16.00 Dal profondo del cuore	
Film Tv sentimentale ('03)	
17.45 Vite da copertina Rubrica	
18.30 Pupi e fornelli	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Guess My Age	
Indovina l'età Game Show	
21.30 Italia's Got Talent	
Talent Show	
23.45 Alessandro Borghese	
4 ristoranti Cooking Show	

NOVE	NOVE
10.00 Torbidi delitti Real Crime	
14.00 Il tuo peggior incubo	
DocuReality	
16.00 Scomparsi Real Crime	
17.00 Airport Security USA	
18.30 Spie al ristorante Real Tv	
19.30 Operazione N.A.S. Doc.	
20.20 Boom! Game Show	
21.25 Fratelli di Crozza (live)	
Show	
22.45 La confessione Attualità	
23.55 Fratelli di Crozza Show	

PARAMOUNT 27	Paramount
6.40 Giudice Amy Serie Tv	
10.00 Le sorelle McLeod Serie Tv	
11.50 La casa nella prateria	
Serie Tv	
13.50 Garage Sale Mystery 4:	
Il vestito da sposa	
Film Tv thriller ('15)	
15.30 Padre Brown Serie Tv	
17.30 Giudice Amy Serie Tv	
20.10 Vita da strega Sitcom	
21.10 Padre Brown Serie Tv	
1.00 Sex & the City Serie Tv	
2.30 Gourmet Detective 2: la	
morte è servita Film ('15)	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping Radio 1	17.00 Pinocchio
20.20 Ascolta si fa sera	19.00 Il Rosario della Sera
20.25 Zona Cesarini. Serie A:	20.00 FantaDeejay
Cagliari - Fiorentina	21.00 Say Waad
Serie B: Pescara-Cosenza	22.00 Gente della notte
23.05 Radio1 Hit Story	24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	12.00 Doris Daily
18.00 Caterpillar	14.00 Capital House
20.05 Decanter	16.00 Non c'è duò senza tè
21.00 Back2Back	2

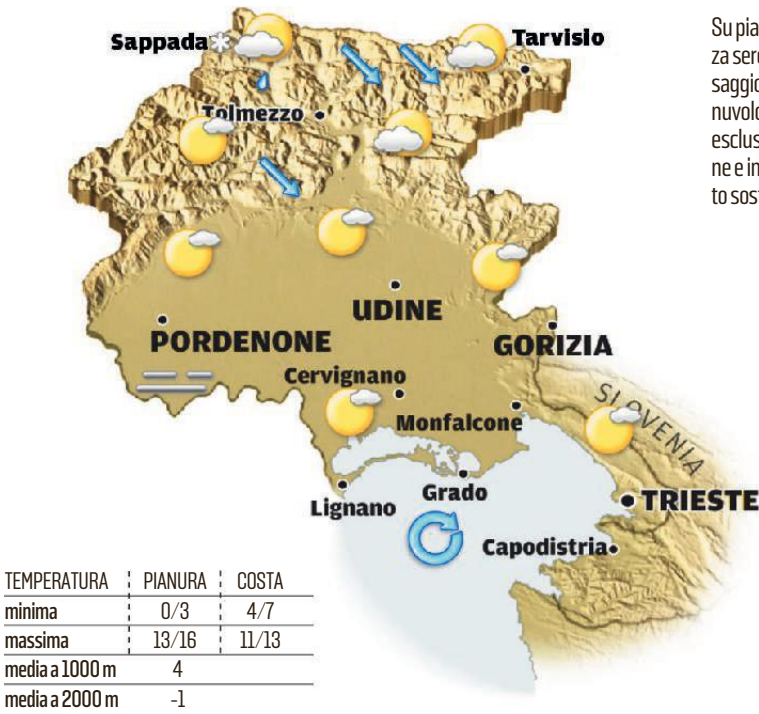


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per il passaggio di velature. Sui monti da poco nuvoloso a variabile e sulle Alpi non è esclusa qualche debole precipitazione e in quota al mattino soffierà vento sostenuto da nord-ovest.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Residue nevicate sulle Alpi con finali dai 900-1300m. Altre cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi.  
**Centro:** Qualche addensamento su Sardegna e Toscana. Buono altrove.  
**Sud:** Nuvoloso su nord Sicilia e Calabria tirrenica con piogge sparse in attenuazione. Altrove poco nuvoloso.  
**DOMANI**  
**Nord:** Giornata di sole su tutti i settori, con innocue velature e qualche isolata foschia in pianura al mattino.  
**Centro:** Qualche addensamento sul Lazio e Toscana ma senza fenomeni, in prevalenza soleggiato sull'Adriatico.  
**Sud:** Bel tempo prevalente con cieli sereni salvo locali annuvolamenti sulla Campania.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	5,6	9,7	69%	25 km/h	Pordenone	0,0	11,6	64%	24 km/h
Monfalcone	2,9	10,9	78%	20 km/h	Tarvisio	-2,9	9,7	71%	-- km/h
Gorizia	-0,4	12,1	76%	25 km/h	Lignano	6,2	10,6	84%	24 km/h
Udine	1,5	11,7	71%	23 km/h	Gemona	-0,3	11,4	70%	27 km/h
Grado	5,0	10,3	78%	19 km/h	Tolmezzo	5,6	9,7	73%	37 km/h
Cervignano	-0,2	13,1	77%	26 km/h	Forni di Sopra	-2,7	9,6	63%	24 km/h

IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	quasi calmo	10,0	5 Nodi O	alta 0.52 (+31)/bassa 09.44 (-13)
Monfalcone	quasi calmo	9,9	5 Nodi S-O	alta 0.57 (+31)/bassa 09.49 (-13)
Grado	quasi calmo	9,7	5 Nodi S-O	alta 1.17 (+31)/bassa 10.09 (-12)
Pirano	quasi calmo	10,2	5 Nodi S-S-O	alta 0.47 (+31)/bassa 09.39 (-13)

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8		9	
10										
11									12	13
14					15					
16									17	
18					19	20		21		
22		23		24			25			
26									27	
					28					
			29	30			31			
32							33			

■ **ORIZZONTALI** 1. Ridurre il lavoro arretrato - 9. Lo pronunciano gli sposi sull'altare - 10. Movimento filosofico, letterario e artistico dei primi del Novecento - 11. Lo sono i pantaloni troppo stretti sulle gambe - 12. Il vecchio vinile - 14. Fugace al centro - 15. Il dio dei venti - 16. Ambiente della casa con il salotto - 17. Articolo romanesco - 18. Il pronome dell'egoista - 19. Due nell'ingorgo - 21. La scritta sotto la pensilina - 22. Strumento in vetro per la distillazione a caldo - 26. L'ardire del coraggioso - 28. Progetto che permette la mobilità degli studenti - 29. Cade a fiocchi - 31. Il nome del giornalista Stagno - 32. Sanginario re dell'antichità - 33. Simbolo chimico del titanio.

■ **VERTICALI** 1. Rovinano i collant - 2. Donne che seguono la tendenza nell'abbigliarsi - 3. Il Dio delle ombre e dei morti nella mitologia greca - 4. Sporizia, sudiciume - 5. La radice quadrata di nove - 6. Cantare odi in modo solenne - 7. Complesso delle cerimonie di un dato culto - 8. Minuto, mingherlino - 9. La nota più... lunga - 13. Convinco con argomentazioni a fare qualcosa - 17. In testa agli europei - 20. Minerale di aspetto terroso di colore giallo bruno - 21. Nativi di una regione storica dell'Europa centrale - 23. Lo è un paesaggio piacevole - 24. Che ha scarsa durata temporale - 25. Struttura patologica tondeggiante ripiena di liquido - 27. Il gonnellino della ballerina - 30. Sede in pieno centro.



**IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO**

**33010 Tavagnacco UD**

tel. 0432 572268 fax 0432 435570

**www.dosegiardinaggio.it**

**Orario**  
**08.30/12.00 - 14.30/19.00**  
**chiuso il lunedì**

### Speciale promozione motozappe

**FG 205**  
Prezzo promo IVA inclusa  
**659 €**  
Prezzo di listino IVA inclusa  
**€ 674**  
12 RATE DA  
**€ 54,92**  
TAN 0,02% TAEG 0,02%

**FG 320**  
Prezzo promo IVA inclusa  
**619 €**  
Prezzo di listino IVA inclusa  
**€ 774**  
12 RATE DA  
**€ 51,58**  
TAN 0,00% TAEG 0,00%

**F 220**  
Prezzo promo IVA inclusa  
**829 €**  
Prezzo di listino IVA inclusa  
**€ 1.098**  
18 RATE DA  
**€ 46,06**  
TAN 0,02% TAEG 0,02%

**HONDA**

Offerte Finanziamento TASSO ZERO salvo approvazione Agos Ducato spa. Validità 30/04/2019 salvo esaurimento scorte.

Messaggero Veneto

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**,  
**Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:  
**Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:  
**Marco Moroni**  
Consigliere Preposto alla  
Divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**  
Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Morio**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali**  
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore Editoriale:  
**Maurizio Molinari**  
Vicedirettore Editoriale:  
**Andrea Filippi**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

**Stampa:**  
**GEDIPrinting S.p.A.**  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35129 Padova  
**Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

**La tiratura del 14 marzo 2019** è stata di 39.114 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922  
Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Dovrete agire con cautela, soprattutto nelle questioni pratiche. Nei rapporti sentimentali invece tutto procede a gonfie vele: sarete molto corteggiati. Socializzate.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Fate di tutto per essere presenti oggi in famiglia. Rinviate se occorre un breve viaggio. Qualche cosa sta maturando e voi dovete controllare la situazione. Svago.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Gli astri favoriranno una mossa strategica, muovetevi con le dovute garanzie e avrete delle proposte importanti. Curate il vostro comportamento in ogni aspetto. Buon senso.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Se riuscirete a muovervi con molta calma e riflessione ed anche usando diplomazia con le persone vicine, concluderete parecchio. Tanta inventiva da concretizzare al meglio.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Gli astri vi offrono delle buone opportunità, che non vi dovete lasciare sfuggire. Siate molto chiari nei vostri propositi. Lasciate spazio ad un nuovo sentimento. Inviti.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Sistemate le questioni economiche, prima di tentare nuovi progetti. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Dovrete vostro malgrado accettare un cambiamento nelle relazioni con gli amici. In famiglia siate più comprensivi. Maggiore disinvoltura durante un colloquio impegnativo.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Sarete più orientati verso i problemi di natura sentimentale che non quelli pratici, ma tenete conto che ci sono in ballo delle questioni importanti. Un incontro.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Piccoli imprevisti nei vostri programmi rovineranno le prime ore della mattinata. In ogni caso saranno brevi e di facile soluzione. Buon senso.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Situazione molto invitante. Proprio per tale ragione vi conviene accelerare i tempi e prendere rapidamente determinate decisioni. Situazione economica abbastanza rassicurante.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Vi saranno delle occasioni da non lasciarsi scappare, varie soddisfazioni. Gioie per gli innamorati e molta allegria. Non date troppa importanza alle piccole contrarietà.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Solo col dialogo riuscirete a chiarire alcuni contrasti nell'ambito dei vostri affetti. Siate più comprensivi e adattabili alle nuove esigenze. Maggiore diplomazia.



Arredare la tua casa, un'esperienza da vivere con noi.



**Ti arrediamo tutta la casa. Arredamento completo a solo € 8.950**



Cucina cm 360, completa di elettrodomestici e lavastoviglie. Soggiorno cm. 275x49x195. Tavolo allungabile cm. 140/190x90x76h. 4 sedie sedute in ecopelle bianca - Salotto con panchetta reversibile. Camera con armadio 6 ante, comò e comodini, letto con contenitore e rete (escluso materasso) Cameretta con armadio 4 ante, scrivania, pensili e comodino, letto imbottito con rete a doghe (escluso materasso). Il tutto come da foto, escluso trasporto e montaggio. **VISIBILE PRESSO IL NEGOZIO DI PRADAMANO**

[www.desimonarredamenti.com](http://www.desimonarredamenti.com)



Concessionaria  
ufficiale

**Veneta Cucine**  
*Progetti di Vita*

**STOSA**  
CUCINE

**calligaris**

**D'A**  
DALL'AGNÈ

**egottalano**

**nidi**  
design system  
for children

**bot-stello**

**CALIA**  
ITALIA

**T**  
TOSCANI

**LE FABRIER**  
cucine per sempre

**BONTEMPI**  
CASA

**4E**

**BIREX**

**ARDECO**

**nice**  
Arredo Bagno



## La giornata mondiale per il clima

### L'INTERVISTA

Il meteorologo Luca Mercalli

## L'appello ai giovani: «Non siate distratti svegliate le coscienze»

Viviana Zamarian

UDINE. I giovani si sono svegliati. E non devono mollare. Perché è vero, forse è già tardi, troppo tardi. Ma questa mobilitazione globale va sostenuta e incentivata, perché è l'ultima chance per svegliare le coscienze. Oggi il meteorologo e climatologo Luca Mercalli parteciperà alla manifestazione sul clima a fianco degli studenti di Torino. Ma l'appello è rivolto a tutti: «Andate – dice –, partecipate, basta essere distratti».

**Perché sprona i ragazzi a partecipare alla manifestazione?**

«Perché saranno i giovani quelli più colpiti e i principali bersagli dei problemi ambientali che mostreranno ancor di più i loro effetti nei decenni a venire. L'appello della giovane Greta Thunberg rappresenta l'ultima chiamata alle armi. O prendiamo coscienza adesso dei problemi del riscaldamento globale, della necessità di cambiare gli stili di vita, o sarà davvero troppo tardi. È fondamentale che arrivi dai giovani questo invito a riflettere, questo sprone al mondo politico e agli adulti».

**Questa è diventata una mobilitazione globale, ma quanto sono realmente informati gli studenti?**

«Molti dei ragazzi con cui mi confronto quotidianamente sono maturi e consapevoli, ma tanti devono ancora capire che se vogliono contribuire a far diventare il mondo più sostenibile devono fare la loro parte e rinunciare ad alcuni eccessi e consumi superflui di questa società su cui negli ultimi 40 anni si è preferito investire in maniera incontrollata».

**Per esempio?**

«Vanno aboliti i viaggi in aereo, almeno quelli per futuri motivi, visto che ogni viaggio produce una quantità di emissioni che vanifica qualsiasi altro comportamento “verde”. Inoltre, non si deve cambiare il telefonino ogni sei mesi perché lo dice la pubblicità, non si deve usare materiale usa e getta, non bisogna desiderare l'automobile di grossa cilindrata. Ognuno di noi nel quotidiano può contribuire con scelte responsabili».

**E la politica a livello internazionale che cosa deve fare?**



Il meteorologo Luca Mercalli

«Servono leggi e normative per ridurre l'uso del combustibile fossile e per incentivare le energie rinnovabili. La politica deve dare incentivi per le energie verdi e per la sostenibilità ambientale. È necessario che ci siano entrambe le cose, l'azione del singolo e quella della politica».

**Quanto è compromesso il nostro pianeta?**

«Possiamo soltanto limitare i danni per cercare di rimediare a un ritardo maturato negli ultimi 40 anni nei quali per motivi economici, di pigrizia, culturali non abbiamo agito per il bene del pianeta che è già compromesso. Ora possiamo scegliere di aderire all'appello di Greta Thunberg per cercare di fermare il degrado, almeno questo dobbiamo farlo. L'importante è provare a fare tutto il possibile».

**La mancanza di attenzione nei confronti del pianeta deriva anche da una sottovalutazione del problema del riscaldamento globale?**

«Assolutamente, purtroppo si tratta di un problema ampiamente sottovalutato che continuerà a diventare più grande se non faremo nulla per ridurre le emissioni di gas serra. Non si capisce invece che bisogna intervenire subito per limitare i danni, questa è la sfida del futuro per tutta l'umanità altrimenti il danno sarà irreversibile».

**Senza contare poi la cementificazione che ha delle inevitabili conseguenze sull'ambiente...**

«Certo, si è preferito investire sul cemento che sull'ambiente. Un terreno cementificato è un terreno perduto per sempre e le generazioni future non ce l'avranno più».



**Dal 1961 al 2016 la temperatura media è aumentata di 0.3 gradi ogni 10 anni**

**La piovosità primaverile ed estiva è scesa di circa 4 millimetri a stagione**

**Le giornate con temperature medie di 30 gradi: 30 negli anni Novanta, 50 nell'ultimo quinquennio.**

A UDINE

## Alle 9 tutti in marcia studenti e attivisti sfilano per salvare il pianeta

Alessandro Cesare

UDINE. Più che uno sciopero si tratta di una marcia per riaccendere i riflettori sui cambiamenti climatici in corso. Tutto parte dall'attivista svedese Greta Thunberg, il cui impegno è stato replicato, a Udine, dalla 18enne Marianna Tonelli. I “suoi” Fridays for Future, organizzati in piazza Libertà, oggi diventano (questa è la sua speranza) il manifesto di centinaia di persone lungo le strade della città. Ci saranno i giovani, e non a caso Marianna ha chiesto il coinvolgimento del movimento studentesco, capace, lo scorso febbraio, di portare in piazza 1.500 ragazzi. Si inizierà alle 8.30 in piazzale Cavedalis. Alle 9, il corteo attraverserà Udine per raggiungere piazza Libertà.

Toccherà a Marianna raccontare le ragioni della protesta. «Chiunque ha a cuore la salute del pianeta e crede nel bisogno di cambiare rotta è il benvenuto», dice la studentessa del Sello, che estende l'invito anche agli adulti. Ben accetti i cartelli con slogan a favore della «giustizia climatica», saranno banditi quelli politici: «L'iniziativa è apartitica». Tra i temi che affronterà il corteo, ci sarà la richiesta ai governi di rispettare gli accordi di Parigi,



Marianna Tonelli

con l'azzeramento delle emissioni di gas serra da qui al 2050, limitando così il riscaldamento globale. «Abbiamo meno di 12 anni per invertire la rotta, evitando di dare il via a sconvolgimenti climatici sempre più frequenti e inarrestabili». Assieme a lei, in piazza, ci saranno anche i leader del movimento studentesco David Galimi: «I cambiamenti climatici riguardano tutti e, ogniquale volta che si pone in essere una protesta, è doveroso che si sviluppi dal basso. In questo caso da noi studenti». La giornata proseguirà con la proiezione di un docufilm. Immancabili gli hashtag: #ClimateStrike, #FridaysforFuture e #GretaThunberg, con un evento che, tenendosi in contemporanea nel mondo, monopolizzerà i social. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A PORDENONE

## La leader sedicenne: vogliamo liberare la terra dall'inquinamento

Chiara Benotti

PORDENONE. «Sono ambientalista, vegana, cristiana, senza Facebook e voglio salvare il clima». Elisabetta Testa a 16 anni ci mette la faccia e il cuore: questa mattina aprirà il corteo “Fridays for Future” a Pordenone, in piazza XX Settembre alle 9, con decine di studenti in arrivo anche da Sacile. Con loro i docenti in sciopero proclamato da Sisa e tutti coloro che vorranno colorare di “verde” il futuro.

«Con Mattia De Filippo del Mattiussi e gli amici delle scuole cittadine e di Sacile abbiamo organizzato in tre settimane la giornata per il futuro a Pordenone – ha spiegato Elisabetta, liceale al Leopardi-Majorana -. Siamo nel movimento internazionale di Greta Thunberg, simbolo di questa protesta per salvare il clima e la terra dalla plastica e smog. «A che serve studiare – si chiedono Elisabetta e Mattia - se non avremo più un mondo dove vivere?». Il movimento “for future” mette al centro i temi importanti per l'umanità. Liberare la terra dall'inquinamento, adottare buone pratiche e stop alle sciocchezze». In piazza, per



Elisabetta Testa

il clima, «insieme a noi del Leopardi-Majorana sfileranno con le magliette colorate i ragazzi del liceo Grigoletti – ha elencato Elisabetta – e di Mattiussi, Zanussi, Flora, Pertini e Kennedy». Un corteo apartitico e apolitico. «Ci affiancheranno Legambiente, Wwf, Lav, Lac Fiab, naturalisti Cordenons e chi vorrà partecipare».

Dopo gli interventi dei ragazzi, alle 11.15 davanti al municipio, alle 12.30 appuntamento dal sindaco Alessandro Ciriani per chiedere di potenziare le politiche ecosostenibili a Pordenone, a partire dalla lotta alle polveri sottili.

In piazza a manifestare, infine, ci saranno insegnanti, tecnici, amministrativi e bidelli che vorranno aderire all'iniziativa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





 **BLUENERGY**

**IL FUTURO  
DEL PIANETA  
È NELLE  
NOSTRE MANI.**



**SCEGLI L'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI,  
PASSA A BLUENERGY.**

**BLUENERGY HA SCELTO DI UTILIZZARE  
ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE AL 100%  
DA FONTI RINNOVABILI E CERTIFICATE.**

Numero verde  
**800 087 587**

[www.bluenergygroup.it](http://www.bluenergygroup.it)



Gas



Luce



Servizi